Anno 102 Numero 48

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 25 Febbraio 1968

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 00198 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 866-477 16121 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 600 il mm. (posiz. o date rigore aum. 20%) - Avvisi occasionali, Not. Aziende, Ricerche personale L. 800 il mm. - Finanziari, Legali L. 1000 il mm. - Necrologi L. 650 la parola - Echi L. 1400 la linea - Economici: ved. rubriche - Estero aumento 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spedizione aerea Paesi contrassegnati con asterisco): *Argentina: *Australia cs 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 7; *Brasile: *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,30; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,70; Germania D.M. 0,65; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 1,60; *Kenia sh. 3; *Libano p.l. 80; *Libia pias. 5; *Lussemburgo fr. 8; *Malta d. 10; *Messico Ps. 4,5; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Romania lei 2; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 9; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,60; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *Uruguay sh. 20; *USA cents 25; *Venezuela BS 1,25

GLI ERRORI DEGLI UOMINI E DEI REGOLAMENTI

Per le cose importanti la Camera non ha tempo

In un articolo dell'on. Paolo Rossi, vicepresidente della Camera dei deputati, leggo che il Parlamento ha esaminato e approvato una legge in merito alle distinzioni che sono da farsi tra il tonno obeso (*tunnus obesus*), il tonno dalla pinna lunga (*tunnus alalonga*) e il tonno tonno (*tunnus tunnus*); e che altre leggi riguardano il grado di maturazione dei tartufi e la quantità di siero consentita nella ricotta.

Come si vede, il Parlamento trova il tempo per occuparsi di molte e sottili cose. Per esempio, una legge stabilisce i capi di vestiario — comprese mutande e canottiere — che lo Stato deve dare in dotazione ai sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica. Altre leggi concernono la quantità di biacca che può mettersi nelle vernici destinate alla tinteggiatura, gli alberi genealogici di bovini e di cavalli, gli ingredienti con cui deve essere fatta la birra, piccoli contributi per congressi sulla fecondazione artificiale degli animali.

Praticamente il Parlamento fa leggi su tutto. Se si deve modificare anche in minima parte il nome di un ente pubblico, bisogna fare una legge. Se si vogliono dare poche lire a una categoria di impiegati, mettiamo il personale del Lotto, Camera e Senato devono legiferare. Si vuole dare una pensioncina a qualcuno? Occorre una legge. E fatta la legge, bisogna poi fare i regolamenti; il che richiede altro tempo, altro lavoro. Così per esempio la legge sul vino «Marsala», approvata nel 1950, rimase inoperante per una dozzina di anni fino a quando non vennero pubblicati i 26 articoli del regolamento (con decreto del Presidente della Repubblica).

Così, giorno per giorno, sempre più fitta, più buia e impraticabile diventa la selva delle leggi e dei regolamenti dentro la quale il cittadino è costretto a muoversi. Qualunque cosa egli intraprenda in quella selva, sempre è obbligato a muoversi con circospezione e lentezza; e spesso incespica, cade, rinuncia. In questo modo, molte energie vanno sprecate, molte e utili iniziative hanno una vita stentata oppure muoiono appena nate.

Contemporaneamente, però, mentre si provvede per il tonno obeso e per le mutande dei sottufficiali, poco, molto poco, si fa per le grandi leggi destinate a rendere più moderna e più giusta la società italiana. Alcune sembravano cosa fatta, e invece sono finite chi sa in quale vicolo cieco; altre aspettano persino da decenni di essere discusse e approvate. Lungo è l'elenco delle riforme che la nuova società italiana esige urgentemente, con una impazienza via via crescente, e che tuttavia devono cedere il passo a questioni che riguardano i tartufi e la ricotta.

Pensiamo alla riforma del nostro decrepito diritto di famiglia, alla morte civile dei malati di mente, alle pensioni miserabili che stanno accanto alle superliquidazioni di centinaia di milioni e alle superpensioni di oltre un milione il mese; pensiamo al disordine urbanistico e alle speculazioni edilizie, alla riforma della burocrazia, al sistema fiscale definito una farsa nazionale dall'«*Economist*»...

In realtà, non c'è forse settore della vita italiana che non risenta più o meno gravemente del disordine legislativo. In modo particolare e perché di più viva attualità, pensiamo a un progetto di legge che vagola da diciotto anni tra i due rami del Parlamento e che potrebbe diminuire i lutti e i danni dei cittadini nel caso di calamità naturali; e altresì alle botte che in questi giorni si stanno scambiando universitari e poliziotti in alcune città italiane a causa di riforme giudicate da tutti improrogabili.

Questa è la situazione: il Parlamento trova il tempo per occuparsi di tonni, di canottiere e di biacche, ma non delle leggi che possono dare agli italiani un'esistenza e un avvenire migliori. Ovviamente la logica vorrebbe che le cose andassero precisamente al contrario: e cioè che fossero le direzioni generali dei ministeri a occuparsi delle cose minori, e il Parlamento delle maggiori.

Tuttavia, non ci facciamo illusioni: almeno per quanto riguarda il futuro prossimo, la logica dovrà starsene in un cantuccio, ignorata e umiliata. Mi dicono che in questi giorni, mentre la quarta legislatura sta per finire, i parlamentari passano ore frenetiche nelle tipografie delle due Camere per farsi pubblicare le loro proposte di legge. Al riguardo l'on. Paolo Rossi cita il caso di «un valoroso collega» che ha presentato [illegible] interrogazioni e 57 proposte di legge: «*A questo ritmo, poiché tra deputati e senatori siamo 952, le sole proposte di iniziativa parlamentare potrebbero ascendere a 54.264*»

Ma perché mai questa alluvione di proposte di legge? Nella maggior parte dei casi, è materiale propagandistico destinato agli elettori e che nel gergo parlamentare si chiamano «leggine». Facciamo il caso che gli abitanti di un paesino desiderino avere dallo Stato un po' di denaro per qualche loro modesta esigenza. Ebbene, ecco che subito spunta un parlamentare e dice: ci penso io. E ci pensa per davvero presentando una proposta di legge. Egli sa benissimo che la sua leggina non sarà approvata, ma non importa. L'importante per lui è di poter dire — documenti alla mano — agli elettori del paesino: «Ecco qui, io ho fatto tutto quel che potevo. Ora spetta al Parlamento fare il dovere suo». Va anche detto che alcune di quelle leggine sono infine approvate all'interno delle Commissioni. Quasi sempre si tratta di favori che gli onorevoli commissari si scambiano tra loro: «Tu approvi questa mia leggina, e io dò il mio voto alla tua leggina».

Io non so se vi sono possibilità concrete di fare del Parlamento la sede dove si esaminano e si dibattono i grandi temi della vita italiana, le grandi scelte della nostra società: ossia un luogo alto e illuminato, dove i cittadini volgono i loro pensieri con speranza e con fiducia. Mi dico solo che, così com'è ora, il Parlamento non si rende preminente nella considerazione dei cittadini, non contribuisce a seminare e a radicare sentimenti democratici nel Paese.

Nicola Adelfi

"I negoziati potrebbero essere vicini"

Thant con un drammatico appello esorta l'America a cessare la guerra

Il segretario dell'Onu dichiara: «L'orrore del conflitto è pari soltanto alla sua inutilità. Non vi possono essere né vincitori, né vinti, ma solo altri morti ed altre distruzioni. E' in gioco la sopravvivenza del Vietnam» - Thant si dice convinto (in base ai contatti avuti in tutto il mondo) che Hanoi accetterà di trattare «pochissimi giorni» dopo la sospensione «dei bombardamenti e di qualsiasi atto di guerra»

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 24 febbraio.

Il segretario generale delle Nazioni Unite, Thant, ha invitato oggi di nuovo gli Stati Uniti a interrompere senza chiedere contropartite militari i bombardamenti e gli altri atti di guerra contro il Nord Vietnam. Thant ha così pubblicamente preso posizione contro la linea attuale del governo americano per i negoziati, contro la formula di San Antonio. Il segretario dell'Onu ha dichiarato d'essere certo che negoziati di pace potranno avere inizio rapidamente dopo la fine degli attacchi aerei. Il suo punto di vista non è mutato negli ultimi mesi: egli resta convinto che tocchi agli Stati Uniti compiere il primo passo.

«L'orrore della guerra — *dice la dichiarazione di Thant* — è pari solo alla sua inutilità. Non vi può essere vittoria, non vi può essere sconfitta. Vi possono essere solo altre sofferenze, altre morti, altre distruzioni. La stessa sopravvivenza del Vietnam è in gioco. E' tempo di smetterla».

Thant dichiara che sia l'Unione Sovietica, sia gli Stati Uniti, sono «fermamente decisi ad impedire la sconfitta della parte che ciascuno appoggia... Se tale tendenza continua, non si può sfuggire alla conclusione che vi sarà una continua intensificazione ed *escalation* del conflitto, che risulterà in sviluppi imprevedibili con tragiche conseguenze.

«D'altra parte i miei recenti contatti hanno confermato il mio punto di vista che, se si adotteranno provvedimenti essenziali, essi condurranno ad una concatenazione di eventi i quali, alla fine, possono portare ad una giusta soluzione del problema, e che salveranno sia il Vietnam del Nord sia il Vietnam del Sud dalla devastazione e distruzione virtuale, e offriranno al popolo del Vietnam la possibilità di riconquistare un senso di identità nazionale e di ricostruire il suo paese devastato».

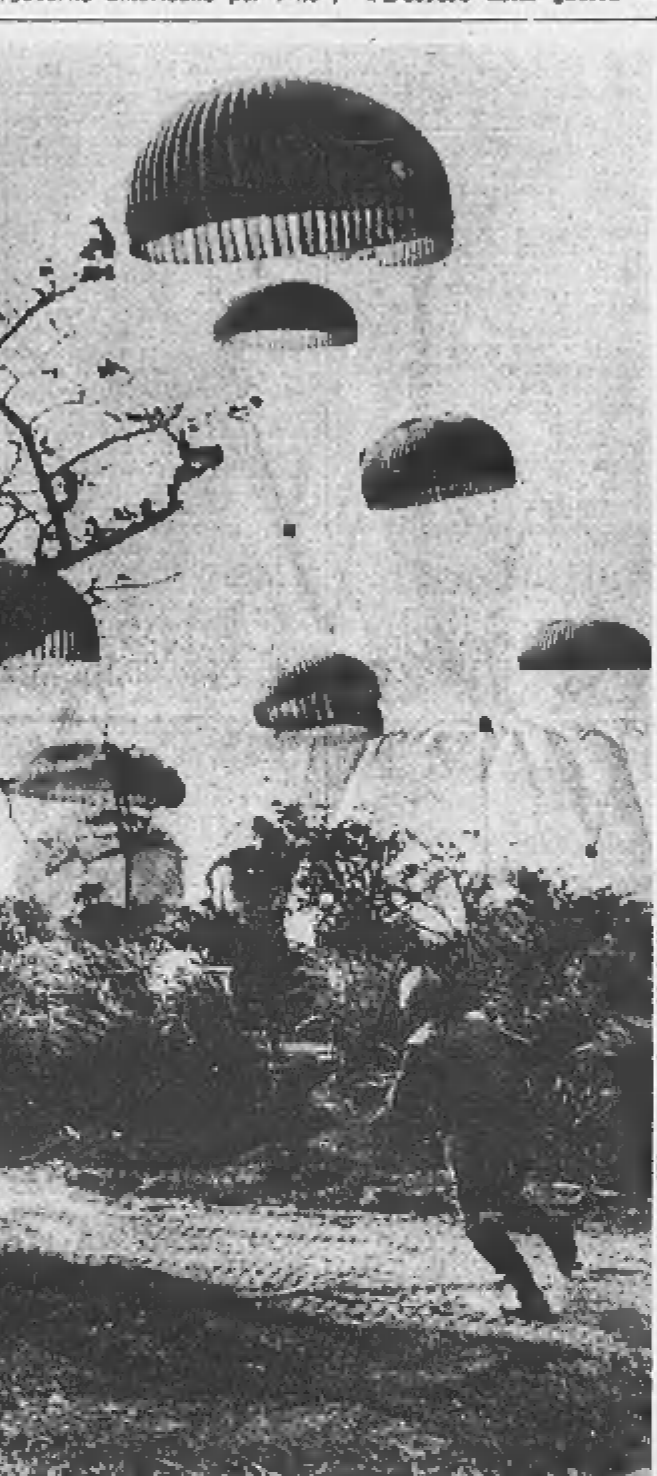
Il segretario dell'Onu non ha perso la speranza nella possibilità della pace: «Dovunque — *ha detto* — ho trovato un desiderio genuino di mettere fine a questo tragico conflitto. L'accresciuta intensità delle ostilità nelle ultime settimane non significa che la porta per i negoziati è chiusa». *Ed ha aggiunto:* «Secondo il mio punto di vista, l'interruzione dei bombardamenti, questo indispensabile primo passo, dovrebbe e potrebbe essere preso senza eccessivi rischi militari. Sono più che mai certo che ad esso seguirebbero, entro un periodo di tempo assai più breve di quanto generalmente si suppone, delle significative discussioni. Forse entro pochissimi giorni. Per ciò che riguarda le questioni della condotta dei combattimenti dopo l'interruzione dei bombardamenti, particolarmente nella zona smilitarizzata e attraverso la frontiera si può supporre ragionevolmente che ci si regolerà in buona fede».

Il testo del comunicato di Thant su questo problema è volutamente oscuro. Il centro del dissenso tra americani e nord-vietnamiti è proprio questo. Johnson teme che una interruzione dei bombardamenti permetterebbe ai nord-vietnamiti (appunto nella zona smilitarizzata e vicino ai confini tra il Nord e il Sud Vietnam) di concentrare tali forze da far cadere il caposaldo di Khe Sanh difeso da cinquemila marines. *Thant dice che i nord-vietnamiti si comporterebbero ragionevolmente, cioè non approfitterebbero della tregua aerea per lanciare l'assalto contro Khe Sanh. Sono affidamenti che Johnson, a torto o a ragione, considera insufficienti: le «supposizioni» di Thant, c'è stato detto alla Casa Bianca, non bastano. Ci vuole un impegno preciso da parte del governo del Nord Vietnam.*

Thant, che ha avuto contatti recentemente a Nuova Delhi e a Parigi con rappresentanti di Hanoi, è stato in grado di dire a Johnson, con il quale si è incontrato mercoledì scorso, cose più precise? Si è parlato di un piano di Thant per la pace e può darsi che questo piano ci sia effettivamente. Di certo con il suo intervento di oggi il Segretario generale dell'Onu non ha inteso fare altro che rendere pubblica la sua convinzione che Johnson deve essere meno intransigente.

Per quanto riguarda i negoziati veri e propri, risolti questi punti preliminari di natura militare, Thant resta convinto che ad essi debbano partecipare non solo il governo americano e quello del Nord Vietnam, ma anche il governo del Sud Vietnam e il fronte di liberazione nazionale, l'organizzazione dei guerriglieri.

Nicola Caracciolo



Un marine corre verso il settore di Khe Sanh dove si stanno posando i paracadute con i rifornimenti lanciati dagli aerei. La situazione è grave nella base presso la zona smilitarizzata: gli assediati sono riforniti solo per via aerea (Tel. Ansa)



Thant durante le dichiarazioni a New York (Tel. A.P.)

Bob Kennedy non crede nella vittoria in Vietnam

Milano, 24 febbraio.

«Non credo nella vittoria militare nel Vietnam, dove si combatte una invincibile guerra. E' tempo di guardare in faccia la realtà; di renderci conto che una vittoria militare non è prossima e che probabilmente non verrà mai». Questa è l'opinione di Robert Kennedy, espressa nel corso di una intervista rilasciata ad un inviato del settimanale *Tempo*.

(Ag. Italia)

La cittadella di Huè abbandonata dai vietcong

Dopo 24 giorni di dura lotta, i guerriglieri hanno rinunciato alla difesa e sono spariti - Nessuno sa spiegare come siano riusciti a ritirarsi - La città è devastata, 70 mila senza tetto

(Nostro servizio particolare)
Huè, 24 febbraio.

Senza che un solo colpo contrastasse la loro avanzata, reparti sud-vietnamiti hanno oggi riconquistato l'antico palazzo imperiale nel cuore della cittadella di Huè. Da 24 giorni, era questo il centro della resistenza comunista. I *marines* sud-vietnamiti hanno occupato pure l'angolo sud-occidentale della cittadella nonché la torre che domina il fiume. Sulla torre, s'innalza un'asta alta circa 40 metri. Vi sventolavano i brandelli del vessillo *vietcong*. I sud-vietnamiti l'hanno ammainato e, con una cerimonia, hanno issato una grande bandiera di Saigon.

Non tutti i comunisti hanno cessato di sparare a Huè. La lotta continua ancora, tenace, in vari punti: e sanguinosi combattimenti sono in corso fuori della cittadella, verso est, in una zona di Huè dove le unità comuniste hanno tenuto testa, fin dal primo giorno, a tutti gli attacchi. Ma, nonostante queste sacche di resistenza, il nerbo delle forze nord-vietnamite e *vietcong* sembra essersi ritirato. La silenziosa scomparsa dell'avversario ha colto di sorpresa i comandi sud-vietnamiti e americani che s'aspettavano piuttosto una disperata e violenta «evasione» collettiva.

Per la riconquista del palazzo imperiale, si prevedeva una battaglia all'ultimo sangue. I soldati sud-vietnamiti si buttarono pertanto all'assalto sparando come pazzi. Ma dai nascondigli nemici non giunse una pallottola. Vi fu un solo ferito: un sud-vietnamita colpito dal fuoco dei commilitoni. Il reparto governativo di punta era quello della «pantera nera» e, non appena i suoi uomini s'accorsero d'aver vinto e con così piccolo sforzo, lanciarono assordanti grida di giubilo. Poi, danzando per la gioia, scaricarono le armi verso il cielo.

Secondo il quartier generale della prima divisione sud-vietnamita, i soldati hanno trovato nel palazzo vero e proprio — una costruzione entro le mura della cittadella — i cadaveri di quindici nemici. Io ho visto soltanto due morti: ed ebbi l'impressione che fossero periti prima, non durante l'assalto finale di questo pomeriggio. Nessuno riesce a spiegare la sparizione dei comunisti. Si pensava che avessero nel palazzo un comando di battaglione difeso da almeno 150 uomini. Probabilmente, vista l'impossibilità di proseguire la lotta, decisero di abbandonare la posizione. Secondo le linee tracciate sulle carte militari, questo contingente dovrebbe adesso imbattersi in un robusto reparto americano: ma nord-vietnamiti e *vietcong* sanno volatilizzarsi in un modo che sconvolge i metodi classici di accerchiamento.

A pagina 5:
Saigon circondata attende con angoscia l'ora dell'attacco.

Questi *marines* sud-vietnamiti non vanno sottovalutati. Nei giorni scorsi, mentre la attenzione mondiale era concentrata sui *marines* statunitensi, gli uomini di Saigon si sono battuti bene. Hanno affrontato con coraggio e ostinazione questa lotta aspra e spietata. Anche il loro attacco odierno era ben congegnato e l'hanno condotto a termine senza demolire, con inutili tiri di artiglieria, il palazzo imperiale. Se si tiene conto dei bombardamenti da terra e dal cielo dei giorni scorsi, l'edificio è anzi in eccellenti condizioni. Sembra quasi indenne. E' uno spettacolo che stupisce e consola.

Adesso la reggia è salva: pare incredibile. Tre grossi proiettili d'artiglieria hanno perforato il sottile tetto e sono caduti, senza esplodere, nella sala del trono. Li ho visti con i miei occhi. Fossero scoppiati, ben poco sarebbe rimasto di queste mura. Non è l'unica sorpresa. Tra le molte case che formano questo complesso imperiale si sono trovati circa 105 civili vietnamiti. Erano lì da 24 giorni, dall'inizio della battaglia. Erano impauriti ma illesi. Due donne hanno accolto i liberatori con grida isteriche. Erano rimaste nascoste durante queste settimane di occupazione nordista.

La lotta a Huè è ormai alla fine. Assisteremo ad altri combattimenti di casa in casa, ma le forze alleate schiacceranno presto gli ultimi focolai di resistenza. Vaste parti della città sono distrutte o danneggiate: quasi ovunque si scorgono i segni del saccheggio: 70.000 persone sono senza un tetto e cercano rifugio. Secondo le statistiche ufficiali, sarebbero morti finora a Huè circa [illegible] comunisti, 120 americani e 430 sud-vietnamiti. I civili periti nei combattimenti sarebbero «parecchie centinaia». I comunisti hanno senza dubbio ottenuto un grosso successo di propaganda: ma non va dimenticato che gli americani avrebbero potuto chiudere prima questo capitolo, scatenando sull'antica città tutta la violenza dei loro potenti mezzi.

Fred Emery

Acapulco: cronaca nera d'alto livello mondano

Nemmeno la galera è uguale per tutti

Uno dice: Messico, e il pensiero corre a Zapata e a Pancho Villa, agli assalti dei *peones*, a folli corse nel sole ardente, a serenate sotto la luna. Se i ricordi spaziano oltre il cinematografo, salta fuori anche Benito Juárez, il *caudillo* che fece fucilare Massimiliano. Da noi gode di una certa notorietà: il suo nome fu imposto al primogenito di un ribelle romagnolo, e poi a tanti innocenti «figli della lupa». Era una specie di Che Guevara di una volta. Piaceva.

Se siete sportivi, l'idea della terra dei Maja si associa ai Giochi olimpici; se siete epicurei, vola alle estenuanti gioie di Acapulco; e se avete una vostra idea della giustizia, cade, inevitabilmente, sull'«affare Acquarone».

Non starò a ricostruirvi la vicenda, che ha tutte le caratteristiche del giallo mondano: luogo ed interpreti. C'è la spiaggia di moda, ci sono i miliardari, la *tequila* si mescola al *whisky*, la caccia al pescecane si alterna con quella al gatto selvatico, ecco le piscine di gusto hollywoodiano, e la vegetazione che conserva il fascino del primitivo; c'è un duca vero, poi una ultracinquantenne dama che ha le morbide grazie dell'autunno, c'è una moglie che si chiama Claire, splendida, bionda e silenziosa, e che in tutta la trama recita la parte del personaggio che non parla. Quando sparano dorme, quando si sveglia tace.

Nella storia s'intravedono solo alcune certezze: si sa che il nobiluomo è morto, e non per cause naturali. Le indagini cercano di stabilire se di raffica o di colpo, se di [illegible] o di consorte, se di servo istruito o di assassino occasionale.

Non discuteremo le varie ipotesi, e le molte e suggestive tesi, e non vogliamo opporre alcuna contestazione al troppo lineare racconto della principale imputata, che attribuisce ad una fatale disgrazia quel gesto che ripete le trovate di un vecchio copione di Billy Wilder. Non siamo né questurini né magistrati, e più del fatto, cronaca nera a livello internazionale, ci hanno incuriosito le conseguenze.

Donna Sofia Bassi Celorio, tale è il nome dell'indiziata, costretta dalle circostanze a trattenersi in un carcere, è stata alloggiata nell'infermeria, e il secondo marito, per attenuare il disagio del forzato soggiorno, ha fatto impiantare nella linda cameretta un apparecchio per l'aria condizionata. Un cameriere, riferiscono, provvede a servire i pasti, che non sono confezionati nelle cucine della prigione, il cui menù risente di una secolare monotonia, e provvede anche a mantenere in ordine l'alloggio, perché le «inesperte mani» della signora, come le hanno definite gli avvocati della difesa, non sono capaci né di uccidere né di riordinare un letto.

In due stanzoni sono rinchiusi invece gli ospiti di meno riguardo, altri presunti ladri od omicidi, che, logicamente, non disponendo di una rendita, non dispongono neppure di una branda e di aria fresca.

La detenuta riceve i congiunti e gli inviati speciali, e tutti intrattiene con la stessa amabilità, scusandosi se può soltanto disporre di una sedia a sdraio; l'uscio è sempre aperto, com'è logico, essendo donna Sofia considerata appartenente al mondo dei «distintos», e se uno distinto è veramente, lo è anche in galera.

Il figlioletto tredicenne, Franco, che è un eletto precoce, indignato per l'eccessiva curiosità dei fotografi e dei *reporters*, e conscio del suo rango, uscendo da un incontro con la polizia, ha esclamato con irritazione: «Ma quanto costa ammazzare un giornalista?». Forse il birichino sa che, se sarà promosso agli studi, e se vincerà le difficoltà dell'esistenza e quelle del tiro a bersaglio, un giorno potrà anche esercitare la mira, a raffica o a colpo, su qualche impertinente cronista.

Qualcuno, con pessimistica illuminazione, ha scritto: «La legge è uguale per tutti, ma per qualcuno è più uguale». Ogni tanto qualche episodio ne dà conferma. Ci sono Paesi nei quali la rivoluzione francese è ancora considerata un trascurabile episodio: il concetto di *égalité* non è ancora entrato nell'uso. Diciamolo pure. Da noi, quando la contessa Bellentani, esasperata dall'amante, che, durante un tango, con oltraggiosa intenzione, l'aveva chiamata *terrona*, gli ha tirato una rivoltellata, il condizionatore non l'ha avuto, e la sola intervista l'ha concessa durante il ricovero in manicomio.

E' forse anche per questo che «la enigmatica duchessa Claire», come si legge nei resoconti, vedova muta e cittadina italiana, si astiene dai commenti e non ha ancora raggiunto la casa dello sposo. Laggiù, dove l'hanno educata, ha imparato fin da quando era piccola che nella vita c'è lo stanzone e c'è l'infermeria, che il nullatenente che prende la roba altrui può essere accusato di furto, mentre il benestante, se ha buone conoscenze e qualche mezzo, può cavarsela come cleptomane, e che quello che sempre conta è infilare la porta giusta. La madre sta aspettando che qualcuno glielo indichi. Per uscire.

Dopo tanta pubblicità data al «caso Acquarone», informano i corrispondenti da Città del Messico, non è che l'inchiesta si sia fatta più rigorosa: gli armaioli hanno esaurito tutte le scorte di pistole Walther P.P.K. calibro 32.

Enzo Biagi

CRONACA CITTADINA

Per uscire dall'immobilismo

Finalmente in Consiglio un po' di amministrazione?

I problemi all'ordine del giorno aspettano da dicembre - Non basteranno certo le tre ore di domani per risolverli; ma è già qualcosa - Monito della città agli ottanta consiglieri

Il Consiglio comunale è convocato per domani sera alle 19: superate le divergenze delle correnti, la Giunta si ripresenta in un'atmosfera di rinnovato accordo e sarà possibile svolgere compiti amministrativi per tre o quattro ore. Sono poche, ma la cittadinanza sarà soddisfatta nel constatare che, dopo tre mesi perduti, l'assemblea ritrova finalmente la strada giusta: i problemi di Torino.

Alle 23 la seduta ordinaria avrà termine. Seguirà quella straordinaria, chiesta dai pli, pci, psiup con il seguente ordine del giorno: «*Il Consiglio comunale, preso atto della situazione determinatasi all'interno della Giunta, in conseguenza dei gravi contrasti sfociati nelle dimissioni di quattro assessori successivamente ritirate, constatato che le motivazioni addotte per il ritiro delle dimissioni e per la ripresa dell'attività della Giunta non forniscono alcuna garanzia al Consiglio sul regolare funzionamento della Giunta stessa, incapace di affrontare i problemi della città, invita la Giunta a dimettersi*».

A questo ordine del giorno il Consiglio ha già indirettamente risposto martedì quando ha deliberato sulla proponibilità o no di analoghe mozioni del pli, pci, psiup, che, rifacendosi ai dissidi tra le correnti della maggioranza dc e alle dimissioni dei quattro assessori, suonavano sfiducia alla Giunta.

In quell'occasione, come si ricorderà, il sindaco ha esposto i motivi giuridici per i quali il voto di sfiducia, nel caso della Giunta, non ha senso né valore, perché è contrario e anzi estraneo all'ordinamento degli enti locali. Il Consiglio ha votato l'improponibilità dei tre ordini del giorno con 40 sì contro 2 no (msi) e 37 non votanti (pci, pli, psiup). Il monarchico era assente.

Domani sera, nella seduta straordinaria, il sindaco inviterà i consiglieri a discutere, nel modo più ampio, il nuovo ordine del giorno firmato dalle opposizioni, senza tuttavia giungere al voto, «*che sarebbe privo di valore giuridico, e ripeterebbe, in ogni caso, i risultati dell'ultima seduta*». Di diverso parere sono naturalmente le opposizioni, le quali sostengono la necessità di una discussione chiarificatrice dopo la burrasca all'interno della dc.

Nelle dichiarazioni pubblicate ieri da «*La Stampa*», gli esponenti dei più importanti gruppi consiliari hanno espresso il loro parere sull'immobilismo che da tempo blocca la vita della città e che deve essere spezzato prima di giungere a soffocarla. Ieri i liberali hanno pubblicato un manifesto nel quale affermano che la colpa dell'immobilismo è della Giunta, «*dilaniata dai litigi tra le correnti della dc e del psu, priva di voti per governare*».

A sostegno della loro tesi i liberali ricordano: «*Tre mesi persi (dal dicembre '64 al febbraio '65) per tentare di costituire il primo centro-sinistra; tre mesi persi (dal luglio all'ottobre '66) per rovesciare la Giunta centrista; un mese perso (marzo '67) per la polemica Magliano-Grosso; tre mesi persi (dicembre '67 - febbraio '68) per la crisi tra le correnti dc*». Il manifesto conclude: «*In totale 10 mesi persi, grazie agli uomini del centro-sinistra*».

L'opinione pubblica spera che con il Consiglio straordinario di domani sera si concluda finalmente la polemica sulle cause dell'immobilismo. Nelle affermazioni dell'opposizione c'è anche del vero: la Giunta non ha funzionato perché talvolta era divisa e qualche volta si è anteposto il gioco dei partiti e delle correnti agli interessi di Torino. E' una constatazione amara, che deve suonare come monito per tutti gli ottanta consiglieri. Gli amministratori devono capire che la città ha bisogno della loro opera e che il Consiglio comunale è anche una palestra politica, ma soprattutto il delicato congegno da cui prende slancio e impulso il progresso della città.

Si chiuda una buona volta il capitolo delle sterili polemiche e si passi al lavoro; si trovi l'accordo, sempre possibile, sui problemi pratici e amministrativi. Altrimenti si rischia di creare una frattura pericolosa tra la città e il Consiglio.

50 studenti di architettura decisi a impedire gli esami

Le prove incominceranno mercoledì - L'autorità accademica ammonisce: nuovi disordini possono provocare la perdita dell'anno

La crisi alla facoltà di architettura, iniziata nell'aprile del '67, si fa più profonda anche se si avverte un diffuso senso di stanchezza. Nei giorni scorsi — come abbiamo pubblicato — il Consiglio di facoltà aveva respinto le richieste degli studenti in agitazione giudicandole contrarie alla legge. Essi pretendevano il «blocco delle lezioni» e «lo slittamento degli esami da febbraio a luglio».

Venerdì 138 universitari hanno approvato una mozione nella quale rilevavano che da parte dei professori non c'era alcuna volontà di rinnovamento e che l'unico modo per dedicare il «tempo pieno» al seminario era l'occupazione. Ma in serata i giovani avevano abbandonato il Castello del Valentino in attesa dell'incontro di tre loro delegati con il Senato accademico convocato d'urgenza per cercare un accordo e salvare almeno la sessione di esami.

Ieri mattina alle 11 i tre designati hanno un colloquio con il rettore del Politecnico prof. Capetti, il preside di ingegneria ing. Buzano ed il prof. Verzone che sostituisce il preside di architettura, ancora malato. L'autorità accademica afferma di non poter rinviare la sessione di febbraio: sarebbe contro la legge; propone di sospendere le lezioni durante gli esami e fa presente ai giovani i pericoli cui vanno incontro se vi saranno nuovi disordini. Tra l'altro la perdita dell'anno accademico per i responsabili.

Alle 13,45 i delegati arrivano al Castello del Valentino per riferire all'assemblea, riunita dalle 9: i colleghi, stanchi di aspettare, se ne sono andati. Alle 15 dovrebbe esserci un'altra assemblea, ma a quell'ora all'interno della facoltà i presenti sono soltanto una cinquantina. Cominciano a chiudere i cancelli ed a preparare le barricate; attendono per due ore l'arrivo degli altri. Alle 17 non si è ancora visto nessuno. Allora proclamano una nuova forma di protesta: l'«*occupazione aperta*». Significa impedire l'attività didattica senza tuttavia sopportare il disagio di dormire nelle aule fredde e cibarsi di panini. Oggi è domenica, domani e martedì è vacanza di Carnevale. Gli agitatori impiegheranno questi due giorni a «organizzarsi». Per martedì alle 17 è convocata l'assemblea che dovrà decidere l'inizio dell'«*occupazione attiva*» e di impedire lo svolgimento degli esami fissati per mercoledì.

Palazzo Campana — Giornata tranquilla ieri per gli studenti alle facoltà umanistiche. Ci sono stati esami e lezioni regolari. Gli studenti in agitazione domani sapranno se il Senato accademico accetta la loro richiesta per l'inizio delle trattative. Chiedono che i colloqui avvengano tra autorità accademica e movimento studentesco e che gli assistenti siano aggregati all'una o all'altra parte; inoltre che si effettui un collegamento radio per consentire all'assemblea di seguire i lavori.

Gli «studenti democratici» contrari alle agitazioni hanno fatto un ordine del giorno in cui chiedono alle autorità che le eventuali assemblee elettorali per la designazione degli studenti componenti le commissioni paritetiche «*avvengano previo adeguato avviso e garanzia per la partecipazione di ogni studente*».

I più lunghi mesi dell'anno

Sembrava che il freddo non finisse più - Ma ora siamo sopra zero
La pioggia lava le strade e le case, speriamo che porti via l'inverno

Da parecchi giorni il termometro non scende sotto zero, la pioggia ripulisce tetti e alberi dalle scorie dello smog: stiamo uscendo dall'inverno, anche se la primavera incomincerà «ufficialmente» soltanto il 21 marzo. Con febbraio stanno per finire i più lunghi mesi dell'anno. Novembre, dicembre, gennaio e febbraio: la luce quasi sempre accesa nelle case, nelle scuole e nei posti di lavoro, il cielo pesante e cupo.

Non è stato un inverno particolarmente memorabile. In dicembre si sono avute punte minime di tre, quattro gradi sotto zero. Il 13 gennaio il termometro è sceso a — 10,7. Brina e gelo per quasi un mese, parecchie giornate di nebbia. Ma altri inverni sono stati assai più rigidi. E più innevati. Dove sono le nevi di una volta? Chi — sentimentale e inguaribilmente poeta — sperava in un «bianco Natale» è rimasto deluso. La neve è venuta soltanto qualche giorno dopo: poco più di una spolverata, che quasi subito il sole ha cancellato. Tutto sommato, è meglio così: pensiamo alle gambe rotte e alle auto fuori strada durante le grandi nevicate, al ghiaccio e alla poltiglia che solamente il tepore primaverile riusciva ad eliminare.

Da due settimane, un giorno dopo l'altro, il termometro sale. E' uscito dal «sottozero», punta verso i gradi più alti. Ma è una conquista lenta. Comunque, ci sentiamo già fuori dall'inverno e cerchiamo le gemme sugli alberi dei corsi. Siamo troppo impazienti: non è ancora tempo di gemme. Anzi, il tenero verde — almeno in certe zone — lo vedremo più tardi del solito, poiché le piante sono state potate «all'osso», è rimasto soltanto il tronco, sembrano pali. Si guardano questi mozziconi di alberi e si pensa che forse il Comune aveva necessità di «far legna».

Piove. In altri periodi dell'anno la pioggia in città è fastidiosa, irritante. Ma in questi giorni è gradita perché lava le strade e le facciate delle case annerite dalla fuliggine. Elimina tonnellate di sudiciume caduto sulla città in quattro mesi, i più lunghi mesi dell'anno. Piove, e la pioggia si porta via l'inverno.

Nuove indagini per la statua rubata a Buttigliera

La polizia cerca dove è nascosta la testa della Madonna dei boschi

I ricettatori hanno risparmiato parte dell'effigie con la speranza di collocarla presso qualche antiquario - Oggi le due dita e le 36 schegge già ricuperate verranno esposte ai fedeli - Altro fatto: 13 anni, ha compiuto 36 furti

I trentasei pezzi della statua della Madonna dei Boschi saranno mostrati stamattina ai parrocchiani di Buttigliera Alta. Il parroco don Angelo Musso ritiene che la «*sacra immagine non possa essere ricostruita*». I ricettatori, arrestati dalla Questura di Torino, avevano rinunciato a venderla agli antiquari perché «ormai del furto se n'era parlato troppo su "*La Stampa*" e la "Madonna" era diventata pericolosa». Con una mazza hanno spaccato la statua lignea: decine di colpi hanno irrimediabilmente danneggiato l'effige della Madonna dei Boschi, venerata da secoli — ma la statua è del 1910 — nelle campagne di Buttigliera.

Sono rimaste intatte soltanto alcune dita di una mano. Queste, con le schegge che costituivano il corpo della scultura, verranno collocate nella chiesa parrocchiale durante le messe di stamane: i devoti della Madonna dei Boschi, sdegnati e costernati per l'atto vandalico, potranno vedere quel che rimane del famoso simulacro.

Non si parla per ora di collette per il suo rifacimento; ma don Musso è certo che i suoi parrocchiani «*quando e se sarà il momento risponderanno con generosità*». Si tratterebbe poi di spendere una somma non eccessiva. Nella nuova statua verranno inseriti alcuni dei pezzi lasciati dai ladri.

Ma perché non si parla ancora di una «nuova statua»? — domandano i parrocchiani —. Don Musso ritiene che ci siano buone speranze di ritrovare la testa e una parte del busto della Madonna; pare che alcuni esperti d'arte, esaminando le schegge, siano giunti alla conclusione che la sommità della statua non è stata distrutta. Forse la banda spera di vendere a un «amatore» almeno questo pezzo, che è più facilmente nascondibile.

E' una speranza che suscita emozione a Buttigliera: già ci sono investigatori improvvisati alla ricerca del cimelio. Ma anche la polizia sembra sia sulle buone tracce.

— Un ragazzo di 13 anni ha compiuto in pochi giorni 36 furti in negozi e alloggi. Si chiama Mario Tricarico, abita in corso Casale n. 95. Inutilmente il padre ha cercato di correggerlo. Il mese scorso, disperato, si è rivolto al Tribunale dei minorenni.

In attesa di una decisione Mario continua a rubare. Indifferente al dolore dei genitori, presuntuoso, arrogante. Ha rotto i sigilli di un alloggio dove alcuni anni fa avvenne un omicidio. Qui portava la refurtiva e qui si nascondeva dopo i furti. L'altro giorno gli agenti del commissariato borgo Po l'hanno fermato con un ciclomotore rubato. Riconsegnato al padre, poco dopo è fuggito.

La sera stessa ha preso centomila lire in una macelleria, e altri soldi in un negozio vicino. Ieri lo hanno sorpreso nel negozio di Mario Topino, piazza Borromini 76. Entrato dal lucernario si è impossessato di merce per 50 mila lire. Agli agenti ha detto: «Tanto non potete farmi nulla, ho meno di 14 anni!».

Il parroco don Angelo Musso indica la nuova immagine della Madonna dei Boschi

Accusati di aver ucciso una donna sono prosciolti con formula piena

Dopo tre mesi di carcere e 5 di libertà provvisoria - L'arresto avvenne per le «rivelazioni» fatte da un «fermato» sul delitto di via Giachino

Il giudice istruttore dott. Franco ha assolto per non aver commesso il fatto tre imputati sui quali pesavano le gravi accuse di omicidio e di rapina. Sono Flavio D'Argenzio, 29 anni, via Consolata 1 bis; Rocco Pellegrino, 38 anni, via Corte d'Appello 2; Luigi Mollica, 33 anni, corso Brescia 11, tutti della provincia di Potenza, arrestati il 27 giugno '67 per ordine della Procura della Repubblica.

La squadra mobile aveva appreso da un fermato, Raffaele Lotito, che il 16 ottobre '59 i tre avevano ucciso l'ambulante Margherita Farinetti, 76 anni, via Giachino 70. Sorpresi a rubare in casa sua, l'avrebbero imbavagliata, colpita a morte con calci e pugni e si sarebbero poi impadroniti di circa mezzo milione.

D'Argenzio, Pellegrino e Mollica, difesi dagli avvocati De Marchi e Altara, negarono ogni responsabilità e l'inchiesta mise in luce che il Lotito aveva interesse a stornare i sospetti dalla sua persona. Senza fornire elementi più validi, egli si era limitato a riferire pretese «confidenze» avute dai tre e in particolare dal D'Argenzio. Costui avrebbe raccontato al Lotito di aver ucciso la Farinetti serrandole il collo con violenza, per impedirle di gridare. Ma avrebbe anche narrato circostanze inesatte: i banditi non riuscirono a trovare il gruzzolo della Farinetti.

Maria e Agostino Zagaria, figli della padrona di casa (nel frattempo deceduta) riferirono che la loro madre aveva avuto dei «sospetti» sui tre inquilini e per tale ragione li aveva invitati a sloggiare. Le indagini accertarono invece che i tre furono sfrattati solo perché erano troppo vivaci.

In mancanza di prove, D'Argenzio, Pellegrino e Mollica furono posti in libertà provvisoria fin dal 4 settembre scorso, mentre l'istruttoria proseguiva per concludersi con l'assoluzione.

— Aldo Ferroni, di 34 anni, senza fissa dimora, è stato arrestato l'altra notte da agenti della polizia ferroviaria mentre tentava di rubare generi alimentari e bevande da un «carrettino di ristoro» a Porta Nuova.

FARMACIE APERTE OGGI

Con servizio continuato dalle 8,30 alle 19,30:

Corso G. Cesare 16; v. Po 51; v. Romani 2; c. Belgio 160; v. Bologna 250; v. Rieti 55; v. Fea 18; c. Sebastopoli 272; v. Asinari di Bernezzo 134; v. P. Micca 2; c. Svizzera 42; v. Porpora 41; via Saluzzo 1 ang. c. Vittorio Emanuele; c. Principe Oddone 28; v. S. Secondo 46; p. Savoia ang. via del Carmine; c. Francia 35; piazza Galimberti 7; v. Frejus 100; via Monginevro 178; c. Unione Sovietica 417; v. Mazzini 24; c. Maroncelli 28; v. Borgaro 58; v. Madama Cristina 78.

AUTORIPARAZIONI - Off.: via A. di Bernezzo 119/8 (793-261); v. P. Giuria 2 (657-058); v. Giachino 70 (290-480). Elettr.: c. Bogino 20 (535-803); c. Orbassano 268 (366-580); c. Regina Margherita 227 (774-687); v. S. Secondo 73 (496-745).

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem	Quota
12	2	—	17.129.000
11	129	11	208.800
10	1585	96	16.200

Il monte premi è di 83.645.481.

La colonna vincente risulta: X-X, 1-X, 2-1, 2-X, X-X, 2-1.

Rubano con un camion una cassaforte con francobolli rari per 45 milioni

Di notte in via Pomba - Divelta l'inferriata, trascinano il forziere lungo i corridoi sino all'autocarro - Nessuno s'è accorto di nulla

Colpo grosso la scorsa notte negli uffici del rappresentante di farmaceutici Carlo Mattioli, in via Pomba 24: i ladri hanno portato via un pesante forziere con una collezione di francobolli rari e obbligazioni per un valore di oltre 45 milioni. Per portare a termine l'impresa hanno dovuto faticare parecchio e non si sono accorti che a portata di mano, in un cassetto della scrivania, c'erano le chiavi della cassaforte.

Il furto è stato compiuto, presumibilmente, verso le 3. A quell'ora la zona è quasi deserta. Entrare negli uffici non è stato difficile. Passando dal cortile, hanno divelto l'inferriata che proteggeva una finestra, rotto il vetro e spalancato i battenti.

La cassaforte, pesante alcuni quintali, era addossata contro una parete. Agganciato con funi, i ladri hanno trascinato il grosso forziere lungo i corridoi: profondi solchi impressi sul marmo dei pavimenti indicano il percorso seguito. Al momento opportuno un camion si è accostato alla porta di via Pomba: usando una rudimentale carrucola la cassaforte è stata sollevata e adagiata sul cassone del veicolo.

Il furto è stato scoperto alle 8 dal titolare dell'ufficio, che ha informato il commissariato Castello. Il brig. Petacci e una squadra della polizia scientifica sono arrivati pochi minuti dopo. Gli inquilini dello stabile sono stati interrogati a lungo, ma nessuno ha visto o sentito qualcosa. Non è la prima volta che il dottor Mattioli riceve la sgradita visita dei ladri: la farmacia di sua moglie Elena, in via della Rocca angolo via dei Mille, è già stata svaligiata due volte.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

(24 febbraio 1968)

Bari	39	62	40	24	72
Cagliari	35	1	47	49	51
Firenze	17	39	51	41	15
Genova	50	88	20	35	33
Milano	75	20	52	87	47
Napoli	10	76	55	30	59
Palermo	74	44	73	81	24
Roma	50	19	39	46	33
Torino	57	1	17	14	7
Venezia	39	70	10	12	6

Tragico incidente ieri pomeriggio a Rivarolo

Bimbo esce di corsa dall'oratorio e muore schiacciato da un autocarro

Aveva 6 anni - La madre in negozio sente le grida, esce e sviene sul corpo del figlio - Disperato viaggio dell'ambulanza sino al Martini - Il bambino aveva perso troppo sangue: deceduto all'ospedale





Giuseppe Mennuni. La madre, a destra, è corsa all'ospedale, ma era già morto

Un bambino che usciva di corsa dal portone dell'oratorio di Rivarolo è finito sotto le ruote posteriori di un autocarro. I pneumatici gli hanno stritolato le gambe. Con una folle corsa in ambulanza è stato portato alla Astanteria Martini, ma è morto dissanguato appena giunto al pronto soccorso. Si chiamava Giuseppe Mennuni, 6 anni, frequentava la prima elementare. Il padre, Michele, 38 anni, è operaio alle Ferriere Fiat, la madre Lina, gestisce una tintoria nella stessa casa dove abitano, in corso Italia 46. Hanno un altro figlio, Domenico, 9 anni.

La sciagura è avvenuta a pochi passi da casa, all'angolo tra corso Italia e via Trieste. Giuseppe all'oratorio aveva giocato con i compagni. Si rincorrevano agitando i leggeri manganelli di plastica che si usano a carnevale. Alle 16 decide di tornare a casa: ha da compiere una trentina di metri circa. Esce di corsa dalla porta. In quell'istante passa un autocarro carico di ghiaia guidato da Renato Mariotto, 42 anni, contitolare della ditta di trasporti.

Ha detto più tardi il camionista: «Andavo adagio perché la strada è stretta e tre metri più avanti, all'incrocio, c'è lo stop. Ho sentito un sobbalzo. Mi sono fermato e mi è parso di sentire un gemito».

L'uomo balza dalla cabina e sente la gente urlare di raccapriccio. Il bambino era immerso in una pozza di sangue, con la parte inferiore del corpo spappolata. Anche Lina Mennuni, nel suo negozio, sente le urla, accorre e crolla accanto al corpo straziato del figlio.

Arriva l'ambulanza della Croce Rossa locale. La guida Michele De Palma, 34 anni, padrino di Giuseppe. Con le lacrime agli occhi lo raccoglie e lo porta all'ospedale. Ma i dottori Burrone e Alberti scuotono il capo: non c'è più nulla da fare. Qualcuno propone: «Portiamolo a Torino». E Michele De Palma si lancia in una corsa disperata contro il tempo. Il bimbo è cosciente. Quando l'ambulanza varca il cancello dell'ospedale dice al padrino: «Adesso i medici mi faranno male?». Sono le sue ultime parole. Muore dissanguato mentre lo adagiano sul tavolo operatorio.

Arriva da Rivarolo la madre, sconvolta. Strappa dalle mani dell'infermiere la barella sulla quale è deposto il figlio. Grida: «E' mio, nessuno lo deve toccare». Poco dopo giunge anche il padre, in tuta da lavoro. Piange, abbraccia la moglie, vuole restare accanto al bambino.

— Attraversando di corsa via San Donato, Gerarda Giovine, 10 anni, via Saccarelli 14, è stata urtata dall'auto di Nicola Morabito, abitante a Nichelino. Ha riportato un trauma cranico e la frattura d'un femore; è ricoverata al Maria Vittoria con prognosi di 30 giorni.

Ultimi 3 giorni di Carnevale

Visite di Gianduja e Giacometta ai bimbi e agli ammalati

Ultimi tre giorni di carnevale, ma il «Luna park» e la Fiera enologica rimarranno aperti ancora qualche settimana. Se il bel tempo, oggi piazza Vittorio sarà affollata da almeno diecimila persone. L'Atm intensificherà il servizio sulle linee 1 sbarrato e 5.

Alla Fiera dei vini tutti i padiglioni, specie alla sera, registrano il tutto esaurito. Uno degli stand della Fiera ha offerto per venerdì 50 pranzi agli ospiti dalle case di riposo torinesi. Faranno un po' di festa e ricorderanno i famosi carnevali torinesi con la sfilata dei carri e Gianduja e Giacometta che lanciavano caramelle dall'alto del loro cocchio.

Oggi le caramelle le distribuiranno: ai bambini degli ospedali e degli istituti, ai vecchi, agli ammalati. Scene commoventi si sono viste ieri a Villa Azzurra e all'ospedale psichiatrico di Collegno e, al mattino, nelle due sedi dell'ospedale infantile. Nel pomeriggio, mentre Gianduja e Giacometta «numero uno» si sono recati ad Alba, i loro sostituti hanno visitato i due ospedali psichiatrici, l'associazione famiglie subnormali e il teatro di Torino Esposizioni per la festa dei figli dei dipendenti Riv-Skf. Alla sera una breve tappa nei vari veglioni: al Circolo ufficiali, a Villa Tesoriera, in un ristorante di Moncalieri. Stasera a Giaveno, Gianduja e Giacometta saranno ricevuti in municipio.

In sciopero fino alle 21 i ferrovieri della Cgil

Da ieri sera - Funzionano i servizi sostitutivi previsti

I ferrovieri del Compartimento di Torino — macchinisti, personale di stazione e viaggiante — aderenti alla Cgil sono in sciopero da ieri alle 21; non aderiscono Cisl e Uil. I lavoratori chiedono, tra l'altro, l'ampliamento degli organici, la riduzione della settimana lavorativa, l'aumento delle competenze accessorie per rischi, disagi e produttività.

I servizi straordinari e sostitutivi previsti dalle Ferrovie ieri sera hanno regolarmente funzionato. Per i propri dipendenti la Fiat ha predisposto il consueto trasporto speciale con automezzi.

— Si è concluso alla De Coster lo sciopero di 48 ore per il premio di produzione, i cottimi, le qualifiche e l'ambiente di lavoro. Domani i sindacati distribuiranno un questionario per avere un quadro preciso delle richieste.

— E' ripreso ieri alla Fonderia Limone lo sciopero interrotto giovedì per 48 ore. I sindacalisti affermano che «durante i colloqui per l'applicazione dell'accordo sul cottimo firmato quattro mesi or sono, si è avuta l'impressione che i dirigenti della fabbrica vogliano rinviare il problema».

IN 7ª, 17ª, 20ª PAGINA:

Altre notizie della cronaca

Specchio dei tempi

Il parere d'un evangelico valdese (eppure taluni simboli come la Consolata o la Madonna dei Boschi toccano profondamente il cuore degli uomini) - Per gli studenti di Castelvetrano invieremo subito un aiuto - Preparare la gioventù al matrimonio - Saranno settanta giorni molto lunghi - Pare che esista un rimedio per chi russa

Un lettore ci scrive:

«Caro "*Specchio dei tempi*", spero tu permetta anche ad un rappresentante della minoranza religiosa evangelica valdese di dire due parole in merito al culto delle immagini (quadri e statue), dei santi e della Vergine per consentire anche ad una piccola comunità cristiana, non cattolica, di esprimere il suo punto di vista, in base al proprio "credo", per il quale si è battuta ed è stata perseguitata per parecchi secoli.

«Mi riferisco, oltre ai precedenti interventi, in modo particolare a quello del 23 febbraio, di quel lettore che pare conosca molto bene la storia della Consolata, ma, mi consenta, non altrettanto bene le Sacre Scritture e cioè l'Antico ed il Nuovo Testamento. Esse ci vietano di pregare innanzi ad un'immagine (Esodo 20:4: "*Non ti fare scultura alcuna né immagine alcuna delle cose che sono lassù nei cieli o quaggiù sulla terra... e non ti prostrare dinanzi a tali cose*"). Inoltre non vi è, in esse, *un solo punto* in cui ci venga detto che si debbano pregare ed invocare i santi o Maria; al contrario, Gesù stesso ci dice: "*Voi dunque pregate così: Padre nostro che sei nei cieli...* (Matteo 6:9), ed ancora, in I Timoteo 2:5, viene affermato dall'apostolo Paolo: "*... Vi è un solo Dio ed anche un solo mediatore fra Dio e gli uomini, Cristo Gesù Uomo, il quale diede se stesso qual prezzo di riscatto per tutti*".

«Comprendo benissimo come il cattolico "osservante", confortato anche da un plurisecolare incoraggiamento della sua Chiesa nel rendere il culto ad altre persone oltre che al Padre Celeste, si possa sentire disturbato ed irritato da questi ragionamenti, ma d'altra parte, per chi voglia attenersi alla Parola di Dio, non è proprio concepibile il fatto di "*farsi raccomandare*" da terze persone alla Sua grazia (è questa una prerogativa meramente terrestre!).

«Ognuno di noi, credenti cristiani, può accedere a questa Grazia solo mediante la sua fede e colla unica Mediazione del Divino Figliuolo. Mi auguro che la tua obiettività ti consenta la pubblicazione di queste righe e mi firmo».

Un evangelico valdese

Un lettore ci scrive da Mazara del Vallo:

«Se, fino ad un mese fa, essere da oltre cinque anni assiduo lettore de "*La Stampa*", era per me una circostanza che aveva, soprattutto, un interesse di natura politica e culturale, adesso, riflettendo su quello che il "nostro" giornale ha fatto per le popolazioni siciliane colpite dal sismo, un legame affettivo mi lega a "*La Stampa*". Inoltre, mi sento orgoglioso di appartenere alla numerosa schiera di lettori di *quel giornale* il quale ha potuto raggiungere, nella sottoscrizione, un simile obiettivo non solo per la generosità dei sottoscrittori, ma anche per la serietà e prestigio di cui gode "*La Stampa*" in Italia.

«E io che la sera del 15 gennaio vedevo giungere a Mazara del Vallo le prime centinaia di profughi, privi di tutto, con gli occhi sbarrati dal terrore, io che ogni giorno sono stato in mezzo a loro, tra cui erano tanti miei alunni, so quanto sollievo, pur nella loro modestia, hanno apportato le somme consegnate dagli inviati speciali del giornale. A proposito di ciò, mi permetto avanzare una richiesta.

«Io abito a Mazara del Vallo, ma insegno da alcuni anni presso l'Istituto Tecnico Commerciale di Castelvetrano, la cui popolazione scolastica, per circa il 60 %, è costituita da alunni provenienti da Gibellina, S. Margherita Belice, Poggioreale, Santa Ninfa, ecc. ed appartenenti, in gran numero, a famiglie di lavoratori della terra.

«Soltanto un alunno di Gibellina non è più tra noi, sepolto tra le macerie insieme a tutta la famiglia, ma sarà facile immaginare lo stato degli altri! Vederli venire a scuola con i soli quaderni, perché i libri sono rimasti tra le macerie, è un triste spettacolo che veramente stringe il cuore. Potrebbe "*La Stampa*" inviare un contributo al Preside dell'Istituto Tecnico Commerciale di Castelvetrano, prof. Rosario Liotta, onde provvedere urgentemente all'acquisto di alcuni libri di testo a questi ragazzi? Così, almeno a scuola, penseranno un po' di meno a quel terremoto che ha loro distrutto ogni cosa.

«Ringrazio per ciò che riterrete opportuno fare e gradite i miei più cordiali ossequi».

Prof. Antonino Papa

Un lettore ci scrive da Sanremo:

«Non sarebbe ora che la cara "*Stampa*" anziché aiutare, adulare, tante immature impreparate coppie di troppo giovani sposi (vestiti bianchi, veli, foto, strombazzature, gioia e delizia di illusi per un giorno) si facesse promotrice di una sana saggia campagna di preparazione prematrimoniale? Occorre finalmente educare, creare la mentalità del matrimonio; il quale non è solo festa di un giorno, ma tutta una vita di comprensione, lavoro, sacrifici, doveri, responsabilità, igiene morale e fisica.

«Le vostre cronache avrebbero meno matrimoni falliti da registrare, meno baruffe dopo pochi mesi di matrimonio, meno donne sfruttate dai propri cari mariti rivelatisi perfetti ruffiani e... magari (come si leggiano) meno brave mammine che sfornano, sfornano grappoli di marmocchi e li mandano a scuola con i pidocchi! Con osservanza».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Cuneo:

«E' possibile che i "politici" siano così privi di buon senso e di sensibilità psicologica da non capire che 70 giorni di propaganda elettorale finiranno per stufare anche i più volonterosi cittadini e faranno gongolare di gioia gli antidemocratici, i quali ben sanno che quando tutte le bocche si spalancano allo sbadiglio comincia ad aprirsi la strada alla dittatura?

«Ricordiamoci i comizi domenicali delle passate elezioni in cui, malgrado i richiami dall'alto e l'opera di infaticabili e affannati galoppini, gli uditori si sono via via assottigliati fino a diventare gruppi sparuti di ascoltatori annoiati e disattenti alle voci che tuonavano nel deserto. Si approvi pertanto la proposta del sen. Giraudo e degli on. Nenni, Ferraltea per la riduzione del periodo comiziale, sia pure con il rincrescimento che la limitazione potrebbe benissimo ridursi anche a soli 30 giorni, e ce ne sarebbe ancora d'avanzo.

«Vi furono dei re che per stanchezza e distrazione, tra uno sbadiglio e l'altro, persero il trono. Auguriamoci che per lo stesso motivo un popolo non perda la libertà».

Mario Del Fiore

Un giornalista dell'Associazione della stampa estera, ci scrive da Roma:

«Alla "signorina che russa" (v. "*Specchio dei tempi*" del 23 febbraio) posso dire che il rimedio c'è. Il professor Hermann Knaus (il famoso ginecologo del metodo Knaus-Ogino) ha inventato un apparecchio semplicissimo per togliere questa fastidiosa abitudine. La signorina potrà rivolgersi a lui per informazioni. Il suo indirizzo è: Vienna 1, Stadiongasse 6. Ossequi».

Hans Bauer

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +8,2
MINIMA +4

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +6; pressione 735,7; umidità 76 %; cielo coperto. Previsioni: piogge sparse. Temperatura a Caselle: mass. +8; minimo +3,4; media +5,4

SAPER RESISTERE ALLE TENTAZIONI

La «civiltà dei consumi»

Che la civiltà dei consumi, o del benessere, non corra alcun pericolo per via di qualche protestatario, mi sembra non abbia bisogno di dimostrazione; le forze economiche operano per loro conto, e mi pare senza esempio nella storia che dei popoli abbiano abbandonato per libera scelta la via del benessere, una volta raggiuntolo, per quella della povertà.

Ed è anche giusto, rispondente ad una esigenza di ordine intellettuale, a quella di veder chiaro, di dare a ciascuno il suo; che non si attribuisca all'abbondanza dei mezzi a disposizione degli uomini, ad un certo grado di facilità di vita raggiunto (ciò di cui è naturale abbiano coscienza i vecchi, che possono instaurare confronti, e non i giovani) ogni male, specie d'indole morale, della nostra epoca.

Detto questo, non mi sentirei peraltro di affermare che civiltà dei consumi (preferirei parlare di civiltà caratterizzata dall'abbondanza di mezzi a disposizione per soddisfare ogni esigenza), da un lato, e scarsa resistenza alla fatica, allo studio, alle difficoltà, alle cose spiacevoli (si tratti della disciplina in un ufficio o della vita familiare), siano cose che si svolgano su piani del tutto diversi, senza rapporti tra loro.

Negli anni del ginnasio frequentavo una classe in cui c'erano allievi ricchi (alcuni molto ricchi, con un precettore laureato) ed allievi poveri. Ed avevamo un professore che non di rado ci teneva questo discorso: quelli che hanno veramente merito a studiare, ad essere dei bravi allievi, sono i ricchi; loro non hanno preoccupazioni per l'avvenire, le ore che dedicano allo studio le sottraggono al teatro, all'equitazione, a tanti possibili svaghi; l'allievo povero fa un buon affare per l'avvenire studiando, e quelle ore sarebbero ancora più grigie per lui se non le passasse con i libri.

Che il discorso, anche nel clima di sessant'anni fa, apparisse inopportuno, non è questione; ed è facile immaginare il risentimento che lasciava in noi, allievi poveri. Tuttavia, quando ascolto i discorsi intorno alla debolezza di volontà, all'incapacità di sacrificio di troppi contemporanei, ai coniugi che non si tollerano, e sento fare risalire tutto alla civiltà del benessere, non posso non pensare che un qualche briciolo di verità in quel discorso così urtante del mio professore di ginnasio ci fosse.

Quando odo i giovani d'oggi affermare che un posto, od un pezzo di pane si trova sempre, che nessuno muore di fame, a parte altre considerazioni (cos'abbiano di avvilente certe vite di espedienti), penso a quale impulso al lavoro, alla sopportazione, costituisse la paura della disoccupazione, dell'inopia. Conosco la replica del diritto al lavoro, che non deve avere a corrispettivo alcuna umiltà, alcuna sopportazione; ma si tratta di vedere se il corrispettivo non debba invece essere l'impegno, il collaborare, il desiderio che il proprio lavoro riesca, se non perfetto, idoneo allo scopo cui è diretto: che è ciò che dà una dignità mazziniana al dipendente.

Ma più ancora che ai rapporti tra datori di lavoro e lavoratori penso alla vita familiare; vedo ogni giorno delle famiglie che si smembrano, dei coniugi che si dividono, non per raffiche di passione, non per sopravvenute ragioni che abbiano tolto all'uno la stima verso l'altro, ma per intolleranza, perché l'altro si rivela esigente, noioso; o più semplicemente perché, svanito l'incanto del primo periodo di incontro, la vita comune appare noiosa.

La parola «insopportabile» viene usata con grande facilità. E penso allora che la noia, il grigiore della vita, sono stati per secoli il retaggio comune, cui pochissimi sfuggivano (neppure i grandi, stretti nelle morse di un cerimoniale e di una etichetta che dovevano riuscire tormentosi). Penso alla vita della piccola borghesia in cui sono nato: monotona in tutto, fin nelle passeggiate domenicali e nelle villeggiature (per chi poteva concedersele); in piccole case scomode di borghi dove le mosche imperavano, e se c'era il refrigerio del mare c'era anche la lotta notturna contro le zanzare. Penso a tutti gli uomini che trovavano naturale le mogli sfiorissero presto.

Non si riteneva di «sopportare», di acquistare meriti; era semplicemente la vita, il corso in cui sono inseriti gli uomini.

Il rapporto tra l'equilibrio, le virtù necessarie per ogni vita associata, ed un mondo sottratto all'incubo del bisogno quotidiano, dove ogni giorno si presentano nuove attrattive, nuove possibilità di agi o di distrazioni, non mi sembra un rapporto difficile ad individuare.

Si esprime una verità ovvia quando si afferma che il guidatore, quanto più la macchina è veloce, tanto più deve avere il dominio dei suoi nervi; essere resistente alla stanchezza, alla distrazione. Con perfetta analogia, quanto più la vita è facile, sottratta all'assillo del bisogno, quanto più essa consente evasioni e distrazioni, tanto più esige una forte carica morale, una capacità di sacrificio.

Parallelamente, tutti i grandi rivoluzionari seppero che quando cadeva un assetto consolidato, con il suo ascendente, il suo alone di prestigio, occorreva porre a base del nuovo dei vincoli, delle devozioni, altrettanto validi. Robespierre e Saint-Just (può leggersi con profitto il recente volume di Mario A. Cattaneo, *Libertà e virtù nel pensiero politico di Robespierre*) avevano ben presente che, caduto il re di diritto divino, l'unto di Dio, occorreva subentrasse la virtù repubblicana.

Il discorso vale per le odierne democrazie, deboli dove manca questo amore; ma vale altresì per tutti i rapporti sociali.

Sono venute meno una serie di sanzioni giuridiche e sociali; guardando all'ambito familiare penso al severo giudizio di un tempo per i coniugi, soprattutto per la donna, che, senza gravissime ragioni, rompessero la convivenza; in altri ambiti per chi non pagasse i debiti (senza giungere all'aberrazione dell'ufficiale prussiano tenuto a suicidarsi se non potesse pagare quelli di gioco); a come facilmente si chiamasse discolo, si guardasse con sospetto il ragazzo indisciplinato. L'evolvere del costume, ed il connesso mutare dei giudizi, è quel che si può chiamare le cose più grandi di noi; si può dolersene, ma ad un certo punto l'opposizione è vana. Sono i contrappesi che debbono funzionare.

La civiltà che consente a tutti il superfluo, e spesso dei larghi superflui, non dà soltanto la libertà dal bisogno, ma toglie una serie d'inibizioni. Non diamo però a questo termine solo il significato sfavorevole; molte volte chiamiamo inibizioni i freni morali, il senso del dovere, il richiamo a ciò che, agendo diversamente, si toglierebbe a qualcun altro la sua parte di felicità.

Abbiamo il coraggio di dirlo: non confondiamo inibizione e dovere morale; non erigiamo, senza osare confessarlo, il sistema distruttivo di ogni civiltà, in cui è lecito quel che piace. La famiglia anzitutto (con i rapporti tra coniugi, tra genitori e figli) e poi quelli interni ad ogni struttura, scuole, aziende, uffici, fino allo Stato ed alla Chiesa, non escludendo il mondo dell'industria, del commercio, delle professioni, non regge se si esclude il senso del dovere: ciò che può anche tradursi: l'obbligo di fare pure, spontaneamente, le cose spiacevoli.

La civiltà dei consumi per i più (pochi sono i saggi che vivono di beni spirituali e cui nulla dicono gli agi, le offerte di cui è ricca questa civiltà) è la civiltà delle tentazioni. Nessuno può respingere per tale ragione questa civiltà (potrà ritirarsi in un convento, ma ciò toccherà soltanto la sua vita); è invece indispensabile, per l'interesse di tutti, che la civiltà delle tentazioni sia anche la civiltà di chi alle tentazioni apprende a resistere.

A. C. Jemolo

INCHIESTA SULLE UNIVERSITA' IN CRISI

Giuste proteste e rivolta anarchica degli studenti alla Normale di Pisa

Molti professori, in questa scuola di «élite», capiscono le accuse dei giovani alle strutture accademiche, ed anche alla società - La promessa della riforma ha affrettato la crisi; il ritardo del Parlamento prepara «tre o quattro anni d'inferno» - Ma i metodi e gli obbiettivi della ribellione sbalordiscono tutti gli osservatori - Cattolici di sinistra, comunisti dissidenti, populisti affermano o accettano idee confuse di «rivoluzione permanente», che non conducono a nulla di costruttivo - E' una mistica, non un programma politico

(Dal nostro inviato speciale)

Pisa, 24 febbraio.

Anche a Pisa, fra l'élite dell'élite, la crisi universitaria è tecnica, politica, di cultura, di nervi. Molti studenti pensano pensieri da «nuova sinistra» americana o celebrano riti da guardie rosse. «Come i protestanti del XVI secolo, hanno drasticamente respinto ogni subordinazione all'autorità, per quanto legittima, con il motto "segui la luce interiore"». *Questa è la definizione, che un professore dell'Università* Rutgers *usò per i primi ribelli dei «campus» americani; e può essere utile anche qui.*

Al palazzo dei Cavalieri, il fisico teorico Gilberto Bernardini, direttore della Normale, mi spiega i vari aspetti del fenomeno: «Anzitutto i ribelli esprimono un risentimento, per il fatto che da ventiquattr'anni il nostro paese ha ignorato l'Università. Il male è che la rivolta avviene troppo tardi. Ancora dieci anni fa, tutto sarebbe stato più facile...». *Ma oltre alla questione universitaria c'è la ribellione, l'antipatia contro la società e i suoi modelli di consumo, contro l'atmosfera in cui si vive. Lo scienziato parla degli urti quotidiani con l'esistenza volgare, della televisione, dei giornali, di ciò che piace alle moltitudini e al mercato:* «I ragazzi non hanno tutti i torti. Abbiamo avuto un boom economico, non lo sviluppo civile. In questo clima spirituale, le persone sensibili sono a disagio. Se avessi vent'anni mi troverei a disagio. Come minoranza, mi sento oppresso da una maggioranza con la quale ho pochissimo in comune».

Ma gli studenti reagiscono in modo incomprensibile. Egli li capisce e non li capisce. Nell'ansia di contestare tutto, per esempio, vorrebbero sopprimere anche la Scuola Normale. Sono aristocratici e insieme mistico-*egualitari, intrattabili e alla ricerca dell'impossibile:* «Adesso credono nel mito dell'assemblea. Vogliono che i loro delegati al consiglio direttivo della Normale siano revocabili ogni giorno. Così, noi possiamo cominciare il discorso con uno di loro nei giorni dispari e ripartire da zero nei giorni pari. Non credono nella rappresentanza, in realtà vogliono la rivoluzione permanente. Voi potete dire che con questo mito dell'assemblea tornano a forme primitive di governo, ma simili spiegazioni non mi persuadono affatto. C'è fra loro una spaventosa diffidenza». *Così è l'alienazione studentesca: si capiscono facilmente i «perché» della rivolta, è difficile accettare il «come».*

Domando per quale motivo la guida venga assunta in genere dalle facoltà di lettere, architettura, magistero e fisica, mentre ingegneria, medicina, chimica e giurisprudenza sono quasi mute. La risposta è che dalle facoltà «professionali» ci si avvia all'integrazione rapida nella società; esiste almeno un compenso pratico. Invece l'avvenire degli umanisti è incerto, e d'altra parte il dissenso è nella loro tradizione. Gli studenti di architettura poi hanno sotto gli occhi la speculazione immobiliare, che ha stravolto le città investite dalla più grande urbanizzazione della nostra storia. E i fisici? «In realtà — *osserva Bernardini* — solo il dieci per cento fra loro viene assunto dall'industria, che si sbaglia poiché cerca specializzati, mentre col veloce ritmo dell'innovazione tecnologica in corso la sola cosa importante è la preparazione di base. Così dice anche il presidente della *Philips*, che è un fisico teorico: ma questo le nostre industrie non lo sanno».

Dunque il giovane si ribella più spesso quando sente di contare poco: allora la società appare più mostruosa, si accettano più facilmente le ideologie apocalittiche. E i giovani fisici, come gli umanisti, si sentono deboli di fronte alla società. L'algebrista Edoardo Visentini, che interviene in questa discussione, cita un altro dato: i suoi studenti sono più spesso rivoluzionari nei primi due anni di corso, cambiano mentalità quando s'addentrano nella matematica moderna e prendono coscienza di valere di più.

A Pisa, le condizioni dell'Università sono ancora umane rispetto alle grandi città e al Mezzogiorno: l'alienazione è paurosa, come fenomeno nazionale, quando saltano tutti i rapporti quantitativi fra studenti e professori, aule, laboratori, biblioteche. Lo storico Giuseppe Nenci racconta che a Lecce la facoltà di lettere ha seimila studenti e quattro professori di ruolo. Il problema generale è così complesso, che in genere i docenti non sanno indicare una soluzione. «Se domandassero a me che si deve fare — *conclude Bernardini* — io chiederei anzitutto un anno di congedo per pensarci su».

Ho ricevuto risposte simili dai professori Ezio Tongiorgi (geologia nucleare), Graziano Arrighetti (papirologia), Mario Mirri (storia moderna), Paolo Enrico Arias (archeologia classica). «Il professore — *m'è stato detto* — è stanco. Non della ricerca e dello studio: è stanco di tutto il resto. Ognuno di noi è talmente chiuso in una condizione particolare, che cerca solo singole soluzioni». *Le richieste degli studenti sui contenuti e la metodologia incontrano molte obbiezioni. La contestazione globale del «sistema» economico — della società — appare sterile: che cosa è davvero il «sistema»? che cosa era ieri e che sarà domani?* «Tuttavia — *si conclude* — se noi siamo qui a discutere è perché gli studenti hanno dato uno scossone». *Spesso il risentimento dei professori sfiora i ribelli e va al di là:* «La vecchia forma dell'Università — *dice l'archeologo Arias* — fu dichiarata morta nel momento stesso in cui venne proposta al Parlamento la riforma. Ma la riforma non è stata approvata. Avremo tre o quattro anni d'inferno. Questo non posso perdonarlo alla classe politica».

La rivolta studentesca, anche qui, è guidata da una minoranza. Ma possiamo chiamarla ancora minoranza? Si tratta d'una verità statistica, non politica. La minoranza in realtà è maggioranza nelle assemblee che votano: e le moltitudini assenti hanno torto.

Ho incontrato quasi tutti i leaders del movimento, che appartengono a diverse correnti ideologiche: cattolici, ex comunisti, ribelli eclettici. Ciascuno di loro subisce già tre o quattro incriminazioni. E' incriminato il normalista cattolico Riccardo Di Donato, lettore di Gramsci e Felice Balbo, che pure critica l'estremismo di molti suoi colleghi. E' incriminato l'ex comunista Umberto Carpi, uno dei capi del gruppo «Potere operaio». E' incriminato Rocco Pompeo, che ha preso lo schiaffo da un professore porgendo l'altra guancia, un ragazzo lucano che vive di nulla, dissociato dalla famiglia, molto intelligente.

L'atmosfera è di quelle in cui prevale chi va sempre più oltre. Per avere un termine di paragone si possono ricordare certe pagine del Lenin e il suo tempo *di Ulam: la Russia dei giovani populisti, anarchici e socialisti rivoluzionari. E' difficile dire se questo movimento abbia una prospettiva, o appartenga ai fenomeni destinati a morire in culla. Chi può dirlo? Ogni fatto nuovo, in realtà, è sempre confuso alle origini.*

L'egemonia spetta alla violenza di linguaggio dei gruppi come «Potere operaio». Gli altri, nel confronto, sembrano intimiditi. Oppure, se reagiscono con pari foga verbale, sembrano farlo con un senso di colpa. Gli estremisti giudicano il pci *un* «partito revisionista operaio» *e il* psiup *un* «partito revisionista neanche operaio». *Ai cattolici come Di Donato, si rimprovera d'essere allineati ai comunisti: ossia d'essere a destra.*

I rivoluzionari leggono pubblicazioni come La sinistra, Nuovo impegno, Quaderni piacentini, Lavoro politico. *E alle loro spalle c'è buona parte dell'industria culturale di sinistra: la cultura dei Cestini di Feltrinelli fuori delle librerie, o delle edizioni Oriente. Sono quasi tutti espulsi dal pci: e anche fra gli operai, da Pisa a Cecina e a interi paesi come Sesto Fiorentino, le espulsioni non si contano più. I comunisti militanti vengono chiamati carote, così come la «nuova sinistra» americana chiama commy il vecchio comunista,* «l'uomo vuoto dalle idee stantie». *Ai capi del pci rimproverano in ogni comizio:* «Avete addormentato otto milioni di voti».

Non è stato facile parlare con quelli di «Potere operaio». Ce l'hanno con tutti i giornali. Sono furiosi con la televisione, perché ha tagliato un'intervista. Pretendono che i loro discorsi vengano riferiti solo per intero. Ho osservato che nemmeno la censura del Glavlit, a Mosca, chiedeva tanto. Non sono libertari? Bisogna risalire all'epoca di Stalin per trovare qualche cosa di simile, quando Henry Shapiro poteva segnalare un brano della Pravda *solo trasmettendo l'articolo intero.*

E così, non citerò tra virgolette certe loro sentenze. Basta dire che per essi il bollettino della ambasciata sovietica dimostra senza ombra di dubbio come l'Urss sia diventata capitalista. E basta dire che per essi anche lo sviluppo industriale del Sud è un male, in quanto sviluppo capitalistico.

Ho assistito a una disputa molto accesa fra loro e alcuni rappresentanti d'altri gruppi. La scena era simile a un episodio raccontato da Ehrenburg sul periodo della sua età studentesca trascorso alla Suscevskaja, *la prigione che aveva per direttore un buon uomo, il quale diceva sempre:* «Voi v'insultate, mentre io vi amo tutti quanti, socialisti rivoluzionari, bolscevichi e menscevichi. Siete persone istruite, ma Dio solo sa che ne sarà della Russia...».

Più tardi, il filosofo teoretico Francesco Barone, preside della Facoltà di lettere e filosofia, mi dice: «A lungo ho tentato di capire perché occupassero palazzo Ricci. Ho concluso che non riescono a fare la rivoluzione in piazza e la fanno nell'Università». *Il filosofo è sorpreso dal tipo arcaico di cultura che alimenta i ribelli: Marx, Mao e Marcuse, l'ideologia che* Die Zeit *ha definito ma-ma-maista.* «Marcuse è qualche cosa, che serve molto per confondere le idee. Almeno una volta leggevano Lukacs... E' un pullulare di idee non criticamente vagliate. Il guaio, io credo, sono i professori di filosofia nei licei. I ragazzi sono come la cera, ma escono dai licei con la testa fatta a cassetti. Una volta i professori di liceo erano quasi tutti idealisti, oggi sono quasi tutti marxisti e qualche cos'altro insieme».

L'ideologia è dettata soprattutto dagli studenti di filosofia. Ma che trovano nel procedimento dogmatico-ripetitivo del «pensiero di Mao Tse-tung»? Se la cultura contemporanea ha un senso, esso è il riconoscimento della impossibilità di raggiungere verità assolute. Tutte le verità sono relative, in filosofia come in matematica, in antropologia, in fisica. Eppure il movimento che abbiamo dinanzi sembra muoversi nel senso contrario, la sua mentalità appare romantica. «Certo — *dice il filosofo della scienza* — è molto probabile che l'uomo non possa vivere senza miti, fabulazioni o visioni. La polemica contro tutto ciò che non fosse verificabile poteva essere giusta, ma finì col giudicare non-sensi troppe cose. Ora si capisce che all'epoca del rigore e della precisione succeda un periodo di nuovi miti: ma almeno in altri tempi i miti, più o meno necessari, erano sorretti dalla ragione. Sono le esplosioni d'irrazionalità che rendono profondamente tristi. In questo modo, la filosofia rischia d'essere l'oppio dei popoli».

Alberto Ronchey

Si sposa la più bella di Francia



La ventenne Jeanne Beck, Miss Francia '67, durante le nozze col ventunenne Harrie Walckx ad Ekeren, in Belgio. Si erano conosciuti tre anni fa quando il giovane, che è fiammingo, s'era recato nel paese della ragazza per imparare il francese (Tel. Ansa)

«LIFE» METTE IN GUARDIA I TURISTI

L'Italia, terra di sofisticatori?

Secondo la rivista americana, gli italiani adulterano i cibi per antica «tradizione nazionale» - Nel nostro Paese non si riuscirebbe più a fare un pasto genuino - Il problema delle sofisticazioni è vivo e grave, ma un simile quadro appare esagerato

(Nostro servizio particolare)

New York, 24 febbraio.

Nel suo ultimo numero, la rivista *Life* pubblica un'inchiesta di Robert Daley sulle sofisticazioni alimentari in Italia. L'articolo è ricco di notizie e di dati. Tutte cose che il pubblico ben conosce da quando il *Nucleo Antisofisticazioni* dei carabinieri ha iniziato la battaglia contro gli adulteratori dei cibi. La situazione italiana in questo campo, si sa, è preoccupante: i sofisticatori non sono pochi e per il cittadino, inesperto o indifferente, è difficile difendere la salute dall'assalto dei cibi «truccati».

Ma l'articolo di *Life* va oltre. Il quadro presentato dalla grande rivista al lettore americano, per quanto costruito su alcuni dati di fatto incontestabili, non è esatto. Vi appare un'Italia dove non è più possibile mangiare se non unghie di cavallo trasformate in burro, polvere di marmo confezionata in pasta e pane, sangue di bue diluito in vino e così via. La cucina italiana, e il vino generoso di questo paese, sono famosi in tutto il mondo: la cucina è semplice, gustosa, genuina, il vino è ovunque tra i più ricercati. Chiunque abbia viaggiato in Italia, australiano o asiatico, africano o americano, ne riporta un gradevole ricordo.

Si direbbe che l'articolo miri proprio a colpire la fantasia dei turisti; a scoraggiarli, in questo momento in cui gli americani sono impegnati nella difesa della propria valuta, dal recarsi a sprecare tanti dollari in un paese che come tutta ricompensa li avvelenerebbe lentamente ma inesorabilmente. «*Era una calda sera romana* — scrive Robert Daley — *e noi cenavamo in Piazza dei Mercanti, a Trastevere. I tavoli erano fuori, sul selciato. Carrozzelle piene di turisti passavano trainate da trotterellanti cavallini. Mentre sorseggiavamo i nostri aperitivi, a poco a poco i muri rosati dei palazzi diventavano violetti, poi blu, e infine fu notte. Le candele brillavano sulle nostre tavole e nella piazza un uomo cantava un canto d'amore napoletano...*».

Il quadretto è perfetto, è quello che milioni di americani sognano per anni nell'attesa di avere messo da parte la somma che permetterà loro di volare a Roma, Venezia, Firenze, Napoli... Ma attenti, dice *Life*, tutta questa non è che una messa in scena, una diabolica astuzia per propinarvi proprio le unghie di cavallo, la polvere di marmo, il sangue di bue, i bottoni e i manici d'ombrello macinati, il tutto ben conservato da alcune sostanze chimiche notoriamente cancerogene.

Lo stesso Robert Daley, nella tiepida sera romana, stava sprofondando in uno stato di piacevole incoscienza quando l'apparire del cameriere che compito gli chiedeva «*Vino della casa, signore?*», lo richiamò bruscamente alla realtà. Ed ecco affollarsi alla sua mente una ridda di ricordi angosciosi, di immagini repulsive: il frutto della sua inchiesta sulle sofisticazioni alimentari in Italia. Vedeva il buon olio d'oliva ricavato dal grasso di balena, il parmigiano fatto con olio di soia e altri intrugli, le carni piuttosto passatelle conservate, «senza *neppure dover affrontare la spesa del frigorifero*», con iniezioni di sostanze rigeneranti, i pesci congelati portati nottetempo in altomare dai pescatori e il giorno successivo riportati trionfalmente a terra come pescagione fresca...

Di tutto questo gli italiani, se non fosse per il colonnello Naso, non si curerebbero affatto. L'unica volta che insorsero fu quando si sparse una «*ridicola voce*», e cioè che i polli ingrassati con un procedimento americano di ormoni, se mangiati, facevano perdere all'uomo la sua virilità: «*Per più di una settimana nessun uomo, in Italia, si avvicinò ad una tavola su cui fosse servito un pollo arrosto*».

Il quadro fatto da *Life* appare in verità un po' parziale. Le sofisticazioni — «*questa specie di tradizione nazionale*», come la definisce la rivista — sono purtroppo una grave piaga dell'Italia. Ma tutto sommato qualche buon piatto, accompagnato da un buon bicchiere di vino, si riesce ancora a trovarlo. I turisti possono stare tranquilli.

l. br.

La nostra sottoscrizione per i sinistrati siciliani

Abbiamo raccolto 555.002.510 lire Già consegnati più di 535 milioni

Giunte ieri offerte per 855 mila lire

L'iniziativa di solidarietà intrapresa da «La Stampa» per alleviare le sofferenze dei terremotati siciliani continua ad incontrare il generoso appoggio dei lettori. Ieri ai nostri uffici sono giunte altre 855.615 lire, il totale complessivo della sottoscrizione è salito a lire 555.002.510.

Tra le offerte più significative ricordiamo quella dei dipendenti della ditta «Fratelli Druetta» di Borgaretto (Torino), del «Club italiano» di Malmö (Svezia), del preventorio dell'Inps di Orio Canavese, dei titolari dell'imprese «Cesare Buoli» e «Icsea» di Franco Raffignone di Andora (Savona), dei proprietari e maestranze della società «Car» di Regina Margherita (Torino).

Attraverso la nostra Redazione di Biella, sono pervenute altre 137.500 lire. Il signor Mario Chiodo, di Brusnengo, manda 23 mila lire *«col pensiero rivolto ai mutilati e invalidi di guerra di Gibellina»*, da Ginevra il lettore Antonio Leo c'informa di essersi fatto promotore di una colletta tra i suoi colleghi dell'«Hôtel d'Angleterre» e spedisce il ricavato con parole d'elogio per la tempestività e lo scrupolo che hanno realizzato anche in questa dolorosa circostanza il desiderio dei sottoscrittori.

Come risulta dai resoconti che pubblichiamo ogni giorno, le «lacrime da asciugare» sono sempre molte, sia nelle zone della Sicilia colpite dal terremoto, sia nei Comuni del Piemonte che hanno accolto con spirito fraterno le famiglie profughe.

Anche gli esuli meritano un aiuto, per ricostruirsi un focolare nell'attesa che la loro terra sia nuovamente in grado di sfamarli. Le somme che di giorno in giorno affluiscono ai nostri uffici si trasformano subito in gocce di solidarietà, che raggiungono quanti più sventurati si è possibile. Le lettere di ringraziamento che riceviamo da autorità e da beneficati confermano che il soccorso diretto, immediato, senza formalità, è in questi casi il più efficace e apprezzato.

Le offerte di ieri

I dipendenti della Ditta F.lli Druetta - Borgaretto (Torino) 120.215
Il Club Italiano in Malmö 90.000
I titolari delle imprese Cesare Buoli e Icsea di Franco Raffignone - Andora 60.000
Dipendenti e titolari Soc. CAR - Regina Margherita (Torino) 50.000
Comune di Cassano Spinola (Alessandria) 39.130
La Ditta Seis e dipendenti - Torino 25.000
Una mamma 20.000
N. N. - Roma 20.000
Studenti italianisti di lettere di Besançon (Francia) 19.245
Burbatti Pierina in suffragio dei cari genitori - Montalto Dora 10.000
Famiglie Burbatti Emilio e Agnese - Montalto Dora 10.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII - Coniugi Garcea - Borgio Verezzi 10.000
Due sorelline in onore di Papa Giovanni XXIII 10.000
Lelle e Giugiu 10.000

Offerte pervenute dalla nostra Redazione di Biella - X elenco (L. 137.500):
Mario Chiodo, Brusnengo - col pensiero rivolto ai mutilati e invalidi di guerra di Gibellina 23.000; N. N. - Biella (ric. 615) 5000; N. N. - Biella (ric. 616) 2500; L.A.P., lavorazione articoli plastici, Biella 70.000; Impiegati del Maglificio Biellese, Biella 37.000.

Somma raccolta dal sig. Leo Antonio tra gli impiegati dell'Hotel D'Angleterre di Genève (Suisse):
Madame Bucher, Leo Antonio, Maggio Donato, Donis Antonio, Giacomini A., Ecriva Juan, Kleber Paula, Temprano Pilar, Portella Dolores, Commet E., Colombini Alvaro, Soraro Antonio, Paffoni Sandro, Rizzo Olivio, Anderegg S., Schiermann R. I., Heckendorn M., Mascadri M., Reimer Ch., Roca Juan, Manei O., Amadori Maria, Camporese Paola, Gnetti Jvonne, Brugnera Bruno, Piccolo Cleto, Visentin Irene, Ferlisi Cristina, Gobel E., Sieger Guido, Gattano Luigi, Salerno Filippo, Accomero Serafino 23.525

E. M. - Siena 10.000; N. N. 10.000; N. N. 10.000; N. N. 10.000; In onore e memoria di Papa Giovanni XXIII invocando grazia e protezione - T. F. 5000.
Gianstefano Arnaldo - Bubbio (Asti) 5000; Geom. Semino Fortunato 5000; Nicolello 5000; Zorzoli Giuseppe 5000; Francesco Amianto 5000; Renata 5000.
Famiglia L. - Scaramiglia - Ginevra 3000; N. N. - Pesaro 3000; N. N. 3000; N. N. 3000; C. S. 3000.
Norma in onore di Papa Giovanni XXIII 2000; N. N. in memoria di Papa Giovanni XXIII 3000.
Preventorio INPS - Orio Canavese 74.000
R. S. 10.000; R. A. in ricordo di Clemente Gamba 5000; N. N. 3000; N. N., ricordando Papa Giovanni XXIII 2000; L. P. - Gressoney S. Jean 2000; Un pensionato 2 mila; N. N. 2000.
Daniela e la nonna 2000; Un pensionato di ritorno in Patria (1 sterlina) 1500; Pensionato S. Paolo 1500; Un invalido per servizio 1000; N. N. 1000.

Totale L. 855.615
Totale preced. » 554.146.895
Totale gener. » 555.002.510

Rendiconto delle somme date finora ai terremotati siciliani

Pubblichiamo il rendiconto aggiornato delle somme distribuite alle vittime del terremoto alla data del 24 febbraio. Il quadro generale degli aiuti elargiti completa gli elenchi apparsi su «La Stampa» *di domenica 11 e 18 febbraio. Il resoconto è ancora provvisorio ed a sottoscrizione conclusa daremo una relazione dettagliata.*

Totale generale somme raccolte	**L. 555.002.510**
Aiuti distribuiti dai nostri inviati in Sicilia:	
— elenco pubblicato domenica 18 febbraio	L. 452.106.670
— somme elargite nella settimana:	
— alla vedova ed ai familiari del dott. Biagio Marino di Montevago	» 400.000
— Tendopoli di Montevago (18 famiglie)	» 1.030.000
— Campi di S. Margherita Belice (42 famiglie)	» 2.050.000
— Tendopoli di Alcamo (192 famiglie)	» 6.080.000
— materiali vari per i profughi di Alcamo	» 300.000
— ai bambini ricoverati nell'Ospedale di Palermo	» 610.000
— Tendopoli di Vita (368 famiglie)	» 7.310.000
— Campo di S. Ninfa (casi particolari)	» 880.000
Totale generale delle somme distribuite in Sicilia	L. 470.766.670
Erogazioni corrisposte ai Prefetti ed ai Sindaci del Piemonte per aiuti ai profughi giunti nella nostra Regione:	
— elenco pubblicato domenica 18 febbraio	L. 52.050.000
— somme elargite nella settimana:	
— al Sindaco di Pont Canavese (2 aiuto)	» 200.000
— al Sindaco di Rivarolo Canavese	» 200.000
— al Sindaco di San Martino Alfieri	» 100.000
— al Sindaco di Gattinara	» 400.000
— al Sindaco di Candelo	» 300.000
Totale generale	L. 63.250.000
Somme distribuite a profughi giunti nella provincia di Torino (su segnalazione dei Sindaci della Cintura):	
— elenco pubblicato domenica 18 febbraio	L. 1.870.000
Totale generale delle somme distribuite	**L. 535.886.670**
Rimanenza somme da distribuire	**L. 19.115.840**

Il problema dei comuni che devono ospitare i profughi

Anche a Candelo sono arrivate 24 persone che hanno perso tutto - Ma il sindaco si trova in difficoltà per aiutarle - Gli abbiamo consegnato 300 mila lire

(Dal nostro inviato speciale)
Vercelli, 24 febbraio.

A nome dei lettori de «La Stampa» abbiamo portato al sindaco di Candelo, signor Livio Viana, un contributo di 300 mila lire per l'assistenza ai profughi dalla Sicilia. «*Il terremoto* — spiega il sindaco — *ha spinto quassù, da Castelvetrano, sei nuclei familiari. Ventiquattro persone che sono arrivate spaurite, con il solo vestito che indossavano al momento della fuga. Quattro bambini siamo riusciti a sistemarli in una colonia ad Imperia, ai genitori e alle altre famiglie abbiamo procurato un rifugio in due alloggi che erano vuoti. Naturalmente, c'era da provvedere all'impianto elettrico, ai materassi, lenzuola, coperte, stufe. L'acquisto di queste suppellettili indispensabili ha assorbito i modesti fondi dell'Eca e le offerte degli abitanti, che hanno anche regalato ai profughi qualche masserizia. Candelo in passato era zona agricola, oggi potrebbe essere definito un centro di smistamento della manodopera. C'è una sola industria, che occupa 300 operai, c'è qualche piccola azienda a carattere artigianale. Difficile trovare lavoro in paese: uomini e donne lo cercano nelle località della provincia, sono "pendolari" che partono al mattino e rincasano alla sera*».

Oltre all'alloggio e al necessario per viverci, Candelo ha elargito ai profughi sussidi «una tantum» per un totale di 135 mila lire. Secondo le autorità la somma, ripartita tra i capi-famiglia, dovrebbe bastare fino a metà marzo. Purtroppo ogni giorno qualche esule si presenta in Municipio con la speranza di ottenere un altro aiuto: ha già speso la sua quota, non sa come tirare avanti. «*Più di quello che abbiamo fatto non siamo in grado di fare* — prosegue il sindaco. — *L'assistenza ai fratelli siciliani ci è costata finora un milione e mezzo, l'Eca deve anche pensare al quotidiano soccorso dei poveri del Comune. Domani arrivano altri due profughi da Castelvetrano, lo hanno preannunciato con un telegramma. Anche per essi abbiamo predisposto le brande e i materassi*».

Problemi che sentiamo ripetere in ogni Comune del Piemonte. La buona volontà e la comprensione non bastano per risolverli. Si crea un disagio reciproco tra chi deve dipendere dalla solidarietà del prossimo e chi non ha mezzi sufficienti per dimostrarla in misura più generosa, come vorrebbe. Il sindaco ci porge una cartella piena di fatture da saldare: il conto dell'albergo dove una famiglia è stata ospitata per una settimana, il conto delle ditte che hanno fornito materassi, coperte, lenzuola, stufe, indumenti, eccetera. Testimonianze di un dramma che dalla Sicilia si estende un po' dappertutto, perché i sinistrati sono tanti e aiutarli costituisce un dovere della collettività.

Il contributo di 300 mila lire da parte de «La Stampa» vuol dire molto, per un centro come Candelo che ha un bilancio modesto. Il sindaco ha ringraziato noi e i lettori per la rapidità con la quale il suo appello è stato raccolto. La somma servirà a turare le falle più grosse, a proseguire l'opera di fratellanza verso chi chiede di poter continuare a vivere lontano dalla paura.

Giorgio Lunt

Il liberale Veronesi conferma le sue dimissioni da senatore

Roma, 24 febbraio.

I sen. liberale Enzo Veronesi, con una lettera inviata oggi al presidente del senato Zelioli Lanzini, ha confermato le sue dimissioni dalla carica parlamentare.

Il sen. Veronesi aveva annunciato le dimissioni a conclusione della discussione sulla legge elettorale regionale, «*per protestare* — dice la sua lettera — *contro le interpretazioni date al regolamento durante il dibattito della legge*». Le dimissioni vennero poi respinte dall'assemblea, ma il parlamentare le ha oggi confermate.

(Ansa)

LETTERE AL DIRETTORE

Spetta ai politici guarire i difetti della burocrazia

L'amministrazione statale ha uffici efficienti Se altri sono invecchiati e macchinosi (scrive il ministro del Commercio estero) la responsabilità è della organizzazione e dei controlli

Egregio Direttore,

nel suo, brillante e anche incisivo, articolo pubblicato su «*La Stampa*» del 20 febbraio 1968 a proposito dell'esistenza di due Italie, una del lavoro, l'altra burocratica, Nicola Adelfi centra indubbiamente alcune incongruenze del nostro Paese, per un verso avanzato verso traguardi consoni a Paesi altamente industrializzati ed evoluti e per l'altro ancorato a strutture sorpassate e di freno a numerose e importanti iniziative.

Tuttavia mi pare che la contrapposizione effettuata da Nicola Adelfi accomuni in uno stesso piano la parte sana, efficiente della burocrazia e la parte meno efficiente e meno pronta o sensibile ai problemi posti dalla moderna società industriale. L'esistenza di uffici pubblici avulsi per così dire dalla dinamica economica e imbrigliati nel formalismo legale e burocratico, è purtroppo una delle tante carenze o inadeguatezze del Paese, ed è compito delle moderne società incanalare questi uffici su una strada differente e precisamente verso quella dell'efficienza.

Indubbiamente sta a noi rimediare alle lacune ed in particolare compete alla classe politica il compito di trasformare quella parte della burocrazia che a tutt'oggi è rimasta legata a vecchi schemi e ad una vecchia mentalità. Compete alla classe politica rendere efficiente tutto l'apparato dello Stato alla stessa stregua dell'Italia del lavoro di cui parla Nicola Adelfi nel suo articolo e che costruisce dighe, grattacieli, fabbriche e città in tutto il mondo.

Addossare alla burocrazia tutte le colpe che tra l'altro non ha, significa non solo essere sfiduciosi nei confronti di un'azione, in cui tutti e non soltanto i politici si devono sentire impegnati a svolgere, ma remissivi come se la burocrazia fosse tutta fisiologicamente, e non patologicamente inefficiente, nel mentre esiste un corpo sano che sa adempiere ai propri compiti ed ha la conoscenza dei propri doveri.

L'esistenza di uffici anacronistici, come quelli citati da Nicola Adelfi e che curano le pratiche dei danneggiati del terremoto di Avezzano del 1915 e delle vittime dei moti patriottici di Palermo del 1848 non fa che confermare le carenze dei politici nell'azione di adeguamento delle strutture burocratiche.

Per decenni quella che viene detta burocrazia non è stata preparata ai nuovi compiti e si deve alla parte sana, al senso di responsabilità dei singoli funzionari se è ancora possibile svolgere quella mole di lavoro che consente di seguire il Paese nella sua corsa verso lo sviluppo.

Come ogni istituzione, anche la burocrazia necessita di quel continuo aggiornamento alla vita moderna senza il quale è vano sperare non solo di seguire il Paese ma preparare le tappe dello sviluppo. Si aggiorna la vita nelle fabbriche, nei cantieri, negli uffici, così come si aggiorna la vita, l'ordinamento e gli statuti mediante i quali si reggono le società e gli enti. La stessa Borsa italiana, ma gli esempi che si possono riportare sono tanti, necessita di una revisione dei suoi regolamenti. Del pari, la burocrazia è un organismo che deve essere incessantemente seguito per adattarlo alle nuove esigenze. Il compito è strettamente politico e sta alla classe politica in primo luogo, al governo e al Parlamento, apportare tutte le necessarie modifiche, l'incoraggiamento e l'esempio.

Grazie e cordiali saluti.

Giusto Tolloy
Roma, 22 febbraio 1968.

Oltre 1500 baracche offerte dagli Stati Uniti per i terremotati siciliani

Washington, 24 febbraio.

La Marina degli Stati Uniti si è impegnata a far pervenire nel giro di un mese nelle zone terremotate della Sicilia 1557 baracche prefabbricate di 90 metri quadrati ciascuna. Messe a disposizione gratuitamente per decisione del ministro della Difesa Robert McNamara, anche in seguito all'interessamento della signora Jacqueline Kennedy, le baracche saranno impiegate nei progetti di ripopolamento e ripresa dei centri devastati dal terremoti, come Gibellina, Salaparuta, Montevago, S. Ninfa, S. Margherita Belice e altri.

Costruite in acciaio e materiali isolanti le 1557 baracche rappresenteranno circa un quarto del fabbisogno preventivato per la prima fase del programma di ripresa.

La favorevole conclusione delle intese per l'operazione è stata perfezionata con la missione a Washington dell'ispettore del ministero dei Lavori Pubblici ing. Luigi Giangrossi, inviato dal ministro dei Lavori Pubblici Mancini.

(Ansa)

LE RICHIESTE DELLA DIFESA AI GIUDICI DI ROMA

"Assolvete i giornalisti de «L'Espresso» hanno detto il vero sul luglio del 1964"

Secondo l'ultimo difensore, l'avv. Liuzzi, il settimanale ha dimostrato che in quell'estate De Lorenzo pensava ad un pronunciamento autoritario - E nel pubblicare i fatti ha compiuto un suo diritto di informazione - Il patrono ha insistito sulla illegalità delle liste del Sifar - Giovedì le repliche, venerdì la sentenza

(Nostro servizio particolare)
Roma, 24 febbraio.

La discussione è terminata, mancano soltanto le repliche e le controrepliche che è facile prevedere molto vivaci: rimane confermato che, salvo contrattempi, venerdì prossimo (il processo riprende giovedì) i giudici del Tribunale diranno se il gen. De Lorenzo e il col. Filippi sono stati diffamati o se i giornalisti de L'Espresso *debbono essere assolti per avere dimostrato che realmente nell'estate 1964 si tentò di organizzare un pronunciamento autoritario. Si è giunti alla fine del processo, ma il gen. De Lorenzo ha annunciato che intende andare ancora avanti: vuole una inchiesta parlamentare.*

Oggi, l'ultimo difensore, avv. Ferruccio Liuzzi. Anche lui, come gli altri che lo hanno preceduto, ha avuto bisogno di una udienza per giungere ad una conclusione identica attraverso due strade diverse: i giornalisti de L'Espresso *debbono essere assolti sia che abbiano dimostrato di avere fatto riferimento nei loro articoli a circostanze vere, sia che abbiano fornito solo parzialmente la prova della attendibilità di quanto hanno scritto, perché anche in questo caso hanno esercitato un loro diritto.*

«Il settimanale *L'Espresso* ha denunciato decine di casi — *ha sottolineato l'avv. Liuzzi* — che richiedevano l'intervento delle autorità: per esempio ha sollevato il problema delle aree fabbricabili, quello contro la mafia. E la verità è venuta fuori a poco a poco perché non si poteva pretendere che i giornalisti scrivessero subito quale fosse la realtà. E alla fine è arrivata la legge sulle aree fabbricabili, l'inchiesta sulla mafia, ed ora l'inchiesta sul Sifar...».

«Ma siamo noi a chiedere questa inchiesta parlamentare» *lo ha interrotto il gen De Lorenzo.*

«Stia tranquillo, ne parleremo noi nella nostra replica» *lo ha interrotto il suo difensore avv. Crisafulli.*


L'avv. Liuzzi ieri dopo l'arringa a Roma (Tel. Ansa)

«Indipendentemente da questo — *ha osservato l'avv. Liuzzi riprendendo il suo intervento* — il gen. De Lorenzo sostiene che quanto gli è stato attribuito da *L'Espresso* è falso anche se egli ha mostrato di avere un concetto del tutto particolare sui limiti che dividono il falso dal vero: è falso cioè tutto ciò che gli è scomodo, vero tutto ciò che gli giova».

Un esempio? Uno su tutti. Il rapporto del gen. Manes. Il gen. De Lorenzo, e per lui i suoi legali, hanno detto che è falso, ma non lo hanno dimostrato. D'altro canto non bisogna dimenticare che il gen. De Lorenzo disse che la circostanza delle liste era falsa e poi, di fronte alla evidenza dei fatti, ha dovuto ammettere che era vera; disse che la situazione nell'estate 1964 era tranquilla ed è poi risultato invece che aveva detto a tutti in quell'epoca esattamente il contrario; disse di non avere mai parlato con il sen. Parri e con l'on. Schiano su quanto era avvenuto nell'estate 1964 ed è stato smentito. «Quello che egli ha detto in sostanza — *ha sottolineato l'avv. Liuzzi* — deve essere preso con grande cautela perché in fondo il vero imputato è lui, il gen. De Lorenzo, ed ogni imputato può dire quello che vuole».

Il gen. De Lorenzo si lamenta, con la querela, che i giornalisti gli abbiano attribuito degli intrighi. E' una protesta senza fondamento. Le liste sono una prova dei suoi intrighi. E' vero — ha ricordato l'avv. Liuzzi — che i legali del generale De Lorenzo hanno sostenuto che tutti i cittadini debbono essere controllati e comunque tutti coloro che hanno rapporti, per qualsiasi motivo, con la politica o con la pubblica amministrazione. Ma è una tesi con la quale nessuno può essere d'accordo. E che c'entrano i 4500 sacerdoti che sono stati schedati? Non credo che tutti siano andati a nuotare nelle piscine come l'ex ministro inglese Profumo citato ad esempio dall'avv. De Cataldo...

Avv. De Cataldo — Io so però che talvolta vengono arrestati anche dei sacerdoti come quelli che in Alto Adige tengono delle bombe nelle sacrestie...

Avv. Liuzzi — Può anche accadere questo, ma non giustifica che tutti gli altri sacerdoti debbano essere controllati. Sarebbe come se per colpa di un avvocato il quale ha rapporti con una potenza straniera tutti gli avvocati romani o italiani dovessero essere pedinati, controllati, schedati. E sei l'unico, almeno mi auguro, in Italia a non sorprenderti...

Avv. De Cataldo — Può darsi che abbia tendenze totalitarie...

Avv. Liuzzi — Ed allora curati. Comunque, tutto questo non è forse la prova degli intrighi compiuti dal generale De Lorenzo? Non so: ma aumentò il bilancio dell'Arma dei carabinieri, creò una brigata meccanizzata senza chiedere il parere al Consiglio superiore delle Forze Armate; modificò il regolamento dei carabinieri naturalmente aumentando i poteri del comandante.

Dopo gli «intrighi» denunciati dai giornalisti de L'Espresso, *vi è «il colpo di Stato». «Le liste — ha osservato l'avv. Liuzzi —* furono distribuite dal gen. De Lorenzo ed erano illegittime; illegittimo sarebbe stato l'ordine di procedere agli arresti; il colpo di Stato era nell'aria...».

Avv. De Cataldo — Ma chi erano i complici del generale De Lorenzo? Ce lo volete dire una volta per tutte?

Avv. Liuzzi — Sono problemi che interessano il Parlamento, non il Tribunale. Il Tribunale deve dire soltanto se il generale De Lorenzo è stato o no diffamato. E la sua risposta non può che essere l'assoluzione di Lino Jannuzzi e Eugenio Scalfari per avere esercitato il loro diritto di informazione e di critica.

Guido Guidi

Trovata la madre della bimba abbandonata nella chiesa a Novara

E' una giovane di Verbania separata dal marito - Senza lavoro non sapeva come mantenere la piccola - Denunciata

(Dal nostro corrispondente)
Verbania, 24 febbraio.

E' di Verbania la madre che ieri ha abbandonato la sua bambina di tre mesi, avvolta in un plaid, nella seconda cappella della chiesa del Monserrato a Novara. La donna è stata rintracciata dai carabinieri di Intra. Si chiama Ulderica Dian, ha 28 anni. Separata dal marito, aveva vissuto fino a qualche mese fa con il cameriere ventisettenne Sergio Mariani.

Lasciata anche dall'amico, priva di lavoro e di denaro, la giovane, come ha narrato ai carabinieri, aveva in un primo tempo pensato di portare la piccina in un istituto assistenziale del Novarese. Poi, temendo che le avrebbero chiesto del denaro, vista la chiesa del Monserrato, i cui ambienti sono riscaldati, aveva deciso di abbandonarla sull'altare.


Un'infermiera con la piccola abbandonata in chiesa

Com'è noto, la bimba era stata ritrovata ieri, nel primo pomeriggio, dal sacrestano della chiesa Pietro Ravanelli, di 55 anni, che entrato nel tempio dopo una funzione religiosa era richiamato dai vagiti, provenienti da una cappella laterale dedicata alla Madonna Immacolata.

Dato l'allarme, intervenivano agenti della questura e, successivamente, le ispettrici della polizia femminile, che provvedevano ad affidare la piccola alle suore del brefotrofio provinciale. Iniziavano subito le indagini per rintracciare i genitori (si era pensato che potessero essere dei girovaghi). I carabinieri di Intra, a conoscenza delle particolari condizioni della Dian, la invitavano in caserma. La donna confessava e dichiarava di riprendersi la bimba entro un paio di giorni, essendogli stato nel frattempo offerto un nuovo lavoro. E' stata denunciata per abbandono di minore.

a. c.

Domani si apre la "riunione consultiva"

Comunisti di 65 paesi a Budapest decidono sulla conferenza anti-cinese

Al convegno (voluto dai russi) sono stati invitati 74 partiti: tre hanno rifiutato apertamente (Olanda, Svezia, Cuba), due hanno respinto gli inviti senza aprirli (Cina e Albania), quattro risultano «irreperibili» perché i loro capi vivono alla macchia (Indonesia, Birmania, Thailandia e Malesia) La maggior parte dei delegati presenti sembra incerta sulla posizione da prendere verso i cinesi; italiani e romeni sono contrari ad ogni «scomunica»

Sono finiti i tempi dell'unità monolitica

Secondo la decisione presa a Mosca il 23 novembre 1967 dal pcus e da diciassette altri partiti, i delegati comunisti di 65 paesi si riuniscono da domani a Budapest, per uno *«scambio collettivo di opinioni»*. Dopo anni di trattative e di discussioni viene così finalmente attuata la proposta di un'assise generale del movimento comunista mondiale, avanzata per la prima volta nel marzo '65 dagli stessi partiti (più quello di Cuba) che sono i promotori dell'incontro attuale.

Cammin facendo, proprio per superare tutte le difficoltà che incontrava, l'iniziativa sovietica ha dovuto alquanto modificarsi e attenuarsi. L'incontro di Budapest, infatti, non è la solenne conferenza prevista in origine, ma solo una riunione consultiva preparatoria, che si spera possa spianare il terreno per la conferenza stessa. Assemblea in tono minore, dunque, tanto che non vi parteciperanno, sembra, i massimi dirigenti dei partiti comunisti, se non per la seduta inaugurale; i lavori saranno poi condotti dagli addetti specializzati nel campo delle relazioni intercomuniste, per l'Unione Sovietica gli «ideologi» Suslov e Ponomarev.

Sarebbe però errato sottovalutare l'importanza dell'avvenimento, che rappresenta sempre una tappa rilevante nel faticoso processo di sviluppo del mondo comunista nell'era post-staliniana. L'unità monolitica imposta dal dittatore doveva necessariamente cessare con la sua scomparsa; ed anche la falsa unanimità raggiunta nelle grandi conferenze plenarie del periodo krusceviano (1957 e 1960, a Mosca) non poteva reggere a lungo, essendo fondata sull'equivoco. Il dissidio cino-sovietico e il movimento centrifugo di alcuni partiti erano fenomeni troppo gravi per illudersi di sanarli con abili giri di frase; la realtà, com'è avvenuto, si sarebbe vendicata su chi non voleva riconoscerla.

E la realtà, quale si è manifestata negli ultimi anni, è che il movimento comunista, per la sua stessa maturazione e diffusione, si è grandemente differenziato; gli si addice quindi non più il rigido centralismo dei primi decenni, ma il flessibile «policentrismo» teorizzato da Togliatti. Oggi i centri del comunismo sono veramente diversi: l'antica Mosca, la nuova Pechino, la nuovissima Avana, che sono i tre principali, ed ancora — minori, ma per niente secondari — Belgrado e Bucarest; e si aggiunga pure un partito non al potere, il pci, che ha elaborato una sua peculiare posizione.

Il contrasto maggiore e fondamentale è quello tra comunisti sovietici e cinesi, il quale investe alla radice la stessa concezione del comunismo, in tutti i suoi aspetti. Per i cinesi, come si sa, i sovietici sono i «revisionisti moderni», cioè coloro i quali hanno compiuto una revisione così profonda del marxismo-leninismo da rinnegarlo completamente.

Che l'Unione Sovietica abbia le tremende responsabilità internazionali d'una superpotenza atomica, che essa sia ormai un grande paese industrializzato, con tutti i problemi che ne derivano, dall'organizzazione razionale dell'economia al benessere dei cittadini: queste innegabili realtà non vengono tenute in conto dai cinesi, che rispondono con l'estremismo della «rivoluzione culturale».

Poiché non vi è limite all'estremismo, ecco il castrismo cubano avanzare la propria candidatura a terzo centro del comunismo, con una dottrina che non può non far inorridire ogni seguace di Marx e Lenin. Organizzazione e guida della rivoluzione, dicono i castristi, sono essenzialmente compiti delle forze di guerriglia; il partito ha solo un ruolo secondario, di accompagnamento. L'esperienza riuscita di Cuba e i tentativi in altri paesi dell'America Latina dimostrano che questa tesi ha una sua validità pratica, in circostanze e ambienti particolari; tuttavia, essa non può venire accolta né da Pechino, i cui rapporti con l'Avana sono freddi, né da Mosca, ormai praticamente in rotta con Castro. Questi trova invece un certo ascolto nella Corea settentrionale e nel Vietnam del Nord, i quali sembrano orientarsi verso Cuba anche per sfuggire alla scelta esclusiva tra l'Unione Sovietica e la Cina.

Così a Budapest saranno assenti la Cina, col suo satellite Albania, Cuba, la Corea settentrionale e il Vietnam del Nord: ben cinque dei partiti comunisti al potere, su quattordici in totale.

Questo, in sintesi, il variegato panorama del comunismo mondiale, quale si presenta a Budapest. Stando così le cose, sembra evidente che dalla riunione non usciranno né scomuniche né documenti ideologici impegnativi. L'accordo si farà invece, e facilmente, su una dichiarazione di resistenza e lotta contro l'imperialismo.

Ferdinando Vegas

L'Ungheria non esclude contatti con il Mec

Belgrado, 24 febbraio.

Il primo ministro ungherese Jenoe Fock, ha affermato che l'Ungheria accetta l'esistenza del Mercato Comune come un fatto compiuto. Budapest, su spinta delle sue necessità, è pronta a stabilire contatti con il Mec.

(Ansa)

E' in gioco il prestigio di Mosca

(Dal nostro inviato speciale)
Budapest, 24 febbraio.

Capi comunisti di 65 paesi si riuniranno lunedì prossimo a Budapest per stabilire se sia opportuno o no convocare una conferenza mondiale dei loro partiti. La proposta di «elaborare punti di vista comuni», cioè impegnativi per tutti, in una conferenza mondiale, venne lanciata da Kruscev nel 1960, con lo scopo di condannare la Cina. E in questi otto anni i capi sovietici sono tornati spesso ad insistervi in mezzo a resistenze crescenti. Anche Breznev, di recente, ha ribadito il disegno con la necessaria cautela: «Non dubitiamo, *ha detto,* che l'incontro di Budapest sarà utile ed altamente necessario. Esso ci darà la possibilità di compiere pratici passi, di preparare la strada alla conferenza».

Comunque vada, l'incontro di Budapest fornirà importanti indizi. Dato che lo scopo della conferenza mondiale è quello di definire tesi politiche ed ideologiche sotto l'egida di Mosca, il semplice fatto di convocarla equivarrebbe alla stesura di un verdetto di condanna contro la Cina. Per converso, la mancata convocazione implicherebbe il solenne rifiuto delle pretese russe.

Gli inviti alla «prova generale» di Budapest sono stati mandati a 74 partiti comunisti dei cinque continenti. Sessantacinque partiti hanno accettato, quattro non sono risultati «reperibili» dato che i loro capi vivono alla macchia (Indonesia, Birmania, Malesia e Thailandia), tre hanno formalmente respinto l'invito (Olanda, Svezia e Cuba, quest'ultima sempre più estranea a Mosca), due (cinesi ed albanesi) «non lo hanno ricevuto»: le lettere, con le buste intatte, sono tornate al mittente.

Il punto di ritrovo dei capi comunisti è l'hotel Gellert sulla collina di Budapest a specchio del Danubio, che è fra i più antichi e rinomati, e dispone di bagni termali, saune e piscine. Fino a questa sera duecento giornalisti occidentali, tenuti alla larga dai poliziotti di guardia all'albergo, si sono impegnati a identificare con sicurezza i membri delle delegazioni in arrivo. Suslov e Ponomarev, i due russi, sono stati subito riconosciuti.

Che a Budapest stiano arrivando membri di 65 partiti (cui se ne aggiungerebbero pochi altri, invitati all'ultimo momento) non significa che esista già una larga maggioranza precostituita in favore delle assise mondiali. Dei 65 partiti soltanto tre — tedeschi orientali, polacchi e bulgari — sostengono senza riserve la richiesta di Breznev. Tutti gli altri vi frappongono, in diversa misura, tante condizioni e tante riserve, che non basterebbero anni di dibattiti per trovare una piattaforma di intesa. Le defezioni più cospicue sono state, negli ultimi tempi, quelle dei cecoslovacchi e degli ungheresi. Novotny, il capo ceco deposto, era favorevole senza riserve alla conferenza. Dubcek, suo successore, ha sentito il bisogno di chiarire, nell'ultimo discorso, che «l'unità fra i partiti fratelli dev'essere basata su principi di eguaglianza». *Dubcek non ha parlato di conferenza mondiale, e le sue aspirazioni all'eguaglianza riecheggiano le tesi della Romania. Il cambio della guardia a Praga sorte ora i primi effetti.*

In linea di principio gli ungheresi sono sempre stati sulla linea di Mosca. Ma anche essi cominciano ora a far valere opinioni proprie, che già non collimano più con i dettami di Breznev. Il capo della loro delegazione, Komocsin, ha spiegato che «ci vorrà del tempo» *prima di poter riunire i comunisti di tutto il mondo attorno ad una tavola, ed ha aggiunto che* «per certi aspetti» *le deliberazioni della conferenza intercomunista svoltasi a Mosca nel 1960, sono state già superate dai tempi. Non è più attuale il disegno krusceviano di condannare la Cina. Anche l'Ungheria sta muovendo i primi passi verso una maggiore indipendenza da Mosca.*

Fra i temporeggiatori, infine, si ritrovano in prima fila i comunisti romeni ed italiani. Berlinguer, Galluzzi e Rossi — i tre rappresentanti italiani arrivati quest'oggi — sono qui per dire di no alle iniziative di Breznev. Anche se il loro diniego, spiegabile con motivi di politica interna e di coesione del partito, verrà presentato con le dovute forme.

Massimo Conti



Il Capo di Stato Maggiore americano, gen. Wheeler, a Saigon per un'ispezione, è accolto dal gen. Westmoreland, a sinistra, e dall'ambasciatore Bunker (Tel. A.P.)

Colloqui sul Medio Oriente

Fanfani s'incontra a Roma col ministro degli Esteri egiziano

(Nostro servizio particolare)
Roma, 24 febbraio.

(l. f.) Per la seconda volta in cinque mesi, il ministro degli Esteri della Rau, Mahmoud Riad, è tornato stamane a Roma allo scopo d'incontrarsi, su sua richiesta, con l'on. Fanfani. Riad è partito nel pomeriggio da Fiumicino diretto a Tripoli.

Le conversazioni — a quanto è dato sapere, trattandosi di un incontro non ufficiale — hanno consentito un largo e cordiale scambio di vedute sui più recenti sviluppi dei problemi della crisi arabo-israeliana. I due ministri hanno anche esaminato le relazioni fra i due Paesi. Riad ha esposto l'atteggiamento della Rau nei confronti di Israele, dicendo che l'obiettivo del Cairo è l'applicazione della risoluzione delle Nazioni Unite per un graduale regolamento finale della questione tuttora aperta fra gli arabi e gli israeliani.

Il ministro Fanfani, partendo da queste dichiarazioni, ha insistito sulla necessità di cogliere tutte le prospettive per una soluzione pacifica della grave tensione che si ripercuote su tutta l'area mediterranea, nella quale l'Italia ha specifici interessi. In particolare, Fanfani ha sottolineato gli sforzi compiuti dal nostro governo prima per impedire il conflitto di giugno, poi per riportare la pace, per la quale ogni Paese del Mediterraneo e del Medio Oriente deve agire considerando i pericoli insiti nella situazione attuale.

Fanfani ha anche prospettato l'interesse italiano ad una riapertura del Canale di Suez alla libera circolazione delle navi, ricordando i quattro punti della politica italiana nel Mediterraneo, illustrati nel novembre del 1967 a Riad.

L'incontro fra i due ministri è considerato di particolare rilievo essendo avvenuto nel quadro del viaggio che Riad compie negli altri Paesi arabi probabilmente per consultazioni sulla possibilità di un incontro, in sede neutrale, fra rappresentanti della Rau e di Israele, sotto la presidenza dell'inviato dell'Onu, Jarring. In proposito circolano da alcuni giorni negli ambienti diplomatici voci su un lento, ma sostanziale mutamento della posizione egiziana nei confronti di Tel Aviv.

L'eventuale incontro presieduto da Jarring — rileva l'agenzia «Adnkronos» — implicherebbe da parte israeliana la rinuncia di fatto ad esigere un rapporto bilaterale diretto con la Rau. Il Cairo, a sua volta, mostrerebbe di non ritenere essenziale per una trattativa il ritiro senza condizioni delle truppe israeliane dai territori occupati in giugno.

Saigon circondata dai guerriglieri attende con angoscia l'ora dell'attacco

I partigiani hanno distribuito manifestini in cui è scritto che la città sarà rasa al suolo - L'offensiva, preannunciata per la fine della settimana, potrebbe iniziare presto - La gente ha paura; vede i razzi comunisti volare verso la base di Tan Son Nhut e si domanda: «Quando incominceranno a cadere su di noi?»

(Nostro servizio particolare)
Saigon, 24 febbraio.

Nel quartiere cinese di Saigon i manifestini, come la tubercolosi e la violenza, fanno parte della vita quotidiana. Quando gli americani lanciano manifesti che esortano al patriottismo, i bambini di Cholon (così si chiama il quartiere) sono felici: hanno qualcosa per giocare, qualcosa che si può impiegare come le palle di neve in altri paesi lontani da questa guerra.

Ma gli opuscoli distribuiti mercoledì sul Dong Bang Boulevard, a nord della pagoda cinese, erano di diversa natura. Nel testo, stampato frettolosamente su una carta marrone di qualità scadente, si annunciava che i vietcong avrebbero raso al suolo la capitale. Era un messaggio che in mano scottava come una granata. I bambini non giocarono con gli opuscoli e gli adulti li discussero terrorizzati nei gruppetti ansiosi e quasi isterici che si formarono sulle soglie delle case. Il testo non diceva solo che Saigon era sull'orlo della distruzione: diceva che l'Apocalisse, secondo i metodi vietcong, era stata fissata per la fine della settimana.

I cinesi di Cholon non furono i soli a reagire come se qualcuno gli avesse rivelato di aver posto nei loro cuori una bomba a orologeria. I poliziotti locali, chiamati «topi bianchi» per il colore delle uniformi e per la loro corporatura minuta, presero a sparare su tutte le ombre, a caso, più del consueto. Le sentinelle furono raddoppiate: si disposero intorno a tutti i potenziali obbiettivi dei vietcong le mine più micidiali e gli ordigni anti-uomo che rendono rischiosissima anche una corsa all'ufficio postale. Una madre mi fermò per strada e mi implorò di usare la mia influenza per far giungere il suo bambino al sicuro, fino a Bangkok.

Reagì alla minaccia anche il governo sudvietnamita, del quale si può dir tutto ma non che sia fiacco a difendere i propri interessi. Thich Tri Quang, *leader* degli estremisti buddisti, fu preso, come dicono qui, «in custodia protettiva». E la stessa sorte toccò ad altri due alti esponenti politici antigovernativi. Il generale Loan, noto capo della polizia, fece sapere che si recava nel Nord, a Huè, per investigare sulle presunte complicità tra la polizia locale e le truppe nordvietnamite. Lassù, senza dubbio, egli metterà in pratica i suoi usuali sistemi per conquistare le menti e i cuori del popolo ed imporre coraggio ai deboli.

Gli americani a loro volta tennero conto della nuova situazione. Inviarono rinforzi ai contingenti di truppe — già molto massicci — che proteggono il perimetro della città a nord e a nord-ovest. Per far questo indebolirono lo schieramento più a occidente, tra Saigon e la frontiera cambogiana.

E nel frattempo la popolazione della capitale attendeva, nell'angoscia e nella paura, ciò che poteva avvenire. Dal tetto del più grosso albergo di Saigon, gli stranieri osservavano le eleganti traiettorie dei razzi comunisti verso la base di Tan Son Nhut, distante tre miglia, e si chiedevano quanto tempo sarebbe ancora trascorso prima che i proiettili cominciassero a devastare il centro urbano. Il comando del generale Westmoreland e del suo Stato Maggiore è a Tan Son Nhut: quei razzi debbono turbar loro parecchio il sonno, la notte. Come tutti gli altri abitanti di Saigon, anch'essi hanno dedicato probabilmente parecchio tempo a interrogarsi sulle intenzioni dei comunisti. E questa settimana, per la prima volta, è stato possibile metter insieme un quadro chiaro dei pensieri di Westmoreland.

Una conclusione sicura può esser tratta dalle considerazioni dei comandanti americani: essi sono pienamente d'accordo con il *Nhan Dan*, il giornale di Hanoi che il 6 febbraio annunciò che dall'inizio dell'offensiva comunista *«l'intera bilancia delle forze politiche e militari è cambiata»*. E' davvero così, ma non si può dire se il mutamento sia definitivo o temporaneo. Giap, il comandante in capo nordvietnamita, ha in questo momento l'iniziativa. Americani e sudvietnamiti sono costretti a reagire alle sue mosse. Le truppe statunitensi sono state impegnate a Huè, a Khe Sanh, e forse lo saranno in modo più cruciale a Saigon.

Giap, intenzionalmente o no, ha ottenuto la massima dispersione delle forze avversarie e la massima concentrazione delle proprie. Queste mosse fanno parte di una strategia sottile e coerente? Molti esperti militari americani ritengono di sì. Ma vi è anche un buon numero di prove che i comunisti, in una certa misura, sono arrivati fino alle attuali posizioni aiutati dalla fortuna e dal caso. A lungo termine potrebbero trovarsi meno ben piazzati di quanto credano.

Ma per il momento la situazione è rosea per i comunisti e pessima per la città di Saigon. E' comprensibile che al rumore di un taxi che si avvia sulla Tu Do, la via principale e la più breve verso il fronte, la gente tremi di paura. Tutti, anche i bambini, sanno quanto siano disperatamente vicine le truppe vietcong e nordvietnamite. Negli ultimi giorni vi sono stati aspri combattimenti a meno di sei chilometri dal palazzo presidenziale e dalla ambasciata americana (ora munita come una fortezza). Secondo i comandi al[illegible] vi sono concentramenti nemici *«della consistenza di parecchi reggimenti»* a sole *«due notti di cammino»* dalla città. E forse è una stima ottimistica. L'attacco potrebbe venire presto: le dilazioni consentono agli americani di rafforzarsi.

La radio di Hanoi non impiega abitualmente una fraseologia netta e concisa. Ma in una trasmissione della scorsa settimana ha dato una descrizione precisa quanto sinistra, che è difficile levarsi dalla mente: *«Le gloriose forze di liberazione* — ha detto l'annunciatore — *stanno stringendo Saigon in una morsa d'acciaio. Ogni notte la popolazione si corica alla luce dei razzi e al rombo cupo delle esplosioni. E ogni mattina si alza con la sensazione che il laccio si è fatto più stretto».*

David Leitch

TAN SON NHUT
BASE AEREA
RADIO
AMBASCIATA AMERICANA
PHU THO
SAIGON
PALAZZO DELLA INDIPENDENZA
CHOLON
Fiume Saigon
HANOI
NORD VIETNAM
THAILANDIA
CAMBOGIA
SUD VIETNAM
Linea difensiva americana

La base di Khe Sanh bombardata per 5 ore

E' stata raggiunta da 1307 colpi di mortaio e razzi

Saigon, 24 febbraio.

Al ritmo di un proiettile ogni quindici o venti secondi, Khe Sanh ha subito, per cinque ore, il più intenso bombardamento che sia mai stato effettuato contro una posizione americana nel Vietnam: 1307 proiettili (tra cui 700 proiettili di artiglieria da 75 e da 150 mm., 307 proiettili di mortaio e 300 razzi) sono caduti sulla base.

(Ansa)

SPETTACOLI

Conferenze e manifestazioni

Istituto Battelle — Le finalità e gli scopi dell'ente svizzero per la ricerca applicata all'industria saranno illustrati, domani alle 18, all'Unione Industriale. Alla manifestazione collabora la fondazione Agnelli. Parleranno il sen. Bosso, il dott. Rota, direttore del San Paolo, e due dirigenti dell'Istituto: l'ing. Pâquet e il dott. Fonteia.

Pro cultura femminile — Domani alle 17,30, in via Cernaia 11, il professor Anglesio presenterà una serie di diapositive a colori su «Viaggio in Estremo Oriente».

Centro Gobetti — Domani alle 21, alla Galleria d'arte moderna, per il ciclo su «Il cittadino e lo Stato in Italia a vent'anni dalla Costituzione», Aris Accornero parlerà su «I sindacati».

TEATRI E RITROVI

Alfieri - Teatro Stabile: ore 15,30 Teatro Stabile Torino e Vittorio Gassman presentano «Riccardo III» di Shakespeare. Regia di L. Ronconi. Prenotaz. tel. 879.342/3, ore 9,30-23, e 535.440, ore 9-12.30 e 15-19. Domani riposo.
Alfieri: domani ore 21 il Centro Culturale Francese presenta Le Théâtre du Cothurne in «Cripure». Unica rappresentazione.
Carignano: oggi ore 16 Laura Adani - Mario Pisu in «La signora Dally» di W. Honley. Regia di M. Scaparro. Unica recita.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Cappuccetto rosso» e «Gianduja al castello incantato». Regia di Luigi Lupi jr. Ultime repliche. Prenotaz. cassa ore 10 - 12.
Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle Dieci presenta: «Il cielo è coperto, il mio dito aperto». Spettacolo «dada» di Morteo e Simonis.

Alcione: Rivista M. Leandris - B. Neviada. Orario: 15; 18; 21.15.
Maffei: «Carosello Maffei n. 2» Riv. Mario Ferrero: Or. 15; 18; 21,30.

CARIGNANO
Oggi ore 16: UNICA RECITA
Domani e martedì: Ult. repliche
DUE ORE DI DIVERTIMENTO
Laura ADANI — Mario PISU
«LA SIGNORA DALLY»
Vendita bigl. Teatro, t. 547.048

CARIGNANO - TEATRO STABILE
Da giovedì 29, ore 21
TANGO
di S. Mrozek regia L. Squarzina
Ediz. **Teatro Stabile Genova**
Per abbon. Teatro Stabile vale tagliando 5. Prenot. anche oggi tel. 879.342/3, dalle 9,30 alle 23

Palaghiaccio: orario 9 - 11,30; 15 - 17,45; 21 - 23,30.

Al Bagatello (str. Cavoretto 2, tel. 678.978): ore 16 e 21 I Superstiti.
Al Florida (p. Solferino, 542.822): ore 16,30 e 21 Compl. Fornasero; canta J. Villa.
Apollo: 16-21 G. Ponte-I Katimeri.
Arlecchino: 16-21 Rinaldo Prandoni.
Augusteo: ore 16 e 21 I Dadido.
Castellino: ore 16 e 21 Michelino.
Club 84: 16-21 Thomas e Targets.
Eden (v. Pr. Amedeo 20): ore 16 e 21 Complesso The George's.
Faro Danze: ore 16-21 Episod Six.
Garden (capol. 52 sbarr.): ore 16 e 21 I Favoriti (salone coperto).
Gaudio Danze: 16 e 21 I Melodici.
Gay Danze: 16-21 Due nuove orch.
Giardino Belle Arti: ore 16 e 21 Compl. Baccaccio d'Andel.
Hollywood: ore 16; ore 21 Veglione dei Parrucchieri.
La Perla: 16 e 21 Compl. L'Elite.
Le Roi: ore 16 e 21 The Sleepings.
P. Belle (Sacchi 65): ore 21 I 5 K.
Massaua Danze: 16 e 21 I Ferconi.
Piper Pluri Club (telef. 537.100): ore 16 e 21 Alan Jack Group.
Principe: 16 e 21 William e Milord.
Trocadero: ore 16 16; ore 21 - 2 serata prolungata. Halo e I Ciro's.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club (60.092): Rich and Poor.
San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed I Ja.
Voom Voom (via Barge 10, telef. 331.040): ore 16 e 21 I Royal.
West End Club: ore 16 e 21 Waren Davis e le sue ...

Abatjour, Sacchi 28, 541.025: 16-21.
Al Bogatello: Whisky a Gogo più.
Caprice, Sacchi 16, 531.528: 16-21.
Baby Whisky (str. Traf. Pino, telefono 894.213).
Holiday (Vinz. 3, 511.736): 16-21.
Lido Whisky (Moncal. 422): 16-21.
Piscina del Sole Gogo - Ristorante Hotel (str. S. Mauro, tel. 531.888).
Scotch Whisky (Volta 6): 16-21.
Villa Gay Discoteca: 15,30 e 21.
Whisky Notte (687.563): Samurai.

ARLECCHINO
CASTELLINO
Ore 16 e 21
GIULIANA VALCI

danze **LA PERLA**
Ore 16 e 21: Grandi trattenimenti con
L'ELITE

danze **PRINCIPE**
Ore 16 e 21: Grandi tratten. con
WILLIAM e I MILORD
Unica direzione M° NINO GALLO

LE ROI
OGGI, ore 16 e 21
MARISA SANNIA

Trocadero
Oggi ore 16 e 21 - 2
Domani e martedì, ore 21 - 2
PROLUNGATE
ADDIO AL CARNEVALE

MACK 1
Via Cameroana 11 - tel. 535.252
Ore 16 e 21: I
FOUR KENT'S

PIPER
OGGI e MARTEDI' ore 16 e 21
ALAN JACK

AUGUSTEO
16 I DADIDO'
I BARONI - I FLASH
21 CAROUSEL DE TURIN

MOULIN ROUGE
Martedì 27, ore 22
VEGLIONISSIMO
Prenotazione tavoli

HOLLYWOOD
Stasera, ore 21 - 5
VEGLIONE dei PARRUCCHIERI
Org. CAV. G. CHIARLO

Alexandra: «Killer Kid» technicolor, Anthony Steffen, Fernando Sancho.
Centrale-Essai (tel. 540.110): Rassegna film di Vittorio Gassman: «L'armata Brancaleone» di Monicelli, con C. Spaak, technicolor. Apert. ore 14.
Colosseo: «La Bibbia» technicolor, J. Huston, P. O'Toole, Ava Gardner. Apertura ore 14, inizio spettacoli ore 15,50; 18,55; 22.
Faro: «Killer Kid» technicolor, con Anthony Steffen, Fernando Sancho.
Fiamma: «Sinfonia di guerra» techn. C. Heston, M. Schell, K. Hays.
Hollywood: «La Bibbia» di John Huston, con S. Boyd, G. C. Scott, A. Gardner, P. O'Toole, F. Nero, techinirama. Apertura ore 14,30; secondo spett. ore 18,30; ultimo 22.
La Perla: «Questi fantasmi» technic. Sophia Loren, V. Gassman, M. Lee. Segue «Tom e Jerry» a colori.
Maffei: «Carosello Maffei n. 2» Riv. M. Ferrero; 15; 18; 21,30. Film: «Goldiner anonima Killer» techn. sc.
Massimo: «Piano piano, non t'agitare» tec. sc. C. Cardinale T. Curtis.
Orfeo: «Questi fantasmi» technic. Sophia Loren, Vittorio Gassman. Or.: 14,15; 16.15; 18.15; 20.15; 22.15.
Principe: «Questi fantasmi» technic. S. Loren, V. Gassman, M. Lee.
Statuto: «Piano piano, non t'agitare» techn. sc. C. Cardinale. T. Curtis.

Adriana: «007 licenza di uccidere» techn. Sean Connery, U. Andress.
Alcione: «Il cobra» technicolor, scope. e Rivista M. Leandris B. Neviada. Orario: 15; 18; 21,15.
Alpi: «I giorni dell'ira» colori, scope, Giuliano Gemma, L. Van Cleef.
Regina: «Faccia a faccia» technic. G. M. Volonté. Tomas Milian.

Cravesana: «Woco, uno pistola infallibile» H. Keel, J. Russell, technic.
Milano: «7 pistole per i Mc Gregor» colori, R. Woods, e «L'avventuriero della Tortuga» colori.
Olimpia: «Djurado» technicolor, con Montgomery Clark, Scilla Gabel.
Po: «Django spara per primo» col.
P. Nuovo: «Quei temerari sulle macchine volanti» colori, Terry-Thomas, e «Per un pugno di diamanti» colori.
Santalica: «Django killer per onore» G. Montgomery, E. Montes, colori.
S. Secondo: «La spia che venne dal freddo» Richard Burton, C. Bloom.

Agnelli: «La mia spia di mezzanotte» techn. Doris Day, R. Taylor.
Delle Rose: «Bionde, rosse, brune» tec. E. Presley; «Villaggio incantato».
Esperia: «Vado, l'ammazzo e torno» techn. scope, G. Hilton, E. Byrnes.
Giardino: «Peggio per me, meglio per te» tec. sc. L. Tony, Christine.
Mirafiori: «Indomabile Angelica» M. Mercier, R. Hossein. technicolor.
Vinzaglio: «Faccia a faccia» scope, techn. G. M. Volonté, T. Milian.

America (v. Fréjus 27, t. 331.748): «Un maggiordomo nel Far West» techn. R. McDowall, S. Pleshette.
Araldo: «Tre gendarmi a New York» technicolor, scope, Louis De Funès.
Eliseo: «Killer Kid» technic. scope, Anthony Steffen, Fernando Sancho. Prima visione assoluta.
Oratorio: «Lilly e il vagabondo».
S. Paolo: «Guerra, amore e fuga» techn. sc. P. Newman, S. Koscina.

Artisti: «OSS 117 a Tokio si muore» techn. F. Stafford, M. Vlady.
Belgio: «Dio perdona, io no» techn.
Corallo: «Agente 007 si vive solo due volte» Sean Connery, colori.
Eridano: «Quando dico che ti amo» L. Falana, T. Renis, C. Caselli, J. Fontana, scope, colori.
La Salle: «Tre sul divano» Jerry Lewis, Janet Leigh, in technicolor.
Oropa: «Odio per odio» technicolor.
Rossini: «Jerry 8 e 3/4» con Jerry Lewis, in technicolor.
V. Veneto: «Spie vengono dal semifreddo» tec. F. Franchi, C. Ingrassia.

Astra: «Killer Kid» technic. scope, Anthony Steffen, Fernando Sancho. Prima visione assoluta.
Bernini: «A qualcuno piace caldo» M. Monroe, T. Curtis, J. Lemmon.
Cibrario: «Le spie uccidono in silenzio» L. Jeffries, «Tamburi ad Ovest» con Audie Murphy, a colori.
Elios: «I barbieri di Sicilia» techn. Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Esedra: «Vera Cruz» scope, con Gary Cooper, Burt Lancaster.
Massaua: «La Bibbia» di J. Huston con S. Boyd, P. O'Toole, A. Gardner, techn. Or. 14; 16,40; 19,20; 22.
Odeon: «L'uomo venuto per uccidere» techn. Richard Wyler, E. Blanc.
Star: «Cenerentola» di Walt Disney, in technicolor.

Adua: «L'ultimo dei Killers» techn. scope, G. Eastman, Dana Ghia.
Ars: «Due marines e un generale» colori, F. Franchi, C. Ingrassia.
Aurora: «Arizona Colt» scope, col. Giuliano Gemma, F. Sancho.

Brescia: «Indomabile Angelica» col. Michèle Mercier, Robert Hossein.
Falchera: «U 112 assalto al Queen Mary» F. Sinatra, V. Lisi, technic.
Lanteri: «7 magnifiche pistole».
Maior: «La cintura di castità» techn. scope, M. Vitti, T. Curtis, Viet. 14.
Monterosa: «Costa barbari» col. Ore 21 Rivista «Stasera mi butto».
Nord: «Un uomo, una Colt» scope, colori, Fernando Sancho, R. Hunder.
Nuovo Fortino: «Agente 007 si vive solo due volte» colori, S. Connery.
Oriente: «The Bounty Killer» scope, colori, R. Wyler, T. Milian.
Palermo: «28 minuti per 3 milioni di dollari» techn. scope, con Richard Harrison, Iva Zanicchi.
Reboudengo: «Maciste nelle miniere di re Salomone» in technicolor.
Sociale: «Lo scatenato» technicolor, scope, Vittorio Gassman, M. Hyer.
Zenit: «Gli amori e le avventure di Miguel Cervantes» technicolor, scope, Gina Lollobrigida, J. Ferrer.

Baretti: «Invincibili 3» colori.
Cabiria: «Tiffany Memorandum» con Ken Clark Irina Demick.
Continental: «La Bibbia» technicolor, J. Huston, P. O'Toole, A. Gardner. Ap. 13,45, inizio spett. 16; 19; 22.
Cuore (Nizza 56): «Fantasia» di Walt Disney, techn. Apert. ore 14.
Flora (c. Moncalieri 241): «La bisbetica domata» technicolor, con Elizabeth Taylor, Richard Burton.
Ghiga: «I giorni dell'ira» technic. Giuliano Gemma, L. Van Cleef.
Italia: «Faccia a faccia» technicolor, scope, G. M. Volonté, T. Milian.
Lingotto: «Addio Lara» G. Chaplin, col.; «Allegri imbroglioni» Crik-Crok.
Nizza: «Le folli notti del Dott. Jerryll» techn. J. Lewis, S. Stevens.
Piemonte: «Nel sole» (L'autista e il maggiordomo) F. Franchi, C. Ingrassia, Al Bano, R. Power.
S. Carlo: «La ragazza del bersagliere» G. Granpie, T. Renis, tec. Viet. 14.
Spezia: «A sud-ovest di Sonora» technicolor, con Marlon Brando.

Diana: «Indomabile Angelica» scope, technicolor, M. Mercier, R. Hossein.
Dora: «El Dorado» technicolor, con John Wayne, Robert Mitchum.
Roma: «E venne la notte» technic. M. Caine, J. Fonda, J. P. Law.
Umbria: «Sceriffo tutto d'oro» col. Mc Julian; «Guerra Troia» Reeves.
Valdocco: «Il lungo, il corto, il gatto» F. Franchi, C. Ingrassia, colori.

Alba: «Carovana di fuoco» techn. scope, John Wayne, Kirk Douglas.
Ambra: «Dio perdona, io no» techn. Terence Hill, Frank Wolff.
Apollo: «007 si vive solo 2 volte» tec. sc. S. Connery, K. Watabajaki.
Cafasso: «Sceriffo tutto d'oro» col. e «Funerale a Berlino» col. M. Caine.
Edera: «Tre uomini in fuga» technicolor, scope, con Louis De Funès.
Luce: «I Gringos non perdonano».
Lucento: «Dio perdona, io no» tech. scope, Terence Hill, Frank Wolff.
Luini: «Solo contro tutti» techn. R. Hunder; «Il mondo trema» col.
Lutrario: «Guerra, amore e fuga» techn. scope, P. Newman, S. Koscina.
Sansovino: «3 gendarmi a New York» scope, technic. con Louis De Funès.
Splendor: «Fantomas contro Scotland Yard» techn. scope, L. De Funès; segue «Tom e Jerry» a colori.

BEINASCO
Italia: «La 25ª ora» technicolor, scope, Anthony Quinn, Virna Lisi.

DRUENTO
Oratorio: «Johnny Oro» technicolor.

MAPPANO
Jolly: «Se non avessi più te» con Gianni Morandi, Laura Efrikian.

MONCALIERI
Castello: «Operazione Normandia» Robert Taylor, scope, colori.
Excelsior: «Tiro a segno per uccidere» S. Granger, K. Dor, col. panor.
Italia: «L'autista e il maggiordomo» (Nel sole) Al Bano, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, a colori.

ORBASSANO
Moderno: «I barbieri di Sicilia» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

PANCALIERI
Ideal: «Due mafiosi contro Al Capone» F. Franchi, C. Ingrassia, colori.

POIRINO
Italia: «Due assi nella manica» colori, con Tony Curtis, Virna Lisi.

PIOSSASCO
S. Giorgio: «Quien Sabe?» technicolor, con Gian Maria Volonté.

SETTIMO
Beccaria: «Padre di famiglia» colori, con Nino Manfredi, Ugo Tognazzi.
Moderno: «Facce per l'inferno» col.
Oratorio: «Cacciatore di indiani» Kirk Douglas, technicolor, scope.

TESTONA
Fulgor: «Texas addio» a colori, con Franco Nero, Elisa Montes.

Oggi alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

11,—: Santa Messa.
12,—: «La vocazione: Libertà e obbedienza».
12,30: «Settevoci», giochi musicali presentati da Pippo Baudo. Partecipano Antoine e Fausto Leali.
13,30: Telegiornale.
14,—: La tv degli agricoltori.
14,45: Riprese sportive: a) Milano: Campanile nuoto, incontro di recupero; b) Giro ciclistico della Sardegna: arrivo ad Alghero.
17,—: La tv dei ragazzi: «L'esame di Pulcinella», spettacolo di Carnevale dall'Antoniano di Bologna. Presentano Aba Cercato e Tony Martucci.
18,—: «Quelli della domenica», spettacolo di varietà, con Ric e Gian, Lara Saint Paul e Paolo Villaggio.
19,—: Telegiornale.
19,10: Un tempo di una partita di calcio.
19,55: Sport. Cronache dei partiti.
20,30: Telegiornale.
21,—: «Il circolo Pickwick», riduzione del romanzo di Dickens a cura di Ugo Gregoretti e Luciano Codignola. Quarta puntata. Interpreti principali: Gianna Pederzini, Memmo Carotenuto, Guido Alberti, Gigi Ballista, Mario Pisu, Leopoldo Trieste, Enzo Cerusico, Tino Buazzelli, Giuliana Calandra, Gigi Proietti, Clelia Matania, Daniela Calvino, Brunello Bovo. Regia di Ugo Gregoretti.
22,—: «Prossimamente», programmi per sette sere.
22,10: La domenica sportiva.
23,—: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

17,—: Chamonix: Slalom speciale maschile.
17,40: «Orient Express», documentario.
18,20: «Il testimone», tre atti di Arnoldo Foà, con Lea Padovani, Arnoldo Foà, Enrico Ostermann ed altri. Nella notte del «grande buio» di New York un gruppo di persone si trovano bloccate in un ascensore. Sono un campionario dell'umanità: il progressista, il conservatore, il capellone, il padre di famiglia, la segretaria. C'è anche un negro, che non parla: è il testimone, in attesa.
21,—: Telegiornale.
21,15: «In cambio della vita», telefilm poliziesco della serie «Gioco pericoloso».
22,05: «Settevoci». Giochi musicali (Replica).
23,05: «Prossimamente», programmi per sette sere.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 16,30: Campanili fra la neve; 18: Un tempo di un incontro di calcio (Coppa Svizzera); 20,20: Telegiornale; 20,35: Anni inquieti: Goebbels; 21: Telefilm di «Hitchcock»; 21,50: Sport.

Programmi radio

NAZIONALE

6,35 Musiche della domenica
7,40 Culto evangelico
8,00 Giornale radio
8,30 Vita nei campi
9,00 Musica per archi
9,10 Mondo cattolico. Trecento vescovi italiani in ...
9,30 Santa Messa in collegamento con la Radio Vaticana
10,15 Trasmissione per le Forze Armate. Cinque contro cinque
10,45 Ferma la musica. Scalata musicale a quiz presentata da Mike Bongiorno
11,40 Il circolo dei genitori. Suo figlio copia, Sua figlia suggerisce
12,00 Contrappunto
13,00 Giornale radio
13,15 Le mille lire Gioco musicale presentato da R. Pisu e G. Maria Spina
13,38 Canta S. Bassey
14,00 Musicorama e Supplementi di vita regionale
14,30 ... - Beat
15,00 Giornale radio
15,10 Motivi all'aria aperta
15,30 Pomeriggio con Mina
16,00 Tutto il calcio minuto per minuto
18,00 Concerto sinfonico diretto da Claudio Abbado. Musiche di Vivaldi, Liszt e Schubert.
19,30 Interlud. musicale
20,00 Giornale radio
20,20 Batto quattro. Varietà musicale presentato da S. Mondaini e L. Volonghi e con W. Chiari
21,15 La giornata sportiva
21,30 Concerto del pianista G. Vanello
22,15 Le nuove canzoni
22,45 Prossimamente
23,00 Giornale radio - Questo campionato di calcio

SECONDO

6,30 Buona festa
7,30 Giornale radio
8,18 Pari e dispari
8,30 Giornale radio
8,40 V. Bompiani vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 13
8,45 Il giornale delle donne
9,30 Giornale ...
9,35 Gran varietà. Spettacolo con R. Vianello. Nell'intervallo (10,30): Giornale radio
11,00 Le canzoni della domenica
11,30 Giorn. radio
11,35 Juke-box
12,00 Anteprima Sport
12,15 Vetrina di Hit Parade, presentata da Lelio Luttazzi
12,30 Trasmissioni regionali
13,00 Il gambero Quiz alla rovescia presentato da E. Tortora
13,30 Giorn. radio
13,35 Radio a fumetti. Rivistina della domenica con A. Steni, E. Pandolfi e F. Latini
14,00 Supplementi di vita regionale
14,30 Voci dal mondo
15,00 Gli amici della settimana
15,20 La corrida Dilett. allo sbaraglio presentati da Corrado
17,00 Giorn. radio
17,05 Domenica Sport. Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà
18,30 Giorn. radio
18,40 Giradischi
19,30 Radiosera
19,50 Punto e virgola
20,00 European pop jury. Torneo Europeo della canzone. Presenta L. Terry
21,00 Gli anni d'oro del Music-Hall a cura di G. C. Castello. VI - Francia (II parte)
21,30 Giorn. radio
21,40 Canti della prateria
22,00 Poltronissima Controsettimanale dello spettacolo
22,30 Giorn. radio

TERZO

10,35 Musiche per organo.
10,55 Wieniawski: Polacca brillante in re magg. op. 4 n. 1; Scherzo-Tarantella op. 16.
11,00 Concerto operistico diretto da Arturo Basile con la partecipazione del soprano Leila Gencer e del baritono Kostas Paskalis. Brani di Massenet, Verdi.
12,10 Breve introduzione al «Giuoco delle perle di vetro» di Hermann Hesse
12,20 Musiche di ispirazione popolare: Z. Kodaly: Ballate e Canti della Transilvania
13,00 Le grandi interpretazioni: Debussy: Preludi dal Libro I e dal Libro II (pian. Jörg Demus); Ravel: Alborada del gracioso (Orchestra Filarmonica di New York, dir. L. Bernstein)
14,30 Ghedini: Musiche per tre strumenti. Beethoven Quartetto in do diesis min. op. 131
15,30 «L'uomo e la sua morte». Due tempi di Giuseppe Berto, con T. Ferro, R. Herlitzka, E. ...
17,15 B. Jolas: D'un opéra de voyage
17,30 Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia
17,45 Occasioni musicali della liturgia
18,30 Musica leggera
18,45 La lanterna, ... di cultura e costume a cura di L. Sinisgalli
19,15 Concerto di ogni sera (Musiche di Bach, Mozart, Kodaly)
20,30 Passato e presente - Winckelmann e la storia dell'arte antica
21,00 ... d'ascolto «Digo mis penas cantando, digo allegrias bailando» L'Andalusia e la musica flamenca
22,00 Il giornale del Terzo
22,30 Kreisleriana

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Ars Plauda (Solferino 10): Mostra pers. di Hermann e Marchisio; 15-19.
Circolo degli Artisti (Bogino 9): Mostra del pittore Guglielmo Bazzo. Orario 17 - 19,30
Nuovo Codebò - Galleria d'Arte (via della Rocca 33, telefoni 877.906 - 885.994): Antiquariato, arte contemporanea, tappeti orientali.
Dantesca: Chagall; Incisioni.
Galatea: dipinti di Bruno Caruso.
Gissi (p. Solferino 2, tel. 534.473): Dipinti e disegni di pittori contemporanei. Orario 11 - 13.
L'Accademia Fenis presenta la 1ª biennale artigiana del mobile artistico. Ingr. libero; 9-12,30; 15-19.30 (Salone mostre Ist. Banc. S. Paolo).
La Bussola (via Po 9): «Joan Mirò». Orario: 11 - 13.
L'Approdo: espone Carmelo Zotti. **Torre** (Acc. Alb. 3 bis, t. 877.657): Aldo Landi; mostra personale.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21.15 Personale di R. Fleischer: «Sabato tragico» con V. Mature, R. Egan, E. Borghine (St. Uniti, 1955, min. 90).

GALLERIA **NARCISO**
Omaggio a **FATTORI**
Artisti dell'800 italiano
(P.za C. Felice 18 - tel. 543.125)

Museo dell'Automobile
Orario: 10 - 12,30 e 15 - 17,30
Micropista Scalextric funzionante
Ingresso gratuito fino ai 15 anni

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Matchless» con Patrick O'Neal, Ira Fürstenberg, Donald Pleasence, techn. Viet. 14. Orario: 14,20; 16,25; 18,30; 20,25; 22,30.
Astor: «Gli occhi della notte» con A. Hepburn, A. Arkin, R. Crenna, technicolor. Viet. anni 14. Orario: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
Corso: «Squadra omicidi, sparate a vista!» con R. Widmark, H. Fonda, I. Stevens, in technicolor, scope.
Cristallo: «Il favoloso Dottor Dolittle» Rex Harrison, S. Eggar, A. Newley, A. Attenborough, colori, todd-ao 70 mm. Orario spettacoli: 14; 16,45; 19,30; 22,20.
Doria: «Italian Secret Service» in eastmancolor, con Nino Manfredi, G. Moll, G. Moschin. Orario spett.: 14,05; 16,05; 18,10; 20,10; 22,20.
Gioiello (tel. 500.760): «I dolci vizi... della casta Susanna» technicolor, scope, Pascale Petit, Mike Marshall. Vietato minori anni 18. Inizio film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ideal: «Il giorno della civetta» con C. Cardinale, F. Nero, Lee J. Cobb, S. Reggiani, col. panoram. Orario: 14; 16,15; 18,20; 20,15; 22,30.
Lux: «L'ora della furia» techn. panavision, James Stewart, H. Fonda. Vietato ai minori di anni 14.
Metropol: «Lamiel» (L'amante parigina) R. Hossein, A. Karina, J. C. Brialy, P. Clementi, eastmanc. V. 18.
Nazionale: «Operazione San Pietro» techn. sc. L. Buzzanca, J. C. Brialy, C. Barclay, E. G. Robinson. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Reposi: «Quella sporca dozzina» con L. Marvin, E. Borgnine, R. Ryan, C. Walker, colori. Vietato anni 14. Orario: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
Romano: «Via dalla pazza folla» Julie Christie, T. Stamp, P. Finch, A. Bates, panavision, techn. Inizio film: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
Vittoria: «Indovina chi viene a cena?», con Spencer Tracy, Sidney Poitier, Katharine Hepburn, tec. Or.: 14,15; 16,10; 18,15; 20,15; 22,20.

Ariston: «La calda notte dell'ispettore Tibbs» in technicolor, con Rod Steiger, Sidney Poitier.
Arlecchino: «Le grandi vacanze» con Louis De Funès, in technicolor.
Augustus: «Cul de sac» con Donald Pleasence, Françoise Dorléac. Vietato minori anni 14. Ultimo ore 22.10.
Capitol: «Io, due figlie, tre valigie» con Louis De Funès, a colori.
Torino: «I 3 affari del signor Duval» Louis De Funès, Mireille Darc. Apertura ore 14.

ECHI DI CRONACA

Perforatrici in 45 giorni Istituto Minerva C.M.P.

Assunzione garantita alle migliori allieve, iscrivendosi ai corsi diurni-preserali-serali di Perforazione e Verifica su macchine Olivetti General Electric e I.B.M. tenuti dall'Istituto Minerva C.M.P., via Giolitti 22. Telefoni 82.503 - 872.317.

TV guasto? Tel. 210.605

Mike tecnico di fiducia. Esperienza tecnica serietà. Video-service unico nel suo genere. Feriale e festivo.

Vendita articoli sportivi

Invernali di fine serie delle migliori marche, vere occasioni da Covolo, corso G. Cesare 157, telefono 851.135.

Piatino pianoforti, v. Po 6

Ottime marche ai migliori prezzi, occasioni, cambi, noleggi, rateazioni, acquisti. Tel. 530.237. Esclusivista: Petrof e Steinbach.

Di fronte a Porta Nuova

La Comptometer Ferraris di piazza Carlo Felice 80, telefono 518-270 offre tuttora l'ampia possibilità di inserirsi ed iniziare con profitto tutti i corsi accelerati di preparazione all'impiego immediato. Siete sempre in tempo.

Sipariette porte pieghevoli v. Campana 15, t. 650.571

in similpelle, resine, stoffe, legni. Tipi speciali per cucinini lavabili tenuta odori. Unici a costruire novità ... binari.

Centro meccanografico

Primi marzo inizio nuovi corsi serali per operatori e programmatori tecnici. Altri corsi diurni-serali: stenodattilo, audit, ... visumma, paghe, perforatrici. Sist - via Po 3 - tel. 547.573 541.421.

Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25

(angolo corso Francia 21). Tipi di lusso in similpelle, stoffe, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello cucinino. Anche tipi economici. Telefoni: 761.471 - 745.121

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949

877.575 la Or.Te.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Programmatori I.B.M.

A fine febbraio avranno inizio nuovi corsi serali per programmatori su elaboratori elettronici della serie 360 I.B.M. Rivolgersi all'Istituto Maria Vittoria - piazza Vitt. Veneto 13. Telefoni 880.968 - 889.870.

Supermaterassi

è il magazzino di fiducia per i materassi più belli. L'assortimento è grandioso ed i prezzi più convenienti. Corso Giulio Cesare 27 bis.

Camusso Sport offre in svendita

per necessità di spazio ottime occasioni: giacche a vento, maglioni, pantaloni, capi in renna borsette foca, gonne, magliette, casacche, ecc. Via Roma 57.

Corredi da sposa

biancheria, telerie, arredamento, lanerie, cotonerie. Magazzino Due Galli di Carnelli, c. Regina Margherita 152, telef. 273.876.

Tappezzeria in carta

Rinnovate gaia la Vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

DUE GRANDI SUCCESSI MONDIALI!

all'AMBROSIO
BELLA E AFFASCINANTE
IRA FÜRSTENBERG
NELLA SUA PRIMA ECCEZIONALE INTERPRETAZIONE CINEMATOGRAFICA
DINO DE LAURENTIIS PRESENTA
MATCHLESS
DIRETTO DA ALBERTO LATTUADA
TECHNICOLOR
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

al TORINO
NON UNO MA TRE IRRESISTIBILI
DE FUNES
IN UNA MOLTIPLICAZIONE DI RISATE
3×3 FA DE FUNES
UN DE FUNES... MOLTO ECCITATO
UNA PUPA SPOSATA... MA NON TROPPO
UNA STRIP... MOLTO PROCACE
UN RICCONE... DA INCASTRARE
UN COCKTAIL DI RISATE
NEL FILM PIU' DIVERTENTE DELLA STAGIONE
I TRE AFFARI DEL SIGNOR DUVAL
NON E' VIETATO

CROLLANO I RECORD E I MURI al NAZIONALE
PER LE INDESCRIVIBILI TROVATE DI
OPERAZIONE SAN PIETRO
EASTMANCOLOR

al CORSO trionfa IL FILM PIU' ESPLOSIVO CHE IL CINEMA RICORDI
UN FILM UNIVERSAL
TECHNICOLOR® TECHNISCOPE®
RICHARD WIDMARK · HENRY FONDA · INGER STEVENS
SQUADRA OMICIDI, SPARATE A VISTA!
HARRY GUARDINO · JAMES WHITMORE | SUSAN CLARK · MICHAEL DUNN · DON STROUD

IN PRIMA VISIONE TRIONFA AI CINEMA
ALEXANDRA
FARO
ASTRA
ELISEO
K COME KILLER
K COME KILLER
UN PERSONAGGIO LEGGENDARIO
UN INTERPRETE ECCEZIONALE
UN «WESTERN» ENTUSIASMANTE
G.V. presenta
ANTHONY STEFFEN
KILLER KID
LIZ BARRET · FERNANDO SANCHO · KEN WOOD
regia di LEOPOLDO SAVONA
EASTMANCOLOR/CINEMASCOPE

all'IDEAL: un successo eccezionale!
PUBBLICO E CRITICA LO HANNO DEFINITO:
... uno dei film più riusciti e tra i migliori di questa stagione... Un film che si colloca tra quelle opere cinematografiche che fanno storia per nobiltà e gusto... Un film avvincente dove confluiscono astuzie, imprevisti e suspense, costruito alla maniera degli avventurosi americani, vigoroso, teso, ...
EURO INTERNATIONAL FILMS PRESENTA
CLAUDIA CARDINALE
FRANCO NERO · LEE J. COBB
IL GIORNO DELLA CIVETTA
UN FILM DI DAMIANO DAMIANI
SERGE REGGIANI
PRODOTTO DA ERMANNO DONATI e LUIGI CARPENTIERI
COLORE DELLA TECNOSTAMPA | SCHERMO PANORAMICO
ORARIO SPETTACOLI: 14 - 16,15 - 18,20 - 20,15 - 22,30
IL FILM E' PER TUTTI

RITA PAVONE
al PALAZZO dello SPORT
TORINO - PARCO RUFFINI
DOMENICA 25 FEBBRAIO
IN 2 ECCEZIONALI SPETTACOLI MUSICALI
ORE 15.30 E 21.15
PREZZI: Poltrone num. 2000; Poltroncine numerate 1500; Tribune 1000 - Ridotti 500
PREVENDITA BIGLIETTI: AG. STAMPA t. 535-113 (escl. fest.); PAL. SPORT t. 335-617 (continua)

TUTTA TORINO
al GIOIELLO
ULTIMI DEFINITIVI 5 GIORNI
DELLA PICCANTE STORIA LIBERTINA DI
SUSANNA SEXY
I DOLCI VIZI DELLA CASTA SUSANNA
è il più straordinario eccitante spassosissimo successo cinematografico dell'anno
Eastmancolor Superscope
Vietato ai minori di anni 18

ARLECCHINO
SI RIDE! SI RIDE!
con
LOUIS DE FUNES
LE GRANDI VACANZE
EASTMANCOLOR 70 mm CINEMASCOPE

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Corso Vittorio Emanuele 107 Telefono 511.024

· METROPOL ·
Ha scandalizzato la Francia
LAMIEL
(L'AMANTE PARIGINA)
con
ANNA KARINA
JEAN CLAUDE BRIALY
MICHEL BOUQUET
e
ROBERT HOSSEIN
un film di JEAN AURIEL
EASTMANCOLOR
Vietato ai minori di 18 anni

NUOVO Fortino
VIA CIGNA 47
SEAN CONNERY
IN
AGENTE 007 SI VIVE SOLO DUE VOLTE
TECHNICOLOR

Dott. P. ADLER - Specialista
Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 3 angolo via Roma
Ore 10,30-13; 16-20; fest. 10-12; t. 545.888

Tolto l'assurdo divieto ai minori

«I fratelli Cervi» visibile per tutti

La censura d'appello ha modificato il giudizio di primo grado, che aveva provocato tante polemiche - Il voto favorevole a maggioranza, dopo una vivace discussione

(Nostro servizio particolare) **Roma, 24 febbraio.**

Il film di Gianni Puccini *I sette fratelli Cervi* è adatto anche ai ragazzi, che potranno andarlo liberamente a vedere. Questo, in sostanza, il giudizio della censura che in sede d'appello ha revocato il divieto per i minori di 14 anni deciso in prima istanza. La notizia è stata accolta con soddisfazione negli ambienti politici e cinematografici romani, ancora idealmente legati alla Resistenza.

Il film di Puccini, presentato in prima visione mondiale sabato scorso, a Reggio Emilia, rievoca la vita contadina e la morte da combattenti per la libertà di Gelindo, Aldo, Antenore, Agostino, Ferdinando, Ovidio ed Ettore Cervi. I sette giovani fratelli della Bassa reggiana insorti con le armi contro fascisti e nazisti, furono da questi fucilati il 28 dicembre del 1943. Il loro sacrificio e il dolore dei genitori sono divenuti uno dei più importanti simboli della Resistenza.

Il divieto posto dai censori della prima commissione ai minori di 14 anni aveva sollevato dure polemiche. Il regista Puccini aveva rilevato che analoghi divieti venivano risparmiati a pellicole che speculavano palesemente su ogni possibile variazione della violenza. Tuttavia, la commissione d'appello ha dovuto discutere a lungo il contenuto de *I sette fratelli Cervi*, prima di revocare con un voto a maggioranza l'assurdo divieto. **l. z.**

I più famosi registi lasciano per protesta l'associazione autori

Roma, 24 febbraio.

L'Associazione degli autori cinematografici, che fino a ieri riuniva tutti i più importanti registi e scrittori di film, si è praticamente sfasciata. Centoventi fra i più importanti soci hanno deciso di andarsene, insofferenti dell'indirizzo imposto al sindacato da un gruppo di giovani registi di estrema sinistra, e hanno dato vita ad una nuova associazione.

Fra i dissidenti sono personaggi noti come Pietrangeli, Germi, Blasetti, Camerini, Fellini, Antonioni, Nanni Loy, Visconti, Zampa, Tessari, Steno, Sordi, Tonino Guerra, Patroni Griffi, i musicisti Piero Piccioni, Ravajoli, Rustichelli e tanti altri. Alcuni di essi simpatizzano notoriamente per il partito comunista: ma non hanno accettato la strumentalizzazione politica che i giovani «filocinesi» volevano dare al sindacato.

Ieri al Conservatorio

Musiche di Casella e di Sandro Fuga

Musiche di Alfredo Casella e Sandro Fuga sono state presentate ieri sera al Conservatorio dalla «Camerata Casella» in collaborazione con l'Assessorato all'Istruzione. Un interessante e bel concerto, dedicato a due musicisti in varia misura e condizione legati alla città di Torino, e che rappresentano precise tendenze della rinascita strumentale del Novecento italiano.

Nella prima parte Wally e Nerina Peroni hanno eseguito con slancio e precisione *Pagine di guerra* e sei *Pupazzetti* per pianoforte a quattro mani, opera quest'ultima che segna il passaggio dalla musica atmosferica del primo Casella a quella ritmica e asciutta del periodo neoclassico. Tra l'una e l'altra composizione, il baritono Alberto Albertini e l'organista Luciano Fornero hanno offerto un'ottima prova nei *Tre canti sacri*, scritti nel 1942, l'anno in cui si manifestò la fatale malattia di Casella.

Successivamente Wally Peroni, una giovane concertista che unisce doti di sicurezza, disinvoltura e maturità espressiva, ha interpretato composizioni pianistiche di Sandro Fuga. E con gran piacere il pubblico ha riascoltato la *Sonatina* (1936), formata di un primo tempo che allude spiritosamente al Passepied della *Suite Bergamasque* di Debussy, da una dolente Sarabanda, e da un'abile e ingegnosa Fughetta; una pagina che, pur nella sua classica cornice, contiene molte inflessioni personali.

Ancora in programma, i *Valzer amorosi* (1958) e la *Toccata* (1936), dopodiché la brava pianista e il maestro Fuga sono stati calorosamente festeggiati dal pubblico in sala. vice

«Il matrimonio segreto» martedì sera al Nuovo

Dopo un intervallo di alcuni giorni, la stagione lirica torinese organizzata dall'Ente Regio, riprenderà martedì sera al Teatro Nuovo con una delle più importanti opere del repertorio settecentesco: *Il matrimonio segreto*, di Domenico Cimarosa. L'ultima esecuzione torinese era stata quella del 1960 al Carignano, sotto la direzione di Tullio Serafin. Il nuovo allestimento sarà diretto da Massimo Pradella, con la regia di Mario Missiroli.

Il cast è formato da un gruppo di specialisti in questo tipo di repertorio: Carlo Badioli (Geronimo), Maddalena Bonifaccio e Adriana Martino (Carolina ed Elisabetta, le due figlie), Biancamaria Casoni (Fidalma), Renzo Casellato (Paolino, sposo segreto di Carolina) e Paolo Montarsolo.

CRONACA TELEVISIVA

Delia Scala mattatrice

Vivace debutto della popolare soubrette, con molti ospiti d'onore, nel nuovo show di Garinei e Giovannini - Questa sera «Il circolo Pickwick» e un telefilm poliziesco

Un po' smagrita e con una parrucca stile «anni ruggenti» sul capo, Delia Scala è riapparsa ieri sera alla tv nella prima puntata di uno show che narra la storia della sua fortunata carriera. L'attrice ha retto l'intero spettacolo, cucito su misura da Garinei e Giovannini, con la vivacità di un tempo e la grinta della mattatrice. Ha ballato, cantato, recitato in uno studio spoglio di effetti scenici, ma non per questo privo di suggestione.

Dove la tv non ha badato a spese è nella scelta degli ospiti. C'era Tognazzi che, con la sua aria svagata, ha malignato sull'età vera dei colleghi; c'era Alberto Lionello impegnato in un passionale tango argentino; Romolo Valli che ha rievocato i suoi esordi (negli anni in cui si chiamava «Mimmolo del varietà») cantando a squarciagola La ballata di Caserio *in dialetto emiliano. E ancora Dapporto, Peppino De Filippo, Silvana Pampanini in un abito giacca e pantaloni nero alla George Sand. Infine i pugili Nino Benvenuti e il rivale Griffith. Quest'ultimo ha rivelato insospettate doti canore interpretando un motivo americano. Lo show si è concluso con la fugace apparizione di Mastroianni, giunto scherzosamente in ritardo all'appuntamento.*

Sull'altro canale, in difficile concorrenza con Delia Scala story, *è stato trasmesso un [illegible] documentario di Antonello Branca,* Che sta succedendo?, *realizzato a New York: il cuore dell'America dei consumi. Qui vivono e lavorano i maghi della pubblicità che costringono la gente ad acquistare persino le cose di cui non sente il bisogno. La cinepresa ha vagato alla ricerca delle manifestazioni più provocatorie di questa civiltà. New York già proiettata nel futuro, dove tutto è «pop», in rottura polemica con il passato. Un pittore ha dichiarato di prediligere un quadro di fredde linee geometriche al volto di Marilyn Monroe. C'era anche l'America della protesta contro la guerra in Vietnam: cortei di giovani con cartelli pacifisti; la tv ha affidato le immagini al solo commento musicale.*

* *

Questa sera, sul nazionale, va in onda la quarta puntata del Circolo Pickwick *nella felice riduzione di Ugo Gregoretti. Non dovrebbe mancare il divertimento. Entrano in scena altri personaggi, come la graziosa Arabella, impersonata da Daniela Calvino. Nella parte del corposo sindaco Nupkins apparirà Tino Buazzelli.*

Sull'altro canale, un telefilm della serie «Gioco pericoloso». Si intitola In cambio della vita. *La vicenda promette qualche attimo di suspense: l'infallibile Drake si trasferisce nel Medio Oriente per indagare sull'attività di un funzionario dell'Intelligence Service.* vice

Oggi la cantante a Torino

Continuano le polemiche fra Rita Pavone e il padre

Rita Pavone giunge oggi a Torino per partecipare ad uno spettacolo musicale organizzato da Teddy Reno al Palazzo dello Sport. Il suo arrivo non sembra destinato a porre fine alle polemiche originate dalla sua vertenza finanziaria con il padre. Alle dichiarazioni rilasciate da Teddy Reno per «*chiarire ufficialmente e definitivamente il suo pensiero sulla vicenda*», replica oggi, un'altra volta, il padre di Rita. Il manager-fidanzato della giovane cantante viene definito dal signor Pavone un «diabolico personaggio». «*Le sue menzogne gli hanno già procurato una querela* — ha detto —. *Continui su questo passo e vedrà a quanti guai andrà incontro*». Ed ecco quel che pensa della figlia: «*Invece di trovare in lei spirito di serenità ed obbiettività di amore solo rigidezza, taccagneria, egoismo, livore ed orgoglio*».

Nella lite familiare si è inserita anche la nonna di Rita. Gravemente malata, ha ricevuto una visita del figlio che non vedeva da parecchi anni: «*Mi ha fatto pena quel ragazzo, è così solo, e soffre tanto. Mia nipote dimentica i sacrifici che lui ha fatto per lanciarla, quando era il solo a credere nelle sue possibilità*». Fra viaggi intorno al mondo, corse in auto ad Ariccia e Torino sia il figlio sia Rita si dimenticano da qualche mese di mandarle l'assegno di 4500 lire fissato dal giudice. Non se ne lamenta, per adesso riesce a tirare avanti con qualche risparmio. Sentendo parlare di milioni, scuote la testa: «*Meglio essere poveri se i soldi portano tanta tristezza*».

Centro famiglia — Domani alle 21 si riaprono i corsi in via Piave 14. Le stesse lezioni di medicina, psicologia, diritto, etica matrimoniale saranno tenute anche nella nuova sede di «Mondo giovanile», in piazza Savoia.

Olivier operato all'appendice risulta guarito anche dal cancro

L'attore ha 60 anni - Ha dovuto interrompere le recite della «Danza di morte», di Strindberg, in Scozia e si è fatto portare in aereo a una clinica di Londra - Le condizioni migliorano

(Dal nostro corrispondente) **Londra, 24 febbraio.**

Sir Laurence Olivier è stato operato oggi d'urgenza a Londra ma l'intervento non sembra dovuto a un ritorno della grave malattia — cancro — che lo colpì lo scorso anno. Così affermano il chirurgo e la moglie del paziente, l'attrice Joan Plowright.

Sir Laurence Olivier (Tel.)

Lady Olivier ha dichiarato: «*Mio marito ha subito una semplice asportazione dell'appendice, senza alcuna conseguenza. Si sono compiuti i necessari esami e sono felice di poter dire che non si è trovata nessuna traccia del vecchio male*». Laurence Olivier, che ha 60 anni, era stato curato l'estate scorsa per un «neoplasma» alla prostata. Da allora aveva ripreso il lavoro come direttore del Teatro Nazionale.

Ieri Olivier si trovava a Edimburgo come protagonista nel dramma di Strindberg *Danza di morte*, sosteneva la parte di Edgar. Lo spettacolo era messo in scena dal Teatro Nazionale, il cui portavoce ha raccontato oggi: «*A metà della recita, Sir Laurence ebbe una fitta allo stomaco e da quel momento non si sentì bene. Continuò però fino alla fine e chiese soltanto di essere dispensato da un ricevimento offerto dal sindaco della città*». Verso mezzanotte, però, i dolori si acutizzavano e l'attore tornava a Londra in aereo. Poco dopo l'arrivo veniva operato all'ospedale Saint Thomas. **m. ci.**

Conferenza al S. Paolo sulla Svizzera romana

(a. d.) Il prof. Hans Boegli, conservatore del museo romano di Avenches, ha tenuto ieri pomeriggio nel salone del San Paolo una conferenza su «*Aventicum, capitale dell'Elvezia nell'epoca romana*». Come ha rilevato il prof. Carducci, soprintendente alle antichità per il Piemonte, era questa la prima iniziativa di un programma di reciproca collaborazione in campo archeologico fra le società culturali della Savoia, della Svizzera Romanda, del Piemonte e della Valle d'Aosta.

La conversazione del prof. Boegli ha toccato un argomento suggestivo: in Aventicum, un'intera città che tuttora si stende sotto un vasto terreno agricolo presso la moderna Avenches, è stata individuata l'antica capitale della Svizzera romana fondata probabilmente intorno al 15 a. C.

Dopo qualche scavo del secolo scorso, mirante più ad uno sfruttamento commerciale dei ritrovamenti che ad una indagine scientifica, le ricerche sistematiche degli ultimi anni hanno mostrato che molto rimane ancora a testimonianza della storia di questa città: oltre diecimila oggetti ritornano ogni anno alla luce.

SULLO SCHERMO

Una «Lamiel» lontana dallo spirito di Stendhal

(Metropol) - Stendhal lasciò incompiuto il suo romanzo *Lamiel*. Uno scrittore contemporaneo dalla penna lesta, Jacques Laurent, *alias* Cécil Saint-Laurent (il fortunato progenitore di «Caroline Chérie») si è arrogato di portarlo a termine; ed ecco il regista Jean Aurel togliere dal tutto un film a colori molto più vicino, nel tono, alla disinvoltura pubblicistica del discepolo che non all'arte del maestro.

La connessione dell'eroina col tempo e con la società che l'ha espressa, è segnata in termini vaghi, secondo i canoni oleografici del film settecentesco; sottolineato da musiche di Mozart e Cimarosa; tutta l'attenzione è trasportata sui motivi pruriginosi del personaggio, che anziché essere, come in Stendhal, una piccola replica femminile di Julien Sorel, sfuma nel generico d'una vezzosa contadinella che ha la vocazione della libertina.

Un ambizioso medico di campagna la elegge a strumento di vendetta sociale, dirigendone il volubile amore su questo e su quello dei molti uomini che le corrono dietro, facendola adottare da un vecchio aristocratico e quindi sposare da un ricco conte che le dischiude l'alta società parigina. Il medico è soddisfatto; non così Lamiel, che, nonostante nuovi trascorsi erotici, si annoia. Ma ecco Valbayre, un celebre bandito, per cui la scaltra civettina concepisce, per la prima volta, un'autentica passione; per la prima e l'ultima, giacché morirà per averlo voluto salvare dai poliziotti e dal marito.

Racconto e personaggio poco risentono del dinamismo stendhaliano, si adagiano nella piatta dimensione di una «carriera» di civetta, stroncata dal patetico. Non mancano tocchi frizzanti e decoro di spettacolo. Non manca mai, prescindendo dagli «spogliarelli» l'affascinante fervore di Anna Karina, qui brava oltreché bella.

A posto, come non gli accade spesso, anche Robert Hossein, con cui sono Jean Claude Brialy, Michel Bouquet, Claude Dauphin e altri. **l. p.**

Con una grande manifestazione nel capoluogo

La Valle d'Aosta celebra i vent'anni di autonomia

Il 26 febbraio del 1948 veniva promulgato lo Statuto Speciale per la Valle - Significava il riconoscimento della potestà legislativa primaria della Regione - Dichiarazioni del presidente della Giunta di centro-sinistra, avv. Cesare Bionaz: «L'ordinamento autonomo della nostra Regione si è sviluppato e consolidato, dando prova della validità di tale sistema»

Le travagliate tappe per arrivare alla Regione

(Dal nostro corrispondente) Aosta, 24 febbraio.

La Valle d'Aosta celebra domani il XX anniversario della promulgazione dello Statuto Speciale che la costituisce in Regione autonoma. Alla cerimonia, oltre alle massime autorità regionali, civili, religiose e militari, presenzieranno il sen. Athos Valsecchi sottosegretario alle Finanze in rappresentanza del governo; il dott. Giorgio Grigolli presidente della Giunta regionale Trentino-Alto Adige; il dott. Teodoro De Rinaldini presidente del Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia; il dott. Luigi Davit ex presidente della Giunta del Trentino-Alto Adige; il dott. Gianni Silveris Giacometti vice presidente della Giunta regionale della Venezia Giulia ed il sen. Renato Chabod, vice presidente del Senato. Per gli emigrati valdostani all'estero saranno presenti il prof. Marcel Jans, di Chambéry, e il sen. Pierre Dupont Cadosch di Losanna.


L'avv. Cesare Bionaz, presidente della Val d'Aosta

La costituzione della Valle d'Aosta in regione autonoma a statuto speciale ha avuto la sua genesi da un lungo travaglio, affonda le sue radici in secoli remoti, in un passato lontano di cui i valdostani vanno fieri perché essi hanno la più antica tradizione di autogoverno in Italia.

Già nel [illegible] infatti dalla signoria di Umberto Biancamano, capostipite di Casa Savoia, vennero concesse alla Valle d'Aosta le prime franchigie. Venendo ai tempi più vicini a noi, queste sono le tappe principali dell'autonomia:

19 dicembre 1943: Dichiarazione di Chivasso, ove convennero, a rischio della loro vita, i rappresentanti delle valli di Pinerolo, del Chisone e della Valle d'Aosta, rappresentata quest'ultima da Emilio Chanoux e dall'avv. Ernesto Page per gettare le basi delle regioni alpine autonome.

Settembre 1944: il prof. Federico Chabod, fratello dell'attuale senatore avv. Renato, invia una relazione al Comitato di liberazione nazionale Alta Italia, con sede in Milano, per esporre un programma di autonomia per la Val d'Aosta.

6 ottobre 1944: il Cln-Alta Italia afferma solennemente il principio dell'attuale autonomia.

Anno 1945: scambio di proposte sull'autonomia regionale tra i vari Comitati di liberazione. E' di quell'anno un progetto di mons. Stevenin, riproducente almeno in parte la Dichiarazione di Chivasso ed il memoriale del prof. Chabod, ed è in quella stessa epoca che si svolgono trattative fra i rappresentanti della Valle e gli organi centrali di governo per gli orientamenti e gli accordi di massima.

7 settembre 1945: viene emanato il decreto legislativo luogotenenziale n. 545 sull'ordinamento amministrativo della Valle d'Aosta. Ed è questo decreto che getta le prime basi per l'inizio dell'amministrazione autonoma, disciplinando la formazione del Consiglio regionale, della Giunta al cui presidente sono conferite le attribuzioni prefettizie.

Il provvedimento inoltre autorizza la vigilanza sulle amministrazioni comunali, il mantenimento dell'ordine pubblico; crea il Comitato di coordinamento che ha un controllo di sola legittimità, ma non di merito, sull'attività amministrativa della Regione.

Nel documento è riconosciuto anche il libero uso della lingua francese nei rapporti con le autorità politiche, amministrative e giudiziarie negli atti pubblici, eccettuate le sentenze, statuendo che all'insegnamento della lingua italiana e di quella francese nelle scuole di ogni ordine e grado è destinato un numero pari di ore; ed infine dà facoltà al Consiglio regionale di provvedere alla revisione delle circoscrizioni comunali sulla base della situazione esistente prima dell'anno 1922, e di ripristinare i nomi di località soppressi o modificati.

26 febbraio 1948 (la data di cui domani si festeggia il ventesimo anniversario), viene promulgato con legge costituzionale lo Statuto Speciale per la Valle d'Aosta. Una innovazione profonda, che consiste nel riconoscimento della potestà legislativa primaria della Regione, nella facoltà di emanare leggi in determinate materie sempre che siano in armonia con la Costituzione ed i principi dell'ordinamento giuridico dello Stato. Altre innovazioni sono quelle riguardanti il trapasso dei beni demaniali dello Stato situati nella Regione, le acque pubbliche e la zona franca.

A vent'anni dalla sua promulgazione, purtroppo lo Statuto Speciale non è completamente operante. Molti problemi stanno però per essere attuati dal governo di centro-sinistra succeduto agli union-comunisti 18 mesi fa.

Ed ecco quanto in proposito ha dichiarato il presidente della Giunta avv. Cesare Bionaz: *«In vent'anni l'ordinamento autonomo della nostra regione si è sviluppato e consolidato, dando prova della validità di tale sistema e della piena vitalità dei mezzi che ne hanno consentito l'affermazione.*

«La Regione, — ha proseguito il presidente — opportunamente dotata di potestà legislativa, ha saputo adattare alle proprie necessità le leggi dello Stato e creare, per la risoluzione dei suoi problemi, sia sul piano decisionale, che sul piano finanziario, un proprio ordinamento in grado di consentire il raggiungimento dei suoi scopi, con rapidità e con perfetta aderenza alla realtà. I risultati raggiunti dalla Valle d'Aosta confermano, alla luce dell'esperienza vissuta, la validità di questa forma avanzata di decentramento amministrativo.

«Un altro aspetto che giustifica ampiamente il decentramento regionale — ha concluso l'avv. Bionaz — *è da individuarsi nella nuova impostazione politica dell'attività dello Stato sulla programmazione. Non può sfuggire difatti che i piani di programmazione in sede regionale possono avere maggiore snellezza ed elementi più sicuri per lo studio e la soluzione dei singoli problemi. Infine i timori affacciati da alcuni sulla possibilità di disarticolazione nell'unità dello Stato, possono ampiamente essere corretti con un oculato ed ordinato intervento da parte governativa, suprema tutrice della Costituzione, in circostanze di emergenza.*

«Non mancano esempi recenti di interventi anche in Valle d'Aosta, che possono ampiamente tranquillizzare anche sotto questo profilo i più timorosi. Queste considerazioni avvalorate da un'esperienza estremamente positiva vissuta in Valle d'Aosta, debbono fare accogliere con tranquillità e con fiducia l'accettazione e l'affermazione dell'ordinamento regionale»

Italo Vaglienti

Caveri è polemico

(Dal nostro inviato speciale) **Aosta, 24 febbraio.**

L'avv. Severino Caveri è un personaggio di primo piano nella storia dell'autonomia valdostana. Civilista, cinquantanove anni, deputato al Parlamento italiano per l'«Union Valdôtaine» dal '56 al '63, presidente della Giunta regionale valdostana dall'ottobre '46 al dicembre '54, e presidente dell'Union Valdôtaine dai primi tempi della sua costituzione, cioè dalla fine del '45, carica che regge tuttora, ci rievoca la non facile fase della nascita dell'autonomia.

«Tutti in Valle d'Aosta volevamo essere autonomi — *dice* — per la nostra secolare tradizione d'indipendenza, ma questo desiderio veniva manifestato in diversi modi o perlomeno con intensità differenti. All'inizio del '44 c'erano tre correnti, tutte al di fuori dei partiti nazionali. Una voleva addirittura l'annessione alla Francia; un'altra, guidata dal prof. Federico Chabod e dal prof. Alessandro Passerin d'Entrèves, era semplicemente autonomista; infine la terza, la nostra, si allacciava alla Jeune Vallée d'Aoste, l'associazione fondata nel 1924 che si proponeva di conservare le tradizioni della lingua francese e del *patois* dialettale».


L'ex presidente valdostano avv. Severino Caveri

Nel gennaio '46 si riunì per la prima volta il Consiglio della Valle costituito in base al decreto con cinque consiglieri regionali per ogni partito del Comitato di Liberazione Nazionale. Gran parte del '46 fu occupata da altre polemiche sulla garanzia internazionale dell'autonomia. La «Union Valdôtaine» organizzò tre congressi, il 22 settembre '46 a Morgex, il 6 ottobre a Verrès e il 27 ottobre ad Aosta. «Più che congressi — *dice Caveri* — si trattava di manifestazioni popolari nelle quali chiunque poteva esprimere la propria opinione. Il problema era troppo vivo e sentito dai valdostani perché se ne disinteressassero».

Dal 1946 al '48 fu svolto il lavoro di preparazione dello statuto speciale: si fece un progetto che venne approvato dal Consiglio regionale, si effettuarono molti viaggi a Roma e i rappresentanti della Valle d'Aosta furono anche ricevuti dalla commissione dei 18 che si occupava degli statuti speciali. Finché, limitato in tutti i suoi particolari, lo statuto fu poi promulgato il 26 febbraio '48.

Chiediamo all'avv. Caveri quali vantaggi veda nell'attuazione dell'autonomia e che cosa, a suo avviso, sarebbe accaduto in Valle d'Aosta se questo istituto non fosse stato concesso. Risponde Caveri: «L'autonomia regionale è senza dubbio la formula più valida, perché lo Stato moderno si occupa di tutte le questioni che una volta erano lasciate alla libera iniziativa di gruppi privati, per cui un decentramento risponde alle esigenze attuali. D'altra parte i valdostani ritengono di essere una minoranza etnica e linguistica e pertanto pensano di poter tutelare meglio i loro diritti comunitari attraverso l'istituzione dell'autonomia. Se non fossimo riusciti ad ottenerla? Bene, qui ci sarebbe un prefetto che non conoscerebbe le nostre aspirazioni e i nostri bisogni. Questo nostro valdostano è un microcosmo difficile da comprendere, che comunque non potrebbe certamente essere capito e sviscerato da un rappresentante del governo centrale che viene per qualche tempo per poi essere destinato nuovamente altrove».

Secondo Caveri la Valle d'Aosta ha fatto passi da gigante dopo l'autonomia: «Durante il fascismo in 20 anni erano state costruite soltanto tre strade di collegamento tra i comuni, noi ne abbiamo fatte un'ottantina».

C'è, ad avviso dell'avv. Caveri, qualcosa che ancora non va: «L'"Union Valdôtaine" lamenta che, a vent'anni di distanza, lo statuto della regione autonoma non sia ancora stato attuato completamente. Ad esempio, l'articolo 14 prescrive la costituzione della zona franca, ma questa non è ancora stata costituita.

Remo Lugli

Regioni a statuto speciale

La Valle d'Aosta è una delle cinque regioni a statuto speciale: le altre sono la Sicilia, la Sardegna, il Trentino-Alto Adige, il Friuli-Venezia Giulia. La Costituzione (art. 114) attribuisce ad esse: «norme e condizioni particolari di autonomia secondo statuti speciali adottati con leggi costituzionali». *Il particolare regime di cui godono è giustificato dal carattere accentuato dei movimenti autonomisti sorti dopo la guerra, o dalla necessità di tutelare minoranze etniche, oppure dall'esistenza di convenzioni internazionali. Gli statuti speciali sono stati promulgati il 26 febbraio 1948 per la Valle d'Aosta, la Sardegna, il Trentino-Alto Adige e per la Sicilia (per questa regione venne convertito in legge il decreto regio del 15 maggio 1946). Lo statuto del Friuli-Venezia Giulia è del 31 gennaio 1963.*

Sono organi della Regione il Consiglio, la Giunta ed il suo presidente. In Val d'Aosta il Consiglio si chiama «della Valle», in Sicilia prende il nome di Assemblea regionale. Nella Valle d'Aosta il presidente riassume in sé tutti i poteri del prefetto, tra i quali l'ordine pubblico e la sicurezza pubblica, per cui non vi è il commissario del governo (che invece la Costituzione, all'art. 124, prevede per le altre Regioni al fine di sopraintendere alle «funzioni amministrative esercitate dallo Stato» e coordinarle «con quelle della Regione»). La lingua italiana e quella francese sono ambedue lingue ufficiali.

Grandi festeggiamenti nella sontuosa reggia di Hyderabad

Oggi la bella ragazza di Orbassano sposa il figlio di Indira Gandhi

La cerimonia si svolgerà solo col rito civile, perché i due giovani sono di religione diversa


Indira Gandhi, la madre di Sonia, il promesso sposo Rajiv e Sonia Maino ieri ad un ricevimento (Tel. Ansa)

Nuova Delhi, 24 febbraio.

Alla vigilia delle nozze, come ogni sposa indiana, Sonia Maino ha partecipato oggi alla cerimonia augurale del «Mehendi» che precede il rito nuziale di circa 24 ore. Il rito si è svolto nel grande giardino della casa del deputato indiano signor Bachchan, nel quale la giovane piemontese è ospite. Mediante «henna» (una sostanza rossa tratta da alcune piante) sono stati tracciati disegni augurali sulle mani della sposa.

La tradizione vuole che i disegni vengano tracciati dalla sorella maggiore della ragazza; ma in questo caso, poiché la sorella di Sonia non poteva essere al corrente di una simile usanza, si è prestata una persona amica. Sembra che la famiglia Gandhi avrebbe preferito evitare il «Mehendi» tenuto conto che domani le nozze saranno celebrate secondo il semplice rito civile (data la diversa religione degli sposi), ma sarebbe stata Sonia ad insistere perché fosse rispettato il costume indiano. Lunedì nel Palazzo del Maraja di Hyderabad, sede attuale del ministero degli Esteri avrà luogo un fastoso ricevimento al quale prenderanno parte 3000 invitati.

Oggi la sposa indossava un abito kashmiri, consistente in una lunga gonna, un corto corpetto ed un velo sul capo. Presenti i familiari di Sonia, le sorelle del defunto Feroze Gandhi (marito dell'attuale primo ministro signora Indira Gandhi), la balia dello sposo Rajiv Gandhi, altri parenti ed amici sia della famiglia Gandhi sia della famiglia Bachchan (in tutto circa 200 persone), ghirlande di fiori sono state poste al collo di Sonia da tre sorelle, figlie della sorella del defunto primo ministro Nehru, Vijalaxami.

La tradizione vuole che lo sposo e la madre di questo non assistano al «Mehendi». Ma questa volta sia Rajiv sia la signora Indira Gandhi sono venuti sia pure in un secondo tempo e la signora Indira ha voluto abbracciare Sonia e a commiserarla scherzosamente per le troppe ghirlande di fiori messe al collo di lei. Dopo una fotografia del gruppo degli intervenuti, la cerimonia si è trasformata in una festa campestre con canti e balli e con i giovani invitati che cantavano strofe scherzose, ma discrete, all'indirizzo degli sposi.

Le nozze, che saranno celebrate domani nel giardino della dimora della signora Gandhi, hanno fatto venire di moda a Nuova Delhi i prodotti italiani. Ciò non ha mancato di suscitare qualche critica, come in Parlamento, dove alcuni deputati dell'opposizione hanno lamentato le possibili, negative conseguenze di un simile indirizzo per la delicata situazione della bilancia commerciale. *(Ansa)*

Lo studioso Nino Sansone

Morto il titolare delle edizioni «Giordano»

Milano, 24 febbraio.

E' morto dopo lunga malattia Nino Sansone, titolare della casa editrice «Giordano». Nato ad Ostuni, in Puglia, da famiglia nobiliare, aveva 56 anni.

Direttore di riviste letterarie e critico (fu responsabile per alcuni anni della terza pagina del quotidiano comunista «l'Unità») impegnato nella polemica meridionalistica, Nino Sansone acquistò negli anni scorsi un vecchio stabilimento tipografico alla periferia di Milano, iniziando così la sua attività di editore. Pubblicò soprattutto testi introvabili e poco noti della storia e della civiltà di Milano.

I funerali di Nino Sansone si sono svolti oggi pomeriggio ad Ostuni.

Scoperto dalla polizia a Milano un traffico di droga: tre arresti

Sequestrati 740 grammi di eroina - I responsabili bloccati di notte nei pressi di Como

(Dal nostro corrispondente) **Milano, 24 febbraio.**

Proseguendo la lotta iniziata nei giorni scorsi a Torino e a Milano contro i trafficanti di droga, gli agenti del nucleo di polizia anticriminale Alta Italia hanno arrestato la scorsa notte tre persone. Una quarta è ricercata. Sono stati sequestrati 740 grammi di eroina base.

Gli arrestati, che si trovano attualmente nelle carceri di Como in quanto la operazione si è conclusa in quel territorio, sono: il cittadino svizzero Hans Rampa, di 36 anni, da Brusio; Quintino Dadeo, anch'egli trentaseienne, nato a Bau[illegible] (Nuoro) ed abitante a San Pietro Sovera, una frazione di Porlezza (Como); Elio Gilardoni, di 45 anni, di Carlazzo di Porlezza. Il ricercato è Silvestro Antognoli, di [illegible] anni, di Teglio (Sondrio), il quale è riuscito a fuggire dopo una colluttazione con gli agenti.

Nei giorni scorsi il nucleo di polizia anticriminale aveva saputo che un cittadino francese, residente in Svizzera, aveva ricevuto da Istanbul un notevole quantitativo di droga che doveva essere venduta a Milano. Un agente riusciva a mettersi in contatto col trafficante e ben presto ne diveniva amico, fingendo di partecipare alle varie trattative per lo smercio della droga, che nel frattempo era stata consegnata ad Hans Rampa.

Il francese si incontrò parecchie volte con il Dadeo, il Gilardoni e l'Antognoli, interessati all'acquisto, in un albergo di Milano: stabilì che i 740 grammi di droga per un valore di 16 milioni sarebbero stati consegnati in località Lora nei pressi di Como.

I trafficanti si sono presentati all'appuntamento a bordo di due veloci automobili. Nel frattempo la polizia aveva predisposto un appostamento. Quando la droga è stata consegnata al Dadeo e ai suoi due amici dal Rampa, gli agenti hanno bloccato tutti. E' sorta una colluttazione al termine della quale il francese e Silvestro Antognoli sono riusciti a fuggire e a far perdere le loro tracce. Gli altri, invece, sono stati arrestati e rinchiusi nelle carceri di Como. Le indagini proseguono ora per individuare altre persone che sembra fossero in contatto con i trafficanti.

g. m.

Morta di meningite una bimba a Milano

Milano, 24 febbraio.

(g. m.) Una bambina di 5 anni è morta la scorsa notte all'ospedale «Bassi» di Dergano, uccisa dalla meningite. Si tratta di Patrizia Bartolini, che abitava con i genitori in via Tagliabue.

Il terribile morbo si era manifestato nelle prime ore di giovedì mattina e il medico, chiamato al suo capezzale, non aveva avuto dubbio sull'urgenza di un ricovero. Purtroppo, nonostante le pronte cure ricevute, la piccina è spirata.

La situazione generale, a Milano e provincia, comunque non desta allarme.

Confermata l'azione di protesta

Autotrasportatori fermi da domani per tre giorni

Chiedono l'approvazione urgente della legge sulla portata dei camion, agevolazioni fiscali, l'istituzione dell'albo professionale - I telefonici di Stato minacciano nuovi scioperi

(Nostro servizio particolare) Roma, 24 febbraio.

L'agitazione degli autotrasportatori si inizierà domani a mezzanotte e proseguirà senza interruzioni fino a [redacted]zanotte di mercoledì prossimo. E' stata confermata questa [redacted] dal «Comitato di difesa dell'autotrasporto» dopo un attento [redacted] dei risultati del colloquio avuto ieri con il ministro dei Trasporti, Scalfaro, dai [redacted]sentanti [redacted] due associazioni della categoria, l'Anita (Associazione nazionale trasporti automobilistici) [redacted] la Fai (Federazione autotrasportatori italiani). Il [redacted] aveva comunicato l'avvio [redacted] soluzione di alcuni problemi, ma [redacted] assicurazione era stata data in merito ad altre questioni, ritenute [redacted] maggiore interesse dagli autotrasportatori.

La Fai [redacted] l'Anita sollecitano in modo particolare l'approvazione di una serie di provvedimenti che riguardano la uguaglianza [redacted] condizioni [redacted] i vari sistemi di trasporto, l'istituzione dell'albo professionale dei trasportatori, [redacted] modifica delle norme del Codice della strada concernenti i pesi e le dimensioni dei veicoli industriali, e facilitazioni fiscali.

L'astensione dal lavoro degli autotrasportatori determinerà il «fermo» totale, per 72 ore, di autocarri, autotreni, autoarticolati [redacted] autocisterne. Ne deriveranno [redacted]gi di vario ordine e un rilevante danno economico, poiché le merci trasportate su strada rappresentano circa il 70 % della produzione nazionale, industriale ed agricola.

Malgrado un «piano di emergenza», predisposto dalle autorità locali con l'ausilio delle forze armate, potrebbe restare quasi completamente bloccato il rifornimento [redacted] generi alimentari ai mercati all'ingrosso. Notevoli quantità di merci deperibili rischiano di andare perdute.

[redacted] è inasprita oggi la vertenza dei telefonici di Stato. Dopo la Cgil, anche il sindacato di categoria della Cisl ha deliberato di «*riprendere [redacted] decisione la lotta, [redacted] modalità da stabilire d'intesa con le altre organizzazioni*», nel caso il Consiglio di amministrazione delle Poste non dovesse tenere conto [redacted] vitali interessi dell'azienda di Stato e [redacted] telefonici.

Un fatto positivo nel settore ospedaliero. Il ministro della Sanità, Mariotti, ha insediato la «Cassa nazionale di conguaglio» per il trattamento economico dei medici ospedalieri. La «Cassa» è [redacted] costituita per assicurare i mezzi necessari al finanziamento delle nuove maggiori spese che vengono [redacted] gravare sui bilanci degli enti ospedalieri in conseguenza dell'applicazione [redacted] nuove retribuzioni stabilite in favore dei sanitari. La ritardata entrata in funzione [redacted] questo organismo [redacted] determinato gravi agitazioni in campo ospedaliero. g. f.

Grave frattura nella Cisl sui sindacalisti alle Camere

Di stretta misura prevalgo[redacted] i fautori della compati[redacted] tra sindacato [redacted] mandato parlamentare

(Nostro servizio particolare) Roma, 24 febbraio.

I larghi settori della Cisl che premevano per sancire il divieto delle candidature dei sindacalisti al Parlamento sono stati battuti di stretta misura al consiglio generale dell'organizzazione. I sostenitori della piena autonomia [redacted] sindacato rispetto ai partiti e al Parlamento, guidati dal sindacato metalmeccanico (Fim), avevano proposto il divieto puro [redacted] semplice fin dalle imminenti elezioni politiche.

Nel corso del dibattito si profilava la possibilità di una alleanza [redacted] i gruppi facenti capo al vicesegretario confederale Armato, ma sulla base di [redacted] compromesso: autorizzare talune candidature alle prossime elezioni, poi decidere l'incompatibilità [redacted] il futuro. Veniva così formulato un [redacted] ordine del giorno che otteneva 49 voti favorevoli, mentre i contrari erano [redacted] e gli astenuti due.

La maggioranza facente capo al segretario generale Storti presentava allora il proprio documento, che autorizza le candidature, ottenendo 61 voti contro 47 (più quattro astenuti).

Il risultato di questo confronto, [redacted] giudizio del segretario della Fim Luigi Macario, «rende più profonda la frattura già esistente nella organizzazione. La particolarità di questa situazione [redacted] proietta fin d'ora sul prossimo congresso confederale con la conseguenza di frustrare l'organizzazione su [redacted] disputa che ritarda soltanto l'assunzione di ben altre responsabilità, cioè quelle che riguardano l'unità sindacale nell'autonomia dai partiti». f. d. l.

Speciali licenze ai militari per lavori agricoli di stagione

Roma, [redacted] febbraio.

Il Ministro della Difesa, Tremelloni, ha disposto che ai militari di truppa in [redacted]vizio di leva sia concessa una speciale licenza di dieci giorni più il viaggio [redacted] occasione delle prossime campagne di raccolta di prodotti agricoli nelle varie zone d'Italia.

Le licenze [redacted] concesse, compatibilmente [redacted] le esigenze di servizio, una sola volta nel corso dell'anno ed in relazione alle effettive accertate necessità in cui si trovino le famiglie dei militari. (Ansa)

Le nuove pensioni ai mutilati di guerra

I miglioramenti si estendono alle pensioni indirette

(Nostro servizio particolare) Roma, [redacted] febbraio.

Il provvedimento sulle pensioni di guerra, approvato ieri dal Consiglio dei ministri, tende a soddisfare le aspirazioni di coloro che, per le infermità da cui sono affetti, per l'avanzata età e lo stato di disagio in cui versano, sono meritevoli di attenta considerazione. Anche i trattamenti pensionistici degli altri titolari [redacted] stati aumentati per [redacted] doveroso adeguamento.

PENSIONI DIRETTE — *Il nuovo trattamento mensile per i grandi invalidi varia da un minimo di 113.350 lire a un massimo di 209.500 lire.* Gli invalidi di prima categoria *percepiranno la pensione nell'importo di 77 mila lire. La pensione per gli altri invalidi varierà da* [redacted] *lire* (ottava categoria) *a 36.000 lire* (seconda categoria).

Agli invalidi delle categorie dalla seconda all'ottava *inabili al lavoro, anziani o disoccupati, sarà corrisposto — in aggiunta alla pensione — un assegno di previdenza o di incollocamento di 17.000 lire mensili.* [redacted] *favore dei* grandi invalidi, *nel caso di sussistenza* [redacted] *più infermità, un assegno mensile da 7000 lire* [redacted] *75.000 lire.*

Gli invalidi [redacted] prima categoria *fruiranno inoltre di un assegno integrativo di 3000 lire mensili per la moglie a carico* [redacted] *di* [redacted] *lire mensili per i figli minorenni.*

PENSIONI INDIRETTE — Vedove di guerra *(tabella G) 22.950 lire;* vedove di guerra titolari di pensione maggiorata ed orfani di guerra *(tabella I) 27.320 lire;* genitori [redacted] collaterali *(tabella M) 13.200 lire;* genitori e collaterali *titolari di pensione maggiorata (tabella O) 17.520 lire.*

Alle vedove [redacted] ai genitori anziani *o* inabili al lavoro, *e agli* orfani di guerra maggiorenni inabili *un* [redacted] *di 9500 lire mensili.*

A favore delle vedove titolari di pensioni [redacted] riversibilità ordinaria *(tabella L) un aumento di 3000 lire per ciascun figlio minorenne.* g. f.

Il «memorandum» sull'adesione inglese

Soddisfazione a Londra per le proposte italiane

Ma si attende la reazione di Bonn: senza l'appoggio tedesco il piano Fanfani resterebbe lettera morta

(Dal nostro corrispondente) Londra, [redacted] febbraio.

Il «memorandum» italiano sui problemi europei è giunto quanto mai gradito al governo britannico. Ufficialmente, il Foreign Office dice soltanto: «*Stiamo studiando il progetto con profondo interesse*». Ma chi cerca un commento più esplicito non trova difficile ottenerlo. E si apprende allora che il governo «*vede con favore il documento*»; che «*molte delle idee italiane coincidono [redacted] le inglesi*»; e che «*il testo ricorda in alcuni punti il piano del Benelux*». Una copia del «memorandum» è stata consegnata ieri al ministro degli Esteri George Brown dal nostro ambasciatore in questa capitale.

Nessuno ovviamente osa fare previsioni sul [redacted] dell'iniziativa italiana. Le molte delusioni hanno reso gli inglesi circospetti e avvertono che le proposte resteranno forse lettera morta se Roma non riuscirà ad avere l'appoggio di Bonn. Ma il «memorandum» è giunto al momento opportuno, proprio [redacted]do il morale britannico aveva bisogno d'una goccia di tonico. Gli sviluppi degli ultimi giorni avevano scoraggiato anche i più ottimisti.

Il «piano del Benelux» — favorito dagli inglesi perché prevede sia un aumento negli scambi commerciali sia l'avvio di consultazioni politiche — sembra essersi arenato contro l'antagonismo tedesco. Bonn ha parlato chiaro ai britannici e agli olandesi: «*Siamo contrari [redacted] progetto perché la Francia [redacted] disapprova. E i Cinque del Mec non possono dare l'impressione di volersi coalizzare contro Parigi*». Kiesinger e De Gaulle hanno pertanto lanciato la loro controversa «dichiarazione». Londra ne diffida: vede nella proposta [redacted] invito ad [redacted] i soli rapporti commerciali.

Il «memorandum» di Fanfani contiene invece, sia pure diluito, quell'elemento politico respinto dalla Francia [redacted], di conseguenza, osteggiato [redacted] Germania. Si vedrà adesso che avverrà a Bruxelles, giovedì prossimo, al Consiglio ministeriale della Cee. Purtroppo, se l'iniziativa italiana s'incaglierà come quella del Benelux, l'Inghilterra dovrà affrontare [redacted] nuovo e grave problema: quello creato dall'atteggiamento delle tre nazioni scandinave — Svezia, Norvegia, Danimarca — dell'*Efta*, l'associazione europea [redacted] libero scambio, di cui fa parte la Gran Bretagna. I tre Paesi hanno notato un aumento nei loro scambi con il Mec [redacted] un declino in quelli con Londra: affermano che l'Inghilterra dovrebbe accettare le proposte franco-tedesche per la creazione di una zona libera estesa [redacted] includere l'*Efta*; sollecitano Londra [redacted] non insistere, per ora, sui rapporti politici.

Da Oslo, Stoccolma, e Copenaghen giungono al Foreign Office parole di allarme [redacted] di rimprovero. Se nessun ponte sarà lanciato fra Londra [redacted] il Mec, v'è il chiaro pericolo che le nazioni scandinave abbandonino l'*Efta* [redacted] allaccino con i Sei propri [redacted]cordi commerciali.

Mario Ciriello

L'Olanda favorevole al «memorandum» di Roma

(Dal nostro corrispondente) Bruxelles, 24 febbraio.

(s. d.) Il memorandum presentato ieri dal governo italiano ai *partners* del Mercato Comune per trovare un accordo sui futuri rapporti tra il Mec, [redacted] Gran Bretagna e i Paesi che hanno chiesto l'ammissione alla comunità europea, ha suscitato reazioni favorevoli in Olanda.

Un portavoce ufficiale del ministero degli Esteri dell'Aia ha dichiarato stamane che «*il governo olandese considera il memorandum italia[redacted] un utile contributo alla soluzione delle difficoltà relative all'ammissione di un certo numero di paesi alla Comunità. Il pensiero italiano è in armonia con la linea seguita in proposito nella dichiarazione dei tre paesi del Benelux. Per quanto riguarda i problemi dell'ammissione vera e propria, il documento italiano [redacted] anzi più dettagliato*».

Negli ambienti politici olandesi [redacted] ritiene [redacted] se una possibilità di compromesso esiste fra i sei paesi del Mec a proposito delle relazioni con Londra, è probabile che sia raggiunta sulla base del documento italiano anziché su quello del Benelux e sulla proposta franco-tedesca.

La riunione dei ministri degli Esteri prevista per giovedì prossimo a Bruxelles su questo problema dovrebbe permettere un primo bilancio della situazione. Nei primi giorni della settimana entrante il ministro olandese Luns, che è già [redacted] a Londra e a Bonn, e che [redacted] vicenda svolge il ruolo dell'uomo di punta della corrente favorevole all'Inghilterra, si recherà in Italia per incontrare Fanfani.

Favorevoli commenti a Bonn sul piano Fanfani

Bonn, 24 febbraio.

Funzionari del governo di Bonn hanno commentato [redacted]gi favorevolmente le [redacted] proposte italiane, dirette ad accorciare le distanze che separano i Paesi della Comunità Economica Europea dagli altri Paesi del continente.

E' stato detto al riguardo che la Repubblica federale tedesca appoggia ogni proposta efficace che favorisca un allargamento del Mercato Comune: è stato promesso uno studio approfondito delle proposte italiane, compresa la prospettiva di [redacted] conferenza per l'unità europea. (A. P.)

Una sordida storia di suicidi e delitti dietro il dramma

«Meglio morti che vivi a questo modo» ha scritto l'autore della strage di Sanremo

Il biglietto trovato accanto al cadavere dell'assassino-suicida - La donna in questi ultimi tempi aveva rapporti con tutti e tre gli uomini coinvolti nella tragedia - Ma il folle sparatore la voleva soltanto per sé - E' piombato in casa e, dopo aver fatto allontanare i due figli dell'amica, ha sparato su di lei [redacted] sui due rivali - Sempre gravissimo il ferito

Angela Maria Miccoli [redacted] Giuseppe Condurso, 48 [redacted] 41 anni, uccisi a Sanremo (Tel.)

([redacted] nostro inviato speciale) S[redacted]remo, [redacted] febbraio.

C'è tutta una storia di delitti, di suicidi, di morti ambigue [redacted] di violenze dietro la strage a rivoltellate avvenuta ieri [redacted] a Sanremo, nel popolare quartiere della Foce: un uomo, abbandonato dalla amante e deciso a vendicarsi, è entrato nella [redacted] della donna, ha ucciso lei ed uno [redacted] suoi nuovi amici, ne ha ferito un altro e infine si è tolta la vita nel suo alloggio sparandosi un colpo in bocca. «Meglio morti che vivi a questo modo» *ha lasciato scritto l'assassino-suicida.*

Il teatro del dramma è la periferia della città, una vecchia [redacted] che sorge in un vicolo fangoso che corre lungo il torrente San Lazzaro, all'imbocco della valle del Solaro. Nella casa abita il muratore Domenico Falcone, di 57 anni, originario della Calabria, separato dalla moglie fin da quando la loro unica figlia s'è impiccata col filo della luce. Nell'alloggio [redacted]to (una stanza e una cucina) c'è la sua ex amica, la vedova quarantottenne Angela Maria Miccoli, nativa di San Marco in Lamis (Foggia) e che ha un numero imprecisato di figli illegittimi. I due amanti [redacted] vissuti [redacted] lungo insieme; poi — appena il [redacted]ratore ha finito i soldi ricavati dalla vendita di una casetta in Calabria — lei lo ha lasciato e [redacted] n'è andata a stare da sola.

Ma la solitudine della vedova dura [redacted]. Nel suo alloggio compare il quarantunenne Giuseppe Condurso, detto «don Peppino», calabrese anche lui e [redacted] sempre in mezzo a traffici [redacted]ri: la polizia infatti dice che anni fa, mentre rincasava di notte, qualcuno gli sparò quattro rivoltellate ferendolo gravemente ma lui [redacted] andò nè all'ospedale nè [redacted] questura: soltanto più tardi si seppe che l'attentatore era Giuseppe Mancuso, un giovane di Diano Marina finito in carcere per aver ucciso un uomo.

Di questi traffici oscuri «don Peppino» Condurso mette a parte anche la vedova ed [redacted] che nel 1962 sono entrambi arrestati per spaccio di banconote false: pare infatti che, dalla Calabria, ricevessero fasci di biglietti contraffatti da diecimila lire e li spacciassero per Sanre[redacted] e sulla Riviera. Quando la Miccoli torna in libertà non tarda [redacted] trovarsi un altro amico, il piastrellista sessantunenne Remo Rumori, nativo di Ancona [redacted] il loro «ménage» si estende al Condur[redacted] appena questi può lasciare il [redacted].

Il Falcone, spettatore di questa catena di tradimenti, affronta più di una volta la vedova sul pianerottolo di casa e l'insulta e la minaccia finché lei, saltuariamente, non accetta anche qualche convegno con l'antico amante. Il Rumori lascia fare, il Falcone medita la vendetta perché vorrebbe di nuovo la donna tutta per sé.

Ieri pomeriggio la vedova Miccoli, il Condurso e il Rumori vanno a giocare al casinò [redacted] Mentone. Poiché «don Peppino» [redacted] ha ancora la patente, la sua «1100» la guida un amico, il ventisettenne Carlo Collia, originario di Zungri (Catanzaro). La comitiva torna nella casa del rione Foce [redacted] le [redacted], si mette a tavola e, finita la cena, Condurso tira fuori le carte dei tarocchi. La Miccoli mette a letto i suoi due figli (Rodolfo e Raimondo scolari di [redacted] e 8 anni); poi anche lei prende parte al gioco.

Improvvisamente qualcuno bussa alla porta: «Avanti» *dice la donna. L'uscio si spalanca e appare Domenico Falcone. E'* [redacted] *in volto* [redacted] *barcolla: deve aver bevuto. Dà* [redacted] *sguardo in giro* [redacted] *vede l'intruso Collia:* «Tu — *gli dice secco* — mettiti da parte. Questi sono affari nostri».

Il giovane comprende al volo: si alza, sveglia i due bimbi della Miccoli, li veste in fretta ed esce dall'alloggio. Ma la curiosità lo trattiene un istante sul pianerottolo. Ode la voce alterata del Falcone che si rivolge all'ex amica e a «don Peppino»: «Ho sentito voci in giro. Voi due parlate male di me».

«Sono sciocchezze, Domenico» *ribatte calmo e minaccioso il Condurso.*

Il Rumori, che finora è stato zitto, batte un [redacted] *sulla tavola* [redacted] *grida:* «Basta, basta, fatela subito finita». *Qualcuno dei contendenti ro*[redacted] *una sedia, ancora* [redacted] *tonfo e la voce del Falcone che urla:* «Fermati, Condurso» *poi sette colpi di rivoltella. Sono le ventidue e trenta.*

Collia, terrorizzato, fugge in strada trascinandosi dietro i due bimbi sbalorditi, ferma [redacted] vigile notturno, lo mette al corrente [redacted] infine telefona alla polizia. Quando nell'alloggio entrano i commissari [redacted] polizia Setaiolo [redacted] Molinari ogni rumore di lotta è cessato. La vedova Miccoli è bocconi a terra, [redacted] colpo di pistola calibro 6,35 le ha spaccato il cuore. Il Condurso, morto, è ancora seduto con la testa ripiegata sul tavolo: tre proiettili lo hanno raggiunto al petto e al volto. In mezzo alla cucina giace Remo Rumori il piastrellista, respira [redacted] è in fin di vita: un colpo gli ha fratturato il braccio sinistro, [redacted] altro è entrato dalla mandibola e gli ha trapassato la testa. I [redacted]dici non lo operano: stasera dicono che [redacted] si salverà.

Giuseppe Mayda

Domenico Falcone, 57 anni, suicida dopo avere ucciso due persone

Morto il padre del contadino ucciso assieme al figlioletto

Stroncato dal dolore - Aveva 72 anni - Domenica il figlio e il nipotino erano stati assassinati a colpi di lupara

(Dal nostro corrispondente) Caltanissetta, 24 febbraio.

(f. s.) Giuseppe Lo Sardo, contadino di 72 anni, padre di Salvatore Lo Sardo, l'agricoltore quarantasettenne [redacted]sassinato alcuni giorni fa insieme col [redacted] figlioletto di [redacted] anni, è morto improvvisamente stroncato dal dolore causato dall'agghiacciante fi[redacted] del figlio e del nipotino.

Il duplice delitto è avvenuto domenica scorsa nelle campagne di Bompensiere. Salvatore e Antonino Lo Sardo vennero uccisi da uno sconosciuto a colpi di lupara ma i loro corpi, orrendamente sfigurati, furono trovati soltanto il giorno dopo. L'assassino deve [redacted] infierito sul ragazzo perché aveva assistito inorridito all'uccisione del padre e sarebbe stato, perciò, un pericoloso testimone.

Il vecchio padre di Salvatore Lo Sardo non ha retto al dolore. Stamane mentre, piangendo, parlava coi familiari del figlio e del nipotino assassinati, è crollato a terra, fulminato.

Di notte nell'Astigiano

Mobili preziosi rubati nella villa d'un torinese

(Dal nostro corrispondente) Asti, 24 febbraio.

(v. m.) La villa di un torinese, a Valfenera, nei pressi [redacted] Villanova d'Asti, è stata svaligiata dai ladri: con [redacted] camion hanno portato via pezzi d'antiquariato. Il valore della refurtiva è ingente. [redacted] un primo tempo si è parlato di 50 milioni, ma, dopo [redacted] inventario, il furto è risultato di proporzioni più modeste.

La vittima è il dottor Luigi Berardi, abitante in via Peyron 26. La villa era rimasta disabitata [redacted] una quindicina di giorni [redacted] i ladri ben informati, ne hanno approfittato. Di notte, col favore della nebbia sono giunti sul luogo attraverso un prato. Nessuno nella zona ha sentito rumori. Gli sconosciuti sono entrati nella casa passando dalla parte posteriore dell'edificio ed hanno rotto il vetro [redacted] una finestra. [redacted] evitare che qualcuno se ne [redacted]corgesse, [redacted] colpo ultimato l'hanno coperta con [redacted] tenda.

I carabinieri di Villanova d'Asti hanno svolto [redacted] prime indagini [redacted] è difficile identificare i responsabili: il furto [redacted] avvenuto dieci giorni fa e le tracce [redacted] minime. Si presume che i ladri abbiano agito per [redacted] di qualche grosso ricettatore torinese.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 5 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 186 r Portici Accad. 17 r Via Roma 68 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della **«Pubblicità Stampa S.p.A.».**

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati la domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera del lunedì» viene considerato, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **«Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino,** *inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18956 Torino.*

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci addoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di **una sola parola in carattere maiuscolo** *(oltre a quella iniziale)* **e sarà computata per tre parole.**

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio **cassette** *aggiungendo al testo dell'avviso la frase:* **Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... 10.100 Torino»,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 500 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privo considerato a tutti gli effetti ... ica destinataria della corrispondenza.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci escludendo **stampati, circolari o lettere di propaganda.**

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se **assicurate o raccomandate.**

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 220 per parola

CERCO presse bachelite 600 x 600 verticale. Telefonare 790-571.

PALA gommata, rullo compressore stradale e frantoio mobile vendo. Telefonare 490-005 ore pasti.

RETTIFICA Avion 1000 est. rettifica Lizzini complete accessori per lavorazione polverizzatori vendo miglior offerente. Telefon. 259-461.

VENDESI autogru Ormig 1 40 mesi 20 e frese per graniti e marmi. Telefonare 396-321. 1001

2 ARTIGIANATO L. 220 per parola

ARTIGIANO assume lavori edili costruzioni ripristinazioni. Assicurasi correttezza puntualità. Tel. 280-542.

ARTIGIANO verniciatore mobili alla poliesteri e stoppino e a cera esegue lavori massima serietà, prezzi modici. Telefonare 728-989.

ESEGUO mio domicilio piccoli montaggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5646 — Torino».

LABORATORIO sartoria alta moda accetta lavoro e domicilio. Telefonare mattino 98-162.

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 220 p.p.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti in giornata a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani, commercianti. Celerità, riservatezza. FINANZIARIA Fid - Via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834 - 530-445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI immediati (senza informazioni) ad automobilisti, operai, impiegati, funzionari, dirigenti, artigiani, commercianti, industriali, professionisti. Riservatezza assoluta. FINCOTEX, corso Francia 15. Tel. 760-203 - 779-826. O634

A.A.A. ACCORDIAMO subito prestiti senza garanzia. Telefonare 511-753.

A.A. AFIA Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati operai finanziamenti autoveicoli mutui [illegible] appartamenti. 2001

A.A. PRESTIAMO denaro a tutti purché improtestati. FIDAUTO, via Pomba 20 (angolo via Giolitti). Telefonare 545-909. O707

A. AFFIDIAMO gerenza negozio rivendita pane sicuro reddito. Riva, via Mazzini 1. O744

A. AFFIDIAMO gerenza negozio tabaccheria avviatissima forte utile. Riva, via Mazzini 1. O744

A. 3.300.000 1.000.000 contanti cediamo avviatissimo negozio rivendita pane. Riva, via Mazzini 1.

ACCONCIATURE urge cedere zona centrale ragioni famiglia. Telefonare 538-804. A18411

AFFARONE 2.350.000 500.000 contanti cediamo centralissimo negozio primizie frutta verdura modernissimo. Riva, via Mazzini 1. O744

AFFIDO gerenza cartolibreria giocattoli oppure vendo. Tel. 512-635 Crosetto, Bagino 10.

ARENZANO vicinissimo mare cedesi avviata trattoria con bar superalcoolici, ampio salone ed abitazione soprastante. Indirizzare a: Ufficio Corrispondenza de «La Stampa», via Trento 1/15, Arenzano (Genova).

AUTORIMESSA salone 100 mq centrale eventualmente uffici cedesi gestione. Telefonare 502-514.

AUTORIMESSA mq. 1000 attrezzata modernamente affitto 150.000 mensili contratto novennale cedesi 3 milioni contanti e 2.000.000 rateali. Telefonare 599-832. O876

AVVIATA boutique sartoria cedesi 600.000 trattabili. Telef. 353-888, 363-402. 2001

AVVIATISSIMO negozio cartolibreria giocattoli cediamo 6.000.000 blocco compreso merce 2.000.000 contanti, modernissimo. Riva, via Mazzini 1. O744

BAR cremeria su corso attrezzatissimo urge cedere. Telef. 611-597.

AVVIATISSIMO casalinghi vero affare cedo motivi famiglia. Telefonare 693-064 sera. 1001

BAR grandioso, attrezzatissimo, posizione centrale di prim'ordine, fortissimo avviamento, reddito dimostrabile particolarmente alto, cedesi 23.000.000 compresi fondi vivi. Poletti 596-607, 597-774.

BOUTIQUE vasta clientela centrale causa salute cedesi dilazioni. Telefonare 510-426. A21142

CARTOLIBRERIA giornali zona commerciale vendesi. Telefonare 692-913 891-650. A20992

CAUSA salute vendesi cartoleria. Telefonare 516-391, 519-170.

CAUSA trasferimento privatamente cedo convenientemente redditizia profumeria in Torino. Telef. 389-965.

CEDESI avviato negozio acconciature zona S. Paolo, ottima clientela. Telefonare 337-113. A20790

CEDESI bar bottiglieria permesso superalcoolici vicinanze Porta Nuova incasso giornaliero L. 40.000-50.000. Telefonare 653-114.

CEDESI negozio confezioni con merce o senza. Telefonare 284-291.

CEDESI redditizio negozio pastificio e alimentari. Telefonare 779-916.

CEDESI rivendita pane incasso giornaliero 35.000. Telefonare 768-931.

CEDESI tintostireria avviatissima piazza Rivoli. Telefonare 779-931 oppure 754-640. A20704

CEDO negozio ferramenta idraulica elettricità gas liquidi e kerosene al minuto zona Barca. Tel. 241-158.

CERCASI panetteria o pasticceria in gerenza. Telefonare 490-544.

COLORI vernici bloccasi prezzo abbordibile gravi motivi familiari. Telefonare [illegible]-728. 1001

COMMESTIBILE 100.000 garantite tabelle 200.000 controllabili svendo 3.200.000 dilazionabili. Caselegno, Vanchiglia 35. O895

COMMESTIBILI [illegible]gelleria polli conigli svendo 2.500.000 [illegible] Vittorio. Telefonare 885-962.

COMMESTIBILI vastissima licenze causa malattia cedesi forte dilazione. Telefonare 882-619.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede merceria, confezioni signora, bambini, avviatissima, utile annuale netto 7.000.000, trattabili 3.200.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pastificio artigianale, attrezzatissimo, macchinario moderno automatico, reddito nettissimo oltre 7 milioni annuali, trattabili 13.000.000, facilitazioni. O898

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede in Venaria, alimentari, bollettone 21°, modernissimo, 4.800.000 trattabili, condizioni vantaggiosissime.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pasticceria, ingrosso, minuto, laboratorio completo, utile netto 12 milioni [illegible] dimostrabili.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede convenientemente acconciature signora, avviatissima, 300.000 utile mensile, facilitazioni. O898

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede città Canavese avviatissima pelletteria, valigeria, utile 3.000.000 annui, eventuale permuta alloggio.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede convenientemente profumeria acconciature signore, attrezzatissima, utile netto mensile 500.000 dimostrabili. O898

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede in zona popolatissima, macelleria, arredamento ottimo, 3.000.000 trattabili. O898

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviatissima latteria con bar analcolico, incasso documentabile 65 mila giornaliere, trattabili 6.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede profumeria, arredamento completo, ottima posizione, senza merce: trattabili 800.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, concede gerenza alimentari frutta verdura, redditizio, persone pratiche.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede drogheria centrale, incasso mensile 1.300.000, trattabili 1.800.000, facilitazioni. O898

FABBRICA bossoli da caccia Scalati (Salerno) completa macchinario, attrezzatura, fittasi. Indirizzare offerte: Nissim, ICDA-Napoli, Simone Martini 25. A14773

FAREI combinazione con ufficio commerciale apportando interessante specialità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5649 — Torino».

FERRAMENTA AVVIATA [illegible] NA CENTRALE, CON MAGAZZINO. VENDESI AFFITTASI. TEL. 560-902

FRANA, Carmine 28. Gastronomia, salumeria moderna. Incasso garantito. 50.000 giornaliere. Zona sviluppo cedesi. O37

FRANA, Carmine 28. Alimentarie, frutta verdura, vasta licenza. Zona commerciale, cedesi affare.

FRANA, Carmine 28. Latteria moderna, litri 220, incasso 60.000 giornaliere, cedesi 6.000.000.

FRANA, Carmine 28. Torrefazione bar analcolico, tostatore, zona commerciale. Ottimo reddito cedesi convenientemente. O37

FRANA, Carmine 28. Pastificio moderno attrezzatissimo, zona sviluppo. Cedesi agevolando. O37

FRANA, Carmine 28. Drogheria attività quarantennale, barriera Milano cedesi affare. O37

FRANA, Carmine 28. Panificio forno nafta, moderno, produzione a gì cedesi dilazionando. O37

GERENTE bar superalcoolico moderno alloggio annesso cercasi cauzionando. Tel. 502-514.

GERENZA rivendita pane centrale eventuale cessione minime spese. Tel. 502-542. O63

GRANDIOSO alimentario modernamente attrezzato self-service con o senza frutta verdura, con alloggio, cedesi. Telefon. 535-742, 551-621.

LATTERIA buona posizione attrezzatissima vendo oppure gerenza competenti. Telefonare 386-134.

LORIO, corso Francia 92, cede biancheria maglieria 300.000 utile netto mensile. O876

LORIO, corso Francia 92, cede merceria avviamento pluriennale 40.000 giornaliere 4.000.000. O876

OFFICINA meccanica cerca socio collaboratore. Telefonare 386-316.

LORIO, corso Francia 92, cede ferramenta utensileria ... 3 milioni trattabili. O876

LORIO, corso Francia 92, cede accessori auto signorilissimo miglior offerente. O876

LORIO, corso Francia 92, cede commestibili frutta verdura zona commercialissima 1.500.000.

PASTIFICIO avviatissimo Borgo S. Paolo su corso vendesi causa decesso. Telefonare 389-959.

PENSIONE moderna, avviatissima, [illegible] 22 camere, sala ristorante, grandi terrazzi, cediamo 15 milioni motivi salute ritiro commercio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2112 — Torino».

PRESTITI sulla fiducia a operai, impiegati, funzionari, autosovvenzioni immediate. Ilima, Mercanti 18, telefonare 540-879. O560

RICAMBI auto periferia possibilità sviluppo cedo per salute. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6196 — Torino». A21372

RITIRO commercio cedo avviatissimo pasta fresca alimentari, tutti macchinari. Telefonare 686-011 ore pasti.

SALUMERIA AVVIATISSIMA FORTE REDDITO DIMOSTRABILE RITIRO COMMERCIO CEDESI. TELEFONARE 853-074.

TORREFAZIONE chiusura serale 80 mila giornaliere 3 kg caffè cedo. Telefonare 537-213. O641

VENDESI tintoria retro abitabile. Telefonare 252-268.

190.000 vendesi licenza calzature pelletteria zona grande sviluppo. Telefonare 325-795. A18419

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti. Telefonare 546-007. O553

A. AFFARE 12.500.000 vendiamo alloggio, due camere, salone, cucina, doppi servizi, piazza Rivoli. Telefonare 769-800 Geom. Martinat.

A. LA LOGGIA villaggio Fiorcampo vendo terreno residenziale 1.800.000. Telefonare [illegible].

A 11 km da Torino vendo casa indipendente sei vani laboratorio tettoia cortile. Telefonare 966-762.

ACQUISTEREI mq. 4000 terreno industriale Torino periferia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2147 — Torino». A21454

ACQUISTEREI villa con parco Crocetta, precollinare; oppure grande appartamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1524 — Torino».

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi, pagamento contanti. Picco, Marconi 26. Telefono 657-324.

AFFARONISSIMO: CASA CENTRALISSIMA, OTTIMA POSIZIONE COMMERCIALE, SUPERFICIE TERRENO MQ. 1300 CIRCA, SUPERFICIE ABITATA MQ. 2000 CIRCA DI CUI PARECCHI NEGOZI DI PRIM'ORDINE. OTTIMO REDDITO. VENDESI ULTRACONVENIENTEMENTE CAUSA DIVISIONE. POLETTI 596-607, 597-774.

AL largo Racconigi: via Rio de Janeiro 39, Appartamento occasione: tre camere, entrata, bagno, terrazzo, 2.200.000 mutuo 5.200.000. Gabetti 578-044. O867

ALLOGGI signorilissimi corso Turati 63 quadrature diverse impresa vende. Telefonare 773-812.

ALLOGGIO centrale 330 mq grandi saloni ricevimento, terrazzo, ottima costruzione, possibilità divisoria vendesi. Telefonare 773-812.

ALLOGGIO prospiciente Chiosa S. Giulia 2 camerette cucina cantina svendo libero 2.200.000. Caselegno 885.962. O895

ALMESE Rubiana vende villette nuove, alloggi con giardino, lotti terreni panoramici. Telefonare 839-206.

APPARTAMENTI lussuosissimi. Operazione 30 Giorni, ricercatissima posizione via Genova 116. Magnifica residenza affacciantesi giardino privato. 4-5 camere, doppi servizi, ingresso, terrazzi, triplice esposizione, da 89.970 mq. prezzi superconvenienti validi solo 30 giorni. Straordinarie agevolazioni pagamento: 10% contanti; 20% quindici mesi; 30% mutuo; 40% dilazionabile 10 anni. Visite dirette: Gabetti S.p.A. Telefonare 578-044. O867

APPARTAMENTI rifinitissimi palazzo signorile vendonsi: salone, 2 camere, soggiorno, cucinotta semplice e doppi servizi. Visite ore 15-18: corso U. Sovietica 395 piazza Villadeati. A19332

APPARTAMENTINO massimo conveniente chiesa Santa Rita, via Beneventano 37: [illegible] camere, cucinotta, ingresso, bagno 1.400.000 mutuo 3.400.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO-affare via Padre Denza 22 (corso Novara). Quattro camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio 2.600.000 mutuo 6 milioni 300.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI spaziosi, moderni, semicentrali, via Aosta 29 bis. Tre camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio 2.200.000 mutuo 5.300.000; quattro camere, cucinotta, entrata, bagno 2.[illegible] mutuo 6.400.000. Gabetti 578-044. O867

APPARTAMENTO centrale moderno signorile via Madama Cristina 9. Cinque camere, ingresso, biservizi, vendo. Solamente 5.200.000 mutuo 11.900.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO centralissimo prezzi mai visti: via San Francesco da Paola 9, cinque camere, bagno, ripostiglio 1.500.000 mutuo 3.500.000. Gabetti 578-044. O867

APPARTAMENTO centralissimo via Saluzzo 32. Salone, cinque camere, ingresso, biservizi oltre 190 mq. prezzo grandissima convenienza 3 milioni 200.000 mutuo 7.700.000. Gabetti 578-044. O867

APPARTAMENTO corso Matteotti angolo via Vittorio Amedeo 20, posizione richiestissima. Quattro camere, cucinotta, ingresso, bagno 2 milioni 800.000 mutuo 6.900.000. Gabetti 578-044. O867

APPARTAMENTO eccellente posizione largo Orbassano 79 prezzo-affare. Quattro camere, ingresso, bagno 2 milioni 300.000 mutuo 5.600.000. Gabetti 578-044. O867

APPARTAMENTO lussuoso, salone più cinque ambienti doppi ingressi, piano rialzato, zona Tesoriera, vendesi convenientemente. Massaglia, Siccardi 9. A21311

AUTORIMESSA muri mq 1500-1000 posizione centrale buon reddito impresa vende. Telefonare 773-812.

APPARTAMENTO modernissimo via Boston 12, magnifica posizione Stadio Comunale tre camere, saloncino, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 4.100.000 mutuo 9.100.000. Gabetti 578-044. O867

APPARTAMENTO piazza Statuto: via Principessa Clotilde 33. Quattro camere, entrata, biservizi 2.070.000 mutuo 4.830.000. Gabetti 578-044.

BORGO Dora via Cecchi 37 grande, economicissimo appartamento tre camere, ingresso, bagno 1.500.000 mutuo 3.700.000. Gabetti 578-044.

CASETTA nuova zona collinare panoramica Cumiana impresa vende facilitazioni pagamento. Telef. 543-688.

CAV. Conti, Arcivescovado 3 vende terreno Cavoretto mq. 3000, approvata 15 camere, 16.000.000.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio esente 132 mq., centralissimo, 12.800.000. A21337

CENTRALE appartamento via Lavanna 6 fronte Maria Vittoria. Tre camere, letto, saloncino, cucina grande, ingresso, bagno, ripostiglio, ampio terrazzo 4.800.000 mutuo 11 milioni 400.000. Gabetti 578-044.

CENTRALISSIMO aristocratico palazzo via Cibrario 10 appartamenti quattro camere, cucinotta, doppi servizi, studiolo 3.200.000 mutuo 7 milioni 600.000; [illegible], salone, doppi servizi 5.800.000; 13.600.000. Gabetti 578-044. O867

CERCO urgentemente terreno industriale 500-600 mq semiperiferica. Liboni 545-281.

CHIVASSO terreno centrale lottizzabile zona residenziale vendesi. Telefonare 874-034 Torino.

CINTURA Torino vendesi affittasi stabile industriale 2000 mq circa. Telefonare 544-956.

COMPERO da privato stabile in Torino anche vecchio con buon reddito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 479 — Torino». O867

CONIUGI anziani soli [illegible] 2 camere cucina, zona S. Rita Parella. Pagamento contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2019 — Torino».

CONVENIENTISSIMI appartamenti alta classe, cuore Crocetta, via Cristoforo Colombo 31 tra corso Galileo Ferraris-Duca Abruzzi. Frazionamento lussuosissimo palazzo: tre camere, ingresso, spogliatoio, bagno, panoramico terrazzo 3.600.000 mutuo 8.400.000. Quattro camere, salone, biservizi bingressi, ripostiglio, ampi balconi 5.700.000 mutuo 13 milioni 200.000. Salone, tre camere, biingressi, biservizi, ripostigli, ampi balconi 5.200.000 mutuo 12 milioni. Gabetti 578-044. O867

CONVENIENTISSIMI appartamenti via Valeggio 2 bis (Porta Nuova). Cinque camere, ingresso, bagno, ampio terrazzo 3.900.000 mutuo 9 milioni 600.000. Gabetti 578-044.

CONVENIENTISSIMO: a due passi da piazza Madama Cristina quindi in pieno centro frazionamento palazzo via Principe Tommaso 16, bastano sole 220.000 contanti per un alloggio Vostro. Monocamera, servizi 220 mila mutuo 670.000; due camere, servizi 475.000 mutuo 1.425.000; tre camere, servizi 850.000 mutuo 2.555.000; quattro camere, servizi 990.000 mutuo 3.210.000. Magazzini, negozi, box-auto economicissimi. Gabetti 578-044. O867

CORSO Traiano, alloggio signorile: 2 camere, tinello, cucinino, servizi, ripostigli, vendesi 9.500.000 trattabili, telefonare 581-694.

CROCETTA vendo alloggio nuovo 2 camere salone servizi convenientissimo. Telefonare 381-683 pasti.

CROCETTA vendonsi alloggi signorilissimi. Telefonare 599-432.

CROCETTA VIA PIAZZI 60 ECCEZIONALE FRAZIONAMENTO ALLOGGI CAMERA TINELLO, 2 CAMERE TINELLO. FACILITAZIONI PAGAMENTO. PERSONALE SU POSTO 14. IMMOBILIARE TELEFONARE 502-514, 502-542.

CROCETTA 3 camere cucina termo bagno 3.000.000 mutuo 3.700.000. L'Immobiliare 502-514.

DIANO Marina vendesi alloggio 3 camere cucina libero subito 5 milioni 500.000, più mutuo. Telefonare 293-342. A21475

ENTE acquista case 150-350 milioni. Telefonare 759-103.

GENERALCASE 553-660 Organizzazione immobiliare per la vendita rateale vende in via Filadelfia angolo via Guido Reni, alloggi, negozi di ogni grandezza: ottimamente rifiniti. Eccezionali condizioni di pagamento 18-33.000 mensili, modesto anticipo. Qui sostituirete l'affitto in rate, il risparmio di oggi per la casa di domani e sarete subito proprietari. Ufficio vendite in loco anche mattinate festive. O53

GRANDIOSO, signorile appartamento centrale. Otto camere, due bagni: via Madama Cristina 11 eccellente affare: 4.900.000 mutuo 10.900.000. Gabetti 578-044. O867

IMPIEGO redditizio alloggio garage Crocetta impresa vende. Telefonare 773-812. A18526

INIZIO via Tripoli bancario vende alloggio nuovo 4 camere forte mutuo. Tel. 356-826 dopo ore 20.

MIRAFIORI privato a privato vende contanti quattro alloggi. Telefonare 653-074. A20173

NEGOZI centrali occupati buon reddito vendonsi. Telefonare 519-702.

OCCASIONE vendesi alloggio camera tinello cucinino servizi Nichelino via Torino. Telefonare 664-896.

OCCASIONE: 2 camere servizi, nuovo ammobiliato o no, vendesi. Lanzo Torinese. Telefonare 0123-2498.

OCCASIONE: 15.000.000 vendo tre nuovi appartamenti ampi, colline Canavese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1550 — Torino».

PIANEZZA vendesi alloggio nuova costruzione due vani tinello cucinotto servizi mutuo. Telefon. 254-061.

POSIZIONE ideale 50 km da Torino vendesi casa 5 vani doppi servizi, vera occasione convenienza. Telefonare 44-74 Pinerolo ore ufficio.

PRIVATO vende in blocco 40 garages zona Fiat Mirafiori, prezzo conveniente. Tel. 652-573.

RARITA' a due passi da via Roma: via Cavour 24, appartamento tre camere, cucinotta, ingresso, bagno. Prezzo-affare: 1.600.000 mutuo 3 milioni 900.000. Gabetti 578-044.

S. RITA vendo alloggio 2 camere tinello servizi libero. Tel. 397-779.

SANTA Margherita Ligure località Pedale vendesi villa lussuosa completa mobili e arredi. 8 letti padronali, 5 bagni, toelette, 3 letti servizio, bagno, ascensore, impianto riscaldamento, autorimessa, giardino, appartamento indipendente custode, spiaggia privata. Rivolgersi Torino telefono 873-471, 873-472.

STATUTO vendo alloggio nuovo tre camere tinello servizi. Tel. 488-719.

STRAORDINARIO frazionamento palazzo centrale quasi piazza Sabotino, via Vernuolo 47. Con sole 440.000 contanti una casa Vostra. Appartamenti prezzi incredibilmente bassi: due camere, servizi 480.000 mutuo 1.920.000; tre camere, servizi 850 mila mutuo 2.750.000; quattro camere, servizi 1.200.000 mutuo 3 milioni 600.000. Negozi reddito 6,50%: 900.000 mutuo 2.300.000. Visite dirette. Gabetti 578-044. O867

TERRENO fabbricabile adiacente stazione regione Poste Chivasso metri 3000 vendesi anche lotti. Telefonare 911-418. 1001

TERRENO fabbricabile mq 700 ca, Borgo San Paolo vendesi. Telefonare 547-764. A20738

TERRENO semicentrale libero, approvata 120 camere, vendesi 162 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6188 — Torino».

VEDOVA acquisterebbe privatamente contanti alloggetto in Loano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1549 — Torino». A16578

VENDO alloggio come nuovo libero luglio Cherubini 14. Tel. 283-478.

VENDESI direttamente locale nuovo indipendente mq 316 coperto cortile mq 1?1 adattabile qualsiasi uso Madonna Campagna. Telef. 290-296.

VENDO casa come nuova 4 camere e servizi laboratorio con mq 1080 recintato. Rivolgersi Ossila Domenico, via Repubblica 36 Levone Canavese (Torino).

VENDO 2 camere tinello cucinino e servizi cantina soffitta, zona corso Francia, 7.500.000 trattabili. Telefonare 721-319. A18471

VIA Baretti 8, 4 vani servizi 2 milioni mutuo 2.600.000. L'Immobiliare 502-514. O63

VILLA Pecetto 8 camere 25.000.000 più 10 mutuo. Telefonare 82-216.

VILLASTELLONE vendesi alloggio Condominio Stella. 905-090 feriali ore 10-12. A20104

VILLETTA con riscaldamento mq 100, giardino orto mq 600 vendesi 12.000.000 Gassino. Tel. 960-198.

ZONA Francia privato vende casa signorile da reddito nuova costruzione, mutuo. Telef. 758-785.

5 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A. CONIUGI piemontesi referenziatissimi cercano alloggio. Telef. 769-800 geom. Martinat. O444

A. GIOVANE dipendente industria prossimo sposo con ragazza buona occupazione, seri referenziatissimi cercano alloggetto 1 camera tinello cucinino bagno anche non nuovo in Torino libero subito. Tel. 758-849.

AFFITTEREI comprerei locali 100-150 mq. ingresso carraio uso magazzeno possibilmente con carro ponte. Telefonare 732-750.

CERCASI cinque camere cucina doppi servizi preferibilmente Pino Torinese o altra zona collinare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1521 — Torino».

CERCASI importante negozio centrale libero. Scrivere: Pubbliman, Caselle 219 - 16121 Genova.

CERCASI locale uso laboratorio mq 150-200. Telefonare 254-048.

CERCASI quattro camere cucina doppi servizi preferibilmente Pino Torinese o altra zona collinare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1521 — Torino».

CERCASI subito camera, saloncino, servizi o due camere tinello servizi casa nuova. Tel. 573-980, 745-051.

CERCO affittare 2-3 camere servizi vuoto zona [illegible] altitudine 600-1200. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6129 — Torino».

SPOTORNO Alassio affitterei piccolo alloggio mese luglio. Tel. 793-051 ore pasti. 1001

ZONA collinare Torino cercasi alloggio, villetta arredata con giardino da aprile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1622 — Torino». A19326

ZONA motovelodromo cerco in affitto camera tinello servizi. Telefonare 344-887. A20922

6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camera tinello servizi. Tel. 366-945

AFFITTASI negozio retro mq. 60 Piazza Madama Cristina. Telefonare 531-989. A21349

AFFITTASI 2 camere tinello cucinotto zona piazza Rivoli. Telefonare 758-031. A20809

AFFITTO alloggio signorile Sanremo tre camere tinello cucinino doppi servizi. Telefonare 541-759.

ALLOGGIO nuovo signorile, 4 camere, salone, doppi servizi, affittasi corso S. Maurizio 65. Tel. 82-344 ore ufficio. A210.5

ATTICO signorilmente ammobiliato tutti conforts affittasi, anche uso pied-à-terre. Tel. 357-115.

CENTRALISSIMO camera cucina servizi ammobiliato affittasi. Telefonare 60-344. 2001

CINQUANTA METRI DAL CORSO PESCHIERA IN VIA FABBRICHE ANGOLO VIA [illegible], ZONA MASSIMA TRANQUILLITA', AFFITTANSI NUOVI APPARTAMENTI SIGNORILI COMPOSTI DA SALONE 3-4 CAMERE CUCININO O CUCINA, DOPPI SERVIZI, ATTICI. TELEFONARE 339-612.

CORSO Regina sottopassaggio affitto senza bagno, riscaldamento centrale due camere grande cucina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6154 — Torino».

LOCALE luminoso 400 mq. riscaldato piano 1° paraggi Mole affittasi. Telef. 519-770.

LOCALE mq. 350, primo piano, montacarichi, vicinanze corso Novara, affittasi. Telefonare 853-826.

PRATO irriguo una giornata affittasi Isola d'Asti. Torino 758-881.

SANREMO studio centralissimo 1° piano tre camere e servizi affittasi subito. Telefonare ore ufficio 70-764 Sanremo. A19495

VILLA zona Crimea 350 mq pluriservizi finiture lusso piccolo giardino affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1693 — Torino».

7 LOCALI PER VILLEGG. L. 220 per parola

A Mazzenile vendonsi alloggi signorili 1-2-3 camere incantevole posizione. Telef. 539-734, 012-354-150.

PIETRALIGURE nuovo ammobiliato 30.000 mensili marzo aprile. Telefonare 635-431 Torino.

8 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 220 p.p.

ALASSIO, Pensione Lorely, telefono 42-757, riscaldamento centrale, ottimo trattamento, vicino a passeggiata Roma. Aperta tutto l'anno.

ALBISSOLA Mare, Pensione Florita, telefono 40-276, vicino mare, termosifoni, giardino. Ottima cucina. Interpellateci. 21840

BORDIGHERA, Pensione Mio Sogno, tel. 21-728, centrale, panoramica, cucina sceltissima, riscaldamento, ascensore, vicinissima mare. 20346

LOANO, Pensione Claudia sul mare, accogliente, riscaldamento, 2000. Telefonare 0181/69-853. A14779

VARAZZE, Piccolo Hotel, telefono 98-327, confortevolissimo. Complessive 2300 (doccia), 2500 (bagno). 20253

9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 220 per parola

ASSICURASI impiego e visagiste massaggiatrici manicure pedicure qualificate presso Sam - Scuola Estetica moderna, piazza Castello 9, Torino, tel. 535-533. Consulenza medica specializzata. O660

11 CAMERE MOBIL. PENS. L. 220 per parola

AFFITTASI ammobiliata centralissima, funzionari o impiegati statali referenziati. Telefonare 555-934.

AFFITTASI signorine bella centralissima, bagno, uso cucina. Telefonare 512-483. 1001

AMMOBILIATA centralissima matrimoniale 1-2 letti, uso cucina. Telefonare 682-967.

PENSIONE centrale per studenti impiegati. Telefonare 539-515.

STABILE impiegato cerca distintissima famiglia privata pensione completa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2151 — Torino».

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A. SEGRETARIA d'azienda pratica ufficio occuperebbesi seria ditta patentata auto propria. Telef. 261-263

ABILE capo servizio, esperto acquisitore materiali semilavorati, finiti; assegnazione e contrattazione lavorazioni esterne di media e grande meccanica, conoscenza mercato e caratteristiche prestazioni officine ausiliarie; offresi a importante industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6138 — Torino». A21009

(Continua a pag. 14)

Venticinque [redacted] furono decapitati Sophie ed [redacted]

I sei martiri della «Rosa bianca» ricordati [redacted] Monaco distratta

E' stato trasformato il carcere, dove i due fratelli antinazisti affrontarono serenamente la morte prima dei loro compagni - Poca emozione attorno alla cerimonia commemorativa: « La nuova Germania (dice il vecchio Scholl) [redacted] ha fatto molto » per le vittime dell'hitlerismo - I superstiti della resistenza interna, più forte di quanto [redacted] tedeschi vogliano sapere, si sentono circondati di indifferenza, spesso di fastidio o [redacted] ostilità

(Dal nostro inviato speciale)
Monaco [redacted] Baviera, [redacted] febbr.

I congiurati della « Rosa Bianca » che avevano osato sfidare Hitler, un professore e cinque studenti, vennero decapitati qui, venticinque anni fa. Allora era un locale squallido, [redacted] screpolati e grigi, nudo: solo la ghigliottina e un foro sanguinoso [redacted] nel pavimento, schermato [redacted] una griglia arrugginita. Ora quest'ala del [redacted] è stata abbattuta, al suo posto sono state costruite piccole celle linde, razionali e candide: senza le sbarre alla finestra, sembrerebbero camere d'ospedale.

Sul muro della prima, nel braccio dei detenuti in attesa di giudizio, è stato murato un minuscolo tassello [redacted] pietra bianca, con [redacted]. *« Qui* — ci dice il direttore — *sorgeva il patibolo ».* Ci tornano alla memoria le parole con cui Inge Scholl ha descritto la morte dei fratelli: *« La prima fu Sophie. An[redacted] al supplizio a testa alta, perché in [redacted] altro posto al mondo come in carcere si impara a camminare eretti. E il boia disse che non aveva mai visto nessuno morire così. Hans, prima di appoggiare la testa sul ceppo, gridò: "Viva la libertà", con voce così alta che ne echeggiò tutto l'ampio carcere ».*

Il terzo giustiziato fu Christl Probst, che aveva moglie e tre bimbi, e disse: *« Non sapevo che potesse essere così facile morire ».* Due mesi dopo, altri tre seguirono la stessa sorte: Alexander Schmorell, Willy Graf e il prof. Kurt Huber, che prima di morire aveva scritto una poesia per la figlia dodicenne: *« Ho baciato, ultima dolcezza, il tuo capo biondo sapendo, senza crederci, che era il commiato. Tu hai scherzato, hai riso ed eri ferita nel più profondo dell'anima: mi hai reso felice, fiero, [redacted] la mia anima è stata risanata. Nell'ora cupa sei stata la mano che sorregge, mia bimba eroi[redacted]: possa [redacted] libera patria tedesca portarti il suo grazie ».*

La libera Germania [redacted] ha ringraziato nessuno. [redacted] preferito ignorare [redacted] dimenticare. Ci dicono: *« L'errore fondamentale che abbiamo commesso è stato [redacted] non approfondire e chiarire la nostra posizione [redacted] confronti del passato. Fin dalle prime elezioni, nel 1947, la parola d'ordine è stata: silenzio. I reduci dai campi di battaglia e di prigionia erano elettori. Nessuno dei grandi partiti ha avuto il coraggio di discutere le vicende della guerra, per non perdere le simpatie [redacted] questa forza elettorale ».*

Ancor oggi, tutto quel che riguarda le colpe e [redacted] responsabilità del terzo Reich [redacted] avvolto in una nebulosa ambiguità. Quel che è peggio, questa reticenza coinvolge anche tutto il mondo della Resistenza tedesca. Gli stranieri stupiscono, visitando i campi di sterminio, nel vedere le lapi[redacted] dedicate ai Caduti tedeschi e nel leggere che il loro [redacted]mero, come a Flossemburg, è il primo nella dolorosa graduatoria delle nazionalità. Si conosce la rivolta di von Stauffenberg perché tutto il mondo, allora, ne parlò, [redacted] la tragedia della «Rosa Bianca» grazie [redacted] un libriccino che Inge, [redacted] sorella di Sophie ed Hans, ha scritto ed è stato tradotto in tutte le lingue del mondo. Ma il resto è silenzio.

Il Consiglio di interfacoltà dell'Università di Monaco non ha potuto ignorare il venticinquesimo anniversario del sacrificio degli studenti della «Rosa Bianca». *« Ma non sappiamo ancora* — ci hanno detto alla vigilia gli studenti antifascisti — *se l'oratore che è stato invitato a commemorarli li tratterà da eroi o da traditori ».* L'altro ieri, il discorso ha suscitato reazioni e tumulti: gravi incidenti sono avvenuti durante la manifestazione, neonazisti e socialdemocratici si [redacted] scontrati in mischie furibonde.

E' l'esplosione di un'inquietudine che dura [redacted] anni. Par[redacted] con Robert Scholl, il padre [redacted] martiri. Scuote la testa incorniciata di capelli candidi: *« No, purtroppo, per quelli che si [redacted] sacrificati la Germania non ha fatto molto ».* La moglie aggiunge: *« Dal 1945, la situazione non ha fatto che peggiorare. Non ci sentiamo troppo bene, in questo clima: troppe cose lasciano la bocca amara ».* Friedrich Haugg, presidente federale dell'Associazione delle vittime del nazifascismo, dice: *« Ci siamo liberati della Gestapo e dei campi [redacted] concentramento. Ma [redacted] abbiamo raggiunto lo scopo. Questa non è la libera Germania che avevamo sognato ».* [redacted] scuola che Inge Scholl ha fondato e intitolato ai fratelli langue per m[redacted]a di mezzi: si dice che sia una manovra politica, per assorbire questo centro di antifascismo nel Politecnico.

A Monaco, le diverse associazioni di perseguitati politici, che fino ad ora avevano lavorato [redacted] combattuto isolate, hanno sentito il bisogno di riunirsi per far fronte comune. [redacted] è nata una *Arbeitsgemeinschaft*, una federazione, presieduta da Werner Krumme. Ci dice: *« Abbiamo deciso di porre l'accento non su quel che ci divide, ma su quel che ci unisce: il ricordo dei nostri Caduti, delle persecuzioni, dei campi di sterminio ».*

Krumme aveva sposato una ebrea. Quando i nazisti gli imposero di abbandonarla rifiutò e la seguì ad Auschwitz. Ma non riuscì a salvarla. E' uno dei pochi cittadini tedeschi a cui il governo d'Israele abbia concesso un'alta onorificenza, la « Medaglia dei Giusti ». Fa il rappresentante di commercio, ma per continuare la sua battaglia è costretto [redacted] trascurare gli affari e non ha più una vita privata: *« Abbiamo ottenuto l'appoggio* — ci dice — *anche di molte personalità della vita politica a questa lotta contro gli sviluppi del neonazismo, l'insidia occulta delle forze di estrema destra, il riaffiorare dell'antisemitismo. E' un'unione tanto più necessaria, oggi che sono in discussione a Bonn le leggi eccezionali per consentire, in caso di emergenza, a un piccolo gruppo di ministri e deputati di esautorare [redacted] Parlamento e [redacted] i pieni poteri. Approvarle, equivarrebbe ad aprire le porte alla tirannia ».*

L'associazione che presiede ha indetto una « Settimana dell'antifascismo » che termina oggi. Ci [redacted] stati proiezioni di film, conferenze, dibattiti, seminari all'Università. Ma qualcuno è scettico, sfiduciato: « Quel che non si è fatto vent'anni fa, come riusciremo a farlo oggi? ». Molti sintomi sembrano dargli ragione: gli antifascisti sono pochi, isolati, senza mezzi, circondati dall'indifferenza.

Parliamo con un giovane dirigente industriale: trent'anni, perfettamente inserito [redacted] la società del benessere e vagamente scontento, inquieto. Attende [redacted] rivoluzione: *« Una rivoluzione dello [redacted]rito, che porti chiarezza, onestà, pulizia morale ».* Quali forze potrebbero realizzarla? Scuote [redacted] testa: *« Non [redacted]. Dovrei approfondire questa questione, ma lavoro dodici, quattordici [redacted] al giorno e rincaso troppo stanco per aprire un libro ».*

Ci racconta che molti coetanei sono tormentati dalla stessa inquietudine: *« Uno ha lasciato tutto, è andato a vivere in Grecia. Altri cercano l'evasione nell'alcool: solo quando hanno bevuto trovano riposo ».* Sono in pratica, disponibili per qualsiasi profeta che voglia proclamare una *neue Ordnung*, l'ordine nuovo. Così come il piccolo borghese soddisfatto, senza problemi, pronto [redacted] seguire la corrente. Ogni sera, a Monaco, ci sono centinaia di [redacted]ste danzanti per il carnevale, sulla porta dei caffè della Schillerstrasse ragazze in minigonna invitano i passanti ad entrare a divertirsi.

E' una città spensierata. Visitiamo, nel vecchio Municipio, la stupenda sala in cui Hitler ogni anno, il [redacted] novembre, soleva riunirsi a banchetto con i gerarchi nazisti per commemorare il *putsch* [redacted]. Nel 1938, qui si decisero i destini del mondo. Durante il banchetto, giunse la notizia che a Parigi lo studente diciassettenne Herschel Grynszpan, aveva ucciso il segretario dell'ambasciata tedesca Ernst von Rath. Hitler si levò tempestoso, mobilitò i gerarchi, e tutta [redacted] Germania, per [redacted] ordine, fu percorsa dal terrore nella « notte [redacted] cristalli »: case e negozi di ebrei devastati, alla luce delle sinagoghe incendiate. L'inizio di [redacted] lunga, cupa follia. Chiediamo alle guide che ci accompagnano conferma di quell'episodio, [redacted] trent'anni fa. Ci sorridono e rispondono, cortesi: *« Davvero è accaduto tutto questo? ».*

Giorgio Martinat

Panico di [redacted] a Davos per una scossa di terremoto

Nessuna vittima nel centro turistico svizzero - Alcune [redacted] danneggiate

(Dal nostro corrispondente)
Berna, 24 febbraio.

Una violenta scossa tellurica è stata registrata la scorsa notte a Davos, il noto centro turistico del Cantone dei Grigioni. Sebbene [redacted] movimento sismico sia stato di brevissima durata, centinaia di persone [redacted] state destate di soprassalto e hanno abbandonato le loro abitazioni. Non si lamentano vittime, ma alcune case sono rimaste leggermente danneggiate. Si suppone che l'epicentro del terremoto si trovi nella parte orientale delle Alpi elvetiche.

La scossa tellurica ha suscitato una comprensibile ondata di apprensione tra i turisti che [redacted] questi giorni affollano Davos. Per il momento non si ha comunque notizia di partenze anticipate. Lo scorso mese [redacted] gennaio si [redacted] lamentati a Davos dodici morti in seguito alla caduta di enormi valanghe su un gruppo [redacted] « chalets » [redacted]cupati in prevalenza [redacted] villeggianti tedeschi. **l. f.**

E' morto a 89 anni Phillips [redacted] ambasciatore Usa in Italia

Fu [redacted] Roma dal '36 [redacted] '41

New York, 24 febbraio.

William Phillips, ex sottosegretario di Stato e ambasciatore degli [redacted] Uniti in Italia, è morto ieri nella sua residenza di Sarasota, in [redacted]rida, a [redacted] anni.

Laureato presso l'università di Harvard, Phillips entrò nel Dipartimento di Stato nel 1903. Nominato vice segretario [redacted] Stato occupò questa carica dal 1914 al 1917. Fu ambasciatore in Belgio dal 1924 al 1927 [redacted] Roma dal [redacted] al 1941.

Durante la guerra Phillips effettuò missioni speciali, per conto del presidente Roosevelt, in India e presso le forze americane [redacted] Londra sempre con [redacted] rango di ambasciatore. Negli ultimi anni della [redacted] vita (aveva lasciato [redacted] Dipartimento di Stato nel 1953) ricoprì la carica di presidente della « Castle Hill Foundation ». *(Ansa)*

In alcune [redacted] piove ininterrottamente da sei giorni

Frane, slavine e [redacted] per il [redacted] del Nord

Distrutto da uno smottamento di terra [redacted] albergo sulla statale dell'Abetone - Bloccata da una frana l'Alessandria-Voltri Crolli [redacted] allagamenti a Genova - Furiose nevicate sui monti del Cuneese: isolate parecchie frazioni - Interrotta dalle slavine la statale della Maddalena - Straripano i torrenti nel Friuli - Un ponte di legno spazzato dalla furia delle acque nell'Udinese

Il tratto [redacted] strada franato [redacted] San Quirico a causa del maltempo che ha colpito [redacted] zona [redacted] Genova (Tel. Ansa)

(Dal nostro corrispondente)
Pistoia, 24 febbraio.

(c.) *Una frana, caduta sulla statale dell'Abetone e del Brennero ha travolto un albergo-ristorante trascinando parte del complesso verso il fondo del torrente e ostruendo la sede stradale. Fortunatamente non si lamentano vittime ma i danni sono ingenti.*

La frana si è messa in movimento lentamente esattamente all'altezza del km. 76,500 della statale, nella zona cioè che fronteggia un grande fabbricato dove si trovava l'albergo-ristorante del « Cacciatore », un posto telefonico pubblico ed un garage della società autotrasporti Saca. Sopra al ristorante erano le abitazioni del proprietario Gino Chiti e del suo genero Vinicio Nencini.

Il lento movimento franoso ha consentito a tutti coloro che si trovavano nell'albergo-ristorante di porsi in salvo; la frana ha poi travolto tutta la costruzione distruggendo e trascinando parte del complesso verso il fondo del torrente. La statale è bloccata.

Genova, 24 febbraio.

(d.) *Da sei giorni piove quasi ininterrottamente. Ieri notte [redacted] caduti su Genova 100 millimetri di pioggia, stamane ne [redacted] caduti altri 40. Nel pomeriggio c'è stata una schiarita, ma il cielo è poi tornato minaccioso. Allagamenti di scantinati e di negozi si sono registrati [redacted] moltissime località ed hanno impegnato notevolmente i vigili del fuoco. A Genova la strada di S. Quirico alla periferia della città è stata interrotta da una frana. La statale del Turchino è parzialmente ostruita da un'altra frana e il traffico si svolge [redacted] difficoltà in prossimità del Passo.*

Novi Ligure, 24 febbraio.

(c.) *Nella zona [redacted] Novi Ligure e nelle vallate del Lemme, dello Scrivia e del Borbera imperversa sempre il maltempo: salvo brevi interruzioni, piove da cinque giorni. Pioggia a dirotto, a tratti con carattere torrenziale, per tutta la notte. E' ancora nevicato sui monti dell'Appennino ligure-piemontese e nell'alta val Lemme. Nevischio nelle zone collinari.*

Riva Trigoso, 24 febbraio.

(b. o.) *Piogge intense e nebbia su tutto [redacted] litorale ligure di levante, anche se nel pomeriggio è ritornato il sole per poche ore. I torrenti che sfociano a Sestri Levante e[redacted] a Riva Trigoso si sono ingrossati apportando danni, specie sul ponte che unisce Sestri Levante alle frazioni di Villarocca e Mulino che è stato chiuso al traffico. Inoltre sono stati asportati alcuni tratti del muraglione di sostegno dei campi fiancheggianti il torrente Gromolo.*

A Casarza Ligure [redacted] frana ha investito una [redacted]tonica, provocando gravi danni.

Ovada, 24 febbraio.

(t.) *Imperversa il maltempo su tutto l'Ovadese e le valli d'Orba e Stura. A causa del maltempo una frana ha ostruito la statale 451, l'Alessandria - Ovada - Voltri, in località Panicada di Ovada, al chilometro progressivo 73 circa. La frana ha provocato anche il cedimento della sede stradale per una cinquantina di metri.*

Il traffico è tuttora interrotto e le corriere di linea che collegano il Piemonte con la Liguria attraverso il Passo del Turchino sono costrette ad effettuare il trasbordo.

Cuneo, 24 febbraio.

(m.) *Una nuova furiosa nevicata si [redacted] abbattuta questa notte sull'intera fascia alpina cuneese. La statale del Colle della Maddalena è interrotta a monte di Pianche di Vinadio a causa di una slavina caduta su [redacted] tratto di cinquanta metri in località « Salto del camoscio » di Sambuco. Alle « barricate » di Pontebernardo sono cadute alcune slavine, che hanno invaso la carreggiata su un fronte di circa un chilometro. Sambuco, Pietraporzio e Argentera, i tre ultimi comuni dell'alta Valle Stura, sono così isolati dalle 8 di stamane.*

Borgosesia, 24 febbraio.

(g.) *Eccezionali nevicate sono segnalate nell'alta Valsesia. A Rima, che è il comune più alto della provincia di Vercelli, la neve è alta 140 centimetri.*

Milano, 24 febbraio.

(m.) *Da una settimana piove ininterrottamente a Milano. Nelle ultime ore la circolazione stradale è stata ostacolata da vasti allagamenti [redacted] molte zone cittadine dove numerosi chiusini di scarico sono ostruiti da detriti. I vigili del fuoco hanno ricevuto numerose chiamate per scantinati allagati.*

Bergamo, 24 febbraio.

(g.) *Il transito per l'alta Valle Brembana è interrotto a causa di una serie di slavine cadute nella tarda mattinata di oggi e nel pomeriggio. Quella di maggiori [redacted]mensioni è precipitata sul mezzogiorno a circa 150 metri dal piazzale di Foppolo e ha bloccato la strada per un centinaio di metri.*

Udine, 24 febbraio.

(c.) *Sul Friuli, nel corso della giornata, le condizioni meteorologiche sono peggiorate. Piove intensamente in Carnia e nel Tarvisiano. Fiumi, torrenti e canali sono ingrossati e qualcuno è tracimato allagando le campagne.*

Un ponte di legno sullo stesso canale Ledra è stato travolto dalle acque. Anche [redacted] torrente Torre e quelli del Cividalese hanno invaso alcuni ettari di campagna, senza tuttavia provocare gravi danni.

Sulla Pinerolo - Sestriere

Auto contro un [redacted] piombato sulla strada

(Dal nostro corrispondente)
Pinerolo, 24 febbraio.

(m. g.) Un uomo è rimasto ferito a bordo [redacted] un'auto finita contro un masso roccioso del peso di oltre due tonnellate e dello spessore di un metro, che si era staccato dalla montagna, precipitando sulla statale in località Malanaggio, tra Pinerolo e Perosa Argentina.

L'incidente è accaduto stamane. Un istante dopo la caduta del masso è sopraggiunto, alla guida di una « 500 » e diretto verso il Sestriere, l'operaio Vittore Gianni, di 34 anni, residente a Pinerolo in via Buniva 76. L'uomo non ha fatto in tempo ad evitare l'ostacolo e vi si [redacted] schiantato contro.

Nel violento urto l'auto si [redacted] sfasciata. [redacted] Gianni è stato estratto dai rottami da una pattuglia della polizia stradale e ricoverato all'ospedale Agnelli per frattura dello sterno, delle ossa nasali, schiacciamento [redacted] torace e grave stato di choc. La prognosi è riservata.

Il tempo che farà

Al Nord e al Centro cielo in prevalenza coperto con piogge locali. Nevicate su arco alpino. Al Sud e sulle isole da nuvoloso a localmente coperto con possibilità di isolate piogge. Temperatura: stazionaria. Venti: da deboli a moderati. Mari: agitati o molto mossi.

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	4	8	Pescara	10	25
Bolzano	4	5	L'Aquila	6	17
Trento	5	8	Roma	14	21
Verona	7	13	Campob.	8	15
Trieste	10	14	Bari	14	17
Venezia	7	11	Napoli	9	20
Milano	4	6	Potenza	8	18
Genova	6	13	Catanz.	11	12
Bologna	6	14	R. Cal.	12	20
Firenze	11	15	Messina	13	16
Pisa	11	14	Palermo	13	27
Ancona	8	18	Catania	10	18
Perugia	9	15	Cagliari	14	20

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	1	4
Londra	-2	2
Berlino	-3	-1
Amsterdam	-4	2
Bruxelles	-2	2
Madrid	5	10
Mosca	-12	-1
Stoccolma	-11	-6
New York	-5	4
San Francisco	14	18
Tokio	-1	5
Città di Messico	7	34

In primavera [redacted] proce[redacted] contro la banda Cavallero

La complessa istruttoria è quasi conclusa - I voluminosi fascicoli conterrebbero più di 150 capi di imputazione

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 24 febbraio.

L'istruttoria nei confronti di Pietro Cavallero, Sante Notarnicola, Adriano Rovoletto e del giovanissimo Donato Lopez, autori della drammatica sparatoria avvenuta il 25 settembre dello scorso anno in largo Zandonai, sta ormai per concludersi [redacted] il processo con ogni probabilità avrà inizio alla fine della primavera: i testimoni sono più di 300.

La prima laboriosa fase dell'inchiesta giudiziaria è stata condotta [redacted] sostituto procuratore della Repubblica dott. Liciardelli che si è occupato solo dei reati commessi dalla banda a Milano e in provincia. Successivamente l'inchiesta è stata avocata dal consigliere istruttore dott. Antonio Amati, [redacted] quale, assistito dal sostituto procuratore della Repubbli[redacted] dott. Antonio Scopelliti, ha radunato tutti gli incartamenti processuali relativi ai reati addebitati alla banda in altre località: sono stati così richiamati da Torino, da Rivarolo Canavese, da Ciriè e da Alpignano gli atti inerenti alle altre rapine.

Secondo quanto è trapelato, nonostante il rigoroso segreto istruttorio, i volumi[redacted] fascicoli relativi alle [redacted]sta della banda della morte contengono più di 150 capi [redacted] imputazione dei quali 17 sono relativi alle rapine compiute dall'8 aprile 1963 (Istituto [redacted] Paolo di Torino, agenzia 19) al 25 settembre 1967 (Banco di Napoli, agenzia di largo Zandonai, di Milano). Poi c'è un cumulo di reati — gravissimi, gravi e meno gravi — tra cui soltanto quello di strage prevede la pena dell'ergastolo.

Tra una decina [redacted] giorni, prima di decidere sul definitivo rinvio a giudizio dei 4 banditi, addebitando ad ognuno i vari capi d'accusa, il dott. Amati si recherà ancora una volta nel [redacted]cere di San Vittore per contestare ai vari imputati i loro addebiti e procedere all'ultimo interrogatorio e alla puntualizzazione delle singole posizioni. In tale occasione l'alto magistrato dovrà risolvere definitivamente anche la posizione del capo banda Pietro Cavallero, che finora ha rifiutato qualsiasi difesa, per indurlo ad accettare un legale d'ufficio qualora non ne voglia nominare uno di sua fiducia. **g. m.**

CRONACHE DELLO SPORT

Nell'«anticipo» disputato ieri allo Stadio comunale torinese

Emozionante Milan - Juventus: 2-1

La vittoria dei milanisti

Un «regalo» dell'arbitro

Troppi errori del direttore di gara - Reti valide annullate e goals dubbi convalidati

Noi non intendiamo togliere al Milan nessuno dei meriti che [redacted] detiene — ne possiede parecchi nei riguardi della presente stagione — se asseriamo, con piena convinzione di causa, che il risultato di questo incontro è stato fabbricato dall'arbitro. E malamente fabbricato. Secondo lui, la partita è stata vinta dal Milan per due reti a [redacted]. Ora, di palloni in rete, nella giornata, se ne sono visti quattro. Il primo di essi — quattordicesimo minuto del primo tempo — non trova sostanziali obbiezioni da parte di nessuno. Rivera che approfitta di una esitazio[redacted] di Del Sol, gli porta via la palla, la passa a Prati, e quest'ultimo che entra a catapulta e segna. Uno a zero.

Due minuti dopo, Del Sol dalla sinistra che devia al volo, con un tiro basso, dopo un tentativo di Leoncini, la palla che picchia a terra, passa sopra al corpo del portie[redacted] Cudicini già in tuffo ed entra in rete. L'arbitro che annulla, per fuori gioco di Menichelli. Il punto, per noi e per tutti quanti era validissimo, perchè Menichelli intervenne a cose già completamente fatte.

Pochi minuti [redacted] Zigoni, ricevendo [redacted] tocco in profondità viene a trovarsi tutto solo davanti a Cudicini e lo batte con un tiro basso da pochi passi. L'arbitro concede [redacted] punto che mette le due squadre alla pari. Il pubblico scoppia in una gran risata. Perchè, questa volta, Zigoni era in evidente posizione di fuori gioco. Ognuno pensa che si tratti di [redacted] di quei compensi che sono [redacted] moda al giorno d'oggi. Annullata la prima rete juventina che era giusta, l'arbitro stesso ha avuto uno scrupolo di coscienza, ed ha concesso la seconda che non lo era. Quindi l'uno a uno equilibra la situazione, nessuno si lamenta.

Incomincia il secondo tempo, e subito, al terzo minuto, un pallone spiove alto sulla sinistra della difesa juventina. Qui sta Gori e respinge corto e malamente. In quell'istante Sormani vola su Bercellino che sta per intervenire, lo colpisce alla faccia e lo manda a rotolare a terra. Arriva in corsa Hamrin e spedisce la palla in rete. Il guardalinee di zona agita ripetutamente la bandierina segnalando il fallo commesso [redacted] Bercellino. L'arbitro concede [redacted] punto. Circondato dai giocatori, ammonisce mezzo mondo e si rifiuta decisamente di andare dal guardalinee, che continua a sbandierare e a dichiarare — così ci hanno detto — «che il fallo c'è stato e che il punto deve essere annullato». Niente.

L'arbitro comanda lui e non vuole nemmeno guardare dalla parte del suo aiutante di zona che è lì per quello. Così si tira avanti, [redacted] Milan finisce per vincere per due reti a una. «L'Imperatore so[redacted] io», pare voglia dire l'arbitro e la gran massa degli spettatori interpreta la decisione [redacted] un crasso esempio di presunzione e di caparbietà. Stiamo andando male, come arbitraggi, ripetiamo.

L'arbitro ha fabbricato [redacted] risultato [redacted] partita. Ed il Milan — che, intendiamoci, non ha rubato nulla a nessuno — vi ha costruito [redacted] la sua vittoria. Ha giocato con bella calma, questo Milan, quasi con flemma. Ha quasi sempre controllato il gioco [redacted] accorgimento. E non era proprio il caso che per un evidente errore dell'arbitro, intervenisse a reclamare contro [redacted] stesso. Il risultato giusto della partita sarebbe stato un pareggio per uno a uno. Ha avuto un Rivera in ottima giornata, e quando il [redacted]pitano è in vena, l'intera squadra funziona. Difesa salda, piazzamento degli [redacted]ini molto avveduto, prontezza [redacted] soluta al contrattacco: un Hamrin [redacted] continua a essere un grande opportunista, [redacted] Anquiletti [redacted] uno Schnellinger che chiudono, assieme a Malatrasi, ogni [redacted] a situazioni da rete, un assieme di uomini che sa quello che vuole e punta al risulta[redacted] senza ciance e senza fisime. La squadra più pratica della stagione. Si sarebbe anche accontentata di un risultato di parità: ha accolto [redacted] regalo dell'arbitro, in silenzio, ammiccando quasi.

E la Juventus, nella giornata, non ha demeritato affatto. Ha dimostrato che quando vuole [redacted] anche. Ha cominciato [redacted] tono forte e coraggioso e non ha rallentato il [redacted] sforzo che verso il termine, quando si è convinta che proprio [redacted] v'era più nulla da fare. E' convinzione sua ed anche nostra che il risultato — cioè quel pareggio che ha pienamente meritato — le sia stato sottratto. Ha qualche uomo che non è ancora a posto, [redacted] Gori, per esempio. Ma ne possiede altri che sono in piena forma, [redacted] Salvadore, come Leoncini, come Castano ed anche Bercellino. La buona sorte le ha voltato decisamente le spalle, da qualche tempo a questa parte, ma se giocasse sempre coll'impegno di questa volta per tutti i novanta minuti, potrebbe, malgrado tutto, ottenere risultati migliori.

La partita è stata interessante malgrado i molti falli ed i parecchi errori, e nel suo complesso equilibrata. Come già accennato, un esito di parità ne avrebbe fotografato con precisione il suo andamento.

Vittorio Pozzo

Juventus: Anzolin; Gori, Leoncini; Bercellino, Castano, Salvadore; Zigoni, Del Sol, De Paoli, Cinesinho, Menichelli.

Milan: Cudicini; Anquilletti, Schnellinger; Trapattoni, Malatrasi, Rosato; Hamrin, Lodetti, Sormani, Rivera, Prati.

Arbitro: Francescon.

Marcatori: nel primo tempo al 14' Prati, al 21' Zigoni; nella ripresa al 3' Hamrin.

Spettatori 31 mila circa, di cui 25.300 paganti. Incasso 41.300.000.

Dopo la vittoria del Milan

Classifica di serie «A»

		punti	reti F.	reti S.
1.	Milan	32	38	20
2.	Varese	25	21	13
3.	Torino	24	30	17
4.	Napoli	24	21	13
5.	Juventus	22	21	22
6.	Inter	21	28	21
7.	Cagliari	21	29	22
8.	Fiorentina	21	30	17
9.	Bologna	20	26	18
10.	Roma	19	17	25
11.	Atalanta	18	18	24
12.	Sampdoria	18	17	22
13.	Lanerossi	16	13	22
14.	Spal	15	19	27
15.	Brescia	15	15	25
16.	Mantova	13	5	30

Milan e Juventus [redacted] disputato una partita in più.

Eccesso [redacted] potere

Non siamo di quelli che sciupano molto spazio per parlare degli arbitri. Dedichiamo loro il minor numero di parole che sia possibile, ma ci guardiamo bene dal pensare che siano persone [redacted]. Sono uomini come gli altri. Hanno «ognuno» il loro modo di vedere, posseggono le loro doti e le loro debolezze, hanno mente e punti di vista dai quali non si riesce a farli derogare. In comune hanno [redacted] cosa sola: la sicurezza di essere protetti e di poter quindi fare quello che vogliono. E qui sbaglia chi li comanda. Perchè ne fa un pic[redacted] esercito di persone che crede di poter sempre fare il comodaccio proprio. I regolamenti del momento li favoriscono troppo. I loro rapporti scritti dettano legge, senza tenere conto della loro provenienza, della loro capacità di esprimersi. Sono dei piccoli autocrati. Di [redacted]sti giorni parecchi [redacted] essi — nelle categorie minori specialmente — sono stati trattati male. Questo è deplorevole. Ma gli arbitri [redacted] parte loro profondano tutti — nelle loro funzioni — quelle doti di acume, di intelligenza, di buon senso, [redacted] equanimità che [redacted] necessarie ed indispensabili a persone che devono portarsi come «giudici»?

L'esempio della partita disputata fra la Juventus ed il Milan [redacted] di natura tale [redacted] richiamare l'attenzione.

v. p.

Polemiche per il goal decisivo di Hamrin

La rete dello svedese, al 3' della ripresa, preceduta da un fallo di Sormani su Bercellino (che teme [redacted] frattura al naso) - I bianconeri protestano vivacemente - Il guardalinee Napoli, il più vicino all'azione, dice ai juventini: «State calmi, adesso viene l'arbitro ed annullerà la marcatura» - Francescon invece si rifiuta [redacted] ascoltare il [redacted] collaboratore, convalida il punto, ed ammonisce numerosi giocatori torinesi

L'azione discussa: Bercellino [redacted] Sormani (n. 9) [redacted] a terra, il centravanti ha colpito il bianconero ma l'arbitro lascia proseguire i giocatori: ne approfitta Hamrin, [redacted] centro, che insegue la palla e batterà Anzolin

I bianconeri insistono affinchè il direttore di gara vada a consultare il segnalinee, ma Francescon si rifiuta energicamente: per tutta risposta segna sul taccuino i nomi dei calciatori torinesi per l'«ammonizione ufficiale»

Il segnalinee Napoli di Perugia discute con De Paoli; sta spiegando al juventino che [redacted] può entrare in campo ma deve [redacted] l'arbitro ad andare da lui

Juventus-Milan è stata decisa dal goal realizzato da Hamrin al 3' minuto della ripresa, il più discusso della partita. In area juventina, nel tentativo di svincolarsi dalla marcatura dell'avversario diretto, Sormani ha colpito duramente al volto — sia pure senza intenzione cattiva — il difensore Bercellino. Il bianconero [redacted] caduto a terra (e si teme abbia riportato la frattura del naso), [redacted] l'azione è proseguita ed Hamrin, impadronitosi della palla, ha evitato un avversario ed ha battuto Anzolin.

Le insistenti proteste dei torinesi non hanno avuto esito, malgrado il guardalinee Napoli di Perugia, il più vicino all'azione, abbia rassicurato [redacted] Paoli (la frase è stata sentita dal cineoperatore che riprendeva la gara per conto dell'Eintracht) dicendogli: «State calmi, adesso arriva l'arbitro ed annulla il punto». Francescon, malgrado [redacted] pressioni di Castano, si è rifiutato di sentire [redacted] collaboratore. Per tutta risposta, ha ammonito quasi tutti i bianconeri che erano attorno a lui.

I protagonisti spiegano gli episodi più discussi

Del Sol: «Il mio goal era valido, Menichelli non era in fuorigioco» - Bercellino: «Sormani, prima della rete di Hamrin mi ha messo k. o.» - De Paoli: «Il guardalinee [redacted] visto tutto»

Ieri allo stadio Comunale nel corso di Juventus-Milan sono stati segnati cinque goals: tre sono stati convalidati, due no. Nessuna discussione sulla rete del milanista Prati realizzata al 6' minuto del primo tempo con una [redacted] e giustamente annullata, regolare per tutti il punto [redacted] apertura ottenuto dallo stesso Prati al 14'. Aspre polemiche invece sulle altre tre marcature, due delle quali riconosciute valide e l'altra negata. Ecco gli episodi contestati.

16' minuto: *Zigoni, nella posizione di ala destra, indirizza al centro un lungo traversone. Del Sol, sul vertice sinistro dell'area, con una mezza girata al volo, tira in porta. Nello stesso istante scatta Menichelli che viene a trovarsi quasi sulla traiettoria del pallone che termina alle spalle di Cudicini. Fra la sorpresa generale il guardalinee romano Trebalzo alza la bandiera segnalando il fuori gioco di posizione di Menichelli. Francescon [redacted]de la punizione a favore del [redacted]lan. Inutili le proteste di Menichelli e degli altri juventini.*

Del Sol, a fine gara, ha detto: «Il goal era regolare. [redacted] non si trovava in offside: sulla linea di porta oltre a Cudicini c'era un difensore milanista. [redacted] avversari mi hanno [redacted] che la rete era valida». *Menichelli:* «Macché fuori gioco! Quando Del Sol ha tirato sono scattato sul pallone senza sfiorarlo». *Trapattoni:* «Ho udito il fischio dell'arbitro prima che il tiro di Del [redacted] superasse Cudicini».

21' minuto: *Leoncini sui tre quarti di campo inizia l'azione offensiva per Del [redacted] che, ricevuto il passaggio qualche passo fuori area, aggira lo sbarramento difensivo con un pallonetto destinato a Zigoni. Questi, in fuori gioco, batte in rovesciata Cudicini, tuffatosi in ritardo. Questa volta, dopo un attimo d'incertezza, il segnalinee (lo stesso di prima) indica il centrocampo. E' l'arbitro convalida.*

Il racconto dei protagonisti negli spogliatoi. Malatrasi: «Zigoni era dietro di me, in fuori gioco. L'arbitro, [redacted], ha voluto compensare la Juventus a cui poco prima aveva annullato la rete di Del Sol, rete che secondo me era pure irregolare per il fuori gioco di Menichelli». Zigoni: «Non [redacted] fuori gioco. Sono arrivato di corsa sul pallone precedendo i difensori, tanto è vero che i rossoneri dopo la rete, si incolpavano a vicenda di essere rimasti fermi».

Ripresa. Terzo minuto: *Lodetti lancia Rivera sulla destra ed il «capitano» mette al centro. C'è [redacted] scontro fra Sormani e Bercellino (che resta a terra dolorante), sopraggiunge Hamrin e segna con un forte tiro basso ed angolato. Il guardalinee Napoli di Perugia, ha la bandierina alzata, ha visto il fallo di Sormani. Francescon corre verso [redacted] centro del campo. Per lui è goal. I bianconeri vanno dal direttore di gara per invitarlo a consultare il suo collaboratore. Francescon è irremovibile. Fioccano le ammonizioni. Ce n'è per tutti: da Anzolin a Castano, a Leoncini, Zigoni e De Paoli. Passano 4 minuti (ne verranno soltanto recuperati due) prima che il gioco riprenda.*

Spiegazioni negli spogliatoi. Bercellino: «Sormani mi ha messo k.o. Non credo l'abbia fatto apposta, ma il fallo c'era e il guardalinee [redacted] segnalato». *Anzolin:* «Sormani ha steso Bercellino. E [redacted] basta. C'è anche chi sostiene che Hamrin, prima del tiro decisivo, s'era aggiustato il pallone con una mano. L'arbitro ai nostri insistenti inviti di interpellare il guardalinee ha risposto che "tutto era regolare e che non era affatto necessario"». *De Paoli:* «Il segnalinee mi ha assicurato di aver visto tutto». *Hamrin:* «Io non [redacted] toccato il pallone [redacted] la mano. Le discussioni semmai riguardano lo scontro fra Sormani e Bercellino». *Sormani:* «Sono saltato e, inavvertitamente, ho colpito [redacted] viso Bercellino».

L'arbitro non ha voluto fare precisazioni, nè fornire spiegazioni e tanto meno elencare i numerosi ammoniti (pare che soltanto Bercellino, Cinesinho, Gori e Salvadore se [redacted] siano salvati). «Non posso fare dichiarazioni», ha detto, mentre di fronte [redacted] cancelli del Comunale [redacted] migliaio di persone l'attendevano per manifestare contro le sue decisioni.

Bruno Bernardi

Incidenti all'uscita dall[redacted]

I clamorosi [redacted] dell'arbitro padova[redacted] Francescon hanno suscitato il malumore [redacted] tifosi bianconeri. [redacted] termine di Juventus-Mi[redacted] la polizia è stata costretta ad intervenire fermando cinque persone e rilasciandole più tardi quando è tornata la calma. Tra gli incidenti (nessuno grave) da segnalare un deplorevole atto teppistico verificatosi dopo la partita nei confronti del presidente [redacted] Milan nello spiazzo antistante le tribune dello stadio atletico. L'auto, targata Milano, sulla quale viaggiava il dottor Franco Carraro è stata oggetto di un lancio di bottigliette di vetro. Qualche ammaccatura [redacted]ceria e, per fortuna, nessun danno agli occupanti.

Carraro, negli spogliatoi, aveva definito «buono l'arbitraggio e perfettamente regolare l'andamento del confronto», aggiungendo che il risultato rispecchia [redacted]tamente i valori espressi dalle due contendenti».

[redacted] presidente juventino [redacted]. [redacted]tella è stato più [redacted] commentare l'operato dell'arbitro: *«La gara è stata bella, interessante sotto l'aspetto agonistico e giocata bene da entrambe le squadre. Però certi arbitri, [redacted] il signor Francescon, possono far a meno dei segnalinee. Sono così perfetti: [redacted] vedo perchè dovrebbero portarsi appresso i collaboratori...».*

* *

La Juventus si ritrova stamane allo stadio. I titolari riposeranno e si alleneranno soltanto i rincalzi e Magnusson ormai pronto a giocare con l'Eintracht. Domani la squadra si trasferirà in ritiro a Villar Perosa [redacted] prepararsi [redacted] affrontare i campioni della Germania federale nel «ri[redacted]» per i quarti di finale della Coppa dei Campioni in pro[redacted]ma mercoledì (inizio ore 15) allo stadio. L'arrivo dei tedeschi è previsto per martedì pomeriggio a Caselle. Contro l'Eintracht la Juventus dovrà quasi certamente rinunciare a Gori che ieri, sul finire della partita, [redacted] lamentato un forte dolore al ginocchio destro operato [redacted] menisco. Coramini è pronto a sostituirlo.

Circa l'impiego di Bercellino oggi [redacted] potranno avere notizie precise. Lo «stopper», colpito da Sormani in pieno viso, s'è sottoposto ad un esame radiografico. Si teme una lieve infrazione [redacted] setto nasale: pare comunque che l'osso sia scheggiato. Oggi Bercellino si sottoporrà ad un'altra lastra, poi i sanitari [redacted] pronunceranno. Le condizioni [redacted] Castano (ematoma ad una tibia) e [redacted] Del Sol, contuso ad [redacted] polpaccio, non suscitano apprensioni.

b. b.

Spettatore ferito da un sasso

All'uscita dallo Stadio, durante le proteste dei tifosi, il signor Pier Giorgio La Sagne, 31 anni, abitante [redacted] via Monte Pasubio 11, è stato colpito al mento da [redacted] sasso. Alle Molinette è stato medicato e giudicato guaribile in [redacted] giorni.

Sul terreno [redacted] Glasgow [redacted] prezioso 1-1

L'Inghilterra elimina [redacted] Scozia [redacted] Coppa Europa delle Nazioni

Dominio dei campioni del mondo - Reti di Peters e di Hughes - Nel finale Cooke per poco [redacted] beffa gli inglesi [redacted] una rete in extremis - All'incontro ha assistito il tecnico degli azzurri Valcareggi

(Dal nostro inviato speciale) Glasgow, 24 febbraio.

Tutta la disperata passione dei tifosi scozzesi, gridata per [redacted] minuti nel vetusto e[redacted] ampi[redacted] di Hampden Park, tra uno sventolio di bandiere con la croce di Sant'Andrea ed i lamentosi suoni di cornamuse, non è valsa a sconfiggere i calciatori dell'Inghilterra, «*i presuntuosi invasori venuti dal sud*», come [redacted] erano stati definiti i bianchi con una enfasi pittoresca non scevra di esagerazioni dovute al tifo.

L'attesissima partita di Glasgow [redacted] finita con un pareggio, uno a uno. L'orgoglio [redacted] non ne esce umiliato, ma il risultato basta all'Inghilterra per entrare al posto dei rivali nei quarti di finale della Coppa Europa delle Nazioni, dove si batterà prossimamente con la Spagna.

Nella Scozia [redacted] sono fatti luce, [redacted] serie di straordinari «a solo» due campioni finora poco valutati: l'ala destra Cooke ed il centravanti Hughes che sostituiva l'infortunato Gilzean. Ma la loro classe non è stata sufficiente per superare il gioco di squadra, affiatato, sicuro e senza cedimenti della formazione inglese campione del mondo. I tecnici osservano che la formazione di Ramsey avrebbe meritato una vittoria netta, anche con un paio di reti di scarto e di questo parere è anche il selezionatore italiano, Valcareggi, che ha assistito in tribuna all'incontro. «*I Campioni del mondo* — egli ha detto — *sono stati all'altezza della loro fama. Formano una delle più belle e forti squadre che [redacted] possano ammirare oggi negli stadi sportivi*».

Vi [redacted] stato qualche ac[redacted] di gioco duro, data l'accesa rivalità delle d[redacted] compagini: ma l'arbitro olandese ha punito puntigliosamente ogni fallo. Anche quelli involonta[redacted] dovuti alle condizioni ingannevoli del terreno. Vi era infatti una patina di fango sdrucciolevole su un fondo ancor [redacted] scivoloso perchè gelato.

L'Inghilterra è andata [redacted] vantaggio per prima [redacted] ventesimo minuto. [redacted] terzino Wilson, spintosi in profondità, ha raccolto un pallone [redacted] testa e lo ha passato indietro all'ala Peters, per «schiarire il campo», come dicono qui. Peters ha aggirato McNeill, scartandolo ed ha battuto il portiere Simpson con un tiro, bellissimo.

Ne [redacted] seguita una rabbiosa reazione scozzese. L'Inghilterra, forse stupita dalla stessa facilit[redacted] con cui era passata in vantaggio, ha rallentato il ritmo ed [redacted] pareggio scozzese, al 38' è stato più casuale che voluto. Lennox ha fatto [redacted]vere la sfera su un gruppo di teste radunate nell'area di rigore inglese: quella di Hughes si è alzata più delle altre ed ha colpito il pallone indirizzandolo verso la rete, dall'alto in basso. Era un tiro debole e lento, ma il portiere Banks scivolò nello spiccare il salto e si lasciò sfuggire la sfera che rotolò alle sue spalle. Uno a uno, e il punteggio [redacted] sarebbe più cambiato.

Ciò non significa che la lotta si sia poi attenuata. Cornamuse, urla e bandiere [redacted]tinuarono ad incitare [redacted] Scozia: ma l'Inghilterra dominava. La sua supremazia si protrasse fino a dieci minuti dal termine [redacted] pur senza concretarsi, per mera sfortuna. A quel punto gli uomini di [redacted]msey si chiusero in difesa, a protezione dell'utile pareggio. E fu un errore: per poco, infatti, Cooke non ottenne [redacted] clamorosa e beffarda vittoria in zona Cesarini, tra il giubilo [redacted] 134 mila spettatori (gli inglesi presenti erano pochi e prudentemente silenziosi).

Carlo Cavicchioli

Scozia: Simpson; Gemmell, Mc Kinnon; [redacted] Neill, McCreadie, Grieg; Bremner, Cooke, Johnston, Hughes, Lennox.

Inghilterra: Banks; Newton, Nabone; Moore, Wilson, Mullery; Charlton, Peters, Ball, Summerbee, Hurst.

Inghilterra - Spagna nei quarti di finale

Con il pareggio di ieri, l'Inghilterra si è qualificata per i quarti [redacted] finale della Coppa Europa delle Nazioni. Il prossimo turno (che prevede gare di andata e ritorno) sarà quindi [redacted] seguente:

Inghilterra-Spagna
Francia-Jugoslavia
Ungheria-Urss
Bulgaria-Italia (andata [redacted] aprile in Bulgaria, ritorno il [redacted] aprile in Italia).

Situazione nel girone inglese

GARE DISPUTATE: Galles-Scozia 1-1; Irlanda del Nord-Inghilterra 0-2; Inghilterra-Galles 5-1; Irlanda del Nord-Galles 0-0; Inghilterra-Scozia 2-3; Galles-Inghilterra 0-3; Irlanda del Nord-Scozia 1-0; Inghilterra-Irlanda del Nord 2-0; Scozia-Galles 3-2; Scozia-Inghilterra 1-1.

CLASSIFICA:

Inghilterra	6	4	1	1	15	5	9
Scozia	6	3	2	1	10	8	8
Irlanda del Nord	5	1	1	3	2	6	3
Galles	5	0	2	3	4	12	2

Mercoledì prossimo, 28 febbraio, si svolgerà l'incontro Galles-Irlanda del Nord, il cui risultato non avrà nessun peso sulla qualificazione per i «quarti».

Roll Royce da ripassare per difetti [redacted] freni

Londra, 24 febbraio.

Un [redacted] imprecisato di automobili Rolls Royce «Silver Shadow» e «Bentley T» dovranno essere controllate per la possibilità [redacted] inconvenienti nel [redacted] frenante.

La [redacted] ha avvisato i proprietari di questi due modelli [redacted] oltre undici milioni di lire, che gli inconvenienti temuti e già riscontrati in due auto, potrebbero rendere i freni non funzionanti. *(A. P.)*

Per la Coppa di Germania

L'Eintracht batte lo Schalke: 3 a 2

Ulsass e Berg, i migliori attaccanti, a riposo in vista del match contro la Juventus

Gelsenkirchen, 24 febbraio.

L'Eintracht di Braunschweig ha battuto oggi a Gelsenkirchen per 3 a [redacted] lo Schalke 04 [redacted] un incontro degli ottavi di finale della Coppa di Germania. L'incontro [redacted] servito per i calciatori di Helmut Johanssen quale mez[redacted] e punto in vista della gara [redacted] mercoledì prossimo a Torino contro la Juventus, «ritorno» dei quarti di finale della Coppa dei Campioni.

Oggi la formazione [redacted] Braunschweig ha alternato momenti di notevole efficienza a sbandamenti difensivi che hanno preoccupato non poco il «trainer», visto che Johanssen aveva mandato in campo la retroguardia [redacted] tutti i titolari, dal portiere Wolter a Kaak. L'attacco ha fatto [redacted] suo dovere malgrado mancasse dei due migliori elementi, tenuti a riposo per la partita in Italia: l'interno di centro-campo Lothar Ulsass, il vero regista della formazione, ed il pericoloso Berg.

La gara si è disputata su un terreno pesantissimo, semicoperto di neve.

Inizio ore 15

Gare ed arbitri

SERIE A

(21ª giornata - 6ª di ritorno)

Fiorentina - Bologna (andata 1-0): Arbitro Motta
Sampdoria-Brescia (2-1): Gussoni
Cagliari-Mantova (1-0): Bi[redacted]
L. Vicenza-Napoli (1-1): Sbardella
Atalanta-Roma (1-1): Monti
Spal-Torino (0-1): Angonese
Inter-Varese (0-1): Pieroni.

La classifica [redacted] serie A è nel tabellino a parte.

SERIE [redacted] (25ª giornata)

Catanzaro - Catania (andata 3-1): Bernardis
Foggia-Bari (2-2): [redacted] Marchi
Lazio-Genoa (4-0): Lo Bello
Lecco-Messina (1-1): Canova
Modena-Novara (1-2): Toselli
Perugia-Monza (2-1): Vitullo
Pisa-Padova (2-3): Lattanzi
Reggina-Reggiana (1-1): Picasso
Venezia-Potenza (0-0): Bravi
Verona-Palermo (0-0): Calligaris.
Riposa: Livorno.

CRONACHE DELLO SPORT

Nella prima tappa del Giro ciclistico di Sardegna

Merckx trionfa a Civitavecchia con oltre sei minuti di vantaggio

Il belga scatta a 50 chilometri dal traguardo e conquista la maglia giallo-rossa di "leader" della classifica Secondo Armani, a 6'27" - Gimondi, settimo, a 6'30" - Percorso duro; la corsa già decisa dopo la prima giornata? - La carovana si è trasferita nella notte in Sardegna - Oggi la Porto Torres-Alghero di 142 km

(Dal n... inviato speciale)
Civitavecchia, 24 febbraio.

Sono bastati i 187 chilometri del «prologo» continentale da Roma a Civitavecchia [redacted] proiettare il campione [redacted] mondo Eddy Merckx verso la vittoria finale nel Giro ciclistico di Sardegna. Il fuoriclasse belga, scattato a po[redacted] più di cinquanta chilometri dal traguardo da un gruppetto di [redacted] che comprendeva i migliori salvo Gimondi e Bitossi, ha terminato con autorità la [redacted] impresa solitaria, presentandosi sotto lo striscione di arrivo con un vantaggio [redacted] 6'27" su un plotoncino di una dozzina di inseguitori. Nessuno è stato in grado di resistere all'azione [redacted] Merckx, magistralmente protetta alle spalle da Vittorio Adorni e dagli altri compagni di squadra della Faema.

Troppo brusco per Gimondi [redacted] passaggio dalla pista della «Sei giorni» alle ben di[redacted] fatiche di una prova su strada, [redacted] troppo sommarie le condizioni di preparazione di tutti gli altri

Il vantaggio con cui Merckx [redacted] è presentato sul traguardo [redacted] Civitavecchia, aggiunto ai 30 secondi di abbuono per [redacted] vittoria di tappa, mette [redacted] maglia giallo-rossa del *leader* della classifica al riparo di un margine di quasi sette minuti. Eddy Merckx è il più forte, ed ha a disposizione la squadra [redacted] forte: ha già vinto il Giro di Sardegna, dunque, e sulle strade dell'isola da domani [redacted] 1° marzo potrà soltanto perdere [redacted] primo posto per [redacted] incidente, o per una crisi, del resto imprevedibile.

Gli organizzatori della cor[redacted] [redacted] in questo modo l'errore di [redacted] voluto dare inizio alla competizione con una prima tappa senz'altro troppo impegnativa per [redacted] correnti che [redacted] in allenamento da appena un mese. Il tracciato della Roma-Civitavecchia, così come è stato contemplato per [redacted] Giro di Sardegna, non [redacted] troppo difficile in assoluto, ma lo [redacted] senza dubbio [redacted] posto in relazione alla posizione in [redacted]lendario della manifestazione, prima gara a tappe stagionale. I saliscendi sui colli laziali, la rampa della Tolfa a venticinque chilometri dall'arrivo, aggiunti ad un fortissimo vento e ad [redacted] temperatura [redacted] certo mite, han[redacted] costituito un ostacolo arduo per quasi tutti i concorrenti.

[redacted] belga ha aperto le ostilità sin dal via. Pochi chilometri di azione solitaria, ostacolata dal vento, che ha indotto [redacted] campione del mondo [redacted] desistere. Merckx ha riprovato ancora una, due volte, e al secondo tentativo, sulla salita di Nemi, l'avversario che Eddy temeva di più, Felice Gimondi, ha ceduto. Merckx è rimasto in testa, tallonato da Adorni, Zilioli, Armani, Cucchietti, Balmamion, Tosello e Girard, ai quali si sono uniti, dopo una decina di chilometri di inseguimento, altri [redacted] [redacted]ri, fra cui Dancelli, Moser, Galbo e il recordman dell'ora Bracke.

Questa pattuglia [redacted] diciassette uomini, invano inseguita [redacted] plotone, nella quale Gimondi e gli altri della Salvarani non trovavano collaboratori, [redacted] rimasta compatta fino a Bracciano, a 53 km. dal traguardo. Qui Eddy Merckx si è accorto che mol[redacted] fra i suoi compagni di fu[redacted] incominciavano ad accusare crampi alle gambe: ha seguito il [redacted] estro, ha rotto gli indugi e, approfittando di una ripida salitella all'interno dell'abitato, se n'è andato via solo. Tanto facile era l'azione del campione del mondo quanto stentata e senza nerbo appariva la reazione degli inseguitori, fra i quali Ad[redacted]i ed Armani f[redacted]vano con molta abilità, rompendo i cambi, [redacted] loro dovere di gregari della «maglia iridata». In soli [redacted] chilometri Eddy Merckx ha fatto il vuoto tra sé e gli altri, acquistando un vantaggio di ben 2'45".

Corsa decisa, insomma, mentre Bitossi perdeva molti minuti rispetto al gruppo per la solita crisi di cuore, e Gimondi, invece, superato il suo momento difficile, si riprendeva, riportandosi sulla pattuglia di Adorni. Troppo tardi, comunque, per evitare il clamoroso trionfo di Merckx.

Stasera, con mare piuttosto agitato, [redacted] carovana del Giro di Sardegna si imbarca sulla motonave «Città [redacted] Napoli», che sbarcherà tutti domattina alle [redacted] ad Olbia. La corsa proseguirà alle 12,30 con la facile Porto Torres-Alghero, di 142 chilometri.

Gianni Pignata

ORDINE D'ARRIVO

1. Eddy Merckx, che copre km 187 in 4 ore 45'31" alla media oraria di km 39,298 (abbuono 30"); 2. Armani a 6'27" (abbuono 20"); 3. Ritter (abbuono 10"); 4. Van Der Vleuten; 5. Schutz, tutti col tempo di Armani; 6. Basso, a 6'30"; 7. Gimondi; 8. Adorni; 9. a pari [redacted]rito, Zilioli, Taccone, Balmamion, Bracke, 13. Cucchietti; 14. Galbo, tutti con il tempo di Basso; 15. Durante, a 8'23" che vince [redacted] volata del gruppo comprendente anche Dancelli e Pingeon; 50. Bitossi, a 18'49"; 51. Zandegù, [redacted] tempo; 60. ed ultimo, Vanderberghen, a 23'48".



Eddy Merckx, primo a Civitavecchia, allarga le braccia in segno di gioia (Tel.)

Polemiche in Lombardia

Pugili salgono sul ring senza visita medica?

Milano, 24 febbraio.

In una palestra di Sesto San [redacted] ieri, durante le semifinali del campionato lombardo per dilettanti, nell'incontro con il vogherese De Carli, Salvatore Judica, abitante a Segrate in via dell'Olmo 4, un peso «medio» di vent'anni, è stato [redacted] [redacted] tappeto al secondo «round».

Un medico ha riscontrato [redacted] pugile choc traumatico, amnesia e respirazione difficoltosa. Judica è stato subito ricoverato all'ospedale [redacted] Sesto San Giovanni. Oggi [redacted] sue condizioni sono migliorate.

«Non ricordo nulla di ieri sera — ha detto il pugilatore — mi sento abbastanza bene. Mi hanno detto che se quel pugno, anziché di striscio, l'avessi preso in pieno sull'orecchio a quest'ora sarei morto».

Salvatore Judica ha fatto poi una grave dichiarazione nei confronti degli organizzatori: «Mi hanno lasciato combattere — ha detto — senza sottopormi a visita medica e senza il controllo del peso».

Un'inchiesta è in corso per chiarire questo aspetto delicato della vicenda: ieri sera nella stessa palestra anche il bresciano Quaresmini, battuto ai punti da Capretti, ha riportato la sospetta frattura della decima costola sinistra: pure Quaresmini sostiene che è [redacted]lito sul ring [redacted] [redacted] preventiva visita medica.

Un organizzatore smentisce

Milano, 24 febbraio.

Il maestro Perego, responsabile [redacted] palestra [redacted] Alighieri di Sesto San Giovanni dove [redacted] svolgono i campionati lombardi di pugilato, ha detto: «*E' impossibile che i due boxeurs non siano stati controllati [redacted] medici prima del torneo. Ammettevo i concorrenti alle operazioni di peso e alla palestra soltanto dopo che ognuno di essi mi aveva presentato [redacted] visto dei medici federali [redacted] servizio. Abbiamo infatti scartato cinque o sei concorrenti proprio perché non avevano superato le visite sanitarie*».

Torneo di calcio

Juventus finalista a Viareggio

2-0 sul Vojvodina - Tre espulsi - I bianconeri domani contro il Dukla

Viareggio, [redacted] febbraio.

La Juventus si [redacted] qualificata per le finali del Torneo internazionale giovanile di calcio di Viareggio battendo per 2-0 il Vojvodina. Avrà come avversaria la forte compagine del Dukla di Praga, che oggi a Pistoia ha superato (2-0) il Napoli. La finale si disputerà a Viareggio lunedì, con inizio alle ore 15,30. Vojvodina e Napoli giocheranno per il terzo e quarto posto alle 13,30.

L'incontro fra bianconeri e slavi è stato assai duro, con molte scorrettezze da parte del Vojvodina. Tre giocatori sono stati espulsi nella ripresa: la mezz'ala Marinkovic, per avere colpito con un pugno al basso ventre Bonci; il terzino Milivojev, per avere colpito con [redacted] calcio un avversario. Il bianconero Jaccolino è stato allontanato per fallo di reazione.

Troppe erano state le falloosità che il direttore di [redacted] aveva lasciato correre nella prima parte dell'incontro, per cui gli slavi hanno continuato nella ripresa con maggiore violenza.

La Juventus ha dimostrato di possedere una perfetta intesa. La prima rete è giunta al 5' del primo tempo, quando ancora le squadre si trovavano a ranghi completi. Ne è stato autore l'ala sinistra Joannetto, che dalla bandierina del calcio d'angolo ha battuto la palla mandandola in rete dopo averle fatto compiere una perfetta parabola. La seconda marcatura è giunta [redacted] al 20' [redacted] ripresa ed [redacted] stata messa a segno da Bonci il quale, dopo essere scattato sulla destra, ha lanciato Barbieri al centro; l'attaccante ha dribblato due avversari e anche il portiere in uscita, quindi ha ripassato la sfera a Bonci che nel frattempo si era smarcato: a porta vuota l'ala destra non ha [redacted] difficoltà a segnare.

JUVENTUS: Piloni; Vigano (Barbieri), Onor; Spadaro, Roveta, Jaccolino; Bonci, Nanni, Bellega, D'Ambrosio, Joannetto.

VOJVODINA: Srke; Jovpunski, Milivojev; Samardzic, Mohac, Ivezic; Rodic I, Marinkovic, Bobinac, Rakic, Rodic II.

Arbitro: Lubrano di Viareggio.

Il Torino impegnato sul campo della Spal

Voci di [redacted] passaggio di Fabbri al Bologna - Il tecnico torinese dichiara: «Non ho niente da dire; è il presidente Pianelli che deve confermarmi»

(Dal nostro corrispondente)
Bologna, 24 febbraio.

Il Torino ha trascorso la vigilia dell'incontro con la Spal a Bologna, dove ha concluso la [redacted] in mattinata. Il *trainer* Fabbri ha fatto lavorare i propri uomini [redacted] scioltezza per mezz'ora soltanto, interessandosi particolarmente a Poletti. Dopo aver constatato che le condizioni del terzino erano buone, ha definitivamente confermato il suo impiego.

La squadra granata si presenterà quindi domani a Ferrara con una sola novità rispetto alla formazione vittoriosa domenica scorsa nel *derby*: Cereser battitore libe[redacted] al posto di Bolchi.

C'erano alcune decine di sportivi [redacted] assistere all'allenamento del Torino e l'argomento di discussione era questo: [redacted] prossimo campionato Fabbri allenerà il Bologna? La voce non è nuova, ma [redacted] è fatta più insistente in questi giorni, quando si è saputo [redacted] probabile cambio della guardia ai vertici della società rossoblù. Il nuovo gruppo dirigenziale (composto da noti industriali cittadini) pronto [redacted] subentrare al [redacted]. Goldoni e ai suoi collaboratori, si sarebbe già preoccupando della guida tecnica della squadra e avrebbe fatto due nomi: Bernar[redacted] e Fabbri.

All'allenatore granata è stato chiesto come vedrebbe un suo ritorno a Bologna in veste di tecnico. Ha risposto: «*A Bologna ho vissuto parecchio, qui vive la mia famiglia, e sono quindi sentimentalmente legato alla città emiliana. Ma io sono altrettanto a Torino, dove mi è stato concesso di ritornare... alla vita sportiva dopo momenti terribili. Nutro molta riconoscenza, proprio per questo, al comm. Pianelli ed agli sportivi torinesi, che mi hanno accolto a braccia aperte. Ritornerò a Bologna? Non posso dire nulla in proposito. Appartengo al Torino, e spetterà [redacted] mai al comm. Pianelli confermarmi o no a fine stagione*».

Il Torino partirà per Ferrara domani alle dieci e rientrerà in sede subito dopo l'incontro.

e. m.

Spal: Cipollini; Stanzial, Tomasin; Pasetti, Bertuccioli, Parola; Boldrini, Bigon, Rozzoni, Lazzotti, Brenna (Bean).

Torino: Vieri; Poletti, Fossati; Puja, Cereser, Agroppi; Carelli, Ferrini, Combin, Moschino, Facchin.

Le gare di oggi a Torino

★ **Rugby** — Cus Torino-Torino (Motovelodromo a. Casale, inizio ore 15), campionato maschile di serie B.

★ **Tamburello** — [redacted] Coppa Arman. Cunico (Cagna-Foreno) - Cocconato (Ferrero - Traversa) (campo via Malta 29, ore 14,30).

★ **Calcio** — Istituto Sociale-Cenelli (inizio ore 15 campo di via Cesana) per il torneo dilettanti di prima categoria.

★ **Basket** — Lanco Torino-Recoaro Vicenza (ore 17,30, via Magenta, palestra Ginnastica) campionato femminile di serie A.

Molte cadute al Kandahar Si afferma il francese Orcel

(Dal nostro inviato speciale)
Chamonix, 24 febbraio.

La squadra francese, malgrado l'assenza [redacted] Killy è riuscita a conquistare il primo e il terzo posto anche nella «libera» del Kandahar. Oggi il ruolo del protagonista [redacted] toccato a Bernard Orcel, grande specialista delle gare di discesa, che finora non [redacted] riuscito a trovare la forma dello scorso anno, finendo nelle gare di Chamrousse soltanto ottavo nella «libera».

Orcel, scendendo in 2'16"96, ha migliorato [redacted] oltre sette secondi [redacted] record della pista, che era detenuto da Périllat. E' stato bravo, non ha avuto esitazioni nella scelta della linea più veloce, è passato composto nei due tratti più duri del percorso, la goulet e il passaggio fis, resi ancor più difficili dalle particolari condizioni della neve.

Ivo Mahlknecht è soltanto undicesimo. Ivo è partito con il numero uno senza le [redacted]ce di nessun apripista: erano caduti tutti. Eppure è stato uno dei migliori a scendere relegando atleti come Minsch, Lacroix, o l'altro azzurro Mussner a due o tre secondi di distanza. Poi, [redacted] cambiata la [redacted] e [redacted] mutato. Degli altri azzurri, forse Vachet avrebbe potuto cogliere un buon piazzamento, ma [redacted] è riuscito a rimanere in piedi al «passaggio fis» cadendo dove già [redacted] volati Bob Wollek e l'americano Loris Werner e dove un minuto più tardi sarebbe rotolato pure Spyder Sabich. Werner scendeva a valle in barella ma dall'ospedale lo dimettevano subito, e tutti gli altri se la cavavano solo con qualche contusione.

Più sfortunato [redacted] Stamos, che finiva contro un albero. Per lui interveniva l'elicottero: la diagnosi emanata in serata è comunque ottimistica e segnala soltanto un leggero trauma cranico, meno grave di quella relativa ad uno degli sconosciuti apripista, un certo Wibault, che si è fratturato il femore.

Conclusione nel pomeriggio anche per le ragazze [redacted] lo slalom speciale inaspettatamente vinto da Nancy Greene.

g. v.

Discesa libera: *1. Bernard Orcel (Fr.) 2'16"96; 2. Huggler (Sv.) a 2"84; 3. Périllat (Fr.) a 2"25; [redacted] Daetwyler (Sv.) a 2"75; 5. Vogler (Ger.)*

Slalom speciale femminile: *1. Greene (Can.) 77"07 (39"74 + 37"33); 2. Steurer (Fr.) a 1"34; [redacted] Famose (Fr.) a 2"20.*

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

(Continua da pag. 10)

ACQUISTI, diplomato esperto organizzatore approvvigionamenti gestione scorte, Kardex, abile trattative fornitori, valutazione costi, lavorazioni meccaniche offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2139 — Torino».

ACQUISTI lunga esperienza laureato serietà capacità come capo ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6182 — Torino».

AIUTO madre, au pair, molte signorine inglesi istruite, attaccamento ai bambini sono disponibili quasi immediatamente. Minimo 20.000 al mese. Per ulteriori informazioni scrivere: Excelsior Bureau, 68 Shaftesbury Avenue, London W. 1.

APPRENDISTA impiegata pratica paghe contributi dattilografia e lavori vari d'ufficio offresi. Tel. 344-939.

ASSISTENTE cemento armato precompressi e prefabbricati conoscenza disegno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2115 — Torino».

ASSISTENTE edile quarantaduenne esperto costruzioni civili ed industriali, libero subito, offresi. Telefonare 0121-59110.

ASSISTENTE galleria dori comando esperienza ventennale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6031 — Torino». A19582

CAPO OFFICINA ESPERTO COSTRUZIONI MECCANICHE, ATTREZZATURE MACCHINE SPECIALI CONTROLLO INTERA PRODUZIONE OFFRESI [redacted]A AZIENDA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' [redacted]PA 6178 — TORINO».

CAPO officina 38enne lunga esperienza lavorazioni meccaniche in genere e di precisione, progettazione stampi, stampaggio lamiere, profilatura tempi, cicli di lavorazione. Offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2133 — Torino».

CAPO reparto trentenne diplomato pratico stampaggio lamiere e cicli lavorazione offresi a importante industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2136 — Torino». A21275

CASSIERA referenziata pratica offresi per farmacia, negozio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2126 — Torino». A21253

DICIANNOVENNE stenodattilografia buona cultura 2° impiego volenterosa offresi. Telefonare 883-704 ore cena. A21348

DICIOTTENNE fornito diploma abilitazione magistrale cerca impiego. Telefonare 324-877.

DICIOTTENNE iniziativa bella presenza nozioni inglese e dattilografia volenterosa offresi. Scrivere: «Pubblicità S[redacted] 2107 — Torino».

DINAMICO elemento già ispettore vendite diverse società pratico trattazione affari a tutti livelli e conduzione del personale, scuola media superiore, causa imprevista impiegherebbesi o qualsiasi altra mansione purché con sicuro avvenire e possibilità immediato inizio attività. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2121 — Torino». A21239

DIPLOMANDO geometra 23enne patente conoscenza disegno meccanico esperienza officina impiegherebbesi campo edile o meccanico. Telefonare 397-185.

DIPLOMATA inglese Cambridge offresi 1° impiego, interprete. Scrivere: «Pubblicità St. 1658 — Torino». A19737

DIPLOMATO, ESPERIENZA TRIENNALE, TECNICO COMMERCIALE, CONDUZIONE PERSONALE, ESAMINEREBBE PROPOSTA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2095 — TORINO». [redacted]

DIPLOMATO ventiquattrenne [redacted]biliare in congedo ricerca impiego anche di fiducia. [redacted], 950-142.

DIPLOMATO maturità classica 31enne già universitario giurisprudenza intelligenza culturale esperienza lavori ufficio massima serietà buona volontà offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1098 — Torino».

DIPLOMATO pluriennale esperienza attività concernenti organizzazione della produzione attraverso la programmazione, controllo avanzamento lavori, coordinamento approvvigionamenti, magazzini, costi, offresi piccola media industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2140 — Torino».

DIPLOMATO referenziato esperto disegnatore pubblicitario militesente libero subito offresi a seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2031 — Torino». A20553

DISEGNATORE attrezzature, impianti macchine speciali offresi saltuariamente a ditta. Telefonare 582-575.

DISEGNATORE meccanico [redacted]nteria 25enne quinquennale esperienza offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2132 — Torino». A21264

DISEGNATORE offresi lavori disegno-stampi et attrezzature varie ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5689 — Torino». A1923

DISEGNATRICE ventiquattrenne, maturità artistica biennio architettura offresi 1° impiego. Telef. 580-885.

ESPERTA impiegata 2° cat. nubile, bella presenza, attiva dinamica, pratica tutti lavori d'ufficio ramo media e piccola industria, libera subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6174 — Torino».

ESPERTO materie plastiche ultraventennale esperienza, 46enne attivo dinamico iniziativa attitudine comando, offresi, libero subito. Telefonare 961-904. A20755

GEOMETRA 22enne annuale esperienza cantiere offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 489 — Torino».

GEOMETRA 25enne disposto trasferimento impiegherebbesi presso seria impresa. Telefonare 296-110.

GEOMETRA 25enne militesente patentato attivo volenteroso disposto periodo tirocinio e a trasferirsi cerca impiego. Telefonare 740-275.

GIOVANE PROVENIENTE DALL'ESTERO, REFERENZIATO, MILITESENTE, PERFETTA CONOSCENZA INGLESE, DISCRETA FRANCESE ARABO, ESPERIENZA PLURIENNALE AMMINISTRAZIONE COMMERCIALE IMPORT CERCA IMPIEGO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6162 — TORINO».

GIOVANE torinese 27enne, coniugato, ottimo inglese francese parlato scritto, bella presenza, esperienza relazioni estere disposto viaggiare o trasferirsi estero. Scopo miglioramento esaminerebbe serie proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2134 — Torino».

IMPIEGATA dattilografa lavori ufficio offresi a seria ditta. Telefonare 373-921. A21170

INGEGNERE elettrotecnico [redacted] decennale esperienza nella progettazione di impianti industriali, specialmente elettrici, esaminerebbe proposte a livello dirigente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1647 — Torino».

INGEGNERE esperienza progettazione, conoscenza inglese tedesco, esaminerebbe offerte stabile impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2093 — Torino». A20926

LAUREANDO chimica militesente conoscenza inglese desideroso crearsi esperienza presso seria industria occuperebbesi stabilmente. Tel. 754-568

LAUREANDO ingegneria libero subito, impiegherebbesi convenientemente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2125 — Torino».

MASTER BUSINESS SCHOOL GRADUATE, SALES MANAGER. ESPERTO ORGANIZZAZIONE VENDITE PROGRAMMATE BENI CONSUMO DUREVOLI. ESPERIENZA DOCUMENTABILE [redacted] COMPAGNIE U.S.A. DISPONIBILE 1° MARZO. ESAMINA CONCRETA PROPOSTA MEDIA INDUSTRIA ITALIANA IN ESPANSIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — [redacted]RINO». A2[redacted]3

MAESTRA confezioni esperienza spiccata attitudine vendita conoscenze qualsiasi capo vestiario esaminerebbe: collaudo casa confezioni vendause boutique o negozio abbigliamento disposta trasferirsi. S[redacted] Casella Postale 18, Savigliano.

[redacted] chimico industriale militesente 1° impiego offresi. Telefonare 83-920. A21080

PERITO elettrotecnico militesente, 1° impiego, abile disegno impianti elettrici, offresi. Telefonare 480-536.

PERITO elettrotecnico 24enne, esperienza lavoro, impiegherebbesi presso ufficio tecnico o amministrativo. Telefonare 252-493.

PERITO industriale elettrotecnico 24enne occuperebbesi. Tel. 695-800.

PERITO meccanico 22enne militesente cerca qualsiasi impiego escluso produzione. Telefonare [redacted].

PERITO meccanico 23enne triennale esperienza capo reparto presse offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2113 — Torino».

PERITO metalmeccanico militesente 1° impiego impiegherebbesi. Telefonare 288-196. A21194

PERITO tecnico fonderia leghe leggere pressofusione conoscenze metallografia scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2127 — Torino». A21254

PRATICA trentennale officina media industria mansioni direttive officina, esaminerebbe eventuale occupazione adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6179 — Torino».

RADIOTECNICO ventitreenne responsabile esperienza 5 anni offresi. Telefono 736-307. A21277

RAGAZZA, responsabile, volenterosa, 18enne, bella presenza, offresi commessa, impiegata. Tel. 326-795.

RAGIONIERA ventenne offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6185 — Torino». A21330

RAGIONIERE PIEMONTESE [redacted]SIONATO ENERGICO COMPETENTE MASSIME REFERENZE [redacted]SI AMMINISTRATORE FABBRICATI TERRENI UNICO PROPRIETARIO O SOCIETA'. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2116 — TORINO».

RAGIONIERE ventiseienne esperto ufficio mano d'opera, cultura e livello consulente del lavoro, scopo miglioramento esaminerebbe serie e [redacted] proposte. Telef. 851-092.

RAGIONIERE ventitreenne militesente patente auto, mini pretese, offresi qualsiasi impiego. Telefonare 258-916, 214-047.

RAGIONIERE 27enne, consulente del lavoro, esperienza pluriennale settore personale legale tributario, controllo budgetario, conoscenza scolastica inglese-francese, approfondita tedesco, obblighi militari assolti. Scrivere: Casella 88 T. Sip, Tritone, Roma. 21667

SEDICENNE offresi lavori ufficio 1° impiego libera subito. Tel. 722-832

SEGRETARIA perfetto francese conoscenza inglese pratica esportazione importazione offresi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2111 — Torino». A21188

SEGRETARIA steno-dattilografa 2° impiego offresi seria ditta possibilmente zona Porta Nuova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1025 — Torino».

SIGNORA torinese, colta educazione, presenza, referenziatissima praticissima commercio, offresi cauzionando direzione negozio, mansioni responsabilità, dama compagnia, direzione casa. Disposta viaggiare, trasferirsi. Automezzo proprio. Scrivere: [redacted] «Pubblicità Stampa 6177 — Torino». A21302

SIGNORA 35enne, serietà e fiducia, offresi cassiera o commessa qualsiasi genere esclusi gli alimentari. Telefonare 383-491. A20988

SIGNORINA massima fiducia e serietà impiegherebbesi come cassiera commessa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6153 — Torino».

[redacted] seconda liceo classico dinamico referenziato offresi mini pretese mansioni fiducia eventualmente presso negozio dischi musicali libero subito. Telefonare 873-536.

SIGNORINA, diplomata maestra elementare, esperienza, referenze occuperebbesi sorveglianza bambini dai 6 ai 13 anni pomeriggio o fissa famiglia signorile. Telefonare pome[redacted] 380-040.

TECNICO, capo servizio, esperto conduzione e coordinamento servizi produzione aziendali, programmazione, procedimenti lavorazioni, tempi, costi, preventivi; offresi adeguatamente industria meccanica, elettromeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6138 — Torino».

TRENTANOVENNE cultura pedagogica fermo sobrio impiegherebbesi anche non orario pieno. Telefonare [redacted] 551-902. A21365

TECNICO diplomato 30enne, esperienza decennale progettazione preventivazione e costruzione stampi lamiera impiegherebbesi scopo miglioramento, disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2072 — Torino». A20862

UFFICIO acquisti, esperto ordinazioni, solleciti, corrispondenza, impiegato pratico pluriennale grande industria, massima serietà e fiducia, presenza, signorile nel trattare, disposto trasferirsi, esaminerebbe con azienda qualificata proposte miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6163 — Torino». A21082

VENTENNE pratica lavori ufficio occuperebbesi presso seria ditta. Telefono 265-745. A21466

VENTENNE 2° impiego 4° ragioneria perforatrice meccanografica dattilografa offresi ditta o ufficio commerciale, massima serietà. Telefonare 623-156, 487-642.

VENTIDUENNE torinese militesssolto pratico magazzino, patente B offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6175 — Torino».

VENTIQUATTRENNE licenza avviamento commerciale volenteroso serio referenziato patente B offresi per seria occupazione libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6098 — Torino». A20503

VENTITREENNE universitario biennio ingegneria militesente patentato offresi. Telef. Termini 651-739.

VENTITREENNE, 4° anno capitano l. c., conoscenza francese, referenziato, disposto trasferirsi cerca impiego o serie rappresentanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4 — 16121 Genova». 21600

VENTITREENNE 4° perito elettrotecnico pratico lavori ufficio cerca impiego. Telefonare 532-487.

VENTUNENNE quinquennale esperienza lavori ufficio, contatti clientela, tenuta cassa, segreteria direzione, corrispondenza, offresi. Telefonare 886-494. A21269

VETRINISTA offresi Tel. 583-729.

OFFERTE IMPIEGO L. 220 per parola

A DISEGNATORI ATTREZZATURA MECCANICA DI PRECISIONE OFFRE ADEGUATA SISTEMAZIONE [redacted] TORINESE IMPORTANZA INTERNAZIONALE. PRECISARE ETA' POSTI OCCUPATI, PRETESE. ASSICURASI MASSIMA RISERVATEZZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' [redacted] — TORINO». A21294

A giovani volonterosi auto propria offresi interessante attività, ottime possibilità guadagno. Presentarsi lunedì ore 15 via Tellone 11, Nigrelli.

A signore-ine parzialmente libere offronsi ottime possibilità guadagno anche dopolavoro. Presenza. Comunicatività. Possibilmente esperienza vendite. Lavoro organizzato. Massima riservatezza. Presentarsi lunedì ore 15.30-19.30 corso G. Cesare 53 bis.

ASSUMIAMO signore 30-45 anni in possesso attitudini trattative clienti, per attività previdenziale organizzata. Ottime prospettive guadagno. Indispensabile residenza Torino. Presentarsi lunedì 26 c. m. ore 16-18 via Principe Amedeo [redacted] II piano.

AMBOSESSI assumonsi facile parola settore propaganda retribuzione giornaliera, Boschi, c. Alcide Degasperi 35. 1001

AZIENDA COSTRUTTRICE MACCHINE STAMPA IMPORTANZA INTERNAZIONALE CERCA GIOVANE PERITO GRAFICO POSSIBILMENTE CON CONOSCENZA INGLESE BUONA DISPOSIZIONE VERSO MECCANICA LIBERO MILITARE [redacted] INSERIRE PREVIO ADDESTRAMENTO SETTORE ASSISTENZA TECNICA ESTERNA. DETTAGLIARE ETA' POSTI OCCUPATI. SCRIVERE: [redacted]LICITA' STAMPA 2142 — TORINO».

AZIENDA elettromeccanica cerca per ufficio tecnico impiegata addetta archivio disegni tiratura copie dattilografia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2064 — Torino». A20694

AZIENDA elettromeccanica cerca per ufficio tecnico, giovane militesente con nozioni di elettronica e disegno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2065 — Torino». A20695

AZIENDA IMPORTANZA NAZIONALE ASSUME GIOVANI INGEGNERI ELETTROTECNICI PER UT PROGETTAZIONE STUDI IMPIANTI E COMPONENTI AUTOMATISMI PREFERIBILE ESPERIENZA. MILITESENTE. CURRICULUM. RISERVATEZZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6067 — TORINO». [redacted]

AZIENDA IMPORTANZA NAZIONALE MACCHINE [redacted] E SPECIALI [redacted] PARTICOLARISTI ALTO PROGETTISTI. DETTAGLIARE CURRICULUM. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2073 — TORINO».

AZIENDA milanese fama internazionale assume subito ambosessi 18-26enni, cultura, anche primo impiego, iniziali 90.000, possibilità guadagno 160.000. Presentarsi corso Massimo d'Azeglio 78, inutile telefonare. 0973

CAPOREPARTO dinamico energico pluriennale esperienza poliuretano espanso cercasi da importante industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8047 — Torino». A19954

CASA SPEDIZIONI INTERNAZIONALI CERCA PER UFFICIO TORINO ELEMENTI PRATICISSIMI ESPORTAZIONE MARITTIMA EVENTUALMENTE INTRODOTTI CLIENTELA. DETTAGLIARE POSTI OCCUPATI CON REFERENZE E PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8 — GENOVA».

CASA di spedizioni internazionali cerca corrispondente femminile, perfetta conoscenza lingue tedesca e francese, eventualmente inglese, pratica anche stenografia et dattilografia. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 6123 — Torino».

CERCASI commesso libreria specializzato scolastica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 467 — 10100 Torino».

CERCASI dattilografa pratica (evo) ufficio discreta conoscenza inglese. Telefonare 341-434 ore ufficio.

CONTABILE settore fornitori lunga esperienza elettrodomestici cercasi da industria elettrodomestici Beinasco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 477 — Torino». 20351

CERCASI impiegata pensionata, contributi contabilità per piccola azienda. Tel. 273-373.

COMPLESSO importanza internazionale proponesi formazione elementi produttivi ed organizzativi. Richiedesi moralità, cultura media et superiore, capacità trattative ogni livello. A prescelti offresi previdenze legge et effettive possibilità rapida carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2057 — Torino». A20661

CONTABILE provetto capace lavoro autonomo libero subito cercasi. Telefonare 530-747. A21452

DIPENDENTE amministrazione effettiva pratica lavori contabilità stenodattilografia referenze inoccepibili cerca azienda Mirafiori. Manoscrivere casella postale 402, Ferrovia, Torino.

DISEGNATORE ATTREZZISTA STAMPAGGIO LAMIERA II CATEGORIA CERCA IMPORTANTE STABILIMENTO CITTADINO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2123 — TORINO». A21247

DISEGNATORE cemento armato veramente pratico assumesi anche mezza giornata. Telefonare 500-560.

DISEGNATORE meccanico attrezzi[redacted]chine speciali libero cercasi, anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6107 — Torino». A21347

DITTA rappresentante primarie [redacted]chine utensili straniere cerca come venditore perito meccanico necessario esperienza presenza [redacted] qualche lingua. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1639 — Torino».

ELEMENTO femminile mezza età di provata esperienza contabile amministrativa distinta presenza e forte personalità assume subito adeguate condizioni primaria ditta moda. Inviare curriculum dettagliato e referenziato indicando pretese a: «Pubblicità Stampa 6077 — Torino».

GRANDE gruppo tessile cerca elemento 25-30enne con esperienza d'ufficio possibilmente ma non necessariamente diplomato per seguire lavori amministrativi ufficio in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2114 — Torino». A21207

GRANDE Società importanza nazionale scopo inizio attività Torino assume personale: maschile neo diplomati e titoli superiori età 21-32. Femminile medio superiori età 18-30 retribuzioni 80.000, 120.000, 230.000 per selezione. Presentarsi solo lunedì. Candidati con iniziali cognome A/M rigorosamente solo ore 9.30; N/Z rigorosamente solo ore 11.30. Via Cavalli 26 bis, Torino. A21375

GIOVANE diplomato esentemilitare cerca commissionario per inserimento produzione vendita veicoli industriali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2009 — Torino». A20280

IMPORTANTE azienda carattere nazionale indice corso trimestrale di preparazione per produttori. Per l'ammissione richiedonsi seguenti requisiti: cultura media superiore militesente età 20-35 anni lunga residenza Torino. Rimborso spese forfettario durata intero corso termine corso per qualificati previsto inquadramento. Presentarsi lunedì 26 febbraio ore 10-12,30 15-19,30 Albergo Ambasciatori corso Vittorio Emanuele 104 chiedendo sig. Bianchi oppure segnalare nome cognome recapito eventualmente anche telefonico scrivendo: «Pubblicità Stampa 2159 — Torino».

IMPORTANTE AZIENDA MECCANICA ZONA FRANCIA RICERCA OPERATORE MECCANOGRAFICO CONOSCENZA 1440. ESPERIENZA TRIENNALE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 480 — TORINO».

IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA PER PROPRIO UFFI[redacted] ESTERO CERCA SIGNORINA CORRISPONDENTE [redacted] TEDE[redacted] E INGLESE, SECONDO IMPIEGO. INVIARE CURRICULUM A «PUBBLICITA' STAMPA 465 — TORINO».

IMPORTANTE Ente ricerca pensionati non superiori anni sessanta adeguato grado cultura istruzione disposti viaggiare per uffici provincia Torino. Stipendio rimborso spese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2137 — Torino». A21287

IM[redacted] INDUSTRIA CERCA [redacted] NOSCENZA LINGUA TEDESCA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6147 — TORINO».

IMPORTANTE industria dolciaria cerca ragioniere pratico contabilità generale e corrispondenza commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1621 — Torino». A19377

IMPORTANTE [redacted]RIA METAL[redacted] TORINO RICERCA ESPERTA CORRISPONDENTE INGLESE CON BUONE CONOSCENZE FRANCESE O TEDESCO, VELOCE STENO-DATTILO. DETTAGLIARE CURRICULUM SCRIVENDO A: «PUBBLICITA' STAMPA 2144 — TORINO». A21299

IMPORTANTE industria zona Aeronautica cerca disegnatore progettista specializzato in attrezzature, automatismi meccanici, lavorazione lamiera sottile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6150 — Torino».

IMPORTANTE industria zona Aeronautica cerca metodisti [redacted] esperienza nelle lavorazioni di materie plastiche, gomma, bachelite e montaggi di grande serie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6191 — Torino».

IMPORTANTISSIMA SOCIETA' TRASPORTI INTERNAZIONALI CERCA PROVETTI ACQUISITORI ESPERTI IN TRAFFICO DI IMPORTAZIONE CON AMPIE POSSIBILITA' [redacted] INTRODUZIONE IN CLIENTELA [redacted]MORDINE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1700 — TORINO».

IMPRESA costruzioni internazionale ricerca per importanti lavori dige geometri assistenti impianti frantumazione et betonaggio, meccanici caterpillar et generici, carpentieri, operatori gru et Motorgrader. Casella 518 R Sip Tritone, Roma.

INDUSTRIA internazionale ricerca diplomato per incarico venditore radio-tv. Ottimo inquadramento impiegatizio. Richiedesi forte personalità, presenza, età intorno 25 anni. Manoscrivere casella 457, Torino.

INDUSTRIA metalmeccanica assume collaudatore esperto, possibilità carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6047 — Torino». A19955

INGEGNERE elettronico pratico produzione tv et professionale cerca importante industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6117 — Torino».

INGROSSO tessuti assume abile campionarista ragazzo ragazza 16-18 anni. Referenze. Telefonare 851-284.

INDUSTRIA metalmeccanica periferia Torino cerca impiegata pratica lavori ufficio e paghe. Precisare età, studi, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6145 — Torino».

LA Romney Cosmetics S.p.A., una tra le più importanti società di cosmetici, offre a Signore Signorine un'attività indipendente, piacevole e di prestigio da svolgere nelle ore libere in un settore affascinante, [redacted]ello dei cosmetici. Per informazioni telefonare lunedì al 593-428.

MANAGEMENT trainee for Italy required by Capelin Associates Limited, 50, route des Acacias, CH-1227 Carouge, Geneva, Switzerland. Single, 25-30, working knowledge of English, prior experience in garment industry useful. Excellent salary and conditions. Apply with full details.

MEDIA AZIENDA METALMECCANICA TORINESE [redacted]A IMPIEGATO 1° CATEGORIA CAPO CONTABILE VERAMENTE ESPERTO INTERA GESTIONE AZIENDALE, COSTI, PERSONALE, IMPOSTE, TASSE. CONDIZIONI ADEGUATE. DETTAGLIARE ETA', POSTI O[redacted], PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5103 — [redacted],

[redacted] cerca segretaria et dattilografa et fatturina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2145 — Torino».

OFFICINA MECCANICA COSTRUZIONE TORNI AUTOMATICI CERCA ABILI DISEGNATORI MACCHINE UTENSILI. CURRICULUM, PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6086 — [redacted]O».

OPERATRICE primanotista [redacted] importante azienda. Precisare età, posti occupati, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6173 — Torino».

PERSONALE maschile e femminile immediata disponibilità ricerca società importanza nazionale, stipendio, provvigioni e previdenze legge. Scrivere: [redacted] «Pubblicità Stampa 474 — Torino». 0806

RAGAZZINA seria, ordinata, volenterosa, licenza media, dattilografia, assumerebbe ditta. Telef. 761-498.

SCULTORI giovani assumonsi. Telefonare 541-925. A21141

SEGRETARIA bella presenza, età max 35 anni, cerca società elettromeccanica. Telefonare 726-185.

SIGNORA, signorina 20-30enne veramente distinta spiccata capacità contatti clienti, mansioni segreteria telefonista assumesi per nuovo studio dentistico centralissimo Torino. Telefonare lunedì 657-186.

SIGNORINA bella presenza patente auto cercasi per ufficio. Presentarsi autosalone, corso Siracusa 158.

SIGNORINA [redacted] CIRCA LIBERA IMPEGNI FAMIGLIA STENODATTILOGRAFA PRATICA LAVORI UFFICIO ASSOLUTA SERIETA' MORALITA' CERCASI DA UFFICIO RAPPRESENTANZE INDUSTRIALI. MANOSCRIVERE «PUBBLICITA' STAMPA 464 — TORINO». 2001

SIGNORINA svelta volonterosa capace prendere breve tempo responsabilità magazzino vendita fabbrica borse assumiamo ottima paga. Battesi, Saluzzo 18. A21283

SOCIETA' cerca impiegata, veloce stenodattilografa per assunzione temporanea lavori ufficio. Scrivere precisando età, posti occupati «Pubblicità Stampa 2098 — Torino».

SOCIETA' commerciale cerca magazziniere responsabile per magazzino vendita articoli tecnici coordinando lavoro preparazione materiali et spedizioni in grado di curare vendita diretta. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] 6189 — Torino».

STABILIMENTO vicinanze Torino lavorazione similare cascami cotone, cerca provetta dinamica aiuto capo tessitura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6109 — Torino». A20717

STENODATTILOGRAFA massimo diciottenne cercasi anche primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2058 — Torino». [redacted]

STUDIO professionale [redacted] esperta stenodattilo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1650 — Torino».

SOCIETA' importanza nazionale scopo apertura ufficio Torino assume con retribuzione superiore alla media personale maschile femminile età 21-28 titolo studio medio superiore per selezione telefonare 745-691 solo lunedì ore 9-12, 15-19

SUBITO assumiamo ambosessi 18-26enni, fisso a 3000 giornaliere, per facile lavoro. Presentarsi corso Mass. d'Azeglio 78. Inutile telefonare. 0973

UFFICIO PUBBLICHE RELAZIONI SOCIETA' SVEDESE CERCA SIGNORE SIGNORINE CHE ABBIANO SPICCATE ATTITUDINI NELLE RELAZIONI UMANE PER AVVIARLE SETTORE INTERVISTE. LE IDONEE AD UNA PRIMA SELEZIONE FREQUENTERANNO UN CORSO [redacted] ISTRUZIONE A [redacted] SPESE IN UNA DELLE [redacted] SEDI. LE CANDIDATE CHE RISIEDONO NELLE CITTA' DI ASTI E VERCELLI [redacted]SSONO SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO».

VALLARDI [redacted] responsabili e 20 promotori. Enaserco, Viotti 1.

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

AGGIUSTATORE stampista 1° offresi preferibilmente industria elettromeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6184 — Torino».

AGGIUSTATORE 22enne militesente abile trapanista occuperebbesi subito. Scrivere: Caiola, via Giovanni da Verrazzano 51. A21221

AUTISTA patente D pubblica esperto offresi ditta fattorino mezza giornata, De Filippo Gerardo, via Avigliana 18, Carmagnola (To).

AUTISTA pensionato patente C offresi a privato saltuariamente e a ore. Telefonare 582-085.

AUTISTA 25enne patente E offresi, libero subito. Telefonare 371-403.

AUTISTA 26enne patente [redacted] offresi, event[redacted]nte magazziniere. Telefonare 797-290. A21104

AUTISTA 34enne piemontese patente D espertissimo guida autocarri e vetture perfetta conoscenza meccanica attrezzature e ricambi auto, massima fiducia offresi scopo miglioramento. Telefonare 783-024.

BAMBINAIA capace offresi pomeriggio, occasionalmente anche serale. Telefonare 882-619 dopo le 15.

BAMBINAIA 60enne esperta cerca neonato-a proprio domicilio giornaliero borgata Parella. Tel. 794-149.

CAMERIERA pieni, 46enne, torinese, offresi alberghi pensioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6161 — Torino».

CAPO fonderia ghisa meccanizzata, getti piccoli e grossi, e radiatori, offresi. Scrivere: Pubbliman Casella 169/F, 20121 Milano. 21656

CERCASI portineria da coniugi piemontesi con figlia, referenziati. Telefonare 555-469. A20799

CERCO qualsiasi trasporto presso ditta con Ape propria. Telef. 691-802.

COLTO cinquantenne esperienza magazziniere già ispettore vendite Sicilia Sardegna patente auto accetterebbe lavoro fiducia ispettivo altro modesto cauzionerebbe referenze. Telefonare 243-147. A21063

CONIUGI giovani accetterebbero incarichi portineria custodi, referenze, massima fiducia, discrezione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2061 — Torino». A20661

COPPIA camerieri cuoca giardiniere senza figli liberi offronsi. Telefonare 553-287. A21243

COPPIA marito trentenne cameriere francese tedesco lunga esperienza, moglie stiratrice guardarobiera abile offronsi per stagione estiva-invernale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2119 — Torino». A21224

CUOCA per stagione estiva albergo di montagna offresi. Telefonare al 325-263 dopo ore 21. 2001

ELETTROMECCANICO qualificato offresi per avvolgimenti motori trasformatori cablaggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2131 — Torino».

(Continua a [redacted]. 21)

CRONACHE DELLA MEDICINA

Dieta della madre nutrice e protezione del lattante

Il latte materno è l'alimento ideale per il bimbo, sano o malato - Ma è necessario che la mamma segua un'alimentazione equilibrata, ricca [redacted] proteine [redacted] vitamine, mai troppo uniforme [redacted] poco sàpida

Nonostante i grandi progressi compiuti dalla dietetica infantile nella prassi dell'allattamento artificiale, tutti i pediatri sono concordi nel ritenere che il latte materno costituisce l'alimento ideale per [redacted] bambino sano o malato.

Se questa affermazione è indubbiamente vera, sul piano pratico e alla luce delle odierne conoscenze [redacted] corrisponde a un'assoluta verità nutrizionale.

Infatti il latte materno (a cui ci si riferisce come test del valore biologico-nutritivo dell'alimento ideale per [redacted] lattante) subisce continue variazioni nella [redacted] composizione qualitativa [redacted] quantitativa in rapporto al decorso del puerperio, alla costituzione e all'età della madre nutrice e soprattutto alla sua alimentazione, che purtroppo raramente è regolata e adeguata.

Poiché la protezione igienico-alimentare del bambino comincia fin dal momento del concepimento e continua durante tutto il tempo della gravidanza con l'applicazione delle norme di profilassi e di puericultura prenatale, la tutela del nipios prosegue con un'attiva azione nutrizionale nei confronti della madre nutrice.

E' opportuno richiamare l'attenzione sulla scarsa cura alimentare che ha la donna nel periodo dell'allattamento.

Il latte materno raggiunge una composizione «ideale» solamente dopo il quarantesimo giorno (dopo il [redacted] detto capoparto); ebbene fin dai primi giorni si renda necessario l'oculato provvedimento dietetico.

Il contenuto in grassi saturi e insaturi (questi ultimi chiamati grassi essenziali perché devono essere introdotti con l'alimentazione, non essendo l'organismo in grado di formarli) varia da soggetto [redacted] soggetto in rapporto all'ingestione lipidica e si ha così o un latte troppo povero o un latte troppo ricco in grassi.

Quella moderna ricerca che va sotto il nome di gascro[redacted]tografia ha rivelato molto spesso scarsa presenza di insaturi nel latte materno con dannose conseguenze sull'accrescimento del bambino, sulla [redacted] capacità di difesa verso le malattie e sull'integrità della sua cute.

Pare infatti che nella patogenesi dell'eczema lattiginoso giochi una parte importante il deficit in grassi essenziali (acido linoleico, linolenico, arachidonico).

Anche le proteine del latte materno man mano che passano i mesi si possono impoverire in aminoacidi essenziali se nella dieta non compaiono costantemente quantità adeguate delle così dette proteine nobili (quelle della carne, del pesce, dell'uovo, del latte, dei latticini, ecc.) e così dicasi per il contenuto vitaminico che è soggetto a notevoli variazioni nelle diverse stagioni dell'anno e parallelamente all'alimentazione della donna (scarsa introduzione giornaliera di frutta, di verdura cruda o razionalmente cotta, di grassi veicolatori di vitamine A e D, ecc.).

Infine è essenziale tutta la problematica dei rapporti fra contenuto in sali minerali del latte materno e introduzione nutrizionale.

Capita spesso [redacted] pediatri di osservare che l'allattamento non produce quegli accrescimenti ottimali che si potrebbero teoricamente prospettare, e ciò soprattutto nell'epoca attuale, in cui la madre nutrice è soggetta a continui e frequenti stress fisici, biochimici e psichici; in quest'epoca, inoltre, in cui [redacted] cucina è spesso trascurata, il mangiare affrettato domina la [redacted]aura di ingrassare.

Per passare a una serie [redacted] consigli pratici dirò che la madre nutrice ha bisogno nella [redacted] giornata alimentare di 3200 calorie suddivise in gr. 130 di proteine, gr. 105 di lipidi, gr. 425 di amidi e zuccheri.

Devono essere presenti in notevoli quantità tutte le vitamine ma soprattutto la A e la D, la B1, [redacted] B2, la PP, la C: l'apporto dietetico [redacted] queste vitamine è garantito dall'introduzione giornaliera di burro, olio d'oliva, uova, carote, albicocche e pesche per le prime due e per le altre [redacted] verdura e frutta fresca.

Un litro di latte è la quantità minima per assicurare il fabbisogno base di calcio; mentre per coprire il fabbisogno ottimale è necessaria l'aggiunta di formaggi (soprattutto di parmigiano-reggiano che costituisce un vero concentrato di sostanze nutritizie e di calcio fortemente assimilabile).

L'introduzione di latte, di formaggi, di uova (alimento prezioso) e 100-150 grammi di carne o di pesce costituiranno [redacted] quota proteica che sarà [redacted] sua volta potenziata con le proteine vegetali presenti nelle paste alimentari (100 grammi), nel pane (250 grammi), negli ortaggi (400 grammi).

Vale [redacted] pe[redacted] di spendere una speciale parola per i grassi da condimento: devo[redacted] essere tutti usati [redacted] crudo (per non appesantire il fegato rimasto un po' più fragile dopo la gravidanza) [redacted] si rivolgerà la scelta al burro o [redacted] grassi vegetali quali l'olio d'oliva, di arachidi, di soia, di mais, ecc.

L'introduzione di questi grassi garantisce quel buon contenuto in grassi insaturi necessario alla protezione del lattante.

La nutrice deve bere molto ma non indiscriminatamente né in quantità esagerata. Introducendo acqua con il latte, con [redacted] verdura e [redacted] la frutta, [redacted] quali si possono aggiungere i [redacted] grammi [redacted] vino permessi (fra l'altro il vino è un buon veicolatore di ferro) [redacted] renderà utile l'introduzione di 2-3 bicchieri di acqua scelta o fra [redacted] acque oligominerali (specie quando la diuresi non è perfetta) o fra le mediominerali per [redacted] loro ricchezza relativa in calcio, ferro e zolfo e per la possibile azione frenante l'eccessiva fermentazione e putrefazione intestinali a cui la nutrice va facilmente so[redacted]etta.

Operare adunque in questo settore più che altro con un'educazione alimentare che insegni a stabilire un buon equilibrio fra dietetica e gastronomia (mai diete monotone, costituite [redacted] cibi poco sapidi) e fughi taluni dannosi pregiudizi nei confronti di alimenti preziosi [redacted] indispensabili.

prof. Marino Finzi
Libero docente di Scienza dell'Alimentazione dell'Università di Bologna

INTERESSANTE CONVEGNO DOMENICA SCORSA [redacted] MILANO

Un aperitivo, poi un altro alla fine fanno anche male

Il [redacted] al bar [redacted] bibita moderatamente alcoolica, prima di pranzo, è ormai diventato un fatto di costume; dal punto di vista medico non c'è nulla di male - Sempre dannosi, invece, gli eccessi

Come la mettiamo con gli aperitivi? Guerra o pace o compromesso? Quest'ultimo doveva sembrare già all'inizio il risultato finale di un simposio su tale quesito, svoltosi domenica scorsa a Milano sotto l'egida dell'Unamsi (Unione nazionale medici collaboratori della stampa). [redacted], se è lecito tagliar corto, diciamo che si [redacted] concluso proprio qualcosa giù di [redacted]. Ma è il [redacted]nuto delle argomentazioni volte, più che a discolpa, ad un certo senso di comprensione [redacted] persino di utilità di questo fatto ormai di costume (moda insopprimibile), se mantenuto nell'ambito fisiologico della discrezione, ciò che ha destato interesse anche per il profano non astemio, ma tuttavia perplesso sulla talor troppa indulgenza [redacted] cessa all'alcool.

Già, perché, il processo allestito nel simposio fu intentato evidentemente contro gli aperitivi alcoolici; il che non ha escluso certe stoccate contro gli analcoolici; che hanno fatto buon gioco alla [redacted] dei primi. Ma veniamo all'eloquenza della cronaca, quanto dire [redacted] relazioni di valorosi esperti: il Montenero, direttore dell'Istituto di scienza dell'alimentazione [redacted] Perugia; il Visco, direttore dell'Istituto nazionale della nutrizione di Roma; il Bergami, fisiologo di Napoli; il Cantone, fisiologo della nutrizione di Milano; lo Zambotti, biochimico di Milano; il Bianchi, clinico medico di Parma.

Come definire gli aperitivi? Si può accettare ciò che ne dice [redacted] celebre Carnacina: «Generalmente liquori o vini spiritosi aromatizzati con sostanze profumate vegeta[redacted] amare, scelte sapientemente e dosate in maniera che soddisfino per gusto e profumo e risveglino l'appetito». La loro storia è antichissima. Le sostanze [redacted] e aromatizzanti tradizionalmente impiegate nella preparazione degli aperitivi sono circa [redacted]na trentina, ma ce ne sarebbe un numero triplo di utilizzabili, tutte comunque di origine vegetale. La gran parte ha proprietà eupeptiche, stomatiche, stimolanti [redacted] secrezione dei succhi digestivi. Ne ha fatto fede la vecchia farmacopea, col loro impiego nella pratica medica come utile sussidio terapeutico in molte forme di inappetenza, nella deficiente secrezione gastrica, nelle convalescenze, in alcune malattie febbrili.

Se ciò è lusinghiero, è altrettanto vero che, come ogni elemento terapeutico, l'eccessivo uso può portare a effetti dannosi nell'organismo, tanto più sommandosi all'eccesso dell'alcool contenuto nelle miscele. Pertanto le sostanze che entrano nella composizione degli aperitivi devono essere nello stesso tempo naturali [redacted] note nella loro azione, quindi nella farmacopea, come dire usabili nell'industria farmaceutica a dosi adeguate.

Il prof. Montenero aggiunge alcune altre esigenze per l'aperitivo idroalcoolico [redacted] base di amari vegetali. Innanzitutto occorre che sia ben bilanciato in tutti i suoi elementi componenti, senza incompatibilità tra loro e conservando ognuno la propria azione originale, eupeptica, tonica, digestiva. Tanto meglio [redacted] un nome [redacted] fantasia può sortire anche un effetto psicologico. E' stato d'altronde sottolineato che l'aperitivo idroalcoolico a base di amari vegetali mantiene in soluzione certi principi attivi poco solubili o insolubili [redacted] acqua e non ha bisogno di sostanze conservative ed antifermentative, dato che per [redacted] rispettive azioni è già competente l'alcool.

Ed or qui eccoci alla sfinge dell'uso dell'alcool. Ne ha parlato il Bergami dal punto di vista fisiologico; [redacted] ha illustrato esperienze il Bianchi dal lato clinico. Non ri[redacted]niamo di ingolfarci ora nella vessata questione della liceità dell'alcool a piccole dosi, che per un complesso di motivi in passato qui illustrati, talora si può tradurre in opportunità, e dei guai dell'abuso. Le esperienze valutate dal Bianchi, comunque, sono state positive per la salute quando le bevande alcooliche [redacted] state usate con moderazione e negative quando si è arrivati all'abuso.

D'altronde è chiaro che, restando nel campo degli aperitivi idroalcoolici a base di amari vegetali, non ci [redacted] riferisce a quelle bevande esclusivamente alcooliche o fortemente alcooliche che [redacted] gli aperitivi hanno solo in [redacted] l'ora in cui vengono assunti e cioè prima — non importa quanto tempo — di andare a tavola. Gli amari hanno azione eupeptica, meglio se sono sorseggiati con arte e rimangono più a lungo in bocca, in quanto sensibilizzano i riflessi suscitabili dalle sostanze che debbono [redacted] ingerite successivamente e presto, perché la sensibilizzazione è di breve durata.

prof. Angelo Viziano

La conferenza a Torino del [redacted] Bourakovsky

Per quanto tempo si [redacted] protrarre la circolazione artificiale extra-corporea?

Le imprese sempre più impegnative della cardiochirurgia sembrano reclamare maggiori prolungamenti della durata della circolazione sanguigna extracorporea, oltre i limiti attuali (circa due ore) per quanto questi rappresentino già molti passi avanti dalla prima applicazione avvenuta nel 1954. I progressi si sono verificati in base al continuo perfezionamento delle apposite macchine ed alle migliori conoscenze biologiche atte a difendere sempre più efficacemente l'organismo dai danni recati al sangue. Ma molto resta ancora da fare; innanzitutto occorre rendersi appieno conto delle alterazioni che le durate eccezionali della pratica inducono nei vari organi.

Un notevole chiarimento in questo settore ha portato ieri il prof. Vladimir Ivanovic Bourakovsky, direttore dell'Istituto [redacted] chirurgia cardio-vascolare dell'Accademia di scienze mediche dell'Urss, nella conferenza tenuta a Torino presso la clinica chirurgica universitaria, presentato dal prof. L. Biancalana. Dalle sue ricerche [redacted] risultato che di mano in mano che si [redacted] superando [redacted] due ore di durata della circolazione artificiale si creano situazioni di grave disagio nell'organismo.

Dopo tre o quattro ore il flusso sanguigno nei vari organi peggiora assai [redacted] conseguente riduzione progressiva dell'apporto del vitale ossigeno in importanti distretti; donde lesioni nel rene, sofferenze nella sostanza cerebrale, alterazioni di fibre muscolari cardiache, minorazioni nelle ghiandole surrenali.

I problemi che ancor s'affacciano da risolvere sono, dunque, ancora vari: ma non tali da scoraggiarci. Frattanto Bourakovsky ha asserito che non [redacted] da dire intollerabile la circolazione extracorporea oltre due ore, ma difficile. Ha avuto malati che vi sono stati sottoposti per tre ore e si sono poi ristabiliti. Sono quindi prevedibili possibilità di prolungamenti di durata.

a. v.

Un farmaco che accelera la saldatura delle ossa

Kiev, 24 febbraio.

Il prof. Pjotr Mazhura, dell'Istituto di zoologia dell'Accademia ucraina delle scienze, ha studiato un medicinale del quale [redacted] no state rivelate le caratteristiche, che accelera [redacted] rigenerazione delle ossa fratturate.

Esperimenti eseguiti su animali con fratture ossee provocate hanno dimostrato che questo medicinale accelera il processo di saldatura, avendosi la guarigione clinica in circa venti giorni. In animali di controllo, non trattati col nuovo farmaco, il processo [redacted] guarigione era tre volte più lento.

(Agenzia Novosti)

Involucri nuovi per farmaci



Vitamine, digestivi, antinevralgici [redacted] altri prodotti analoghi possiamo oggi tenerli in tasca, sempre pronti all'uso, protetti da involucri di moplefan [redacted] alluminio sovrapposti e termosaldati, impermeabili al vapore acqueo ed all'umidità. Gli involucri utilizzano moplefan, film di polipropilene della Polymer, del gruppo Montedison

Il mal di testa causato da ipertensione arteriosa

Gli accessi di dolore vanno e vengono [redacted] capriccio, senza regole precise, a volte si ripetono un giorno alla settimana altre volte [redacted] «richiamati» da un'emozione - L'uso frequente di analgesici può essere pericoloso, è [redacted] importante curare la malattia fondamentale, l'alta pressione

Il mal di testa causato dall'ipertensione arteriosa — chiedono, evidentemente interessate, molte persone — è un sintomo così particolare, così caratterizzato da poter mettere sull'avviso chi ne soffre; oppure, più semplicemente, è un mal di testa come gli altri?

La cefalea da ipertensione arteriosa, quando esiste, è un disturbo che può essere abbastanza precoce: capace, quindi, in un certo senso, [redacted] segnalare la fase iniziale della malattia; ma, [redacted] sintomo isolato, non ha certo un gran valore diagnostico: perché è troppo variabile e capriccioso. Diciamo, quindi, che è un mal di testa come tanti altri: qualcosa che ha vero valore informativo soltanto «dopo» [redacted] non certo «prima» della diagnosi.

Nel corso della malattia ipertensiva [redacted] cefalea si presenta se vuole, come vuole e quando vuole: cosicché può dar fastidio [redacted] un quarantenne che abbia 150 di valore massimo pressorio (sempre ammesso che, quel mal di testa, non abbia altre ragioni) e può risparmiare, invece, certi soggetti che, per loro sfortuna — con quel 200 e p[redacted] — sono riconosciuti «primatisti» dello sfigmomanometro.

Non poche volte il dolor di testa è un avviso ed un passo verso la diagnosi: quando un certo insistente male compaia — magari insieme alle cosiddette «mosche volanti» — in chi non ha mai saputo cosa fossero queste cose. Ma, in mille altri casi, il disturbo è così modesto o così poco caratterizzato che, di solito, tutta la colpa va a finire alle bevande alcooliche, ai cibi grassi, al povero fegato; oppure, in modo più moderno — e con qualche probabilità di colpir meglio nel segno — alle cause psicologiche, al troppo lavoro, alle tazze di caffè [redacted] al numero di sigarette oltre [redacted] 10 quotidiane.

C'è chi, questo suo mal di testa da ipertensione, lo accusa al mattino; altri [redacted] seguito di una emozione, di una preoccupazione, di qualche contrattempo, di troppe contrarietà o di una «cattiva giornata». Certi soggetti lo soffrono a periodi: un giorno di cefalea — ad esempio il mercoledì o il giovedì — contro un periodo, di settimane o di mesi, in cui il mal di testa non si sa nemmeno cosa sia. Qualcuno ha addirittura il suo giorno «ufficiale» di cefalea una volta alla settimana (e non obbligatoriamente nel giorno di maggior lavoro, tant'è vero che certi ipertesi hanno [redacted] mal di testa della domenica: quando dormono e riposano [redacted] più).

Può essere un dolore cranico unilaterale — quasi una emicrania — o frontale oppure orbitale o retroorbitale. Può essere localizzato, come un chiodo piantato alla base — dall'orbita all'occipite — di una metà del cranio; oppure diffuso a tutta la fronte [redacted] a tutta la testa. Raramente è una sensazione di vero dolore pulsante: qualcuno lo descrive come un dolore a sbarra, a «casco», qualcosa come la tormentosa ed abbastanza unica sensazione di un «cranio troppo stretto».

La cefalea si accompagna, molte volte, a disturbi visivi (fotofobia, «mosche volanti»), acustici (iperacusia, acufeni), [redacted] nausea e [redacted] vomito. Certi soggetti hanno indolenzimento alla nuca e, in [redacted]i momenti, possono a malapena girare il collo; molti altri, criticamente, arrivano a non tollerare la stretta del colletto e della cravatta. Qualcuno, poi — proprio come fa il sofferente d'emicrania — è costretto a coricarsi, per qualche ora, in ambiente buio, con un mal di testa intricato colla nausea: e che si risolve, infine, col sonno o col vomito. Di solito, questi soggetti in crisi, diventano, non rossi in viso, ma pallidi e sofferenti.

Quanti sono, tra quelli che abbiamo enumerato, i punti di contatto, le parentele di questo tipo di cefalea [redacted] le altre mille cefalee di natura diversa? Quasi tutti. Compreso, persino, quello del relativo rispetto per i «periodi buoni» dell'anno: quelli delle vacanze, lontano dalle «cattive occasioni». Evidentemente il terreno reattivo — del temperamento, della psiche, della mente — ha la [redacted] decisa importanza: tant'è vero che [redacted]ti ipertesi non conoscono mal di testa sino a quando l'ipertensione non è diagnosticata dal medico: e da quel preciso momento in poi, guarda il caso, ne soffrono quasi quotidianamente.

Un avviso a chi [redacted] preso l'abitudine di liberarsi, un po' alla svelta, da questo suo tipo di cefalea con l'uso frequente di analgesici, con questa [redacted] quella «aspirina», col piramidone e colla fenacetina. Visto che è l'ipertensione arteriosa che è in causa, allora [redacted] questa malattia — e coi farmaci appropriati — che va curata.

Dal punto di vista sintomatico è indicata, caso mai, una buona tazza di caffè [redacted] una dose di aminofillina. L'impiego di analgesici, invece, può essere pericoloso in due sensi: per la loro tossicità renale e per il rischio, non indifferente, di un eccessivo compiacimento per la loro secondaria azione euforizzante.

il dottor X

IL CONSIGLIO DELLA SETTIMANA

Quando l'intestino è «pigro»

Pare che lo stesso Voltaire affermasse che «un no [redacted]lle labbra di chi ha il dono di essere esente da stipsi (o stitichezza) cronica ha più grazia di un sì sulla bocca di un sofferente di tale malanno». Ciò significa che i «ritardatari — se non addirittura scioperanti — dell'intestino» riverberano nell'espressione del volto le sofferenze dell'increscioso stato viscerale. Non è tanto una certa tinta che la loro cute può assumere a lungo andare, quanto l'umor [redacted] [redacted] l'inquietudine [redacted] addirittura una discreta ansia ciò che talora li marca.

Si svariate [redacted] [redacted] forme di stipsi, che il problema terapeutico, vuoi che il difetto sia condizionato particolarmente da disturbi di progressione nel lume intestinale del materiale evacuativo, oppure in modo speciale da difficoltà della evacuazione stessa, sta in sostanza nel chiarire [redacted] forma del singolo caso.

Nella pratica, oltre il fattore fondamentale da ricercare soggetto per soggetto, è frequente trovarne altri concasuali: errori dietetici, anomale abitudini familiari e sociali. Tra gli errori della vita moderna citiamo la fretta, quella frettolosità che nega l'«abitudine dell'ora»: la quale dovrebbe essere regola costante per una necessità quotidiana. Rimandando da un'ora all'altra, da un giorno all'altro, si reprime un impulso istintivo dapprima; si annulla dopo il gioco di benefici riflessi; si perviene infine a sregolare la stessa correlazione [redacted] necessari movimenti intestinali. Però se la fretta gua sta, altrettanto induce al malanno la vita sedentaria.

Né si dimentichi che qualche volta il meccanismo della stipsi cronicizzata è favorito dal concorso di fattori psicogeni. Nessuna cura avrebbe effetto allora senza la partecipazione di un intervento psicoterapico e psicofarmacologico. C'è anche di più. Sia pure eccezionalmente [redacted] malanno può essere di genesi psicosomatica [redacted]ra, cioè dipendente da un conflitto emotivo di cui il portatore non si rende conto. Difatti la possibilità che alle volte l'eco morbosa di un angoscioso stato d'[redacted] si confini pure in una funzione intestinale è stata dimostrata dalla guarigione di alcuni casi mediante la [redacted]luzione dell'inconscio turbamento mentale.

Assurdo [redacted], pertanto, nella stipsi cronicizzata ostinata ricorrere indiscriminatamente all'uso ed abuso di farmaci per sentito dire. All'inefficacia essi potrebbero, d'altronde, associare talune sofferenze locali o generali; tanto che oggi si parla anche della possibilità di una «malattia da lassativi».

doc.

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

IL [redacted] PER L'ENERGIA [redacted]

assume

per il Servizio Sanitario (Rif. 1/68)

[redacted] pieno tempo fino a [redacted] laureati in medicina con buona esperienza clinica generale [redacted] con specifica preparazione in medicina del lavoro ed igiene industriale.

Saranno considerati titoli preferenziali:

— conoscenze teorico-pratiche in protezione sanitaria dalle [redacted] ionizzanti, [redacted] tossicologia, in medicina legale, [redacted] ematologia, in laboratorio di analisi, ed una buona conoscenza della lingua inglese.

— Le assunzioni avverranno [redacted] inquadramento di categoria fra F. 7 e F. 4, [redacted] retribuzione [redacted] lorda tra L. 2.700.000 e L. 4.000.000 in base alle esperienze ed alla preparazione acquisita.

[redacted] sede di lavoro [redacted] Roma e dintorni. Le domande dovranno precisare il voto di laurea e contenere un dettagliato curriculum vitae; i candidati dovranno avere assolto gli obblighi militari o essere militesenti.

Indirizzare le domande entro l'11 [redacted] p.v. citando il riferimento 1/68 a: C.N.E.N. - Divisione del Personale - Ufficio candidature ed assunzioni - C.P. 2358 - 00100 ROMA.

Siamo un Calzificio con [redacted] campionario veramente qualificato di calze da donna e ricerchiamo un [redacted] per il PIEMONTE

effettivamente introdotto ed attivo. Offriamo condizioni particolarmente [redacted]: provvigioni, incentivo [redacted] accredito [redacted]. Assicurasi [redacted] riservatezza.

Scrivere con referenze a: PUBBLICITA' STAMPA 25 - [redacted] MILANO

IMPORTANTE INDUSTRIA GENOVESE

cerca [redacted]

per il proprio sistema elettronico [redacted] elaborazione dati [redacted] prossima installazione.

E' RICHIESTO:
— età non superiore a 40 anni;
— diploma di scuola media superiore;
— buona esperienza nella conduzione operativa di sistemi elettronici IBM 360 preferibilmente modello 20.

Dettagliare curriculum et richieste economiche.
Assicurata massima riservatezza.

Scrivere a: PUBBLIMAN CASELLA [redacted] — [redacted] GENOVA

IMPORTANTE AZIENDA MECCANICA PRODUZIONI MEDIE SERIE

CERCA per stabilimento in Bari:
— Capo attrezzeria ed affilatura utensili
— Capo squadra dentatrici a creatore
— Operatori-preparatori torni semiautomatici (a torretta)

Accettansi operai specializzati con buona esperienza specifica; immediato [redacted] Concorso spese trasferimento in loco. Indicare età, mansioni svolte, pretese a: Casella 316/P SIP [redacted].

IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTROMECCANICA cerca:

PROGETTISTA - CAPO [redacted] DISEGNATORI

serio realizzatore progetti piccoli rotismi e cinematismi da prodursi in grandi serie, nonchè abile coordinatore personale tecnico;

CAPO MAGAZZINIERE

ottimo organizzatore, doti comando, [redacted] esperienza in notevoli movimenti merci - Magazzino 5.000 articoli.
Richiedesi elementi disposti trasferirsi zona Lombardia - Piemonte. Dettagliare completo curriculum e pretese. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: Pubblicità Stampa 435 - Torino.

[redacted] DI IMPORTANZA INTERNAZIONALE

SITA IN [redacted]

ricerca

TORNITORI
FRESATORI
AGGIUSTATORI

per lavorazioni di piccole serie di meccanica [redacted] precisione.

Scrivere a: PUBBLICITA' [redacted] 6188 — TORINO

ORGANIZZAZIONE CONSULENZA MARKETING

cerca ELEMENTO GIOVANE

da inserire nel proprio organico in grado di organizzare, impostare e coordinare le attività di ricerca sul mercato.

SI RICHIEDONO: livello universitario; esperienza specifica di lavoro; età compresa tra i 25 e i 30 anni. [redacted] personale dipendente è stato avvertito.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2062 - TORINO

IMPORTANTE SOCIETA' cerca:
A) TECNICO di laboratorio prove distruttive e non distruttive;
B) TECNICO di macchine operatrici: turbine idrauliche e a vapore - pompe - compressore - ventilatori, ecc.

Disposti trasferirsi per mansione di supervisore tecnico. E' elemento preferenziale esperienza di insegnamento presso Istituto Tecnico Industriale e conoscenza spagnolo. Eventuale periodo di addestramento.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 105 — 20100 MILANO

IMPORTANTE CASA GROSSISTA OROLOGERIA

cerca PER ZONA PIEMONTE

AGENTE

già introdotto, anche articoli affini. Ottime condizioni - Massima riservatezza.

Offerte dettagliate con referenze [redacted] pretese a: **Pubblicità Stampa 434 - 10100 TORINO.**

Siamo [redacted] importante Azienda Italiana operante [redacted] Campo Internazionale

In qualità di leader nella produzione e nella distribuzione dei beni di largo consumo del nostro specifico settore.

Il forte sviluppo sia [redacted] Italia che all'Estero, il giovane e dinamico clima dell'ambiente di lavoro, lo spirito [redacted] aggressività [redacted] di competizione che caratterizzano la nostra Società, ci sospingono a ricercare affermazioni anche su altre direttrici nell'ambito dello stesso nostro Settore.
Per attuare tale programma [redacted] espansione commerciale che richiede una Organizzazione sempre più indirizzata secondo i moderni criteri del Marketing

cerchiamo:

— [redacted]
— [redacted]

cui affidare — totalmente o parzialmente, secondo le diverse posizioni — la responsabilità [redacted] o più linee di prodotti alle dirette dipendenze [redacted] Direttore Marketing.

REQUISITI: per entrambe [redacted] posizioni è necessario [redacted]:
— pratica [redacted] conoscenze sufficienti nel campo del MKTG per poter studiare ed applicare programmi di sviluppo [redacted] relativi a prodotti esistenti (per esempio: 2-3 anni di esperienza nella posizione di Product Manager [redacted] di Assistant [redacted] acquisita nel settore dei beni [redacted] largo consumo);
— capacità [redacted] programmare e seguire in ogni fase il lancio di nuovi prodotti (ricerche di mercato, ricerche sui prodotti, previsioni e programmi di vendita, studio di campagne promozionali e di merchandising);
— cultura e livello superiore con buona conoscenza almeno [redacted] lingua inglese;
— autonomia contemperata da spirito [redacted] collaborazione e, quindi, attitudine al lavoro di gruppo; spirito di iniziative: personalità creativa; facilità di contatti umani: capacità organizzative;
— età non superiore al [redacted] anni.

[redacted] OFFRE:
— un posto [redacted] responsabilità e prestigio;
— opportunità [redacted] collaborare direttamente allo sviluppo dell'Azienda e quindi possibilità [redacted] crescere con essa;
— retribuzione adeguata [redacted] effettive capacità, comunque proporzionale all'importanza dell'incarico.
— Sede [redacted] lavoro: MILANO.

LA PIU' ASSOLUTA RISERVATEZZA E' ASSICURATA

Invitiamo le persone che sono certe di avere i requisiti da noi indicati di scriverci [redacted] poiché una prima selezione sarà fatta in base alle notizie che ci [redacted] fornite, preghiamo i candidati di inviare un chiaro [redacted] dettagliato «curriculum vitae» [redacted]:

PUBBLICITA' STAMPA 478 — 10100 TORINO

[redacted]

per

IMPORTANTE AZIENDA - TORINO

Una importante AZIENDA qualificata in campo internazionale, specializzata nella costruzione [redacted] macchine [redacted] grande precisione destinate all'industria automobilistica ed aeronautica dovendo fronteggiare una rapidissima espansione, ed avendo deciso di riorganizzare i servizi collaudo degli organi meccanici ricerca a tale scopo una persona veramente valida ed efficiente.
La MANSIONE comporta la piena responsabilità sul collaudo dei singoli particolari meccanici, di produzione interna ed esterna, dei gruppi e delle macchine finite, la stesura dei certificati di collaudo da inviare ai clienti e quando richiesto l'intervento diretto presso l'ufficio tecnico, i reparti di produzione ed i fornitori esterni.
La PERSONA da assumere dovrà possedere: età non superiore ai 30 anni; diploma di perito industriale; ottima preparazione in lavorazioni meccaniche di precisione; lunga esperienza di collaudo e capacità di elaborare programmi di prove logiche per l'individuazione di eventuali difetti di produzione o montaggio; sicure doti organizzative e di comando; personalità brillante, dinamica ed autonoma: carattere costante, tenace e volitivo.
Vengono offerti: inquadramento in prima categoria alle dirette dipendenze del Direttore dello stabilimento; lavoro autonomo ed interessante in un ambiente giovane e stimolante; retribuzione commisurata all'esperienza ed alle capacità [redacted]

Si prega di rispondere entro 10 giorni, esclusivamente per iscritto, specificando: età, studi, attività esplicate, attese economiche ed ogni altro elemento utile per una prima selezione sulla corrispondenza.

[redacted] assicura [redacted] risposta a tutte le adesioni. Nessun nominativo verrà comunicato all'Azienda [redacted] l'esplicito consenso degli interessati.

Indirizzare a:
PROGETTO 6815 - STUDIO ORGANIZZAZIONE AZIENDALE - 10121 TORINO - CORSO [redacted]

[redacted] VENDITORI QUALIFICATI

ORGANIZZAZIONE DI VENDITA

[redacted] assunzione immediata con inquadramento sindacale - stipendio fisso - incentivi - diarie - rimborsi spese.

zone di lavoro: TORINO - CUNEO - AOSTA - VERCELLI - ASTI - ALESSANDRIA.

RICHIEDE: istruzione media - età 25-35 anni - precedenti esperienze di vendita.

Scrivere dettagliato curriculum allegando foto recente non restituibile a:
PUBBLICITA' STAMPA 105 - [redacted] MILANO. Si garantisce la massima riservatezza.

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA
VICINANZE MILANO

cerca

[redacted]

PREFERIBILMENTE PERITO INDUSTRIALE

Inviare curriculum dettagliato citando SP. 1567 a:

ORGA — ORGANIZZAZIONI E REVISIONI GENERALI DI AZIENDE CENTRO DI SELEZIONE E FORMAZIONE DEL [redacted] 20129 [redacted] - VIA AMEDEO D'AOSTA, 3

ABARTH [redacted] C.
CORSO MARCHE [redacted]

CERCA per l'officina meccanica
IMPIEGATO TECNICO pratico cicli lavorazione e relativa attrezzatura
FRESATORI
AGGIUSTATORI MECCANICI

FABBRICA TARGHE, quadranti e articoli decorativi per tutte le industrie.

RICERCA rappresentante Provincia.
Scrivere: **Pubblicità Stampa 109 - 20100 Milano.**

DUPLECO S.p.A. Subsidiary of APECO
[redacted] PHOTOCOPY EQUIPMENT [redacted]

TUTTI I SISTEMI PER LA RIPRODUZIONE E DUPLICAZIONE D'UFFICIO

In occasione dell'apertura della nuova FILIALE DI TORINO la Società desidera entrare in contatto con persone giovani e ambiziose, interessate alla posizione di

[redacted]

A ciascuno sarà affidata in esclusiva una zona di vendita con il compito di amministrare i clienti attuali e ricercarne dei nuovi per il raggiungimento di sempre più importanti e proficui traguardi di vendita. La posizione è aperta a giovani di età compresa tra i 22-30 anni con forte personalità e comunicabilità, anche senza precedente esperienza, ma con attitudine ed interesse ad una attività di vendita ed in possesso almeno del diploma di scuola media. Richiedesi auto propria.

SI OFFRE:
- l'inquadramento nel contratto agenti di commercio;
- una carriera aperta per le posizioni di Ispettore o Capo Filiale;
- una retribuzione basata (oltre ad un consistente minimo garantito) su [redacted] provvigioni, rimborsi spese, premi ed incentivi (con un guadagno annuo che potrà anche essere superiore a Lire 3.500.000);
- un corso preliminare di formazione retribuito.

I candidati sono pregati di inviare un curriculum dettagliato a: DUPLECO S.p.A. Filiale di Torino - Ufficio Personale - Via Lamarmora, 31 - 10128 Torino

---

Importante Società Ingegneria

Cerca consulente esperto CAPO FORGIA anche disposto trasferirsi per brevi periodi. Inviare dettagliato curriculum a: PUBBLICITA' STAMPA 107 - 20100 MILANO.

Importante stabilimento filatura cotone fibre sintetiche

cerca

DIRETTORE

lunga esperienza qualificata, alte capacità direttive. Si garantisce assoluta riservatezza.

Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 1674 - TORINO**

[redacted]

dirigente presso importanti complessi, attivo, dinamico, ottimo organizzatore, OLTRE 15 ANNI ESPERIENZA SETTORE BENI CONSUMO DUREVOLI, esperto moderne tecniche distribuzione, previsione e controllo vendite, formazione ed addestramento quadri, pianificazione prodotti, marketing, profondo conoscitore tecniche pubblicità [redacted] promozione vendite, [redacted] **PROPOSTE INCARICO ADEGUATO,** possibilmente Alessandria [redacted] Provincia.

Scrivere: **Pubbliman Casella 294 - 15100 Alessandria**

[redacted] SETTORE PETROLIFERO

esperienza rete et extrarete
ESAMINEREBBE OFFERTE

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2084 - TORINO

[redacted] ELETTROTECNICO

40enne, Dirigente, perfetta conoscenza 3 lingue, esperienza settori produttivo e tecnico commerciale esaminerebbe proposte adeguate.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 2022 — TORINO

[redacted] ANNI LAUREATO

attualmente occupato con successo nel campo [redacted] marketing cerco lavoro diverso vario ed interessante [redacted] possibilità di tempo libero. Qualche esempio: Casa editrice, Ricerche psicologiche, Agenzia viaggi, Galleria d'arte o altre proposte.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5126 - TORINO

DIRIGENTE quarantaseienne Direttore Commerciale

media azienda conoscenza perfetta inglese francese abituato viaggiare ovunque pratica organizzazione mercati esteri esaminerebbe proposte da solida industria in fase di espansione per sviluppo vendite Italia o incremento esportazioni.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2133 — TORINO

SOCIETÀ ASSICURATRICE
[redacted]

cerca

[redacted] GIOVANI LAUREATI

da inserire in

POSIZIONI COMMERCIALI [redacted]

SI OFFRONO:
- un completo addestramento [redacted]
- un immediato inquadramento contrattuale
- una remunerazione adeguata; concrete possibilità di carriera.

SI RICHIEDONO:
- data di nascita non anteriore all'1/1/1939 e sesso maschile;
- laurea in Economia e Commercio, Giurisprudenza, Scienze Politiche, Scienze Statistiche o Demografiche, Scienze Statistiche e Attuariali, Scienze Economiche e Marittime;
- congedo o esenzione dal servizio militare.

Inviare entro il 9/3 p.v. un dettagliato curriculum, completo di notizie su eventuali esperienze di lavoro, Università e voto [redacted] laurea, facendo riferimento alla presente inserzione, alla

«SAI» - Direzione Commerciale - Ufficio Sviluppo
Corso Galileo Galilei, 12 - (10126) TORINO.

GRANDE INDUSTRIA [redacted]

ricerca

GEOMETRI [redacted] anni con esperienza di ufficio tecnico per progettazione fabbricati industriali.

[redacted] 360/30, dischi e nastri, [redacted] almeno due anni di provata esperienza, preferibilmente diplomati, 25-30 anni.

LUCIDATRICE DISEGNI con conoscenza dattilografia [redacted] lingua francese, 16-21 anni.

Precisare età, studi, esperienze, pretese.
Inviare domanda a: PUBBLICITA' STAMPA 1671 - TORINO

[redacted]

per Torino e Provincia
veramente introdotto in officine metalmeccaniche CERCASI.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO

PRIMA [redacted] FABBRICA STRUMENTI ELETTRICI [redacted] MISURA

cerca

STRUMENTISTA esperto tecniche assemblaggio e progettazione strumenti bobina mobile a magnete centrale.

Scrivere a: [redacted] STAMPA 1086 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA DOLCIARIA

cerca

CAPO DEPOSITO. Si offre retribuzione interessante. Si richiede attività quadriennale a Capo Agenzia. Tentata vendita.
IMPIEGATO anni 30-40, contabilità, magazzeno, schedario clienti.
AGENTI esperti in tentata vendita, dinamici. Si offre interessanti provvigioni, clientela acquisita.

Inviare foto non restituibile, curriculum vitae a:
PUBBLICITA' STAMPA 6066 - TORINO

VAN DEN BERGH

assume

VIAGGIATORI titolari di zona residenti in TORINO e BIELLA

[redacted] volanti per il Nord Italia.

SI [redacted]DE:
— età 23-30 anni
— militesenza, patente auto
— licenza scuola media
— esperienza di vendita preferibilmente nel ramo alimentare.

[redacted] OFFRE:
— inquadramento e stipendio fisso
— incentivi
— rimborso spese ed automezzo.

Gli interessati residenti in BIELLA [redacted] pregati di presentarsi al signor GOZZI, lunedì 26 c.m. ore 9-12,30 presso Hotel Astoria, Viale Roma 9.
I residenti in TORINO sono pregati di presentarsi al signor PALU', lunedì [redacted] 9-12,30 [redacted] Hotel Palace Turin, Via Sacchi 8.

DIRETTORE DI [redacted]

Siamo [redacted] importante azienda metalmeccanica, ubicata a Torino, [redacted] capitale esclusivamente americano, facente parte di un gruppo internazionale leader nel proprio settore.

Nel quadro [redacted] piani di sviluppo della Società, ricerchiamo un Dirigente cui affidare la responsabilità di tutta la gestione della fabbricazione, alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato.

Questo Dirigente deve sovraintendere alle unità operative e funzionali in cui si articola la Direzione di Fabbricazione (produzione, servizi tecnici di fabbricazione, controllo di qualità, approvvigionamento e programmazione) applicando tutte le moderne tecniche di gestione.

Richiediamo: spiccate doti di comando, esperienza almeno triennale in analoga posizione, laurea, buona conoscenza della lingua inglese.

Offriamo la possibilità di lavorare in una Società tecnicamente avanzata in piena fase di sviluppo e una retribuzione commisurata alle reali capacità ed esperienze.

Garantendo la più assoluta riservatezza, inviare un dettagliato curriculum a:

PUBBLICITA' STAMPA 6131 — TORINO

[redacted] LA [redacted] ORGANIZZAZIONE [redacted] VENDITA OPERANTE IN [redacted]

[redacted] ELLI, [redacted] C. S.p.A. - TORINO
UTENSILERIA DI [redacted]

ricerca GIOVANI DIPLOMATI

o comunque [redacted] buona cultura. E' richiesta un'età [redacted] superiore ai 35 anni [redacted] precedente esperienza di vendita: una specifica [redacted] tecnica non è ritenuta indispensabile.

I candidati dovranno inviare il loro curriculum alla **ELLI, ZERBONI & C. TORINO - Corso Venezia n. [redacted] C.P. 10147 - Ufficio Selezione del Personale.**

LA-UPJOHN
INDUSTRIA FARMACEUTICA IMPORTANZA MONDIALE

CERCA laureati, neo laureati, laureandi in chimica, farmacia, biologia, geologia per propaganda medica a NOVARA - VERCELLI. Offre inquadramento 1ª categoria, stipendio competitivo, rimborso auto e spese. Ampie possibilità di carriera.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 1557 — TORINO

LONGONI s.a.s.
SPECIALITA' ALIMENTARI CONSERVATE

cerca per immediata assunzione:

CAPI ZONA

residenti a: TORINO, PADOVA, VENEZIA, VICENZA.
Il candidato ideale dovrà saper guidare una squadra di vendita, conoscere profondamente il mercato [redacted] conservati alimentari, eseguire trattative di vendita a qualunque livello.
La retribuzione prevede: stipendio, rimborso [redacted] provvigione.

Inviare curriculum dettagliato a: **LONGONI s.a.s., Molteno (Co)**

La [redacted] INDUSTRIALE S.p.A.

di Pomezia (Roma) industria specializzata nella produzione di sacchetti con impugnatura (manico), carta da involgere litografata, scatole componibili e valigette di cartone, adatti principalmente per negozi abbigliamento eleganti:

CERCA RAPPRESENTANTE [redacted] NEL RAMO ABBIGLIAMENTO
per collocamento imballaggi carta cartone alta classe largamente conosciuti ed introdotti.

Pregasi scrivere: POLIGRAFICA COMMERCIALE INDUSTRIALE S.p.A., Ufficio di Roma, Via E. Faà di Bruno n. 7 - ROMA

[redacted] INDUSTRIA METALMECCANICA in Torino

cerca

OPERAI SPECIALIZZATI E QUALIFICATI:
— AGGIUSTATORI per stampi a caldo e a freddo
— PANTOGRAFISTI
— FRESATORI DECKELISTI

Telefonare 293.433 ore 9-12 - 15-18 [redacted] appuntamento.

[redacted] INDUSTRIA METALMECCANICA
[redacted]

cerca

A) UN ANALISTA FINANZIARIO

[redacted] anni - Titolo [redacted] studio: [redacted] media superiore o laurea in Economia e commercio. Esperienza specifica in compilazione Budgets, esame degli scostamenti, studio conseguenze finanziarie delle decisioni direzionali. Buona conoscenza lingua inglese.

B) VICE CAPO CONTABILE

Età 25-30 anni - Titolo di studio: media superiore - Esperienza in compilazione bilanci mensili con buona conoscenza contabilità generale - Costituirà titolo preferenziale la conoscenza dell'inglese.

C) CAPO CONTABILITA' CLIENTI

Età 25-30 anni - Titolo di studio: media superiore - Esperienza in ricupero crediti, con documentabile pratica di contabilità esportazione. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza dell'inglese.

[redacted] offre trattamento economico adeguato [redacted] capacità ed esperienza.

Inviare dettagliato curriculum a:
PUBBLICITA' STAMPA 2120 — TORINO

IMPORTANTE [redacted] NAZIONALE MACCHINE [redacted] TERRA [redacted] STRADALI

CERCA per [redacted]

VENDITORI

con specifica esperienza ramo. Offresi ottimo trattamento.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8181 — TORINO

UNA IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA [redacted] SETTORE AUTOMOBILISTICO

ci ha incaricati di selezionare:

A) N. 1 VICE CAPO UFFICIO AMMINISTRAZIONE

con i seguenti requisiti:
— età media;
— precedente documentabile esperienza nello specifico settore;
— capacità nella direzione del personale.
Si offre l'inquadramento [redacted] 1ª categoria e ottime possibilità di carriera.

B) N. [redacted] GIOVANI DIPLOMATI

con almeno una precedente esperienza di lavoro, da affiancare in primo tempo alla Direzione di Produzione e poi avviare alla conduzione dei propri reparti.
Si offre un lavoro interessante in [redacted] ambiente dinamico e moderno e l'inquadramento iniziale [redacted] II categoria.

Le persone interessate sono invitate ad inviare un dettagliato curriculum citando il RIF SC/29 a:
S.O.I. - Studio di Organizzazione Industriale Ing. L. VIGLINO - VIA [redacted] REY, 12 - TORINO
Si assicura la massima riservatezza e una risposta a tutti i candidati entro 30 gg.

Il 1° [redacted] revocate le ordinanze

La peste suina [redacted] sconfitta

Dichiarazioni del prof. Garlanda, veterinario provinciale di Torino: «In provincia l'epidemia è durata un [redacted]: [redacted] capi morti, 3300 abbattuti. Mezzo miliardo di danni»

[redacted] primo marzo saranno revocate tutte le ordinanze ministeriali per la lotta contro la peste [redacted] africana. In quel giorno i veterinari della provincia di Torino si riuniranno in assemblea alla Camera di commercio per un esame della situazione. Sull'argomento riferirà il veterinario provinciale prof. Garlanda. A sei mesi dall'estinzione dell'ultimo focolaio, le autorità sanitarie dichiarano sconfitta la grave malattia.

La peste suina si sviluppò in Italia nella seconda metà [redacted] marzo dello [redacted] anno in allevamenti di animali nutriti con le immondizie delle città. I primi casi si registrarono a Roma, ma ben presto la malattia si diffuse anche in altre zone. Nella provincia di Torino fece la sua comparsa alla fine di maggio del '67.

Abbiamo intervistato in merito il prof. Garlanda. «*Il primo focolaio* — ci ha detto — *fu denunciato il 29 maggio al veterinario condotto di Leinì da un*[redacted]. *Nello stesso giorno il direttore dell'Istituto zooprofilattico fece un sopralluogo e confermò la diagnosi. Poche ore dopo 107 suini vennero abbattuti con pistola a proiettile captivo e distrutti con il fuoco. I resti furono interrati*». La stessa operazione si ripeteva nei giorni successivi, «*con il valido aiuto dell'Amministrazione provinciale, a La Loggia, Settimo, Moncalieri, Candiolo, Orbassano, Caselle, Moriondo, S. Francesco al Campo, None, S. Benigno Canavese, Riva presso Chieri, Albiano d'Ivrea*».

Tutta l'organizzazione veterinaria fu posta in allarme. «*In particolare si tennero sotto controllo gli allevamenti vicini agli scarichi dei rifiuti solidi urbani ed extra urbani, circa 400, in maggioranza nella "cintura"*». Il veterinario provinciale spiega: «*Si commerciavano dai 4 mila ai 5 mila quintali di immondizie al giorno. Alcuni grossi appaltatori disponevano di notevoli allevamenti di suini (all'incirca 10 mila) che immettevano direttamente sugli scarichi. Altri piccoli allevatori acquistavano, per mille lire caduno, autocarri di immondizie*».

Su richiesta dell'autorità sanitaria, il sindaco di Torino prof. Grosso ordinò che i rifiuti urbani ed alimentari di qualsiasi provenienza fossero convogliati in sole quattro discariche e non potessero più essere ceduti [redacted] il sistema degli appalti. Ciò priva il Comune di un introito annuo di 500 milioni, ma elimina un grave pericolo. Contemporaneamente l'autorità sanitaria vietava l'allevamento di suini in un raggio di 2 chilometri dalle discariche [redacted] immondizie.

Il prof. Garlanda ci fornisce i dati riassuntivi: «*Nella provincia di Torino la peste suina africana è durata un mese. In questo periodo si sono manifestati 17 focolai in 13 Comuni. Gli allevamenti comprendevano 3421 capi: 121* [redacted] *morti* [redacted] *malattia,* [redacted] *stati abbattuti. I danni superano* [redacted] *totale il mezzo miliardo*». Il veterinario provinciale sottolinea il «*successo ottenuto nella lotta contro la peste suina africana*» e formula l'augurio che «*rappresenti una base per il miglioramento del patrimonio zootecnico italiano*».

c. s.

Per salvare la Torre [redacted] Pisa stanziati [redacted] miliardi e mezzo

[redacted] provvedimento del governo

(Nostro servizio particolare) Roma, 24 febbraio.

(L. f.) Due miliardi e mezzo [redacted] stati stanziati ieri dal Consiglio dei ministri per realizzare con [redacted] consolidamento della Torre [redacted] Pisa. Il disegno di legge, presentato dal ministro Mancini, prevede [redacted] milioni del finanziamento complessivo siano destinati all'effettuazione di un concorso internazionale per scegliere il progetto più adeguato nel quale la commissione giudicatrice potrà inserire varianti «*di qualsiasi provenienza e in qualsiasi momento ne fosse ravvisata l'opportunità da parte della direzione dei lavori*».

Per le riparazioni vere e proprie al celebre [redacted]to sono riservati due miliardi, [redacted] i rimanenti 200 milioni serviranno al rimborsi [redacted] spese [redacted] al compensi spettanti ai componenti le commissioni. Le opere di consolidamento saranno dirette da un comitato tecnico presieduto [redacted] funzionario del ministero dei Lavori Pubblici, al quale è attribuita la firma degli ordini di servizio, da un dirigente delle Antichità e Belle Arti.

Aumentata la pena in appello

Dodici [redacted] alla ragazza che uccise la nonna a fucilate

Napoli, 24 febbraio.

E' stato ripreso stamane, a porte chiuse, in appello, il processo contro Clara Cesarano, di 18 anni di Barano d'Ischia, accusata di aver ucciso con un colpo di fucile sua nonna Vincenza Agnese, di 80 anni. Costei l'aveva rimproverata perché la giovane si era appartata in uno scantinato con il fidanzato Orlan[redacted] Iapino. I giudici di primo grado condannarono la giovane, che all'epoca dei fatti aveva sedici anni, a dieci anni di reclusione. La Corte d'Appello ha inasprito la pena, condannando la ragazza [redacted] 12 [redacted].

Il delitto avvenne il pomeriggio del 13 [redacted] del 1966, nell'abitazione della d'Agnese. La giovane, in compagnia di sua madre Giovanna Di Meglio, si recò a fare visita alla nonna e questa l'accusò di averla vista in uno scantinato insieme con il suo fidanzato. Rimproverata anche da sua madre, la Cesarano, in un impeto d'ira, prese il fucile di suo nonno, Pietro Di Meglio e sparò contro l'Agnese un colpo uccidendola.

Voleva aiutare [redacted] madre

Un[redacted] ragazza [redacted] di [redacted] per [redacted] diamanti nel [redacted]

Ha dodici anni e abita a Genova - E' partita con 20 mila lire e una valigia - L'avventura è terminata a Palermo

(Dal nostro corrispondente) Genova, 24 febbraio.

Rosalba Ruzza, una ragazzina genovese di dodici anni, si è allontanata di casa perché voleva raggiungere il massiccio dell'Ahaggar, un vulcano spento [redacted] mezzo al Sahara, per cercarvi diamanti. Secondo lei era l'unico mezzo per diventare ricca in breve tempo, ma non per comprarsi lo *yacht* o un'auto sportiva; solo perché la madre, che fa la sarta e sta sveglia ogni notte fino a tardi, non dovesse affaticarsi tanto. Il [redacted] viaggio, però, è finito a Palermo; infatti le 20 mila lire — tutti i suoi averi — non sono bastate per andare in Africa.

La protagonista, è [redacted] ragazzina moderna che prima di partire si è documentata sull'enciclopedia e ha messo in valigia, accanto agli abiti, le cose che potevano servirle: [redacted] ventaglio, un rotolino di carta gommata, un fischietto [redacted] l'essenziale per il pronto soccorso: acqua ossigenata [redacted] bende.

Il fallimento del suo ten[redacted]tivo non l'ha scoraggiata: «*I diamanti* — ha detto — *nello Ahaggar ci sono, e c'è anche l'uranio, è scritto nell'enciclopedia. Riproverò quando sarò più grande* [redacted] *farò le cose per bene*». [redacted] ha aggiunto, rivolta a [redacted] madre: «*Mi dispiace, dovrai continuare a lavorare ancora per qualche anno*». La madre l'ha perdonata.

L'avventura di Rosalba è cominciata alla stazione ferroviaria: partita da casa con 30 mila lire [redacted] la valigia, che aveva nascosto la sera prima in dispensa, ha preso il [redacted]pido per Napoli. Qui, prima di imbarcarsi sulla nave per Palermo, [redacted] riuscita anche a fare un breve giro della città [redacted] taxi, spendendo solo 700 lire. Da Palermo si sarebbe dovuta recare a Trapani, ultima tappa prima dell'Africa. A questo punto la ragazzina ha fatto i conti: [redacted] restavano [redacted]pena i soldi per il viaggio di ritorno e per un giro della città: ha fermato [redacted] taxi e all'autista ha detto: «*A Napoli* [redacted] *hanno fatto vedere tutto per 700 lire*». E' stata accontentata. Poi, salita [redacted] in treno, [redacted] tornata [redacted] sua madre, disperata, che da due giorni la stava cercando.

f. d.

Rosalba Ruzza, [redacted] dodicenne genovese che voleva andare nel Sahara alla ricerca di diamanti (Tel. Ansa)

Minacciando «rivelazioni»

Tentano di ricattare un'ostetrica di Genova

Arrestati tre giovani [redacted] tre intascano il denaro

(Dal nostro corrispondente) Genova, 24 febbraio.

(l. d.) Tre giovani [redacted] stati arrestati dalla squadra mobile [redacted] Genova, per avere tentato di farsi consegnare due milioni di lire da un'ostetrica, minacciandola di denunciare alla polizia sue presunte «pratiche illecite». La donna, Adalmina Biasioli, di 40 anni, ha però avvertito la squadra mobile e, la scorsa notte, i tre giovani, i fratelli Gianfranco e Silvio Bonorsi, rispettivamente di 16 e 21 anni e Gianfranco Perugini, di 25, tutti abitanti a Genova, sono stati arrestati proprio mentre stavano per intascare parte della somma pattuita.

[redacted] a [redacted]

Industriali americani [redacted] all'«Aurora»?

L'annuncio dato per lettera dal parente di un operaio - Il curatore [redacted] fallimento [redacted] in contatto con complessi industriali per affittare [redacted] fabbrica

(Nostro servizio particolare) Rivoli, 24 febbraio.

Le maestranze della «Aurora» di Rivalta, che occupano lo stabilimento da quando, cinque giorni fa, l'azienda è fallita, stanno lavorando: una attività che è [redacted] *frutto dell'affetto di questi centocinquanta uomini per la ditta* [redacted] *quale dipendono da anni. Ogni mezz'ora gruppi di operai e impiegati compiono accurati giri di sorveglianza nello stabilimento per evitare che il materiale* [redacted] *solo venga danneggiato* [redacted] *anche si deteriori.*

«Tutto deve essere a posto — *dicono* — per ricominciare l'attività. Non appena ci danno garanzie noi siamo pronti a tornare ai nostri banconi, come prima. In mezz'ora, da qualunque momento, le officine sono in grado di riprendere la loro consueta produzione». *Davvero commuove vedere operai e impiegati, con gli occhi rossi per il poco dormire, la barba lunga, i vestiti stazzonati, che non hanno perso il profondo, straordinario sentimento di affetto per la fabbrica.*

«Eravamo una grande famiglia — *ripetono* — sono cose che [redacted] dicono; ma per noi è la verità. Sovente ci [redacted]mo sacrificati, volentieri, rinunciando a giorni di ferie [redacted] alle feste, sempre gratis, per portare a termine in tempo [redacted] consegne, [redacted] scontentare il nostro unico cliente, l'Esercito. Parecchi di noi l'hanno vista nascere questa ditta, ventidue anni fa; e non si può non esserne attaccati».

Oggi le loro drammatiche ore sono state allietate da altre buone notizie: il curatore dott. Giacomo Zunino, ha affermato, in un incontro [redacted]*nuto stamane, che ha preso altri contatti con «importanti complessi industriali» per cercare chi è disposto ad affittare la ditta fallita. Per ora non ci sono state offerte precise; ma si spera che all'inizio della prossima settimana ci siano interessamenti definitivi: lunedì si terrà una riunione tra alcuni industriali, uomini politici e il curatore.*

Dagli Stati Uniti è giunta ieri a un operaio la lettera [redacted] *un parente:* «La [redacted]tà italiana di qui ha appreso da "*La Stampa*" [redacted] tragi[redacted] situazione [redacted] cui vi trovate; alcuni industriali americani si stanno interessando a voi». *Una domenica di ansia attende i centocinquanta dipendenti dell'«Aurora».*

a. n.

[redacted] di 46 anni muore a Voghera mentre gioca a tennis

(Dal nostro corrispondente) Voghera, 24 febbraio.

(g.) *E' deceduto improvvisamente, stroncato da infarto cardiaco, il dott. Giovanni Aurelio Grandi, di 46 anni, specialista di otorinolaringoiatria di Voghera. Il dottor Grandi, stimato e apprezzato per la sua serietà e capacità professionale, è stato colto dal mortale malore ieri* [redacted] *verso le 22, mentre giocava a tennis con un altro medico novarese, il dott. Danilo Cebrelli.*

Appassionato di questo sport, si [redacted] *incontrato col dott. Cebrelli nella palestra di via Ugo Foscolo, per disputare una partita* [redacted] *allenamento. Ad un tratto si è accasciato* [redacted]. *Invano l'amico ha cercato* [redacted] *rianimarlo. Trasportato in una clinica, nessuna* [redacted] *è valsa* [redacted] *salvarlo. Era sposato e padre di un ragazzo di 14 anni. La sua improvvisa scomparsa ha suscitato in città vivissima impressione* [redacted] *profondo cordoglio.*

[redacted] l'assoluzione [redacted] tre girovaghi sospettati [redacted] delitto di San Salvatore

Le conclusioni del P. M. [redacted] istruttoria - Il tragico episodio avvenne tre anni fa - Madre e figlio furono trovati uccisi [redacted] una cascina

(Nostro servizio particolare) S. Salvatore M[redacted]f., 24 [redacted].

Tutto da rifare nelle indagini per il delitto [redacted] Cascina Noceto a S. Salvatore Monferrato, dove nel pomeriggio del 16 marzo del 1965 furono rinvenuti i cadaveri dell'agricoltore Mario De Giorgis, di [redacted] anni, e della madre, Irene Torra, settantasettenne. L'uomo era stato ucciso con una rivoltellata al capo, la donna aveva la testa straziata dai colpi inferti con un grosso bastone o una spranga di ferro.

Oggi il sostituto procuratore della Repubblica, dottor Parola, a conclusione della [redacted] requisitoria scritta, ha chiesto che siano prosciolti dall'accusa di duplice omicidio a scopo di rapina, per non aver commesso il fatto, i tre girovaghi che erano stati ritenuti responsabili della strage.

Il P. M. ha pure proposto l'assoluzione dall'accusa di autocalunnia, perché il fatto non costituisce reato, dell'operaio Aldo Capuzzo, di 50 anni, [redacted] del figlio Alessandro, di 22, [redacted] si erano confessati autori [redacted] delitto. Sulle richieste deve ora decidere il giudice istruttore.

Nel corso delle prime indagini erano stati fermati come sospetti i Capuzzo, abitanti poco distante dalla Cascina Noceto. Interrogato, Aldo Capuzzo rese ampia confessione, accusandosi del delitto: i particolari forniti risultarono però inverosimili. Sottoposto a perizia psichiatrica, l'uomo venne definito totalmente incapace di intendere e di volere al momento della confessione; per q[redacted] [redacted] P. M. ne ha chiesto l'assoluzione dall'accusa di autocalunnia. Il magistrato ha ritenuto che dalla stessa imputazione debba essere assolto anche il giovane Alessandro, che aveva a sua volta «confessato» e poi ritrattato.

L'inchiesta proseguì per alcuni mesi e i carabinieri raccolsero indizi nei confronti [redacted] girovaghi, Natale Laforè, trentenne, nativo di Pinerolo, Mario Teresio Re, e la sua amica Rosa Pessera, di 18 anni, entrambi originari di Savona. Contro di loro il giudice istruttore spiccò mandato di cattura il 31 ottobre del 1966. [redacted] Laforè fu arrestato l'11 gennaio del '67 a Pinerolo, gli altri due vennero bloccati fra Grosseto e Livorno il 17 marzo dello scorso anno. Negarono ogni addebito e poco dopo furono posti in libertà per «insufficienza degli indizi di colpevolezza».

f. m.

Padre di quattro figli in auto tenta di uccidersi [redacted] l'amante

Roma, 24 febbraio.

Un operaio sposato e padre di quattro figli, Luigi Orzincolo, di 30 anni, e la sua amante, Erminia Sagotti, di 20 anni, entrambi di Taranto, hanno tentato di uccidersi all'interno [redacted] un'auto, tagliandosi reciprocamente [redacted] vene dei polsi; quindi, hanno aperto il rubinetto di una bombola [redacted] sistemata sul sedile posteriore.

L'episodio è accaduto sul Lungomare Duca degli Abruzzi, ad Ostia Lido. I due sono stati trovati poi da[redacted] pattuglia del commissariato di zona e trasportati al pronto [redacted] di Ostia, dove sono stati medicati. Successivamente, sono stati arrestati entrambi per tentativo di omicidio del consenziente. L'Orzincolo e la Sagotti avevano abbandonato le rispettive abitazioni di Taranto [redacted] quindicina di giorni fa.

Borse economia [redacted] finanza

L'[redacted] generale [redacted] è passato [redacted] 67,61 [redacted] 69,03

Le azioni guadagnano il 2,10 [redacted]

Quattro sedute in rialzo, interrotte solo giovedì da [redacted] modesto assestamento delle quotazioni - In buon aumento anche il volume degli scambi - Resistente il reddito fisso

[redacted] contrattazioni per il nuovo [redacted] borsistico hanno avuto inizio in un clima diametralmente opposto alle settimane scorse. Sin dal primo giorno i compratori hanno avuto il sopravvento e solo giovedì alcuni realizzi di beneficio, dopo la corsa dei giorni precedenti, hanno fatto terminare la riunione con segno negativo.

E' ancora troppo presto per parlare di vera e propria inversione di tendenza, [redacted] gli avvenimenti di questi ultimi tempi hanno [redacted] in luce una discreta tenuta di base del mercato. Anche nei momenti più delicati, infatti, sono stati sufficienti alcuni ben dosati interventi a sostegno della quota per veder raddrizzata una situazione che sembrava compromessa. Con ciò non possiamo considerare probabile un immediato massiccio ritorno degli investitori ma nemmeno dare molto credito a chi parla di una nuova crisi borsistica.

Possiamo constatare, intanto, un ritorno degli operatori e della clientela ancora sulla breccia e certe iniziative che erano state [redacted] spese all'inizio d'anno, quando l'annuncio dei provvedimenti Usa a difesa della bilancia dei pagamenti e del dollaro avevano [redacted] preoccupazioni recessive e reso meno acuti i timori di inflazione.

Durante la settimana in esame sono proprio [redacted] i valori patrimoniali, e soprattutto gli assicurativi, [redacted] reggere il maggiore sforzo della ripresa e ciò è stato ancor più manifesto venerdì quando proprio questi ultimi hanno messo a segno nuove consistenti migliorie. Più cauti, dopo i recuperi iniziali, i valori a largo mercato. In buon aumento gli scambi.

Il numero indice passa da 67,61 del 16 febbraio a 69,03 del 23, dopo aver toccato un massimo di 69,08 mercoledì 21. Il rialzo è del 2,1%, [redacted] maggiore in una settimana da quella del 18-22 settembre.

Per la cronaca, lunedì, dopo un'apertura molto calma, un notevole afflusso di ordini d'acquisto ha permesso alla quota di terminare a corsi migliori (+ 0,35 %). Martedì e mercoledì il rialzo si è fatto più consistente anche per diverse precipitose ricoperture di ribassisti (+ 1,6 %).

Giovedì, dopo un'apertura [redacted] più sostenuta, alcuni realizzi hanno portato [redacted] qualche rettifica dei prezzi (— 0,4 %). Venerdì, consolidati i progressi precedenti, vi [redacted] stato di nuovo [redacted] sopravvento dei compratori e si termina sui massimi della giornata (+ 0,3 %).

Nel comparto del reddito fisso scambi non molto voluminosi a prezzi resistenti. Qualche rafforzamento di corso per le ultime emissioni.

Renato Cantoni

Prezzi delle materie prime [redacted] mercati internazionali

Rame, stagno e zinco in ribasso; stabile il piombo

(Nostro servizio particolare) Londra, 24 febbraio.

Rame — Al «Metal Exchange» di Londra il rame ha toccato giovedì un nuovo massimo assoluto di 815 sterline per tonnellata (120.761 lire al q.), contro il precedente record, toccato nell'aprile del 1966 — a sterlina non svalutata —, [redacted] 790 sterline (136.070 lire al q.).

In chiusura di settimana, la notizia che i portuali statunitensi avevano deciso di appoggiare lo sciopero [redacted] cupriferi, rifiutando di sbarcare carichi di rame, ha fatto scendere il prezzo del «wirebars» a 740 sterline per tonn. (108.246 lire al q.) contro 748 sterline (110.431 lire al q.) del 16 febbraio, e quello dei «catodi» [redacted] 695 sterline (102.603 lire al q.), contro 697 sterline (102.903 lire al q.) del 16 febbraio.

Stagno — Interventi da parte dell'amministratore [redacted] le «scorte cuscinetto» hanno [redacted] sostenuto il mercato, che altrimenti avrebbe risentito sia del modesto volume di affari, sia dell'aumento delle scorte presso la borsa metalli di Londra. Chiusure: disponibile, 1312 sterline per tonn. (193.691 lire al q.) contro 1313 sterline (193.848 lire al q.) del 16 febbraio.

Piombo e Zinco — Stabile il piombo, per la riservatezza dei venditori, trascurato e leggermente cedente lo zinco. Chiusure: piombo, 97 1/2 sterline per tonn. (14.394 lire al q.); zinco, 108 1/2 sterline (16.018 lire al q.). **a. c.**

Sempre ridotto il volume degli affari: [redacted] milioni di azioni scambiate

A [redacted] positivo [redacted] quest'anno

L'indice Dow Jones dei titoli industriali è salito nella settimana da 836,34 a 849,80 (+ 1,60 %) - Graduali progressi nelle quattro giornate di [redacted] (giovedì la Borsa è rimasta chiusa, per l'anniversario della nascita di Washington)

(Nostro servizio particolare) **New York, 24 febbraio.**

A Wall Street, dopo sette settimane consecutive di ribassi, la tendenza si è invertita sin dall'apertura di lunedì, mantenendosi al rialzo per tutte le sedute successive. E' la prima volta, quest'anno, che la Borsa registra un bilancio settimanale positivo. L'indice Dow Jones dei titoli industriali è salito, nelle quattro giornate di lavoro (giovedì, anniversario della nascita di Washington, il mercato è rimasto chiuso) da 836,34 a 849,80, con un guadagno dell'1,60 %.

In progresso anche i valori ferroviari, che chiudono a 225,84 contro 224,66 del 16 febbraio, [redacted] quelli delle imprese di pubblica utilità, che chiudono a 128,48, contro 128,10 dell'ottava precedente.

Il volume degli affari si [redacted] ancora ridotto, con un totale di 34 milioni e 50 mila titoli scambiati nelle quattro riunioni, [redacted] una media giornaliera di 8.512.500 azioni. Nella giornata di lunedì sono stati scambiati 7.270.000 titoli, minimo degli ultimi cinque mesi.

Date le continue alternative di speranze e di delusioni causate dalle notizie della guerra in Oriente e le discussioni [redacted] i contrastanti pareri che suscitano le proposte dell'amministrazione per frenare l'aumento dei vari deficit (bilancia dei pagamenti, bilancio federale, bilanci statali, ecc.), questa breve settimana di Borsa è sotto tutti gli aspetti soddisfacente.

Il movimento al rialzo è [redacted] modesto, ma i progressi hanno [redacted] ogni riunione segnato una forte prevalenza sui ribassi. a.

898,98
880,32
865,06
863,56
849,80
840,04
836,34
Media Dow Jones degli industriali a Wall Street
12 19 26 2 9 16 23
GENNAIO FEBBRAIO

[redacted]

L'indice è sceso da 550,7 [redacted] 533,1 (— 3,20 %)

(Nostro servizio particolare) **Londra, 24 febbraio.**

(b.) La tendenza debole delle due settimane precedenti si è aggravata. L'indice «Reuter» dei titoli industriali ha perduto nelle cinque sedute il 3,20 %, passando da 550,7 a 533,1.

Hanno influito sulla Borsa la cautela degli operatori, in attesa della presentazione del bilancio: l'annunciato forte aumento delle spese statali; le incertezze sulle prospettive delle esportazioni, malgrado le dichiarazioni incoraggianti della Federazione delle industrie britanniche; infine, la vana aspettativa di un ribasso del tasso di sconto, che probabilmente si farà aspettare ancora parecchio tempo, perché potrebbe fermare il rientro dei capitali esteri, che cominciano a riaffluire in Inghilterra.

improvvisa pressione di vendite, che ha colpito praticamente tutta la quota. E' stato così non soltanto annullato il ricupero delle due giornate precedenti, ma perduto altro terreno.

Costituiscono una eccezione i titoli bancari, che hanno mantenuto in parte i vantaggi conseguiti nei giorni precedenti.

Reddito attuale [redacted] alcuni valori

Azioni	Rend. %
Finsider	6,38
Centrale	5,88
Stet	5,05
Generali	0,87
Viscosa ord.	3,83
Italsider	5,85
E. Marelli	5,28
Fiat ord.	3,70
Montedison	4,81
Sip	5,39
Imm. Roma	4,80
Italcementi	2,34
Pirelli S.p.A.	2,56
Olivetti priv.	2,34

NB. — Il calcolo viene effettuato tenendo conto dell'ultimo dividendo pagato o preannunciato.

Obbligazioni	Rend. %
B. T. '71 5%	5 —
Op. Pubbl. 6%	6,29
Imi XVIII 6%	6,09
Icipu (vent.) 6%	6,29
Eni S. VII 5,5%	5,86
Iri 1963 5,5%	6 —
Fiat 5,5%	5,91
Edison 5,5%	6,03
Catini 1962 5,5%	6,07
Casse Milano 5%	5,26
S. Paolo To. 5%	5,18

[redacted]. — [redacted] reddito è calcolato sul corso attuale del titolo [redacted] non a rimborso. Per i B[redacted] del Tesoro non si tiene conto dei premi.

Parigi: da 104,5 a 104,8

(Nostro servizio particolare) **Parigi, 24 febbraio.**

(c.) Un altro giorno di [redacted]pero del personale degli agenti di cambio e un successivo giorno di serrata decisa dall'Associazione degli agenti stessi hanno tenuta chiusa la borsa martedì e mercoledì. Nelle tre giornate di lavoro, l'indice dei valori francesi [redacted] salito da 104,5 a 104,8, con [redacted] rialzo [redacted] circa lo 0,30 %.

Francoforte: 139,93 (141,48)

(Nostro servizio particolare) **Francoforte, 24 febbraio.**

(m.) Pochi affari e andamento molto irregolare hanno caratterizzato questa settimana di Borsa, che si chiude — come la precedente — in perdita. L'indice [redacted] valori industriali passa da 141,48 [redacted] 16 febbraio a 139,93 di ieri, con un ribasso dell'1,10 per cento circa.

Tendenzialmente deboli le prime due riunioni, in rialzo le due successive; ieri la situazione [redacted] è nuovamente [redacted]povolta, per [redacted] generale [redacted]

Zurigo: da 241,8 a 243,4

(Nostro servizio particolare) **Zurigo, 24 febbraio.**

(p.) Questa settimana ha rafforzato i miglioramenti della precedente. L'indice generale è salito da 241,8 a 243,4 con un rialzo dello 0,65%. Il mercato, irregolare con prevalenza di ribassi lunedì, è gradualmente progredito nelle quattro sedute successive.

Un rapporto della Commissione di ricerche e statistiche economiche, che definisce favorevole l'andamento dell'economia svizzera, anche se per ora il tasso d'espansione è modesto, e l'inaspettata ripresa di Wall Street hanno contribuito a consolidare la tendenza positiva.

[redacted] quadro [redacted] contrattazione programmata

Lo sviluppo del Mezzogiorno impegna governo e industrie

Incontro alla Tv tra i ministri Pieraccini e Colombo, i presidenti della Fiat [redacted] dell'Iri

(Nostro servizio particolare) **Roma, 24 febbraio.**

Il significato e le concrete prospettive del sistema di contrattazione fra governo e imprese, avviato giovedì scorso con un'assemblea plenaria di ministri e imprenditori al ministero del Bilancio, sono stati illustrati questa sera alla televisione dai ministri Pieraccini e Colombo, dal presidente della Fiat, Agnelli e dal presidente dell'Iri, Petrilli.

Pieraccini ha detto che si vuole realizzare l'incontro di due impegni: *«l'impegno del governo di creare tutte le condizioni, usando tutti i suoi strumenti (infrastrutture, credito, incentivi) per aumentare la convenienza delle imprese a localizzarsi nel Sud; l'impegno delle imprese a muoversi in questa direzione attraverso una serie di iniziative coordinate che chiamano blocchi di investimento».*

L'iniziativa parte dalla constatazione che, nonostante un aumento delle risorse superiore al 5 per cento annuo previsto dal piano, l'avvicinamento Nord-Sud, che insieme alla piena occupazione, è il grande obiettivo della programmazione, non è ancora avvenuto. La nuova politica sarà immediatamente attuata *«perché il meccanismo è praticamente già scattato». «Ci auguriamo risultati positivi nei [redacted]rossimi mesi».*

Colombo ha elencato le [redacted]gioni strutturali della nuova iniziativa: la ripresa economi[redacted] procede senza rispettare il criterio del riequilibrio territoriale; la continuità dello sviluppo non può essere garantita quando si [redacted]ifesta [redacted] eccessiva concentrazione, poiché nello sviluppo si inse[redacted]iscono tensioni che poi passano al settore monetario e provocano un arresto della crescita; uno sviluppo territoriale tendenzialmente più squilibrato accentuerebbe [redacted] trasmigrazione [redacted] lavoratori dal Sud al Nord con gravi implicazioni morali e politiche, *«di cui [redacted] classe dirigente deve seriamente preoccuparsi»;* [redacted] politica degli incentivi [redacted] sola [redacted] è sufficiente ad orientare [redacted] il Mezzogiorno *«nella misura desiderata».* [redacted] vuole qualcosa di più, afferma Colombo, e cioè *«decidere insieme le cose da fare».*

Il dott. Giovanni Agnelli ha fornito un quadro di concrete indicazioni. Dopo aver dichiarato che obiettivo del piano deve essere la competitività globale del sistema, da raggiungere con [redacted] massima possibile occupazione e con la riduzione degli squilibri geografici, il presidente della Fiat rileva che *«l'industria privata tra il '59 e [redacted] '66 ha realizzato il [redacted] per cento degli investimenti industriali nel Mezzogiorno, cioè il 60 per cento di 3700 miliardi. Quali sono i [redacted] in cui ci dobbiamo e possiamo avviare per alleviare questo stato di non industrializzazione del Mezzogiorno? Evidentemente devono essere quelli delle nuove tecnologie e non devono essere settori ripetitivi di industrie già esistenti al Nord, che in certi casi sono già vicine [redacted] limiti di saturazione». «Questo tipo di industria ad alta tecnologia che praticamente vuol dire industria dell'aerospazio [redacted] industria elettronica* — ha proseguito Agnelli — *è necessario allo sviluppo globale del paese, ed è assolutamente indifferente la localizzazione di questo tipo di industria. Quello che è difficile è la possibilità dell'esistenza di questo tipo di industria. Perché è una industria che richiede un notevole contributo pubblico che si manifesta attraverso uno sforzo per l'istruzione e un dato tipo di [redacted], commesse di ricerca [redacted] commesse di prodotti finiti».*

La trasmissione è stata conclusa dal prof. Petrilli, presidente dell'Iri, il quale ha dichiarato che il sistema della contrattazione fra governo e imprese (private e pubbliche) introduce un elemento di chiarificazione, importante soprattutto per le imprese pubbliche le cui scelte vengono verificate per la loro rispondenza alle direttive del piano, soprattutto rispetto all'industrializzazione del Mezzogiorno. **f. d. l.**

[redacted]

Licenza per la costruzione di motori [redacted] due [redacted] quattro tempi e collaborazione per l'assistenza tecnica

Tra la Fiat «Grandi Motori» di Torino ed i «Cantieri Navali del Tirreno e Riuniti» (Cntr) di Genova, è stato firmato un contratto di licenza e di collaborazione tecnica, in base al quale i Cantieri navali costruiranno presso le proprie officine l'intera [redacted] dei motori Fiat [redacted] 2 tempi sino alle massime [redacted]tenze, e i motori Fiat [redacted] 4 tempi (esclusi i motori ferroviari e quelli per applicazioni militari).

Detti motori [redacted] installati su navi mercantili sia per la propulsione sia per gruppi elettrogeni, e potranno essere pure utilizzati per impieghi industriali.

I centri di assistenza della Fiat Grandi Motori, sia in Italia sia all'estero, saranno a disposizione dei Cantieri e d[redacted] loro clienti, per ogni necessità [redacted] presentasse durante l'esercizio dei motori Fiat costruiti da tale Licenziatario.

La Società «Cantieri Navali del Tirreno e Riuniti» è tra i più importanti gruppi cantieristici italiani: quattro cantieri (Genova, Riva Trigoso, Palermo, Ancona), che possono costruire navi militari, per passeggeri e merci, navi-cisterna della maggior portata.

Il Cantiere di Palermo è attrezzato oltreché per le [redacted]struzioni, anche per le riparazioni navali, ed è dotato di bacini galleggianti adatti per navi di portata fino a 120.000 tonn. Attualmente è in costruzione [redacted] bacino galleggiante per navi [redacted] portata fino a 250.000 tonnellate.

Presso [redacted] Cantiere [redacted] Ancona è [redacted] piena attività [redacted] stabilimento meccanico che produce motori Diesel sino dal 1926. Per capacità ed esperienza, i Cantieri sono pertanto in grado di dare immediatamente corso alla costruzione dei motori Diesel Fiat.

Questo [redacted] contratto di licenza riconferma il vivo interesse [redacted] i motori Diesel Fiat. Oltre all'Italia, i motori Diesel Fiat vengono costruiti su licenza in Argentina, Brasile, Germania, Polonia, Stati Uniti e Jugoslavia.

Commercio [redacted] industria [redacted] dati [redacted] 1967

La produzione è salita dell'8,4 %; le importazioni del 12,9 % e le esportazioni dell'8,3 %

(Nostro servizio particolare) **Roma, 24 febbraio.**

L'Istituto centrale di statistica ha [redacted] resi noti i dati definitivi sulla produzione industriale e sul commercio estero nel 1967. Le cifre globali sono quasi eguali a quelle provvisorie, anticipate alcune settimane or sono, e già commentate su queste colonne.

Il commento d'insieme può [redacted] perciò sintetico. Circa l'attività produttiva, nonostante l'improvviso calo di dicembre, [redacted] 1967 segna pur sempre un sensibile aumento sul 1966 (+ 8,4 per cento). Quanto al commercio con l'estero, i valori finali delle importazioni (6061 miliardi) e delle esportazioni (5439 miliardi) segnano — nei confronti del 1966 — incrementi, rispettivamente, del 12,9 e dell'8,3 per cento. L'interscambio complessivo di 11.500 miliardi costituisce, ovviamente, un nuovo primato: tutto fa supporre che sarà ancora superato nel '68. **ar. ba.**

Secondo la Cassa di Risparmio

[redacted] bilancio del 1967 [redacted] Piemonte e Val d'Aosta

(p. s.) Il numero di gen[redacted] del bollettino economico edito dalla Cassa di Risparmio di Torino pubblica [redacted] consuntivo sull'andamento [redacted] Piemonte e Valle d'Aosta per il 1967, un anno giudicato unanimemente positivo e nel quale *«l'economia regionale ha consolidato le tendenze espansive già messe [redacted] luce nel '66 e ha in qualche caso superato le previsioni formulate in precedenza».*

I dati più significativi di questo sviluppo sono forniti dall'andamento dell'occupazione (salita di 42.000 unità nell'industria) e degli investimenti (+ 12 per cento). Come diretta conseguenza si è avuto [redacted] aumento del reddito (+ 5,8 per cento), ma nello [redacted] tempo c'è stato un rincaro sensibile dei costi per il rinnovo di alcuni contratti di lavoro, per la maggiore pressione fiscale e per tre scatti della contingenza.

NOTE DI AGRICOLTURA

[redacted]

Nitrature, difesa dalle erbe infeste e nuovi prodotti nanizzanti, che irrobustiscono lo stelo e aumentano la produzione

Attualmente le coltivazioni di grano si presentano in buone condizioni di vegetazione. I seminati [redacted] tenuti sotto controllo ed ai primi di marzo si dovranno eseguire pratiche colturali importanti.

La prima consiste nell'ultimare la somministrazione di fertilizzanti azotati, spargendo nitrato ammonico del titolo 26/27 per cento, in dose variabile da 80/100 chili per ettaro e, se [redacted], correggere poi le colture, dopo una ventina [redacted] giorni, [redacted] un po' di nitrato di calcio.

La seconda pratica è quella del diserbo invernale, per combattere [redacted] erbe infestanti, impiegando uno dei vari prodotti in commercio. Di solito, si adoperano nella dose media di 5/8 chili per ettaro. Il trattamento si esegue da fine febbraio ai primi [redacted] marzo appena [redacted] erbe nocive spuntano dal terreno.

La terza pratica, ora in atto solo presso agricoltori d'avanguardia, è quella dell'impiego [redacted] prodotti fitoregolatori nanizzanti, cioè sostanze denominate impropriamente auxine o fitormoni — tipo Cioocel, Phosphan, ecc. — che hanno la possibilità di inibire [redacted] parzialmente [redacted] crescita dei vegetali.

Attualmente sono in commercio composti speciali di sintesi, che possono influenzare un determinato processo fisiologico delle piante e sono chiamati *alleganti*, se favoriscono l'allegagione, cioè la fecondazione [redacted] formazione dei frutti; *diradanti*, se impediscono [redacted] la fecondazione dei fiori; *anticascola* [redacted] *procascola*, se prevengono, oppure provocano la caduta dei frutti; *antigermoglianti*, se impediscono la germogliazione dei prodotti conservati; *radicanti*, che favoriscono l'emissione delle radici; *stimolanti*, [redacted] provocano allungamenti o accrescimenti degli organi vegetali; *nanizzanti*, [redacted] inibiscono la crescita.

I nanizzanti sono stati sperimentati in questi ultimi anni e, su alcune varietà di grano, come il S. Pastore, il Funo, l'Autonomia ed altre e tra i grani duri il Cappelli, hanno dato buoni risultati, nel senso che si [redacted] notato un [redacted]corciamento e ispessimento dei primi internodi della base dei culmi, un irrobustimento dello stelo ed una minore altezza (da 7 a 24 cm), una maggiore resistenza all'allettamento (stanno più diritte) e, di conseguenza, la possibilità [redacted] aumentare la concimazione azotata [redacted] conseguire [redacted] maggiore produzione, sfruttando al massimo le capacità fisiologiche delle piante di grano.

Il prodotto in uso ha una formulazione contenente il 50 per cento di cloruro di clorocolina (sigla C.C.C.), si somministra nella dose di 5/6 chili [redacted] ettaro, in soluzione di 500 chili di acqua. Il prodotto viene assorbito e traslocato nel tempo di una-due ore e si deve impiegare al momento opportuno, cioè tra la fine dell'accestimento e quello immediatamente seguente l'inizio della levata, di solito dalla quinta alla settima foglia. Se l'epoca di somministrazione è troppo ritardata, [redacted] si conseguono gli effetti desiderati.

Carlo Rava

I diplomati tecnici raddoppiati in [redacted] anni

Troppi ragionieri [redacted] geometri escono dalle nostre scuole

Lo scorso anno sono stati abilitati [redacted] ragionieri ed 11.676 geometri - Parecchi [redacted] trovano lavoro - Verso la saturazione per i periti industriali (28.323) - Occorre una programmazione

(Nostro servizio particolare)
Roma, 24 febbraio.

Negli ultimi sei anni gli abilitati degli Istituti Tecnici [redacted] quasi raddoppiati: dai 43.408 del 1961 siamo passati agli 82.793 del 1967. Secondo valutazioni fatte recentemente dal «Centro Studi investimenti sociali» il gettito globale degli abilitati dovrebbe corrispondere alle esigenze del mondo produttivo. Le difficoltà cominciano nell'ambito delle specializzazioni, perché [redacted] numero [redacted] diplomati [redacted] superiore alla richiesta [redacted] molti giovani non riescono a trovare lavoro.

E' questo uno dei temi che sarà affrontato dalla conferenza [redacted] nazionale «Istruzione Tecnica anni 70 - Valori culturali, valori sociali, valori umani» indetta dal Ministero della Pubblica Istruzione e che si svolgerà dal 26 febbraio al [redacted] marzo al Palazzo [redacted] Congressi di Roma.

Alcune cifre sui diplomati destano preoccupazioni, [redacted]prattutto i 30.606 ragionieri, gli 11.676 geometri ed una parte dei 28.323 periti industriali. Tra le specializzazioni degli istituti industriali la maggiore sperequazione, riferita alla possibilità di occupazione, è quella dei periti chimici per l'industria: nel 1961 se ne sono diplomati 1300, l'anno scorso 4797; [redacted] dall'inizio degli anni sessanta l'assorbimento dei periti chimici era limitato, tuttavia i giovani hanno continuato [redacted] orientarsi verso questo tipo di scuola.

Di contro, nel 1967, si sono diplomati solo 14 periti per le arti fotografiche, 55 per le arti grafiche, 57 in materie scolastiche, mentre lo sviluppo [redacted] rispettivi settori di quest'ultimi anni avrebbe consentito [redacted] assorbimento di gran lunga superiore. E' la conseguenza della mancanza [redacted] programmazione. La scuola [redacted] e il mondo della produzione vanno ciascuno per loro conto, da tempo si parla [redacted] necessità di coordinare tutte le attività con il piano quinquennale, ma [redacted] dire ai giovani quali sono le possibilità, a distanza di qualche anno, [redacted] sistemazione. Si crea così una situazione di disordine sociale, oltre che un disagio per quei giovani che non riescono a trovare un'occupazione.

V'è poi il problema del grande numero [redacted] specializzazioni dell'istituto industriale: ventinove. Percorriamo ancora la strada della [redacted]lizzazione singola a scapito di [redacted] preparazione più generale e più approfondita che consenta ai periti di adattarsi ai vari settori dell'industria.

La conferenza si propone di dibattere i temi fondamentali dell'istruzione tecnica nella molteplicità e varietà [redacted] suoi aspetti. In un panorama generale della sintesi di quanto [redacted] stato fatto in questi ultimi anni, la conferenza tende [redacted] individuare quanto si dovrà fare nel futuro alla lu[redacted] della politica di [redacted]mazione.

La trattazione dei temi della conferenza [redacted] svolgerà in adunanze plenarie [redacted] in incontri speciali. Vi parteciperanno i presidi degli istituti tecnici, dirigenti dell'amministrazione pubblica, dell'economia, [redacted] lavoro, degli enti locali. Docenti universitari svolgeranno [redacted] relazioni sui temi fondamentali; sarà anche organizzata, a cura di enti, aziende e organismi produttivi, una esposizione di attrezzature scolastiche, libri, riviste, sussidi didattici [redacted] audiovisivi.

Le articolazioni dei lavori, la [redacted] dei sussidi didattici [redacted] scientifici, ricalcano gli [redacted]nuali convegni nazionali dei presidi che si svolgono negli Stati Uniti. Un fatto nuovo [redacted] partecipazione di una cinquantina [redacted] studenti scelti dai presidi. Uno degli incontri speciali, quello sull'associazionismo, sport, giornali scolastici potrebbe essere l'occasione per sentire dalla viva voce degli interessati il loro parere su un argomento di grande attualità.

Felice Froio

ABILITAZIONE	1961	1967
Ragionieri	23.109	[redacted]
Geometri	6.857	11.676
Perito aziendale	—	4.486
Femminile	2.518	4.062
Turismo	—	[redacted]
Agraria	1.815	2.061
Nautica	1.282	1.424
Industriale	7.847	28.323
TOTALE	43.408	82.793

Per la lotteria di Agnano oltre [redacted] milioni di premi

Roma, 24 febbraio.

Il Ministero delle Finanze comunica che la lotteria di Agnano 1968 sarà dotata dei seguenti premi: primo premio 150 milioni di lire; secondo 100 milioni; terzo [redacted] milioni; quarto 50 milioni; quinto 25 milioni [redacted] lire.

Sono previsti altri 18 premi di importo minore. *(Ansa)*

Su invito dei professori

La polizia a Roma lascia l'Università

Il Senato Accademico approva l'operato del rettore, dichiarando incivili ed inammissibili certe for[redacted] di violenza - Invita gli studenti ad una [redacted] collaborazione - Sei facoltà rimangono occupate

(Nostro servizio particolare)
Roma, 24 febbraio.

Situazione calma oggi alla Città universitaria anche [redacted] gli studenti non [redacted] ad abbandonare la lotta intrapresa per ottenere [redacted] riforma delle strutture che consenta loro un maggiore potere. Le facoltà [redacted] Lettere [redacted] Filosofia, di Scienze Politiche e di Fisica sono ancora occupate. Giurisprudenza e [redacted] Magistero sono state invase stasera. Architettura, la cui sede è [redacted] Villa Borghese, è bloccata da ventidue giorni.

La polizia ha smobilitato l'apparato di forze istituito l'altro giorno allorché intervenne su richiesta del rettore, prof. Pietro Agostino D'Avack.

Già nel pomeriggio gran parte degli agenti [redacted] pubblica sicurezza [redacted] stati fatti rientrare nelle loro caserme. Dinanzi agli uffici del rettorato erano rimasti soltanto venticinque agenti e quindici carabinieri per prevenire eventuali incidenti ma a sera sono stati anch'essi ritirati. L'ufficio politico della questura [redacted] ha trasmesso oggi un rapporto alla Magistratura sugli incidenti dell'altro giorno allegando i nomi dei settantanove studenti che occuparono la facoltà [redacted] Lettere [redacted] che furono trascinati fuori dalla polizia.

La decisione di [redacted] alla polizia è stata presa dal Senato Accademico. Nel comunicato si rileva che la decisione [redacted] sollecitare l'intervento delle forze dell'ordine «è stata [redacted] solo legittima, ma imprescindibilmente [redacted]cessaria, essendo evidente che questa forma di violenta aggressione, col pericolo [redacted] distruzione degli strumenti di studio e di lavoro [redacted] degli strumenti della vita amministrativa, può mettere in crisi per anni il funzionamento dell'Università». *Il Senato ritiene che* «se si dovessero ripetere episodi di questo genere, che superano, anche nel quadro della generale illegittimità di queste forme di occupazione, ogni limite di tollerabilità e di civiltà, l'intervento delle forze dell'ordine sarebbe ancora una volta [redacted]rio».

Secondo [redacted] Senato Accademico, «le autorità accademiche esauriscono [redacted] loro funzione e la loro responsabilità segnalando la situazione alle competenti autorità dello Stato, alle quali esclusivamente spetta [redacted] compito di risolvere il problema dell'ordine pubblico che queste forme di agitazione e le possibili reazioni di altri settori del movimento studentesco possono far [redacted]». *Quindi [redacted] rileva che,* «salve [redacted] esigenze imprescindibili di difesa [redacted] gangli vitali dell'Università, l'assistenza e la presenza delle forze di polizia nell'ambito della Città universitaria, per quanto attiene alla iniziativa [redacted] alla volontà del rettore e del Senato, [redacted] essere eliminate [redacted] immediato», *mentre* «eventuali ulteriori forme di violenza dovranno essere perseguite dalle competenti autorità dello Stato, che sono investite delle funzioni di garantire la legalità e l'ordine».

Il Senato rinnova poi «il suo appello alle forze sane del movimento studentesco perché sia posto fine a questa situazione che rischia di degenerare nel caos» [redacted] *la presente di ritenere possibile e auspicabile, [redacted] volta [redacted] la l'occupazione, che in ogni facoltà si tengano assemblee studenti che,* «in aule che le autorità accademiche sono pronte a concedere, perché sia garantita la possibilità di partecipazione a tutti quelli che [redacted] hanno titolo, anche attraverso opportune forme di pubblicità, nella [redacted] che tali assemblee possano esprimere comitati di studio [redacted] di lavoro, con i quali i Consigli di facoltà, che il Senato [redacted]demico invita ad agire in tal senso, potranno pariteticamente prendere contatti per lo studio e la realizzazione di quelle forme che possono, nei limiti dell'ordinamento dello Stato, contribuire al miglioramento delle strutture universitarie».

g. fr.

I centri del Piemonte animati dagli ultimi giorni di Carnevale

La vezzosa «mugnaia» di Ivrea si [redacted] presentata ieri al popolo - E' [redacted] signora [redacted] 24 anni, madre d'un bimbo - Oggi sfilata di carri allegorici in parecchi comuni

(Dal nostro inviato speciale)
Ivrea, 24 febbraio.

Il carnevale «storico» di Ivrea ha vissuto questa sera il suo momento più popolare e più delicato, [redacted] cioè la presentazione al popolo dall'alto del palazzo civico della «[redacted] mugnaia 1968», la [redacted] figura riassume [redacted] spirito dell'intero carnevale che è festa [redacted] libertà [redacted] della gioia di vivere. [redacted] medioevo, una giovane donna, che in questa circostanza si trovava ad essere una mugnaia, uccise un tiranno che voleva abusare di lei. Gli applausi non le mancheranno mai.

La sera [redacted] piuttosto grigia [redacted] il maltempo imbronciato da qualche giorno [redacted] ciò è secondario. La folla gremisce [redacted] sempre la piazza [redacted] municipio che, fin dal pomeriggio, è vietata alle automobili. Gli applausi scrosciano al primo apparire [redacted] una siluetta femminile sul balcone: è la signora Margherita Azario [redacted] Musumeci, la «mugnaia 1968». Più che «vezzosa», [redacted] vuole la tradizione, ha [redacted] meglio: [redacted] cioè la grazia semplice e schietta della sua fresca giovinezza (24 anni) illuminata da [redacted] sorriso [redacted] mamma. Ha un solo bambino, Luca Camillo, 13 mesi ma è già tutta [redacted] Il bianco ermellino che la copre, nel suo candore immacolato, fa parte del [redacted] sorriso. La fiancheggiano le «forze armate», dal «generale» Arnaldo Manera allo «Stato Maggiore» che lei, naturalmente, ringrazia per la protezione che la «forza» le garantisce ma [redacted] verso i piccoli «abbà» che il suo cuore si protende con particolare dolcezza.

Ho chiesto alla «mugnaia 1968» [redacted] impressioni di questa sua provvisoria reincarnazione. Lei mi ha risposto [redacted] un bel sorriso: «*Sono contenta, contenta, contenta*». Per meglio illustrar[redacted] amore per i bambini mi ha poi detto: «*Io amo i fiori. Tutti!*».

Il carnevale [redacted] è proprio d'Ivrea esploderà domani, e sino a tutto martedì, con un pallido strascico il giorno successivo, attraverso sfilate di carri, musiche e, in parte, lancio di «arance», simbolo innocente della testa recisa [redacted] un tiranno. Da lontano, gli faranno una specie di corteo d'onore Albiano, Borgofranco d'Ivrea (con tre generali, tre Stati Maggiori ma una sola «mugnaia»), Lessolo, Bollengo, San Giusto, San Giorgio, Strambino, Pont St-Martin, Carema, Verrès, su su fino ad Aosta, con splendore particolare a St-Vincent, carnevale riservato ai ragazzi. Non di[redacted] Cuorgnè e Castellamonte, e soprattutto Chiaverano.

m. a.

La giovane signora Margherita Azario Musumeci, è la «mugnaia» dello storico Carnevale di Ivrea

Ritorna la sfilata delle maschere a Carignano

(Nostro servizio particolare)
Carignano, 24 febbraio.

(l. g.) *Dopo quattro anni domenica alle 14 Carignano rilancia il nuovo Carnevale con il corso mascherato, [redacted] la sfilata dei carri a cui partecipano due maschere locali: «Mônssù Bricel» [redacted] «La Perla 'd Po», ispirate alla vita sul fiume che scorre alla periferia del comune.*

Le due maschere sono impersonate dalla signorina Carla Ostino, di 23 anni, studentessa del 4° anno [redacted] Architettura [redacted] dal geometra Armando Cortassa. Domani alle 14 sulle rive del Po «Mônssù Bricel» romperà l'incantesi[redacted] della conchiglia e libererà la «Perla» che subito dopo sfilerà con lui al corso mascherato.

Gianduja [redacted] Giacometta ospiti [redacted] a Saluzzo

(Dal nostro corrispondente)
Saluzzo, 24 febbraio.

(v. i.) *Domani pomeriggio, a Saluzzo, avrà luogo la prima sfilata [redacted] carri allegorici che la Pro Loco ha organizzato per il Carnevale. Il corso mascherato percorrerà le vie e le piazze del centro cittadino, sfilando in corso Italia, dinanzi al palco sul quale prenderanno posto, con le autorità, «la Castellana», «Ciafertin», il loro seguito e le maschere ospiti di Saluzzo, tra cui «Gianduja» e «Giacometta».*

Gran fagiolata lunedì [redacted] Santhià

(Dal nostro corrispondente)
Santhià, 24 febbraio.

(r.) *A Santhià, domenica, in occasione del Carnevale '68, alle 10, la maschera locale «Stevulin» dal balcone del Municipio leggerà il proclama che la investe, insieme con «Majutin», di tutti i diritti fino alla fine di Carnevale. Il primo corso mascherato aprirà le manifestazioni pomeridiane alle 14.*

Lunedì si avrà la manifestazione carnevalesca più attesa da oltre diecimila persone: per la colossale fagiolata, sul Piazzale della Fiera, sono pronti 150 calderoni per preparare quindici chili di fagioli e quindici di salami; la gustosa pietanza sarà servita insieme [redacted] quattro quintali di pane e innaffiata, quest'anno [redacted] la prima volta, da mille litri di vino. La distribuzione sarà effettuata [redacted] mezzogiorno.

Parodia di gare di sci per il Carnevale a Sestriere

Sestriere, 24 febbraio.

(m.) *La Scuola di sci del Sestriere vuole quest'anno offrire agli ospiti del Colle una manifestazione carnevalesca particolare. Con la collaborazione dei suoi maestri svolgerà lunedì e martedì una sequela [redacted] gare che saranno [redacted] parodia delle manifestazioni sciistiche in genere. Le dimostrazioni comiche [redacted] programma iniziano con una cerimonia di apertura in cui un atleta, nell'accendere la fiaccola, farà scoppiare un petardo che spaventerà i concorrenti facendoli cadere a terra. Fra le tante «carnevalate» seguiranno, sempre in parodia, gare [redacted] discesa, di slalom e di fondo. In quest'ultima i partecipanti [redacted]no lungo il percorso «supernutriti» con l'ausilio d'un grosso imbuto e assistiti con «iniezioni» fatte con un'enorme siringa di cartone.*

La drammatica marcia verso il Polo Nord

Si capovolgono sui ghiacci due slitte Gli esploratori avanzano con difficoltà

Nella seconda tappa percorse sole 12 miglia - Gli inglesi, tuttavia, si avvicinano alla «rotta ideale», che presenta meno asperità - Il capo-spedizione comunica per radio: «E' stata un'altra giornata dura. Ma ci aspettano tratti ancora peggiori»

(Nostro servizio particolare)
Point Barrow, 24 febbraio.

La spedizione britannica attraverso la calotta artica [redacted] oggi [redacted] mezzo a barriere di ghiacci disposte come catene montuose in miniatura [redacted] create dalla pressione mutevole del [redacted] lato sulla costa. Tra questi aspri ostacoli due delle quattro slitte si [redacted] ieri capovolte e gli esploratori han sudato parecchio per rimetterle sui pattini [redacted] districare i cani (dieci per [redacted] slitta) dal groviglio dei finimenti. [redacted] tempo [redacted] è mantenuto sereno, [redacted] la pattuglia ha percorso nella giornata altre dodici miglia, [redacted]pandosi per la lunga notte a ventisette miglia (quaran[redacted] chilometri) dalla costa, sulla «scorza bianca» dell'oceano ad [redacted] di Point Barrow.

La loro meta era anche oggi quella lunga striscia meno accidentata fra i ghiacci, definita ottimisticamente «strada», individuata nei giorni scorsi dalle ricognizioni aeree. La «strada», lar[redacted] una ventina [redacted] metri e lunga un centinaio di chilometri, dovrebbe affrettare le prossime tappe sui ghiacci costieri, verso il più agevole, perenne [redacted] sicuro pack polare. Fu [redacted] scoperta [redacted] questo passaggio che indusse mercoledì il capo della spedizione, Wally Herbert a iniziare l'avventurosa marcia che, dopo 6100 chilometri e sedici mesi di fatiche dovrebbe portare lui, i suoi uomini ed i quaranta cani all'arcipelago norvegese dello Spitzberg passando con una lunga sosta, per il Polo.

La piccola comitiva seguirà la «strada» diretta all'Est per venti [redacted] trenta miglia al giorno: quindi punterà al Nord, alla meta, in un tratto dove la barriera dei ghiacci tormentati che precede il *pack* [redacted] larga solo una sessantina di chilometri. Un piccolo aereo [redacted] «Centro di ricerche artiche» di Point Barrow ha avvistato ieri le quattro slitte, quattro [redacted] cinque miglia a sud della «strada». Il pilota, Bob Murphy, ha lanciato a Herbert [redacted] messaggio [redacted] cui [redacted] suggeriva di dirigersi [redacted] settentrione. Sulla via [redacted] ritorno, sorvolando di nuovo le slitte, il pilota ha constatato che avevano seguito il suo consiglio, ed erano a [redacted]co più di un miglio dall'obbiettivo.

Nella notte ho parlato con Herbert per radio. «*E' stata [redacted] un'altra giornata dura* — egli ha detto — *ma ci aspettiamo di incontrare barriere [redacted] ghiaccio anche peggiori. Dall'alto, con l'aereo, il terreno non sembrava così difficile. Ma di [redacted] sotto ci si rende conto che le "catene di pressione" hanno rilievi alti sempre almeno un paio [redacted] metri, che impediscono [redacted] visuale all'orizzonte. Due slitte si sono capovolte, ed abbiamo dovuto scaricare completamente e poi di nuovo caricare quella di Allan Gill*».

La sera, nella tenda, in attesa del collegamento radio, gli esploratori hanno bevuto una miscela calda [redacted] che avevamo lasciato loro la sera della prima tappa, nella quale li avevamo [redacted]pagnati. «*E' una buona bevanda* — dice [redacted] Herbert — *e corremmo [redacted] di più: [redacted] prepara in fretta e si risparmia [redacted] sacco [redacted] tempo*».

L'esploratore ha aggiunto che tutto andrà meglio una volta arrivati sulla sospirata «strada». Ma le difficoltà saranno aspre per l'intera durata dell'impresa. Verso giugno, il ghiaccio si «inzuppa» e si spezza so[redacted] prendo l'oceano [redacted] in [redacted] miriade di canali neri, sempre più rischiosi da attraversare con [redacted] slitte (che possono trasformarsi in barche).

Peter Dunn

Copyright di «The Times» e per l'Italia de «La Stampa»

Andranno [redacted] esilio a [redacted] i [redacted] guerriglieri superstiti del gruppo di «Che» Guevara

Santiago del Cile, 24 febbraio.

I cinque guerriglieri superstiti del gruppo di «Che» Guevara rifugiatisi in [redacted] dopo [redacted] sfuggiti all'inseguimento delle truppe boliviane sono stati inviati in aereo all'isola di Pasqua, possedimento cileno della Polinesia, da dove potranno raggiungere Tahiti e quindi Cuba.

Il governo cileno ha risolto in questo modo il delicato problema di allontanare dal proprio territorio i cinque uomini [redacted] far loro attraversare il territorio di altri Paesi sudamericani, eventualità che avrebbe potuto provocare complicazioni internazionali.

L'isola di Pasqua dista 3200 chilometri dalla terraferma cilena e l'aereo delle aviolinee «Lan», partito alle [redacted] (italiane) di oggi da Santiago, dovrebbe raggiungere la destinazione alle 16 circa.

Le autorità cilene li hanno tenuti in stato di arresto sino alla partenza, e hanno loro negato una richiesta di soggiorno nel Paese: avevano comunque assicurato che [redacted] li avrebbero deportati in Bolivia. I guerriglieri hanno affermato che il tentativo di iniziare un'attività di guerriglia in Bolivia è completamente fallito.

(A. P.)

Premiati a Rivoli i bimbi mascherati

(Dal nostro corrispondente)
Rivoli, 24 febbraio.

(l.) *Oltre 300 bambini in maschera accompagnati dai genitori hanno assistito oggi al cinema-teatro Carnino all'investitura del «Conte Verde» e della «Contessa» (impersonati quest'anno dal pittore trentaquattrenne Pierangelo Piazzo e dalla graziosa impiegata diciannovenne Elena Giacone) da parte del sindaco De Simone e alla consegna delle chiavi della città, simbolo [redacted] potere temporale, ai «Signori» del Carnevale di Rivoli. Al termine 150 mascherine sono sfilate sul palco d'onore dove una giuria, composta dal sindaco e signora, [redacted] «Conte Verde» e dalla «Contessa» e dal presidente della Pro Loco ragioniere Cappablanca, ha assegnato premi.*

Le prime dieci mascherine classificate [redacted] Mauro e Massimo Malnato (diavoletti), Roberta Cattaneo (cavalletta), Cristina Lagna (fungo), Federica Florio (Conte Verde), Susanna Miglietto e Roberto Rosso (Giacometta e Gianduja), Laura Ferrero e Silvia Rimondi (coppia di indiani), Ignazio Forcolin (Zorro), Cristiana Bertolo (gatto con stivali), Sandro Girodo (rossetto), Albertino Tavolada (D'Artagnan).

Domani pomeriggio alle 15 avverrà la sfilata dei carri allegorici, durante la quale saranno distribuiti dieci quintali di caramelle, ed il gran palio dei rioni.

Carri allegorici per le vie di Mondovì

(Dal nostro corrispondente)
Mondovì, 24 febbraio.

(c.) *A distanza di quindici anni dall'ultima edizione [redacted] «Carlevé d' Móndvì», le [redacted]dizionali maschere del «Moro» [redacted] di «Laura dei Bressani» percorreranno domani pomeriggio le vie cittadine, accompagnate da parecchi carri allegorici, provenienti da molti comuni della Provincia Granda, e da alcuni complessi bandistici.*

ULTIME NOTIZIE

Conclusa l'assemblea episcopale [redacted]

Disagio tra i vescovi sul voto dei cattolici

Il card. Pellegrino legge la lettera [redacted] un «professore suo amico e convinto cristiano» che critica il documento episcopale - Occorre comprendere, ammonisce, coloro che ubbidiscono con grave sacrificio personale

(Dal nostro corrispondente) Città del Vaticano, 24 febbr.

La terza assemblea generale dell'Episcopato italiano si [redacted] conclusa oggi con un comunicato finale piuttosto [redacted]nerico, che contrasta [redacted] la inusitata risonanza data alla sua inaugurazione, nel pomeriggio del 19 scorso, al palazzo del Laterano. In realtà le riunioni dei quasi trecento cardinali, arcivescovi e vescovi della penisola hanno rivelato diversità di pareri, soprattutto in tema di direttive ai cattolici nelle scelte politiche. Il documento recente della conferenza episcopale che chiedeva ai fedeli di attenersi al principio della «necessaria unità» attorno ad un partito è stato al centro del[redacted] discussioni. Si è contestata agli estensori la legittimità di firmario [redacted] la formula impersonale «i vescovi italiani», come in realtà è avvenuto, dato che il suo contenuto non era stato in [redacted]cedenza discusso e concordato. E' stato chiesto che d'ora in poi, per pronunciamenti tanto impegnativi, si usi il criterio che fu proprio dei lavori del Concilio Vaticano II: preventiva e larga consultazione, effettiva approvazione da parte dei firmatari.

L'atteggiamento del card. Michele Pellegrino, arcivescovo di Torino, è stato parti[redacted] indicativo della perplessità e delle incertezze che hanno d[redacted] i lavori. Dal tavolo della presidenza, di cui [redacted] parte per diritto, il porporato ha dato lettura di un messaggio fattogli giun[redacted] da un [redacted] amico, il cui nome non [redacted] stato possibile apprendere. Si tratta di «un professore, padre di famiglia — come ha messo in risalto il card. Pellegrino — [redacted] cui non si può mettere in dubbio la convinzione cristiana». Esprime un atteggiamento interrogativo e critico nei [redacted] fronti del documento episcopale che indica ai cattolici la via da seguire nelle prossime elezioni, ma si conclu[redacted] parole di sottomissione e [redacted] ubbidienza alle decisioni della superiore autorità ecclesiastica, che lo ha ispirato.

Il card. Pellegrino non ha esitato ad ammettere che egli stesso si trovava in una situazione simile a quella dell'autore della lettera, di dovere aderire con sacrificio della opinione personale.

«La necessità tuttora vigente nella situazione italia[redacted] dell'unità dei cattolici e della responsabilità che con[redacted] coscienza di ciascun cristiano non toglie — ha sottolineato — *che si debba avere comprensione per le inquietudini e le sofferenze di quelli che dicono di accettare con sacrificio le indicazioni dei vescovi».*

[redacted] comunicato conclusivo ha espressioni [redacted] fiducia nei giovani di oggi, ai quali riconosce *«la prevalente consistenza positiva degli atteggiamenti»*, auspica una *«più generalizzata apertura delle facoltà ecclesiastiche ai laici»* per [redacted] sufficiente formazione teologica, sostiene la necessità di immettere coppie di coniugi nei Consigli pastorali [redacted] studio dei problemi della famiglia.

L'atmosfera incerta e guardinga che ha caratterizzato la riunione episcopale [redacted] bene espressa in quel che, nella relazione finale ha affermato il cardinale Urbani: *«Circa le critiche formulate da alcuni ambienti e [redacted] certi settori di stampa sul documento che riguarda i doveri dei cattolici nella vita politica, i vescovi, coscienti dinanzi a Dio di avere compiuto il loro dovere di pastori, non entrano in polemica con nessuno lasciando fare a Dio e attendendo giustizia dal tempo».*

«E' invece dovere dei vescovi illuminare, rispettare, vigilare tutte le iniziative che si definiscono cattoliche o che si dicono promosse dai cattolici. In caso di assoluta necessità, essi dovranno anche condannare, non mai le persone, ma le deviazioni». Questa parte è interpretata [redacted] riconoscimento, entro certi limiti, dei «gruppi spontanei» in continuo aumento e fuori degli organismi ufficiali dell'apostolato cattolico.

L'episcopato pubblicherà nel corso del [redacted] tre documenti collettivi. Il primo, in ordine di tempo, tratterà i problemi della famiglia, esponendo il pensiero della Chiesa con [redacted] nuova [redacted] di posizione contro il divorzio. Il secondo consisterà in una «nota» sulla pornografia e sui dannosi effetti che essa provoca sulla moralità pubblica ed in particolare sulla gioventù, il terzo, previsto per la fine dell'anno, avrà per tema il sacerdozio.

Filippo P[redacted]

L'agghiacciante disgrazia di Catania

Salite a sei le vittime della sciagura del gas

Ieri pomeriggio è spirato il sedicenne che nella tragedia [redacted] perduto i genitori, due fratelli e la nonna

(Dal nostro corrispondente) Catania, 24 febbraio.

Il numero delle vittime provocate dalla fuga di gas è salito a sei. Questo pomeriggio è infatti deceduto all'ospedale Garibaldi [redacted] sedicenne Giuseppe Ricciardi che nella tragedia aveva perduto i genitori, il fratello, [redacted] sorella e la nonna. Il giovane era stato trasportato all'ospedale in condizioni disperate e nessuna cura è valsa a strapparlo alla morte.

I tre agenti rimasti intossicati nel tentativo di soccorrere le vittime, il portinaio dello stabile di via Renato Imbriani dove si è svolto l'agghiacciante dramma e il falegname che ha abbattuto l'uscio di casa Ricciardi per permettere ai soccorritori di penetrare nell'appartamento, sono invece migliorati.

Intanto è stato definitivamente accertato che la disgrazia è stata provocata da una fatale disattenzione. Qualcuno [redacted] Ricciardi, infatti, l'altra sera prima di mettersi a letto, lasciò aperta la [redacted]pola del forno a gas. Il giovane Giuseppe è stato trovato ancora vivo perché dormiva nella stanza più distante dalla cucina per cui il gas, defluendo lentamente, lo raggiunse per ultimo.

Oggi pomeriggio, sono stati celebrati i funerali delle cinque vittime. Alle ore [redacted] le salme [redacted] state prelevate nella camera mortuaria dell'ospedale Garibaldi, e trasportate nella vicina chiesa di San Pasquale, in piazza Santa Mar[redacted] Gesù.

Al mesto rito erano [redacted] il Giuseppe Ricciardi che ventidue anni [redacted] ebbe sterminata la famiglia (la moglie e tre figli) dall'ex amante Caterina Fort, numerosi parenti, amici, un gran numero di cittadini. Quando, più tardi, il corteo si è mosso verso il cimitero, una grande folla commossa ha fatto ala ai cinque feretri. **f. s.**

Un muratore di Moncalieri

Getta una bottiglia dal treno Condannato a 2 mesi in Francia

Parigi, 24 febbraio.

Il muratore italiano Rocco Parilla, di [redacted] anni, originario [redacted] Moncalieri e attualmente residente in Germania, è stato condannato a due mesi di prigione con la condizionale per avere involontariamente ferito il conducente di un'automotrice gettando una bottiglia vuota da un finestrino del treno sul quale viaggiava. La sentenza è stata emessa dal tribunale di Parigi. L'incidente era avvenuto (in territorio francese) il mese scorso sulla linea Forbach-Strasburgo. *(Ansa)*

Stato Civile [redacted] Torino

[redacted] febbraio 1968

NATI — Ravioli Domenico; Viette Monica; Credellini Sabrina; D'Avella Roberta; Bellucci Anna; Fiumara Fabio; Campo Sabrina; Baldino Giovanni; Tria Vincenzo; Siragusa Giuseppe; Mazzola Anna Lisa; [redacted] Maurizio; Farò [redacted]; D'Amico [redacted]squale; Belpanno Adelia; Stefani Mauro; Gresso Luisella; Tagliati Davide; Tamagno Chiara; Ferracane Giovanni; Prdulià Nadia; Fasca Salvatore; Proietto Antonina; Stefani Renata; Sarra Sandra; Balsamo Orlando; Pancila Rosanna; Caravello Benedetto; Camensia Mauro; Boccadifuoco Angelo; Carbonari Stefania; Berletta Mauro; Iorio Lidia; Cena Patrizia; Nanni Davide; Lauro Maria; Rabeglini Antonella; La Morgia Lucia; Siregola Giorgio; Cavaliere Claudia; Barbuto Francesco; Cotrufo Laura; [redacted] Lorenzo Franco; Banin Mara; Ratto Diego; Sedino Carolina; Palumbo Sandro; Fara Giovanni; Binello Monica; Fenoglio Alessandro; Sanalitro Mauro; Bono Barbara; Perini Massimo; Gatti Claudia; Durando Patrizia; Proserlio Paola; Caroteo Flavio.

MORTI — Girardi Angela in Zagarolo, di anni 84, nata a Gioia del Colle, casalinga, abitante in via Mattie 4; Lasagna Luigi, a. 71, Torino, pensionato, c. Raffaello 21 bis; Nacera Sandra, mesi 3, Torino, v. Belfiore 61; Lanzon Vincenzo, a. 68, Tripoli, operaio, c. Reg. Margherita 15; Sinselde Maria, a. 52, Torino, casalinga, c. Prina, Oddone 1; Marcone Giuseppina ved. Garino, a. 97, Bianzè, casalinga, v. Legnano 13; Strcig Clementina vedova Czimeg, a. 87, Fiume, casalinga, v. Monforte 8; Rossi Virginia ved. Zanin, a. 91, Asti, pensionata, c. Ferrucci 27; Mattalino Teresa vedova Spinello, a. 71, Givoletto, pensionata, v. G. Bora 41; Silvestri Antonino, a. 45, Palazzo Adriano, operaio, c. Palermo 93; Borsoo Enrica ved. Volpi, a. 70, Massazza, pensionata, v. Colautti 20; Sessone Maria ved. Coraglotto, a. 81, Sala Biellese, pensionata, v. Centallo 36; Grosso Donato, a. [redacted], Alice Superiore, pensionato, v. G. Volante 132; Macchiarulo Simone, a. 60, Carignola, impiegato, c. G. Agnelli 93; Pin Giovanni, a. 81, S. Lucia di Piave, pensionato, v. Cassini 72.

Deceduti in ospedali: Merlo Caterina ved. Cassiano, a. 89, Rifreddo, pensionata; Sarbia [redacted], a. 31, Musile di Piave, operaio; Cason Teresa ved. Crenna, a. 83, Zoldo Alto, casalinga; Paglia Pietro, a. 77, Torino, pensionato; Rubiola Carolina in Dionisi, a. 68, Torino, pensionata; Marro Antonio, a. 63, Torino, geometra; Caligaris Attilio, a. 72, Pinerolo, pensionato; Metalli Rosa vedova Canducci, a. 89, Rimini, casalinga; Resta Giovanni, a. 80, Cortemilia, pensionato; Bacicia Nicolò, a. 6, Torino; Conte Antonietta, a. 60, Torino, casalinga; Prina Giacomo, a. 55, Torino, pensionato; Mancuso Angela ved. Fosserini, a. 78, Gela, pensionata; Bianchetti Franco, a. 31, Villadossola, impiegato; Villa Paola, a. 68, S. Mauro Torinese, pensionata; Dolcetta Vittorio, a. 78, Asolo, esercente; Manasseno Francesco, giorni 1, Torino; Manasseno Angelo, giorni 2, Torino; Bolla Silvio, a. 50, Corsione, pension.

Nati 57 - Matrimoni 13 - Morti 34

[redacted] l'omicida giapponese che minacciava [redacted] far saltare [redacted] albergo con 18 ostaggi

Tokio, 24 febbraio.

L'assassino di origine coreana Huo Hyo Kim, che, dopo aver ucciso due persone si era rinchiuso in un albergo [redacted] centro termale di Sumatakyo, minacciava di farsi saltare in aria con 18 ostaggi è stato arrestato, dopo cinque giorni di assedio, da un gruppo di poliziotti che si atteggiavano a giornalisti.

Aveva già ricevuto i rappresentanti della stampa nel salone dell'albergo, ed essi avevano potuto vedere i mucchi di candelotti [redacted] dinamite, con un braciere accanto a ogni mucchietto; all'ingresso Kim aveva posto un fascio più grosso di candelotti, con [redacted] detonatore elettrico. Aveva [redacted] anche concesso interviste televisive. Oggi ha deciso [redacted] esporre ancora la sua posizione, ventiquattro ore dopo l'annuncio da lui dato di una proroga [redacted] giorno del suo ultimatum. E così si è perduto.

Appena è comparso sulla soglia dell'albergo, sette agenti gli [redacted] balzati addosso a un segnale convenuto, e lo hanno immobilizzato. Kim non ha cercato [redacted] resistere. Del resto doveva essere privo di forze, dopo tutti questi giorni trascorsi senza sonno, [redacted] continuo ricorso a ineccitanti stimolanti e [redacted] una tensione nervosa che traspariva dal volto grigiastro e dagli occhi allucinati. *(Ansa)*

[redacted] del [redacted] degli [redacted]

[redacted] respinge duramente la «politica [redacted]» di Bonn

Le "aperture" [redacted] i Paesi comunisti [redacted] potranno essere accettate finché la Repubblica Federale [redacted] metterà fuori legge i neonazisti e accetterà [redacted] linea Oder-Neisse Londra e Washington (non Parigi) accusate di favorire il "revanscismo germanico"

(Dal nostro corrispondente) Mosca, 24 febbraio.

L'Unione Sovietica ha oggi nuovamente e duramente criticato *«la continua crescita delle forze neonaziste e militariste nella Repubblica Federale tedesca»*. Essa ha fatto seguito alla nota dell'8 dicembre scorso, respinta dal[redacted] potenze occidentali, [redacted] lunga dichiarazione ufficiale, letta ai giornalisti dal capo dell'Ufficio stampa del ministero degli Esteri Zamyatin. Due sono stati i punti principali. L'Unione Sovietica respingerà *«la nuova politica orientale»* di Bonn, cioè le sue aperture al blocco comunista, almeno finché essa non metterà fuorilegge i neonazisti e legalizzerà invece il partito comunista. Riterrà invece responsabili di eventuali sviluppi negativi gli Stati Uniti e la Gran Bretagna *«che stanno tentando di non adempiere ai loro obblighi»* e anzi incoraggiano queste forze *«dagli obiettivi revanscisti»*.

E' da notare che Zamyatin ha scisso [redacted] posizione francese da quella angloamericana, affermando che Parigi *«nutre ansietà per la situazione delle forze neonaziste e militariste»* nella Germania federale. Sotto questa luce, l'intesa che si delinea tra De Gaulle e Kiesinger acquisterebbe molta importanza, oltre che per le possibili ripercussioni all'interno della Nato e [redacted] funzione di rottura del blocco occidentale, anche come mezzo di controllo del neonazismo e [redacted] revanscismo. Gli osservatori diplomatici hanno interpretato la dichiarazione odierna anche come un invito a De Gaulle a non commettere errori, e come un monito ai Paesi comunisti che qualsiasi riavvicinamento alla Germania federale incontrerà una dura opposizione sovietica.

Il partito neonazista tede[redacted] occidentale *«è diventato il punto d'incontro per tutti gli inveterati sostenitori dell'ideologia fascista, con i loro sogni [redacted] vendetta per la sconfitta subita nell'ultima guerra»* si dice nella dichiarazione sovietica. *«I neonazisti, per realizzare i loro scopi avventuristici ed espansionistici, stanno insistendo per un ulteriore ammassamento di armi nella Repubblica Federale tedesca, di mezzi atomici, e per intensificate preparazioni militari»*. Continua la dichiarazione: *«Il governo tedesco ha fondato la sua politica sul [redacted] riconoscimento delle attuali frontiere europee, sulla domanda per [redacted] partecipazione agli armamenti nucleari, su attività avventuristiche e illegali nei confronti di Berlino occidentale».*

Secondo Zamyatin, *«in non piccola misura gli Stati Uniti promuovono l'aumento del revanscismo e del militarismo nella Germania occidentale. Usando la Nato come uno strumento di politica d'aggressione, essi hanno ampliato il ruolo della Germania all'interno del blocco occidentale».* Zamyatin [redacted] sottolineato che il governo di Bonn non vorrebbe in realtà normalizzare i rapporti con gli Stati «socialisti» europei e che sta venendo meno all'accordo di Potsdam che gli attribuiva piena responsabilità per la realizzazione degli articoli concernenti la prevenzione di una recrudescenza di attività neofasciste nel proprio territorio. A proposito dell'accordo di Potsdam, la dichiarazione ha anche specificato che tutti i firmatari, e quindi le grandi potenze, si assumevano l'impegno d'impedire che la Germania potesse nuovamente portare [redacted] minaccia ai Paesi vicini e alla pace internazionale. A questo impegno gli Stati Uniti e la Gran Bretagna verrebbero ora meno.

La dichiarazione conclude [redacted] queste parole: *«La politica dell'Unione Sovietica... ribadisce la necessità di stabilire una cooperazione paneuropea ed un solido sistema di sicurezza europea sulle basi della situazione attualmente esistente in Europa, l'inviolabilità dei confini del dopoguerra, l'esistenza [redacted] fatto dei due Stati tedeschi».*

Ennio Caretto

Dai legali dell'imputata

Accusata [redacted] «irregolarità» il [redacted] giudice [redacted] Acapulco

Acapulco, [redacted] febbraio.

Gli avvocati di Sofia Celorio Bassi, incriminata per la uccisione del genero Cesare Acquarone, hanno accusato il nuovo giudice istruttore, Rafael Correa Robles, di avere agito «irregolarmente». Questo perché, il giorno [redacted] della sua nomina, egli ha dato incarico ad altri esperti balistici di esaminare l'arma dell'omicidio. Avrebbe dovuto invece attendere [redacted] ripresa ufficiale [redacted] procedimento giudiziario prima di nominare i nuovi esperti.

[redacted]

Famiglia [redacted] profughi perseguitata dai [redacted]

Altro episodio: arrestato un truffatore che deve scontare quattro anni di carcere

Una famiglia di profughi dalla Sicilia è stata derubata [redacted] tutta la biancheria. Sono Giuseppe e Rosa Marsala, 27 e 25 anni, quattro figli. Fuggiti da Palermo sono stati ospitati dallo zio Vittorio Fernandez, 38 anni, otto figli, che abita in una cascina di via Lanzo 298, sulle rive della Stura.

Le due famiglie [redacted] perseguitate dai ladri: giovedì sono sparite le lenzuola stese ad asciugare; venerdì maglie e biancheria nell'alloggio dei Marsala. Ieri, alle 20,30, Giuseppe Marsala vede due giovani che forzano [redacted] porta d'ingresso, si avventa contro di loro gridando. Uno fugge per i campi e il Marsala dietro. Dopo un chilometro di corsa affannosa il ladro si infila nell'aia di una casa colonica e scompare.

Al ritorno il Marsa[redacted] vede che un cespuglio davanti alla cucina si agita stranamente. Allunga le mani tra le foglie e afferra l'altro giovane. Ma lo [redacted]sciuto riesce a liberarsi, un guizzo e si tuffa nel torrente in piena. Quando, avvisata per telefono, arriva una radiomobile anche il secondo ladro è scomparso.

— Colpito da cinque ordini di carcerazione per truffa, il nego[redacted] Libero Boasso, 59 anni, via [redacted] Secondo 46, è stato arrestato ieri sera nei pressi della sua abitazione dai carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria. Dovrà scontare quattro anni [redacted].

Secondo gli accertamenti dei carabinieri il Boasso ha aperto alcuni negozi nei diversi quartieri [redacted] città, chiudendoli poco tempo dopo per fallimento e [redacted] la merce. I fornitori hanno segnalato [redacted] truffa ai [redacted]rabinieri.

Rincasando salva il fratello che sta morendo per il gas

Un giovane di [redacted] anni, Salvatore Fauzia abitante in via Cottolengo 25, è stato salvato dalla morte per gas da suo fratello Pal[redacted]. Que[redacted], rincasando, ha trovato Salvatore [redacted] a terra già privo di conoscenza. La cucina [redacted] invasa [redacted] gas che usciva da un rubinetto rimasto aperto. Il Fauzia è stato ricoverato alle Molinette [redacted] prognosi [redacted] 6 giorni.

— L'operaio Augusto Bertozzi di 60 anni, abitante a Grugliasco, mentre ieri mattina si stava recando [redacted] lavoro in città, nei pressi dello stabilimento Pininfarina è stato investito alle spalle da un autocarro della ditta Peyrani guidato da Martino Nionelli, via Pavese 2. Il Bertozzi è stato [redacted]verato all'ospedale Mauriziano con prognosi riservata per trauma cranico.

Un commissario reggerà l'Ordine degli avvocati

Non si è trovato un accordo per eleggere il presidente

Il Procuratore generale dott. Merlo ha chiesto al ministro di Grazia e Giustizia di sciogliere il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Torino eletto il 22 gen[redacted] scorso. Tale Consiglio non è mai stato in grado di funzionare: non si è trovato l'accordo per il presidente, il tesoriere e il segretario.

[redacted] seguito a questa situazione, a fine gennaio 8 consiglieri su [redacted] dimessi. Ora l'Ordine sarà [redacted] da un commissario (si fanno i nomi degli avvocati Fiaconaro e Paretta che già furono presidenti e dell'avv. Croce), il quale dovrà indire entro [redacted] giorni nuove elezioni. Nell'esercizio delle sue funzioni sarà coadiuvato da un comitato di sei persone [redacted] sua nomina.

«La Stampa» di oggi [redacted] febbraio 1968 [redacted] uscita [redacted] 586.600 esemplari

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE [redacted]
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Rumor [redacted] d'urgenza [redacted]

L'intervento la notte scorsa - Le condizioni del segretario della dc [redacted] destano preoccupazioni - Messaggi d'auguri di Saragat e Moro

(Nostro servizio particolare) Roma, 24 febbraio.

(p. fr.) Il segretario della democrazia cristiana, on. Mariano Rumor, è stato operato stamane in una clinica romana per calcoli alla cistifellea. L'intervento [redacted] stato eseguito dal prof. Paride Stefanini con l'assistenza del medico curante di Rumor, prof. Guidotti. Le condizioni del segretario dc [redacted] considerate ottime.

L'on. Rumor, che ha 53 anni, era sofferente già da qualche tempo. Ieri sera il [redacted]gretario democristiano [redacted] stato colto da violenti dolori. Dopo una visita del prof. Guidotti, Rumor è stato subito ricoverato in clinica.

Non appena si [redacted] diffusa la notizia dell'intervento sono cominciati [redacted] giungere alla clinica Mater [redacted] telegrammi di auguri. Il presidente della Repubblica Saragat ha fatto pervenire all'on. Rumor i suoi più vivi rallegramenti per il felice esito dell'operazione, esprimendogli al tempo stesso [redacted] cordiale ed affettuoso augurio di pronto ristabilimento. Anche [redacted] presidente del Consiglio Moro, ministri e personalità hanno inviato messaggi.

In serata è pervenuto all'on. Rumor un affettuoso biglietto di auguri del vice presidente del Consiglio Nenni nel quale è detto fra l'altro: *«Da operato ad operato. Posti di fronte a responsabilità comuni ci intendiamo più facilmente che mai nell'augurio e nella speranza».*

Moro colpito da influenza rientra a Roma [redacted] Modena

Roma, 24 febbraio.

(p. fr.) L'on. Moro è stato costretto a rientrare da Modena interrompendo la prevista [redacted] in Emilia, perché colpito da una forma influenzale. Appena Nenni ha avuto notizia della malattia ha inviato al Presidente del Consiglio un messaggio d'auguri.

Si ritiene che per almeno due o tre giorni Moro non potrà alzarsi dal letto e pertanto saranno rinviati gli importanti incontri che erano in [redacted] per l'inizio della settimana.

Le famiglie Brogi e Morasco commosse per le innumerevoli testimonianze di cordoglio e di stima per la scomparsa della cara
Rosanna
nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano coloro che hanno partecipato al loro immenso dolore. La S. Messa di trigesima verrà celebrata alle ore 7,30 del giorno 18 marzo nella Parrocchia di S. Anna in via Giacomo Medici.
— Torino, 24 febbraio 1968.

Dopo lunga malattia, è mancato cristianamente
Luigi Sabbatini
Maresciallo della Guardia di Finanza in congedo
Ne danno il triste annuncio la moglie Nella ed i figli Franco e Giampaolo.
— Torino, 24 [redacted] 1968.

Partecipano al dolore della famiglia Sabbatini le famiglie Caravella e Bruno.

1967 [redacted]
Giacomo Pistone
I suoi cari Lo ricordano con immutato dolore. La Messa lunedì 26 febbraio, ore 7,30, Parrocchia San Secondo.
— Torino, 25 febbraio 1968.

25-2-1963 25-2-1968
Giuseppe Francone (Mario)
La famiglia con affetto lo ricorda ai suoi cari.
— Torino, 25 febbraio 1968.

25-2-1967 25-2-1968
Margherita Chiesa nata Allais
viva, indimenticabile nel cuore dei Suoi cari.
— Avigliana, 25 febbraio 1968.

1964 1968
Maggiorino Bocca
Vive sempre nel cuore dei suoi cari. Messa 27 febbraio, ore 8, Parrocchia S. Bernardino.
— Torino, 25 febbraio 1968.

1963 1968
Clara Riggio in [redacted]
I suoi cari la ricordano.
— Torino, 25 febbraio 1968.

1967 1968
Luigi Cona
La moglie lo ricorda [redacted] affetto immutato. S. Messa 27 corrente ore 8,30 Santa [redacted] Bambino Gesù.
— Torino, 25 febbraio 1968.

1958 1968
Dott. Pietro Lombardo
I famigliari Lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.
— Alessandria, 25 febbraio 1968.

1963 1968
Cav. Guido Petrungaro
Sempre affettuosamente rimpianto.
— Torino, 25 febbraio 1968.

Munito dei conforti di N. S. Religione ha serenamente raggiunto la Sua Lalla in Cielo il
T. Col. Domenico Canonica
Grande Mutilato 1915-1918
Due medaglie d'argento al V. M.
Una Medaglia di bronzo al V. M.
Due promozioni per merito di guerra
Costernati ne danno il triste annunzio, a funerali avvenuti, la moglie Emilia Sobrero, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti e gli affezionatissimi Maria Caligaris, Lina De Carli, Mese e Maria Michelis.
— Torino, 25 febbraio 1968.

La S.p.A. Fratelli Pozzo-Salvati-Gros Monti & C. - Poligrafiche Riunite - partecipa con dolore la scomparsa del proprio Presidente ed Amministratore Delegato
T. [redacted]. Domenico Canonica
ricordandone la fervida, instancabile attività, la fede ed il coraggio con cui Egli seppe far risorgere la Società dalle rovine belliche, fulgido esempio per quanti lo circondavano e lo amavano.
— Torino, 25 febbraio 1968.

Il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale, Dirigenti, Impiegati, Maestranze tutte della S.p.A. Fratelli Pozzo-Salvati-Gros Monti & C. annunciano con profondo dolore la scomparsa del
T. Col. Domenico Canonica
Presidente ed Amministratore Delegato della Società, di cui fu per lunghi anni animatore e guida.
— Torino, 25 febbraio 1968.

Piangono con la cara Zia Emilia la dolorosa scomparsa del
T. Col. Domenico Canonica
Giovanna Monti Sobrero, Luigi Francesco e Fausta Ferrari Ardicini e l'adorato figlioccio Roberto.
— Torino, 25 febbraio [redacted]

Incancellabile rimane nel cuore della cognata Emma Molinari ved. Canonica e dei nipoti Paola, Albertomaria, Donatella, Alberto e Piera il ricordo dello Zio CHIN, uniti nel dolore alla carissima Zia Liana.
— Torino, 25 febbraio 1968.

La nipote Alessandra Colombo Donati con il padre Angelo ed i figli Giorgio, Angela, Susanna e Piero si uniscono alla carissima Zia Liana nel piangere la dolorosa scomparsa dello Zio
T. Col. Domenico Canonica
— Torino, 25 febbraio 1968.

I nipoti Suor Annamaria e Giovanni Canonica con la loro Mamma partecipano al dolore per la scomparsa dello Zio
T. Col. Domenico Canonica
— Torino, 25 febbraio 1968.

Irene, Giuliana e Beatrice Fenne si uniscono all'immenso dolore della Famiglia Canonica per la scomparsa dell'indimenticabile
T. Col. Domenico Canonica
— Torino, 25 [redacted] 1968.

Partecipano al lutto:
Elda Ferrari Ardicini e Figli
Costanza e Marinesa Belli e Figli.

Partecipano al grande dolore della Signora Emilia Canonica per la scomparsa del
T. Col. Domenico Canonica
il dott. Ignazio Bosso e F[redacted]iglia.
— Torino, 25 febbraio 1[redacted]

Margherita Di Fortunato e Graziana Giancarda, vicine alla Signora Canonica piangono la scomparsa della nobile ed eletta figura del
T. Col. Domenico Canonica
— Torino, 25 febbraio 1968.

Prendono parte al profondo dolore:
Eugenio Bosso
Ezio Griboldo
Riccardo Monzeglio
Mario Tosio
Pietro Barucco
Angelo Cesaroo
Egidio Disegni
Ugo Fiorchio.

Rag. Giorgio Sepe e Famiglia prendono viva parte al dolore della Signora Emilia Canonica.

Il Gruppo Anziani F.lli Pozzo-[redacted]vati-Gros Monti & C. S.p.A. annuncia con costernazione la dipartita del Presidente Onorario
Col. Domenico Canonica
— Torino, 23 febbraio 1968.

La Commissione Interna e Dipendenti della Fratelli Pozzo-Salvati-Gros Monti & C. S.p.A. prendono viva parte al dolore per la scomparsa del
Col. Domenico Canonica
Presidente della Società
— Torino, 23 febbraio 1968.

Gli Impiegati di via S. Teresa e l'Organizzazione Pubblicitaria con tutti i suoi Agenti si associano al dolore per la grave scomparsa del Presidente della Fratelli Pozzo-Salvati-Gros Monti & C.

Partecipano con vivo dolore:
Giovanni Baudino
Ottavio Lingua
Tullio Scappini
Pietro Glorey
Col. Antonio Ricchezza.

Si uniscono al lutto Ing. Domenico Siegliano - S.A.F.F.A. Moncalieri.

Dott. Leone Figliomeni e Famiglia partecipano con profondo dolore al lutto della Signora Emilia Canonica.

Orazio Zizi Quaglia piangono con Emilia il fraterno carissimo amico
Chin Canonica
— Torino, 24 febbraio 1968.

Maria Sardo, con profondo dolore, è vicina alla Signora Emilia Canonica.

Profondamente colpiti partecipano con grande affetto all'immenso dolore della cara Emilia per la perdita del suo amato Consorte
T. Col. Domenico Canonica
i cugini:
Maria Sobrero Saverro e figli
Vittoria Sobrero Ferraro e figlia
Edmondo e Adriana Sobrero e figli
Giovanni e Chiara Sobrero e figli
Cesare e Tuzzia Sobrero
Gen. Almerico Jacobucci
Ottavio e Luciana Craveri e figli
Sandro e Marisa Alberti e figli.
— Torino, 24 febbraio 1968.

La Guida Savalio-Fontana partecipa al grave lutto della famiglia e della F.lli Pozzo-Salvati-Gros Monti per la scomparsa del
Col. Domenico Canonica
— Milano, 24 febbraio 1968.

Andrea e Maria Luisa Sobiani si stringono affettuosamente ad Emilia per piangere la scomparsa del carissimo CHIN.

Presidente e Dirigenti [redacted] - Cartiere Donzelli e Meridionali - partecipano al lutto della ditta Pozzo-Salvati-Gros Monti & C. per la dolorosa perdita del suo Presidente
T. Col. Domenico Canonica
— Torino, 24 febbraio 1968.

L'Agenzia [redacted] Torino dell'Azienda Cartaria Italiana si associa al dolore dei congiunti per l'improvvisa scomparsa del
T. Col. Domenico Canonica
— Torino, 24 febbraio 1968.

Bice Del Mastro Calvetti con i figli Juka, Nini, Ciaci, [redacted], Giulietta e le rispettive famiglie costernati per l'improvvisa irreparabile perdita del carissimo amico
Col. Domenico Canonica
partecipano al dolore di Emilia con i sentimenti del più affettuoso cordoglio.
— Sanremo, 23 febbraio 1968.

Ettore e Rosita Balbi piangono con Emilia la improvvisa scomparsa del carissimo amico
Col. Domenico Canonica
— Sanremo, [redacted] febbraio 1968.

Consiglio d'Amministrazione, Azionisti, Collegio Sindacale, Impiegati e Maestranze della S.p.A. Elitar partecipano con profondo dolore la scomparsa del
Col. Domenico Canonica
P[redacted] della Società
— Torino, 24 febbraio 1968.

Anna e Carlo Gevaclo, unitamente a Gianni e Rosy ed ai piccoli Fabrizio, Claudio e Giulia, con profondo cordoglio partecipano l'improvvisa scomparsa del signor
T. Col. Domenico Canonica
— Torino, 23 febbraio 1968.

L'Associazione Industriali Grafici di Torino prende viva parte al lutto per l'improvvisa scomparsa del
Col. Domenico Canonica
Presidente e Amministratore Delegato della S.p.A. F.lli Pozzo Salvati Gros Monti & C.
— Torino, 24 febbraio 1968.

Oscar ed Erminia Cassone profondamente addolorati per la perdita del carissimo [redacted]
COMM.
Domenico Canonica
sono affettuosamente vicini alla cara Emilia.
— Torino, 24 febbraio 1968.

Ida Mas Gianni Sona sono vicini con tanto affetto alla cara Liana.

[redacted] viva parte al grande dolore di Emilia e piangono con lei la scomparsa dell'indimenticabile
Chin Canonica
gli amici
Piero Rina Cibrario
Giovanni Eli Canto
Gigi Gianna De Chicchio
Emilio Berta Germano
Gino Anna Racugno
Ugo Elisa Tortarolo
Enzo Piera Venturelli
— Torino, 25 febbraio 1968.

Angelo Arduini
Mariele e Giulio Bona
Antonio Brandoni
Alice e Giuseppe Canale
Carlo, Giovanni e Piero Carmagnola
Regina e Alfonso Dellavedova
Carlo Fenlon
Adelina e Luigi Manzoni
Tilde e Eugenio Mamaroni
Carlo Ranotti
Anna e Agostino Rocci
Lina e Giovanni Sardo
Natale Scarrone
Lucia e Renato Tesiori
Marco e Giovanni Tortia
Walter e Giuseppe Toso
Celeste Zappegno
partecipano al dolore per la scomparsa dell'Amico
Col. Domenico Canonica
— Torino, 24 febbraio 1[redacted]

La Rotocalco Caprotti partecipa al lutto della Fratelli Pozzo-Salvati-Gros Monti s.p.a. [redacted] la perdita del
COMM. COL.
Domenico Canonica
Presidente della [redacted]
— Torino, 25 febbraio 1968.

La S.p.A. I.C.I. Ind. Colori Inchiostri partecipa alla grave perdita che ha colpito la S.p.A. Pozzo Salvati Gros Monti per la scomparsa del suo Presidente
Col. Domenico Canonica
— Torino, 23 febbraio 1968.

Ottavio Bassino piange la scomparsa dell'amato, indimenticabile Colonnello CANONICA e, con la nipote, prende viva parte al grande dolore della buona Signora e dei famigliari.

Diego Camerano e famiglia [redacted]dono con rimpianto il
Col. Domenico Canonica
— Torino, 23 febbraio 1968.

Maria e Amelia Chiarleoni piangono con la carissima Emilia l'indimenticabile amico
Domenico Canonica
— Torino, 24 febbraio 1968.

Marcella Aldo e ragazzi d'Agostini partecipano al dolore per la scomparsa del Caro
Col. Domenico Canonica
— Torino, [redacted] febbraio 1968.

Anna Maria Massini con la Mamma e i Collaboratori dell'Agenzia Italiana «Monotype» piange con sincero dolore la scomparsa del
Col. Domenico Canonica
— Torino, 23 febbraio 1968.

Egidio e Marcella Disegni, con vivo dolore, partecipano al lutto per la scomparsa del
Col. Domenico Canonica
ricordandone le eccelse doti umane.
— Torino, 24 febbraio 1968.

Dopo breve malattia si è spenta il 22 c. m. la signorina
Antonietta Conte
A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio: il fratello Ettore con la consorte Clotilde Bigo, la cognata Ciella Negro Camusso ved. Conte con le figlie Giusi in Arcbetti ed Antonella, i cugini Conte, Bessone, Daeglio e la fedele Maria Porta.
— Torino, 25 febbraio 1968.

La Commissione Direttiva, il Direttore Sanitario, i Sanitari, la Suora Direttrice ed il Personale tutto dell'Ospedale Evangelico Valdese prendono viva parte al lutto del Prof. Dott. Ettore Conte per la dipartita della Sorella
Antonietta Conte
— Torino, 25 febbraio 1968.

Ugo e Renata Zappegno con Figli e Famiglie prendono parte al lutto degli amici Conte.

E' [redacted] all'affetto dei suoi cari
Caterina Carnero nata Sandra
Addolorati l'annunciano: marito Giuseppe, figlia Irma col marito Renato Pol e figlia Wanda, figlio Dario, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott.i Giuseppe Gabriel e Wilma Gabutti per le capaci ed assidue cure prestate. Funerali oggi 25 ore 16 in Martiniana Po, partendo alle ore 14 da Via Alessandria 2, Torino. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 febbraio 1968.

Maria e Gina Rubatto, Beppe e Maria Grazia Visiano, Angelo Giuseppina Gallo partecipano addolorati al lutto delle famiglie Pol e Carnero.

E' mancato improvvisamente ai suoi cari
Secondo Turco
Lo piangono la moglie, i figli, Gino e Rina con rispettive famiglie, i nipoti che adorava Maurizio e Sandra, cognati e nipoti. I funerali avranno luogo domenica 25 ore 9.30 a Dubbione di Pinasca.
— Dubbione, 24 febbraio 1968.

Acquadro, Aiello, Bourlot, Gallo, Hoeffely Matheoud, Para, Ristiardi, Traverso, partecipano al dolore delle Famiglie Turco-Franchello.

A funerali avvenuti danno il triste annuncio della scomparsa del compianto
CAV. UFF. [redacted]
Augusto Amadio Pincharli
Volontario guerra 1915 - Già Ispettore Principale Motorizzazione Civile e Trasporti
la famiglia Zapparoli e parenti tutti e la fedele Lucia che per tanti anni assistette anche la madre.
— Cusano Milanino, 22-2-1968.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Elisabetta Bertoglio
Terziaria Francescana
La piangono: sorella, cognato, nipote, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 26 corrente alle ore 10.15 partendo dall'Ospedale Cottolengo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 febbraio 1968.

1967 1968
Avv. Giorgio Crovini
La moglie e i parenti lo ricordano con affettuoso rimpianto ringraziando quanti si uniranno nel ricordo. S. Messa martedì 27 corrente, ore 9, Santuario Lourdes corso Francia 29.
— Torino, 24 febbraio 1968.

1967 1968
Comm. Ing. Ercole Borasi
La famiglia lo ricorda agli amici con struggente rimpianto. S. Messa Chiesa Monserrato Novara, ore 10, del 27 febbraio.
— Novara, 25 febbraio 1968.

1967 1968
Vittorio Zumaglino
I suoi cari lo ricordano con affetto. S. Messa 26 febbraio, [redacted] 18,30, Parrocchia S. Teresa.
— Torino, 24 febbraio 1968.

1957 1968
Ing. Prof. Guido Beri
La moglie coi parenti affettuosamente ricordano
— Sanremo, 25 febbraio 1968

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Giovanni Bertinetto
Lo piangono la moglie Rosa Bocca, la sua cara Marisa col fidanzato Ferruccio, il fratello Antonio e famiglia, la cognata Antonietta Bocca, i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 26 corr. alle ore 10,15 partendo da strada Bertolla 25.
— Torino, 25 febbraio 1968.

La Direzione e la Redazioni de «La Stampa» e «Stampa Sera» si uniscono al dolore della famiglia per la morte di
Giovanni Bertinetto
— Torino, 25 febbraio 1968

La Direzione Amministrativa ed i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore della famiglia per la morte del dipendente
Giovanni Bertinetto
— Torino, 25 febbraio 1968.

Il Gruppo Anziani Editrice «La Stampa» prende parte al dolore della famiglia per la morte del Socio
Giovanni Bertinetto
— Torino, 25 febbraio 1968

La Presidenza, il Consiglio Direttivo e Soci tutti del Circolo Aziendale «La Stampa» partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del suo consigliere
Giovanni Bertinetto
— Torino, 25 febbraio 1968

Il Reparto Stereotipia della Società Editrice «La Stampa» prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa del suo Capo Reparto
Giovanni Bertinetto
— Torino, 25 febbraio 1968.

La famiglia Chiomento prende parte al dolore per la perdita di
Giovanni Bertinetto
— Ciriè, 24 febbraio 1968.

Iginio De Marchis e famiglia partecipano al dolore della famiglia Bertinetto

Partecipano al dolore della famiglia Bertinetto gli amici:
Carlo Bina
Ercole Barbieri
Cesare Baudino
Matteo Agnello
Domenico Cagno
Ferruccio Carvi
Mario De Lorenzi
Franco Malta
Antonio Ferrari
Arvino Cerrè
Giovanni Bosco
Renato Mereu
Ottavino Negrini
Giuseppe Queglietti
Carlo Ravizzotti
Michele Rigo
Antonio Tenaretti
Giuseppe Parlapiani
Stefano Mana
Amato Bertaccini
Giuseppe Merletta
Dorvillo Barbicinti
Dino Buonavita
Andrea Jacomuzio.

L'Amministrazione dell'Asilo di Bertolla prende viva parte al dolore della famiglia per la prematura scomparsa di
Giovanni Bertinetto
già Vice Presidente.
— Torino, 24 febbraio 1968.

Rosina e marito Renato Cavagnino sono vicini alla madrina e Marisa per la perdita di GIOVANNI.

Serenamente [redacted] al nostro affetto
Margherita Mocchino ved. Patrino
La piangono i figli Giovanni, Giulio e Graziella con le rispettive famiglie, la sorella, la zia, i cognati e tutti i parenti. L'ufficio funebre in Torino lunedì alle ore 10,30 nella chiesa Madonna del Carmine. Un particolare ringraziamento alla Rev.ma Madre Rosalba, per le sue amorevoli cure.
— Torino, 24 febbraio 1968.

Si associano al dolore le famiglie Bertolone Favro [redacted].

Il Personale della Tipografia Patrino partecipa al lutto che ha colpito il suo titolare Signor Giulio Patrino.

Teresa Rolando, Roberto ed Annamaria si uniscono con affetto al dolore di Giulio e Mario.

Dopo atroci sofferenze, sopportate con tanta Fede e rassegnazione ha raggiunto la pace del Cielo l'anima tanto bella di
Maria Sissoldo
lasciando nello strazio la tanto [redacted] sorella, Giuseppina che ebbe sempre vicina, Paola con il marito dott. Lelio Rossi e le adorate nipoti Maria Carla e Anna Maria.
— Torino, 22 febbraio 1968

Vittorio e Riccardo Mazzoni partecipano al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa della fedele collaboratrice
Maria Sissoldo
— Torino, 22 febbraio 1968.

La Civica Scuola Magistrale prende viva parte al dolore della prof. Giuseppina Sissoldo per la scomparsa della sorella MARIA.

Cristianamente è mancata alla veneranda età di 96 anni
Giuseppina Marcone ved. Garino
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio le figlie Filomena, Margherita e Maria Teresa, le cognate, i nipoti ed i parenti tutti. La famiglia esprime riconoscenza al Dottor Luigi Saracco per le assidue, lunghe cure ed alla Sig.a Eugenia Belzani per l'amorevole assistenza.
— Torino, 24 febbraio 1968

Eugenia, Giorgio e Laura Garino partecipano con viva commozione al lutto delle care cugine Garino per la dipartita della loro adorata MAMMA.

Giulietta Borri
di anni 95
è tornata serenamente a Dio. Con profonda tristezza ne annunciano la dipartita i nipoti Lefèvre e DeMichelis; i cugini Montessoro. I funerali domenica 25 c.m. nella Parrocchia di Stupinigi dove la cara salma giungerà alle ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 febbraio 1968

Le famiglie Sangiovanni, Pia e Perrelli partecipano al dolore della Famiglia Lefèvre e DeMichelis per la perdita della cara zia
Giulietta Borri
— Torino, 24 febbraio 1968.

E' mancata ai suoi cari
Enrichetta Grimaldi ved. Massa
novantunenne
Ne danno doloroso annuncio i figli Simeone, [redacted], Giuseppina, Natalina, Vincenzo e consorti nonché nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 26 corr. ore 14.30 Parrocchia Santa Rita.
— Torino, 24 febbraio 1968.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Caterina Bellussi nata Bassano
anni 56
Addolorati lo annunciano: il marito, i figli, sorella, fratello e parenti tutti. I funerali lunedì alle 14,30 nella Parrocchia del Duomo.
— Torino, 23 febbraio 1968

Nel 3° anniversario della morte dei Coniugi
Teresa e Celestino Enrione
la Famiglia li ricorda a quanti gli vollero bene. Santa Messa martedì 27 alle 7,30 nella Parrocchia S. Antonio Abate.
— Torino, 22 febbraio 1968.

1967 1968
Rag. Giuseppe Gili
Moglie e figlia con accorato ricordo. Messa sabato 2 marzo, ore 10, Santuario S. Giuseppe, via Santa Teresa.
— Torino, 24 febbraio 1968.

RINGRAZIAMENTO
La famiglia Anselmo ringrazia tutti coloro che le sono stati vicini nel grande dolore per [redacted] perdita dell'adorata mamma
Maddalena Ferraris ved. Anselmo
— Grugliasco, [redacted] 1968

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO
L. 50 per parola

(Continua da pag. 14)

EX-APPUNTATO carabinieri 45enne invalido servizio congelatori recentemente automezzo proprio offresi lavoro fiducia od altro. Tel. 259-639.

FAMIGLIOLA piemontesi contadini praticissimi stalle allevamenti ecc, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6180 — Torino ».

GARAGISTA notturno venticinquenne libero subito offresi. Tel. 761-110

GIOVANE trentenne patente B, libero il sabato, offresi qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6162 — Torino». A21081

MECCANICO prossimo pensione offresi anche come garagista notturno diurno. Mili pretese. Tel. 379-706 ore 19-20. A20516

MECCANICO [redacted] fare offresi serio laborioso. Telefonare 235-637.

OFFRESI aiutante sarta mezza giornata. Tel. 370-730.

OFFRESI domestico autista libero subito. Telefonare 874-361.

OFFRESI magazziniere tessuti confezioni. Telefonare 290-872.

OFFRESI verniciatore o operaio generico. Tel. 536-417.

ORTOLANO, pratico vigneti, sessantenne, solo, offresi. Cravero, via Spontini 20. A19972

PANTALONISTA [redacted] esperienza offresi per confezioni serie pui singoli. Scrivere Scuderi, via Monte Bianco 42 b, Moncalieri.

PENSIONATI cercano portineria. Telefonare 724-498. A21071

PENSIONATO offresi lavori manovali o pulizie. Telefonare 724-458.

PENSIONATO 60enne tornitore 2ª occuperebbesi [redacted] Barriera Milano. Telefonare ore pasti 279-483.

PENSIONATO 61enne referenziato offresi lavoro [redacted] anche mezza giornata. Telefonare 515-890.

PER lavori casalinghi 6 ore giornaliere offresi. Telefonare 672-573.

PIEMONTESE 50enne pratico giardino lieri lavori domestici offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6180 — Torino ». A21307

REFERENZIATO libero intero sabato escluso periodo ferie offresi lavoro fiducia e settimanale. Telefonare feriali 855-134 ore 19-20.

REFERENZIATO 42enne autista cameriere libero subito offresi ditta o privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2 — Genova ».

SARTA offresi per negozio abbigliamento anche come commessa. Telefonare 779-822. [redacted]

SIGNORA offresi tuttofare ore oppure dalle 8,30 alle 17. Legrose Anna, corso Vercelli 103.

SIGNORA referenziata cerca proprio domicilio custodia bambino o bambina. Zona Mirafiori. Tel. 660-197.

SIGNORINA accetterebbe custodia bambino zona borgata Parella. Telefonare 722-832. A21116

SIGNORINA colta referenziata occuperebbesi pomeriggio assistenza bambini. Telefon. 534-776, 682-568.

SIGNORINA diciannovenne, offresi assistenza ammalati, anche fissa. Telefonare 501-393. A21323

TIPOGRAFO impressore 1ª categoria, libero sabato, pratico lavori commerciali, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2154 — Torino ».

TORNITORE aggiustatore stampista offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6164 — Torino».

TRENTACINQUENNE referenziato poliimetilico occuperebbesi fattorino commesso o mansioni fiducia. Telefonare 693-290. 21662

TUTTOFARE libera subito offresi mattino dalle 8 alle 12 tram linea 10. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6193 — Torino ».

TUTTOFARE offresi coniugi soli 8-17 Crocetta o centro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6163 — Torino».

TUTTOFARE offresi 4 ore mattino oppure 8 giornaliere massimo 2 persone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6159 — Torino». A21111

TUTTOFARE piemontese referenziata offresi 8 ore mattino. Telefonare pomeriggio 322-195.

VENTENNE patente B offresi subito. Telefonare 232-092. A21238

VENTISEIENNE aiutante magazziniere offresi anche manovale. Telefonare 543-512. A21197

VENTISEIENNE piemontese libero mezza giornata offresi patente B. Telefonare 589-796. A21120

OFFERTE LAVORO
L. 220 per parola

A.A. APPRENDISTA cercasi da officina meccanica fine. Telef. 604-682.

A. ASSUMIAMO battilastra e lastratori prima-seconda categoria. Telefonare 784-333. 2001

A coniugi occorre tuttofare fissa buon stipendio domenica libera. Telefonare 759-913. O915

ABILE lavorante confezione e apprendista cerca sartoria per signora. Tel. 538-888. A21383

AD affermata ditta urge operaio pratico costruzioni stampi in resina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 441 — Torino». 2001

ABILE tuttofare fissa o giornata referenziatissima cerca famiglia signorile alto stipendio. Telefonare 584-670.

AD anziana signora occorre fissa tuttofare. Rivolgersi custode via Peyron 38, tel. 750-863. A20866

AGGIUSTATORI stampisti assume importante industria zona Collegno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6124 — Torino». [redacted]

AGGIUSTATORI 1ª CATEGORIA OTTIMA RETRIBUZIONE PER MONTAGGIO MACCHINARIO SPECIALE BUONA CONOSCENZA DISEGNO CERCA IMPORTANTE AZIENDA. TELEFONARE 326-333.

AGGIUSTATORI 1ª E 2ª CATEGORIA, VERAMENTE CAPACI, CERCA INDUSTRIA ELETTROMECCANICA PER MONTAGGIO APPARECCHIATURE E LAVORO DI BANCO. TELEFONARE 353-936. 2001

AIUTO magazziniere diciottenne cercasi. Presentarsi: Rigolino, via Cesare Battisti 7. A20907

APPRENDISTA aiutantina sarta 15-17enne cercasi subito. Tel. 882-730.

APPRENDISTI per reparto costruzione stampi ed operai aggiustatori, fresatori cercansi. Telef. 784-397.

APPRENDISTI quindicenni lavori arte assumonsi. Telefonare 541-925.

ASSUMESI [redacted] installatore cartelli pubblicitari pratico falegnameria. Lunedì ore 9, via Verolio 22, Ammirati. A21474

ASSUMO apprendista ragazzo [redacted] cicture signora, San Paolo. Telefonare 310-446. A20699

ASSUMO brava manicure pettinatrice. Nuovo Salon, San Paolo, telefono 310-446. A20699

ASSUMO pizzaiolo qualificato. Telefonare 390-048. A21242

ASSUMO tuttofare fissa ottimo trattamento. Telefonare 598-924.

ASTORI assume fattorino con patente auto. Presentarsi Piazza Castello 9 ore 9-10, 18-19.

ATTREZZISTA stampista industria in Nichelino cerca. Tel. 620-802.

AUTISTI, patente E, autogruisti Ormig assumonsi. Amerio Trasporti, via Di Panis [redacted]

AUTORIMESSA con officina cerca apprendista quindicenne volenteroso. Telefonare 725-000. A18144

AZIENDA autotrasporti eccezionali e industriali per incremento nuovi programmi di lavoro cerca Torino e Milano autisti D-E et gruisti altamente e tecnicamente capaci paghe adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2118 — Torino». A21223

CAMERIERA E DOMESTICO [redacted] REFERENZIATI CERCA FAMIGLIA SIGNORILE. TELEFONARE ORE UFFICIO 783-383. [redacted]

CARPENTIERI ferro e montatori esperti cercansi da importante carpenteria, [redacted] ottima paga e buon trattamento. Telef. 329-431.

CARROZZERIA BERTONE ASSUME PER STABILIMENTO CASELLE SALDATORI ELETTRICO - OSSIGENO, REVISIONATORI, STAGNO LAMIERA, ELEMENTI GENERICI PER CORSO ADDESTRAMENTO. PRESENTARSI STABILIMENTO BERTONE, FRAZIONE MAPPANO, CASELLE. 0702

CARROZZERIA BERTONE ASSUME PER REPARTO ESPERIENZE FERROLASTRATORI MODELLISTI SCOCCAI AGGIUSTATORI ATTREZZISTI, PRESENTARSI: STABILIMENTO GRUGLIASCO, CORSO CANONICO ALLAMANO 46 DALLE ORE 8 ALLE 9. SERVIZIO FILOVIARIO DA PIAZZA STATUTO.

CARROZZERIA BERTONE ASSUME SALDATORI ELETTRICO OSSIGENO REVISIONATORI STAGNO LAMIERA, SEPPIATORI E VERNICIATORI ESPERTI FINIZIONE SCOCCHE, ELEMENTI GENERICI PER CORSO ADDESTRAMENTO, PRESENTARSI: STABILIMENTO GRUGLIASCO, CORSO CANONICO ALLAMANO 46, DALLE ORE 8 ALLE 9. SERVIZIO FILOVIARIO DA PIAZZA STATUTO.

CERCANSI ABILI RETTIFICATORI PER MACCHINE SPECIALI DI ALTA PRECISIONE OTTIMO TRATTAMENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6152 — TORINO».

CERCANSI apprendisti per lavorazione [redacted] e saldatura, età [redacted] superiore 17 anni. Telef. 690-190.

CERCANSI aggiustatori tornitori 2ª anche a ore piccola officina via Fratelli Garrone 27. 1001

CERCANSI operai e apprendisti volenterosi robusti. Presentarsi via [redacted]rone 14. 2001

CERCANSI operai elettricisti specializzati per impianti industriali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6030 — Torino». A19580

CERCASI aggiustatore 1ª-2ª categoria pratico stampi tranciatura. Telefonare 581-755 ore ufficio.

CERCASI apprendista [redacted] 15 anni drogheria. Via Monginevro 136.

CERCASI domestica fissa pratica cucina per famiglia 3 persone. Telefonare 682-035. 1001

CERCASI donna pulizia laboratorio odontotecnico. Presentarsi da Ars-Omnia, via Petrarca 27. A21176

CERCASI donna sola tuttofare 30 mila mensili vitto e alloggio. Telefonare 561-015 dopo 20,30.

CERCASI falegnami provetti anche a mezza giornata, via Don Bosco 43. Tel. 483-325. A21358

CERCASI fresatori ed alesatoristi per alesatrici verticali massima paga. Telefonare 342-046. A21295

CERCASI donne 25-45enne per lavori domestici referenziatissima fissa oppure 8-20. Telefono 589-564 ore pasti. [redacted]

CERCASI mobiliere finito pratico montaggio finiture arredamenti rivestimenti alloggi elemento fidato iniziativa propria referenziato ottima retribuzione. Presentarsi se in possesso dei requisiti Marchisio, via Pomaro 3. 2001

CERCASI operai 2ª categoria addetti presse piegatrici, pratici posizionamento attrezzi e riferimenti. Telefonare ore ufficio 561-755.

CERCASI OPERATORE SPECIALIZZATO COMPITO DI RESPONSABILITA' CON POSSIBILITA' DI CARRIERA CONOSCENZA PRESSE PER STAMPAGGIO PLASTICA E PRESSE PER STAMPAGGIO LAMIERA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6158 — TORINO». A21078

CERCASI persone servizio fisse o giornata disposte trasferirsi mare, monti periodo villeggiatura. Telefonare 683-236 ore pasti. 2001

CERCASI quindicenne apprendista commesso fattorino autoricambi. Tolmino 52, tel. 339-841. 1001

CERCASI ragazzo aiutante sartoria uomo et abile pantalonista. Telefonare 774-344. 2001

CERCASI siotterista per macchina 2 colori libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6100 — Torino».

CERCASI tracciatore veramente esperto stampi pressofusione conchiglie modelli metallici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2148 — Torino ». A21465

CERCASI tuttofare fissa amante bambini vicinanze Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 471 — Torino».

CERCHIAMO coniugi tuttofare referenziati disposti abitare collina. Telefonare 880-241. 2001

CERCO donne pulizia ufficio barriera Milano, via Cherubini 9, ore 7,30-9. Telefonare 237-963.

COLLAUDATORI benestaristi meccanici assume importante industria zona Collegno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6124 — Torino».

COLLAUDATORI e tornitori officina meccanica cercansi. Atroma, telefono 723-419. 2001

CONFEZIONI maschili cerca abile tagliatore massimo quarantenne. Presentarsi: Aquasol, via Bava 31, Torino, tel. 81-108. A21048

CONFEZIONI maschili cerca specialista confezione pattine. Presentarsi: Aquasol, via Bava 31, Torino, telefono 81-108. A21048

CONIUGI soli media età cercansi per villa marito giardino aiuto casa moglie tuttofare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2080 — Torino».

CUOCA finita abile stiro cerca piccola famiglia adulti zona Valsalice stipendio 100.000 camera indipendente. Indicare età. Referenze controllabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2129 — Torino ».

CUSTODE anni 35-40, coniugato, volenteroso, pratico conduzione termo, buon trattamento, alloggio adeguato, cercasi per importante stabile centrale. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 2028 — Torino».

DOMESTICA fissa PRATICA cucina referenziata cercano due persone. Trattamento ottimo. Tel. 776-395.

ELETTRICISTA prima categoria cercasi adibire manutenzione macchine utensili. Paga massima. Tel. 369-168

FABBRICA utensili e mole diamantate cerca tornitori rettificatori. Telefonare 337-834. A20361

FAMIGLIA 3 persone cerca giovane tuttofare fissa anche primo servizio. Telefonare 875-920. A20728

FATTORINO per commissioni cercasi da impresa costruzioni. Scrivere dettagliando età, stato famiglia, titolo studio a: «Pubblicità Stampa 2088 — Torino». A20910

FONDERIA alluminio assume provetto sbavatore o operaio animista. Presentarsi strada dell'Arrivore (barriera Milano). 1001

FOTOGRAFO [redacted] ritoccatore stampatore operatore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2146 — Torino ». A21453

FRESATORE ATTREZZATURA 1ª O 2ª CATEGORIA PER FRESA RAMBAUDI CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA. PRESENTARSI VIA LEONARDO DA VINCI 32, GRUGLIASCO.

GRANDE IMPRESA COSTRUZIONI EDILI CERCA LUNGA DURATA LAVORI GRUISTI AIUTO CARPENTIERI FOGNATURISTI MANOVALI SPECIALIZZATI. TELEFONARE 353-636 ORE UFFICIO.

GRUISTA lavori vari cantiere assume impresa. Telefonare 535-330.

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA DI PRECISIONE CON SEDE TORINO CITTA' ASSUME RETTIFICATORI INTERNI-ESTERNI ET LAPIDELLATORI TANGENZIALI VERAMENTE ESPERTI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6194 — TORINO ». A21360

MACCHINISTA veramente abile cerca fabbrica fodere auto. Tel. 678-800

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA VICINANZE TORINO CERCA ABILE TORNITORE POSSIBILITA' DIVENTARE ALESUARISTA. CARRIERA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6160 — TORINO».

INDUSTRIA importanza nazionale cerca abili artigiani confezionatori in pelle residenti Torino e dintorni per lavoro esterno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6070 — Torino».

LAVORANTE aiutante fantasia cercasi, ottima retribuzione. Pino Vecchette, XX Settembre 17.

MAGAZZINIERE pratico carico e scarico cercasi per industria zona Cascine Vica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6102 — Torino».

MAGGIORDOMO massimo 50 anni cercasi per casa privata. Richiedonsi bella presenza lunga esperienza ottime referenze. Telefonare ore ufficio 511-159. A20539

MECCANICO specializzato cerca commissionario per riparazioni carrelli elevatori diesel elettrici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2009 — Torino». A20280

MODELLATORE legno cercasi Pellenetti, via A. Sansovino 243/25. Telefonare 213-519, 294-578.

ODONTOTECNICO laboratorio cerca ragazzo apprendista. Tel. 519-817.

OPERAIO addetto lavaggio veicoli industriali cerca commissionaria Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2009 — Torino». A20280

PELLICCERIA assume macchiniste provette et lavoranti a mano. Massima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità 2117 — Torino». A21222

PELLICCERIA cerca macchiniste anche a domicilio. Telef. 511-485.

PERSONALE sola anziana cerca tuttofare 55-60enne fissa. Tel. 515-829.

PICCOLA famiglia zona Crocetta cerca tuttofare fissa ottimo stipendio. Telefonare 501-011.

PRIMARIA AZIENDA METALMECCANICA TORINESE SETTORE FARI AUTO ASSUME PER STABILIMENTO MIRAFIORI AGGIUSTATORI STAMPISTI, PANTOGRAFISTI, RETTIFICATORI 1ª CATEGORIA. SPECIFICARE ETA', TITOLO DI STUDIO, POSTI OCCUPATI, PRETESE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2143 — TORINO ».

PULITORI metalli massima esperienza e capacità cercansi. Presentarsi Microgalvanica, via Aosta, Beinasco.

STUDIO professionale [redacted] pensionato per pulizia, commissioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1850 — Torino». A19684

PRIMARIA INDUSTRIA MECCANICA DI PRECISIONE COSTRUTTRICE DI APPARECCHIATURE OLEODINAMICHE RICERCA TORNITORI 1ª-2ª, RADIALISTI 1ª-2ª, ALESUARISTI 1ª-2ª, AGGIUSTATORE MANUTENTISTA, APPRENDISTI MANOVALI. SERVIZIO AUTOMOBILISTICO DELLA DITTA DA TORINO ALLO STABILIMENTO (FUORI CITTA'). SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2081 — TORINO».

SALDATORE autogeno libero assumerei, [redacted], Matteotti 23.

TAPPEZZIERE stoffe [redacted] abile lavorante donne per laboratorio. Telefonare 650-452. [redacted]

TAPPEZZIERE stoffa cercasi. Bergallo Arese, corso Casale 85, Torino. 2001

TIPOGRAFIA offre possibilità 3ª categoria ad apprendista impressore 3° o 4° anno. Telef. 380-449.

TIPOGRAFO compositore 1ª categoria, cercasi. Scrivere: Pubblimen [redacted] 225 E - [redacted] Novara.

TORNITORE 1ª CATEGORIA CERCA INDUSTRIA [redacted] PER AFFIDARGLI PICCOLO REPARTO TORNI REVOLVER, TRAPANI E PICCOLE FRESE. QUALIFICA OPERATORE, PAGA MASSIMA. TELEFONARE [redacted]

TORNITORI e collaudatori officina meccanica cerca. Telefono 723-419.

TUTTOFARE fissa referenziata cerca signora sola. Telefonare 514-961.

TUTTOFARE ore 17-21 o fissa massimo stipendio cerca famiglia signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2042 — Torino». A20593

TUTTOFARE referenziata abile a ore oppure giornata cercasi, Tel. 353-118 in giornata. A20587

TUTTOFARE referenziata fissa oppure 8-16 cercasi. Presentarsi Salvi str. Alberoni 18/5 pullman 62 sbarr.

VETRINISTA confezioni femminili assumiamo per nuovo grandioso negozio. [redacted] 276-007.

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 220 per parola

BRUZZONE vini spumanti Strevi agenzia Torino cerca elementi introdotti Torino città e Piemonte. Telefonare 793-788. 2001

CASA Cosmetici reclamizzatissima, vasta clientela, cerca rappresentante molto introdotto profumerie Torino-Piemonte. Inviare curriculum Slicap, Casella 3420, Giolitti 15 - 10123 Torino.

CONCESSIONARIA esclusiva Liebig città provincia Torino Aosta assume introdotti alberghi ristoranti convivenze. Telefonare [redacted] Orbassano

DISPONENDO stabile nuovo mq 330, uffici, autorimesse, ampio cortile, capitale, cercherei da seria ditte rappresentanza o deposito - consegne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6168 — Torino». A21107

FARMACIE Piemonte cercansi introdotti AL AT CN, altro NO VC AO per abbinamento prodotti reclamizzati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6075 — Torino». A20092

IMPORTANTE azienda metalmeccanica che opera in campo nazionale ricerca per Torino e provincia agente di vendita particolarmente introdotto nel campo delle lamiere nere e lucide. Richiedesi: personalità, capacità innate, auto propria. Offresi: minimo fisso garantito, provvigioni e rimborso spese. Manoscrivere curriculum vitae e referenze: «Pubblicità Stampa 6119 — Torino».

IMPORTANTE [redacted] ausiliari auto Alta Italia scopo potenziamento rinnovamento cerca agenti vendita. [redacted] interessate: Piemonte Lombardia Liguria Veneto Emilia. Richiedesi ottima introduzione ricambisti garages stazioni servizio. Furgone od auto propria. Curriculum, Referenze. Offresi fisso mensile rimborso spese provvigioni. Eventuali abbinamenti con altre rappresentate saranno considerati. Inutile rispondere sprovvisti requisiti richiesti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6156 — Torino».

IMPORTANTE industria nazionale smalti e vernici edilizia legno, industria, diluenti e solventi per tutti gli usi cerca rappresentanti introdotti settore per Piemonte e Liguria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1090 — Torino». A14764

INDUSTRIA biancheria intima donna per Torino Piemonte cerca giovane presenza disinvolto per carriera vendite stipendio macchina incentivo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6140 — Torino». A21012

INTRODOTTI imprese costruzioni offresi stipendio provvigione per vendita pavimenti, rivestimenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2152 — Torino ». A21475

LABORATORI farmaceutici Cozzolino, via delle Brecce 145, Napoli, cercano propagandisti e rappresentanti praticissimi del lavoro e della zona per Lombardia e Piemonte.

PROPAGANDISTA introdotto classe medica Torino e provincia cerca rappresentanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6110 — Torino».

INDUSTRIALE dolciaria importanza nazionale ricerca agente Imperia e provincia. Offresi: inquadramento sindacale, stipendio fisso, provvigioni, rimborso spese auto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6 — 16121 Genova ». 21682

NOTISSIMA SERIA DITTA OFFRE AD IMPORTANTE CARTOLIBRERIA IN TORINO CONCESSIONE UFFICIALE TORINO E PROVINCIA VENDITA PROPRI SISTEMI DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE INTERESSANTI AZIENDE OGNI TIPO E CONSULENTI PROFESSIONISTI. NOSTRA ASSISTENZA AL PERSONALE DI NEGOZIO. SCRIVERE A: SAMO, 20129 MILANO, VIA AMEDEO D'AOSTA 2. 21614

PROPAGANDISTA medico introdotto cerca [redacted] antibiotico solo alla provvigione. Referenze serietà. Scrivere: Patente [redacted] 2981, Fermo posta, Palermo. 1001

RAPPRESENTANTE introdotto industrie metalmeccaniche elettriche cercasi da organizzazione commerciale associata importanti industrie meccaniche per zone Piemonte e Liguria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2016 — Torino». A20326

REFERENZIATO fido con deposito eventuale organizzazione vendite accetterebbe concessioni esclusive Piemonte ramo alimentari od altro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 488 — Torino». [redacted]

RISTORANTI mense convivenze. Importantissima industria alimentare cerca venditori veramente introdotti anche in abbinamento. Telef. 852-069.

TOCCO MAGICO S.p.A. COSMETICI PER CAPELLI PER COMPLETAMENTO QUADRI PERSONALE VIAGGIANTE ASSUME GIOVANI RAPPRESENTANTI VERAMENTE DINAMICI PER ZONE: TORINO CITTA' E VERCELLI, 30ENNI MASSIMO. DIMOSTRATA ESPERIENZA E STABILITA', PRECEDENTI IMPIEGHI, AUTO PROPRIA. OFFRESI OTTIMO TRATTAMENTO ECONOMICO. SCRIVERE MEZZO ESPRESSO: VIA FERONIA 3, 00157 ROMA.

ANNUNZI MATRIMON.
L. 220 per parola

A. GIOVANE serio auto impiego sposerebbe signorina carina 22-29 anni desiderosa sincero affetto familiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2079 — Torino». A20884

AFFERMATO geometra torinese trentenne, 1,75, conoscerebbe scopo matrimonio giovane moderna ragazza spiccate doti fisiche, preferibilmente bionda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2135 — Torino». A21274

AFFETTUOSA trentenne presenza seria sposerebbe giovane vedovo senza figli posizione serio onesto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2083 — Torino». A20894

AFFETTUOSO ventinovenne piemontese serio alto 1,68 buon impiego auto alloggio residente provincia privo conoscenze conoscerebbe scopo matrimonio signorina brava semplice settentrionale. Scrivere a: «Pubblicità Stampa 6028 — Torino».

ALTO 1,80 piemontese 30enne distinto presente requisiti fisici morali sposerebbe veramente carina moderna affettuosa max 18-22enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1095 — Torino». A14776

ANZIANO benestante mobili ed immobili sposerebbe 30-40enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6106 — Torino». A20550

AUTISTA 25enne alto 1,80, cattolico, sposerebbe ragazza adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2089 — Torino». A20913

[redacted] cinquantenne attività commerciale relazionerebbe scopo matrimonio alto dinamico età adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1681 — Torino». A20168

CINQUANTANOVENNE provinciale relazionerebbe con signore veramente buone, scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1097 — Torino». A14778

CINQUANTATREENNE vedova signorile agiata colta snella intenzionata matrimonio conoscerebbe laureato ricco, non altrimenti cestinansi. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1634 — Torino».

[redacted] benestante commerciante conoscerebbe scopo matrimonio signorina o vedova sola massimo 60 anni. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 1655 — Torino».

CINQUANTENNE distinto benestante sposerebbe benestante sola presenza max trentottenne disposta trasferirsi. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6166 — Torino».

CINQUANTENNE indipendente, giovanile presenza, distinto, proprietario alterneria azienda e beni immobili, alto reddito, sposerebbe signorina massimo quarantenne, preferibilmente insegnante, sportiva, amante casa, bella presenza, carattere brillante, buona educazione e pari condizioni: Scrivere: Pubblicità Lastand 5 2, Savona. 21478

COMMERCIANTE sposerebbe 22-32 anni anche nullatenente. Scrivere: Patente 18654, fermo Posta, Saluzzo (Cuneo). A19786

COMMERCIANTE vedovo buona posizione conoscerebbe scopo matrimonio signorina, signora sola piemontese 40-45enne presenza buon carattere anche nullatenente aiuto negozio drogheria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 475 — Torino». 1001

DIPLOMATA 31enne [redacted] moralità presenza sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5679 — Torino». A18725

CINQUANTUNENNE italo-americano serio [redacted] giovanile sposerebbe signorina massimo 41enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 104 — 20100 Milano». 21658

DIPLOMATO piemontese trentaduenne benestante presenza sposerebbe signorina settentrionale presentabile con ottima posizione economica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1652 — Torino». A19753

DISTINTA insegnante ruolo, possidente, seria, conoscerebbe scopo matrimonio impiegato, professionista, preferibilmente collega settentrionale, buon carattere, 40-50enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6122 — Torino». A20775

GENITORI agiati sposerebbero unica qualità primarie bella alta ottima dote cultura universitaria e laureato - diplomato 39-46enne alto settentrionale bella presenza fine moralità amante famiglia posizione. Inutile se non rispondente requisiti. Pregasi dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1618 — Torino ».

GENITORI posizione sociale economica per figlio unico 26enne presenza studi livello universitario pratico estero, ereditiero e capitale, scopo matrimonio conoscerebbero signorina max 28enne adeguate condizioni con azienda. Trattasi con genitori. Serietà, moralità assoluta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 481 — Torino».

GIOVANE presenza, posizione di[redacted], sposerebbe [redacted] sani principi morali, semplice, affettuosa, mass. 27, possibilmente agiata condizioni finanziarie, anche provinciale. Scrivere: Fermo Posta, patente 216099, Torino. A19785

INGEGNERE alto [redacted] funzionario quarantunenne sposerebbe signorina vedova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6064 — Torino».

INGENIEUR français 47 ans Turin cherche vu mariage jolie compagne 37 ans maximum tres grande extrêmement mince elegante gaie. Ecrire: «Pubblicità Stampa 1672 - Torino».

INSEGNANTE ruolo 40enne piemontese moralmente fisicamente sana presenza sposerebbe impiegato settentrionale analoghi requisiti max cinquantenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6172 — Torino». A21128

LAUREATA trentenne piemontese, ottimi requisiti fisici morali, sposerebbe laureato 30-35enne, serietà, schiettezza, buona posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1592 — Torino». A[redacted]

OPERAIO buon stipendio conoscerebbe signorina sana seria scopo matrimonio, preferibilmente settentrionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6176 — Torino». A21144

OPERAIO [redacted] ventinovenne statura 1,60 conoscerebbe signorina max 28 anni scopo matrimonio, anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2003 — Torino».

OPERAIO ventottenne sposerebbe signorina desiderosa sincero affetto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6009 — Torino». A19313

OTTIMA posizione relazionerebbe scopo matrimonio 23-28enne signorina molto graziosa seria piemontese anche provinciale nullatenente. Dettagliare. Cestinansi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6132 — Torino». [redacted]

PARENTI faciliterebbero conoscenza scopo matrimonio industriale trentenne diplomato doti fisiche morali ottima posizione economica con signorina colta alta bella presenza condizioni economiche adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1630 — Torino». A19411

PARENTI risposerebbero vedova bella fine istruita desiderosa affetto con professionista 60-70enne posizione sicura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6170 — Torino». A21113

PENSIONATO parastatale anziano casa propria risparmio scopo matrimonio conoscerebbe adeguatamente. Scrivere: Pubblimen, casella 258 - 15100 Alessandria. 21658

PIEMONTESE 37enne lieve imperfezione ad una gamba, sano, presenza, comprensivo, relazionerebbe scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1094 — Torino».

QUARANTACINQUENNE piemontese sola risposerebbesi. Indicare telefono. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A21069

QUARANTATREENNE domestico [redacted] alta [redacted] sposerebbe tuttofare settentrionale. [redacted] «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

QUARANTUNENNE piccolo commercio relazionerebbe con carina non alta affettuosa buon carattere età adeguata scopo matrimonio, anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2029 — Torino».

RAGIONIERA quarantenne seria carina conoscerebbe scopo matrimonio serio buona posizione massimo quarantottenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6171 — Torino».

RAGIONIERA 35enne distinta illibata agiata sposerebbe entro 1968 massimo 50enne serio laureato, riservatezza, inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1099 — Torino».

RAGIONIERE 26enne, bancario, bella presenza, conoscerebbe scopo matrimonio 25enne bella, benestante, provincia Cuneo - Asti - Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1092 — Torino». A14767

SIGNORINA 41enne, giovanile, alta, carina, alloggio, auto, conoscerebbe scopo matrimonio signore sano, onesto, bella presenza, buona posizione 55-50enne anche vedovo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1093 - Torino».

(Continua a pag. 24)

"Poletti"

TORINO
CORSO RE UMBERTO 56
TELEF. 59.66.07 - 59.77.74

SETTIMANA ECCEZIONALE

Invitiamo i Lettori a controllare i prezzi delle nostre offerte confrontandoli con le nostre precedenti proposte: abbiamo ottenuto dai Mandatari l'autorizzazione ad effettuare riduzioni dal 10 al 20% su ogni unità immobiliare



INIZIO FRAZIONAMENTO
A PREZZI SENSAZIONALI

VIA VOCHIERI 3 bis

TRA CORSO VITTORIO - CORSO PESCHIERA - CORSO FERRUCCI

CASA IN CORSO DI COMPLETO AMMODERNAMENTO, ALLOGGI 1-2 GRANDI CAMERE, TINELLO, CUCININO, RIPOSTIGLIO, BAGNO COMPLETO, VOLENDO ABBINABILI, GRANDIOSI BALCONI, SOLEGGIATISSIMI, GIARDINO CINTATO, MAGNIFICO PIANO ATTICO - ZONA TRANQUILLA - PREZZI: L. 1.750.000 CAMERA (CONSIDERANDO TINELLO, CUCININO, ENTRATA, BAGNO, RIPOSTIGLIO COME UN UNICO VANO)

LARGO ERRICO GIACHINO (VIA STRADELLA) 110

PER CHIUSURA FRAZIONAMENTO

SVENDIAMO ULTIMI ALLOGGI 2 CAMERE, TINELLO, CUCININO, RIPOSTIGLI, BAGNO, BOWINDI, GRANDIOSI BALCONI, nella migliore posizione sulle piazze, soleggiatissimi, con ottima esposizione. Abbinabili fino a 9 camere, multipli servizi, tutti i comforts. Ultimi tre grandiosi boxes. Sopralluoghi ore 10-12, 15-18 in loco oppure telefonare in Studio.

Casa nuova costruzione zona Via Nizza - Piazza Carducci

28 GRANDI CAMERE, CUCINOTTI, GRANDIOSI SERVIZI, ripostigli, esentasse, 35.000.000 più 20.000.000 mutuo. REDDITO 8,50% NETTO, DIMOSTRABILE.

COLLE DELLA MADDALENA - STRADA PECETTO

PALAZZINA PANORAMICA 10 CAMERE, TRIPLI SERVIZI, COMFORTS MODERNISSIMI, ESENTASSE, BOX PER DUE AUTO, GIARDINO, RIFINITURE PARTICOLARI, LIBERA 35.000.000, VOLENDO DILAZIONI PAGAMENTO.

CASA IN CITTADINA PERIFERICA di grande avvenire, recente costruzione, esentasse, 27 camere più servizi, 5 boxes, magazzeno, reddito 6% netto dimostrabile, 36.000.000.

RIVOLI, vicinanze Castello, terreno residenziale a palazzine, mq. 5600, volendo lottizzabile, tutti servizi, L. 5000 al mq. trattabili.

PIOSSASCO vicinanze Ristorante «9 merli» terreno mq. [illegible] volendo lottizzabile, tutti i servizi, esposizione mezzogiorno, [illegible]

ALLOGGIO AMMOBILIATO zona Aeronautica, grande camera, cucina, ingresso, bagno completo, comforts moderni, 4.500.000 trattabili.

ZONA CORSO RACCONIGI, alloggio 2 camere, tinello, cucinino, grandioso bagno, terrazzo mq. 50 circa, comforts modernissimi, esentasse, libero, 8.500.000 più 1 milione 500.000 mutuo.

GRUGLIASCO vicinanze Viale Gramsci, 2 alloggi 2-3 camere, tinello, cucinino, ripostiglio, bagno, esentasse, comforts modernissimi, liberi, 2.150.000 camera.

PINO TORINESE terreno residenziale a palazzine mq. 3000 divisibile in tre lotti L. 6000 il mq.

CORSO EINAUDI alloggio signorile 7 camere, salone, cucina, doppi ingressi, tripli servizi, mq. 280, volendo adatto studio. Locale mq. 150 circa sottostante con sala comunicante, volendo adatto laboratorio. Tutto libero 38.000.000 trattabili.

ALLOGGIO CENTRO CROCETTA, vicinanze Corso Galileo Ferraris, volendo adatto studio, tre camere, cucina, grande entrata, servizi completi moderni, libero, esentasse 11.000.000.

ALLOGGIO PANORAMICO zona Piazza Massaua, 2 camere, tinello, cucinino, due ripostigli, servizi completi moderni, soffitta e cantina, esentasse, svendesi 6.000.000.

VIA VANDALINO (ZONA AERONAUTICA) alloggio grande camera, cucina, servizi completi moderni, esentasse, ottimo reddito, 3.000.000.

VIA RICCIO 20 (Fiat Mirafiori - Carello) due alloggi: 2 camere, cucina, servizi completi moderni - altro 4 camere, cucina, servizi completi moderni. Svendonsi 1.600.000 camera.

LUNGO PO DIAZ in casa padronale signorile, piano completo, panoramico, 9 camere attualmente divise in due alloggi di 3 e 4 camere cucina servizi, svendesi 25.000.000 trattabili.

DOCKS DORA magazzeni a due piani, 300 mq. totali, montacarichi, tutti i servizi, 15.000.000.

STRADA VICINALE DEGLI ALBERONI, in condominio altamente signorile alloggio mq. 180: salone, studio, due grandi camere letto, grande cucina, doppi servizi, terrazzo mq. 38, box per due macchine, esentasse, libero 120 giorni vendita, 25.000.000.

IN PALAZZINA PRECOLLINARE

VIA ASTI 25



(tra Corso Gabetti e Via Villa della Regina)

SVENDIAMO ALLOGGI 1-2 CAMERE, CUCINA, GRANDI ENTRATE, SERVIZI COMPLETI INTERNI, VOLENDO ABBINABILI, 1.650.000 CAMERA
SOPRALLUOGHI ORE 15-16
Volendo altri orari telefonare in Studio

CASA ZONA VIA CHIESA DELLA SALUTE

Angolare, 35 camere più servizi, possibilità di trasformazione del piano terreno in tre grandiosi negozi per la posizione particolare commerciale dello stabile. Tutti i servizi, due boxes, 55.000.000.

ZONA PRECOLLINARE - VIA VILLA DELLA REGINA

Palazzina di 16 camere, multipli servizi, volendo trasformabile in tre alloggi, giardino, boxes, 2.100.000 camera.

PALAZZINA in Valsalice formata di tre alloggi ciascuno di mq. 240 circa, multipli servizi, boxes, lavanderia, libera, nuova costruzione, superficie terreno mq. 3200 cintato, soleggiatissima, comodità filotranviarie, svendesi 66.000.000 più 24.000.000 mutuo, volendo anche frazionatamente.

ALLOGGIO VIA PASTRENGO, grande camera, grande cucina, grande entrata, reddito 352.000 annue, svendesi 3.000.000 trattabili.

PALAZZINA VALDELLATORRE 2 camere, salone, tinello, cucinino, servizi completi moderni, garage, esentasse, tutta cintata, terreno mq. 330 libera subito 7.500.000.

ALLOGGIO volendo adatto studio, Corso Trieste (Radiale) 2 camere, tinello, cucinino, ripostiglio, servizi completi moderni, vuoto, esentasse, giardino condominiale di mq. 80 svendesi 4.000.000 trattabili più 3.500.000 mutuo.

ALLOGGIO tipo palazzina, in condominio panoramico, sul Corso Galileo Ferraris (tra Corso Einaudi e Corso Stati Uniti) 14 camere, multipli servizi, 4 entrate, superficie mq. 480, terrazzi pensili mq. [illegible], 2 boxes, 90.000.000.

CORSO VINZAGLIO (tra Corso Matteotti e Via Cernaia) alloggio panoramico 3 camere, salone, cucina, servizi completi moderni, mq. 1[illegible] circa, [illegible]

AL MARE

- TORRE DEL MARE: terreno residenziale panoramico, mq. [illegible] netti, tutti i servizi ed ogni comodità, costruibile palazzina 10-12 camere più servizi, 7.000.000.
- LAIGUEGLIA, alloggio mq. 80 circa, vista panoramica, 1 grande camera letto, vasto soggiorno, cucina, bagno completo, ascensore, a 100 mt. dal mare, comodità tutti i negozi, elegantemente e completamente ammobiliato, svendesi 7.[illegible]
- LIDO DI POMPOSA (Riviera Adriatica) alloggi sul mare: 2-3 camere, cucinotto, ripostigli, grandiosi terrazzi, arredati signorilmente, esentasse, posti macchina, frontali spiaggia, condominio indipendente in mezzo ad alte piante pregiate. Vicinanze negozi. Svendonsi al 70% del prezzo di mercato locale.
- BORDIGHERA villa su tre piani, mq. 600 circa di superficie abitabile. Suddivisa in 23 camere, multipli servizi, tre appartamenti. Recente costruzione, giardino mq. 1600 circa, con piante pregiate di alto fusto. Autorimessa per due grandi macchine, tutti i comforts moderni, vista panoramica su Mentone e Montecarlo, zona tranquilla signorile, 67.000.000 più 18.000.000 mutuo.
- CELLE LIGURE alloggio con vista panoramica mq. [illegible] circa volendo divisibile in due, vicinissimo al mare, grande terrazzo, soleggiatissimo, 11.000.000.

ASSUMIAMO IN FRAZIONAMENTO — PER CONTO TERZI — CASE DI OGNI TIPO IN QUALUNQUE CITTA', OPPURE ACQUISTIAMO DIRETTAMENTE IN BLOCCO PAGANDO PER CONTANTI

---

antonietta destefanis

CORSO SICCARDI 11 - TORINO
TELEFONI 540.405 - 542.808

CENTRO RESIDENZIALE SAN GIACOMO stupenda posizione panoramica costruende palazzine signorilissimi appartamenti con giardini privati: superficie mq. 260 e 300, grandi terrazzi, grande salone, quattro camere con spogliatoio e disimpegni, tre bagni padronali, office, cucina, camera e bagno servizio, rifiniture particolarmente accurate, porte e serramenti Ditta COLLI, campo sportivo con campi tennis e bocce, grande area verde condominiale con alberi alto fusto.

VILLE signorilissime in Valsalice, con giardino recintato, grande salone, pranzo, studio, cucina, office, camera e bagno servizio, zona notte: quattro camere con spogliatoio e bagni, terrazzini, grande seminterrato per sala giochi, autorimessa e servizi. Impianto riscaldamento e portineria comune a tutto il Centro. Forte mutuo, abitabili fine 1968.

CAVORETTO posizione panoramica, signorilissima palazzina quattro appartamenti formati da salone con grande terrazzo, due o tre camere, cucina, doppi servizi, altri con salone, tre camere, doppi bagni; camera e bagno servizio, cucina, giardini, boxes, sala giochi abitabili agosto 1968.

VAL S. MARTINO alloggi in signorilissima palazzina formati da: salone, camera, cucina, servizi e grandi terrazzi, 14.500.000 compreso mutuo; salone, due camere, cucina, servizi, terrazzi, box, 22.500.000 compreso mutuo; grande salone, tre camere, doppi servizi, cucina, terrazzi, box, 28.500.000 compreso mutuo.

CROCETTA lussuoso condominio due appartamenti piano sesto formato da: grande salone, quattro camere, cucina, tripli bagni, grande terrazzo, box per due vetture 46.000.000, compreso forte mutuo. ALTRO: piano 1° mq. 200 grande salone, tre camere, con due bagni, spogliatoi, camera e bagno servizio, cucina, ingressi, 37.000.000 compreso forte mutuo.

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO lussuoso appartamento con grandi terrazzi e vista collinare, salone, due grandi camere con disimpegno e doppi bagni, camera e bagno servizio, office, cucina, ingressi, ascensori, giardino condominiale, 48.000.000 compreso forte mutuo.

VIALE XXV APRILE in villetta signorile alloggio formato da saloncino, tre camere, cucina, ampio bagno, garage, giardino privato, 20.000.000 compreso forte mutuo; vuoto.

VIA CRISTOFORO COLOMBO attico formato da saloncino, due camere, cucina, doppi servizi, grandi terrazzi, box per autovettura, vuoto 1° marzo, 15.800.000 compreso forte mutuo.

VIA FILADELFIA 158 appartamenti formati da: una, due e tre grandi camere, ampie cucine, ingressi, bagni, situati al piano rialzato con portineria, signorilissimo stabile nuova costruzione, forte mutuo S. PAOLO, rifiniture accuratissime.

CORSO LECCE 72 ANG. VIA BALME ultimi alloggi formati da due grandi camere, cucina, ingresso, bagno, termo centrale, ascensore, 5.800.000, volendo mutuo e facilitazioni pagamento.

VIA TEMPIO PAUSANIA 6 ultimi alloggi in signorile costruzione 1967 formati da due grandi camere, tinello, cucinino (4 mq.) ingresso, bagno, balconi a terrazzino, 7.600.000, volendo mutuo e facilitazioni pagamento.

CORSO MONTEGRAPPA in signorilissimo stabile alloggio formato da tre grandi camere, cucina, bagno, costruzione 1960, 11.000.000 compreso mutuo.

CORSO VENEZIA - BORGO VITTORIA - panoramico e grandioso alloggio formato da tre grandi camere, tinello, cucinino, ampio ingresso, bagno, 10.800.000.

BOXES Via Filadelfia 156 e Via Tempio Pausania 6, stabili nuova costruzione box per più vetture, ottimo reddito, 1.400.000/1.600.000.

A Courmayeur (Verrand)

LE QUATTRO GROLLE

Appartamenti in ville di gran classe nell'incantevole scenario del Monte Bianco.
In vendita appartamenti da uno a sei locali - parco alberato e parco giochi - soggiorni con caminetto - cucine completamente arredate - appartamenti campione visibili anche nei giorni festivi mutuo 50% e altre facilitazioni.

GATES s.a.s.
Courmayeur - Via Roma 102 - tel. 8.25.94
Milano - Via Filippo Corridoni 3 - tel. 70.91.88
Genova - Via XX Settembre 33 - tel. 59.09.76

Furbatto Immobili
P.zza Lagrange 1, tel. 544.566

VENDESI

TERRENO INDUSTRIALE MQ. 40.000 frazionabili, interno Piano Regolatore Torino, zona nord, interno dazio, rete telefonica Torino. Miti pretese. Telefonare 95.687 ore pasti

---

1570 METRI TERRENO IN ZONA RESIDENZIALE, STRADA REVIGLIASCO - TUTTI SERVIZI - VENDESI
TELEFONARE ORE UFFICIO 843.547

CONSULEDILE

C. FRANCIA 28 bis - Torino
TEL.NI 51.26.70/54.56.70

FIAT - MIRAFIORI

C. CORSICA ang. V. VIGLIANI

- SICUREZZA DI CIO' CHE SI VEDE
- GARANZIA DI CIO' CHE SI COMPRA
- GODIBILITA' IMMEDIATA

Perché sono appartamenti ultimati
Ai migliori prezzi della zona
Ottimi per abitazione o reddito
Vista collina - Ampio giardino e parcheggio interno

1 camera, tinello, cucinotto, servizi - L. 5.600.000
2 camere, tinello, cucinotto, servizi - L. 7.600.000
sufficienti 50% contanti - Mutuo S. Paolo

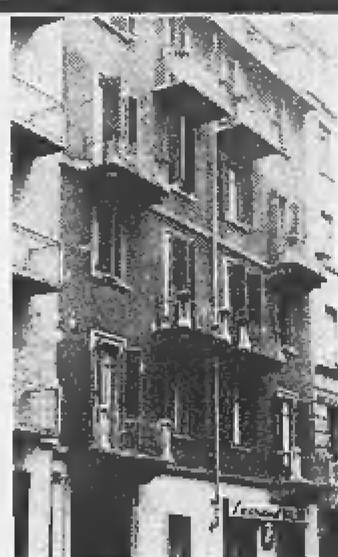
VIA VENARIA 79/3-5-7

In tranquillissimo viale adiacente scuole
Spaziosissimi, ultrarifiniti, luminosi
1-2 camere, tinello, cucinotto, servizi
Prezzo di rilievo: L. 75.000 il mq.

NELL'ANGOLO TRA CORSO TRAPANI E VIA MONGINEVRO

in VIA TOFANE angolo VIA MONTE ASOLONE

Splendidi - spaziosi - rifinitissimi appartamenti
Giardino condominiale - Zona verde antistante
Pagamento eccezionale: Mutuo 60%
2 camere, tinello, cucinotto, ripostiglio, servizi
L. 4.000.000 + L. 38.000 mensili



200 METRI PRIMA DI PIAZZA SABOTINO
(NEL TRIANGOLO FORMATO DA CORSO PESCHIERA, VIA MONGINEVRO, CORSO FERRUCCI)

IN VIA VILLARBASSE 21

In solida costruzione fornita di termo e bagno
A prezzi pari al valore del solo terreno
1 camera, gabinetto - L. 500.000 + 12.180 mensili
1 camera, cucina, bagno - L. 3.000.000
sufficienti L. 1.500.000 + L. 26.900 mensili
2 camere, cucina, bagno - L. 4.300.000
sufficienti L. 2.000.000 + Mutuo
3 camere, cucina, bagno - L. 5.000.000
sufficienti L. 2.000.000 + Mutuo

GRANDE OCCASIONE

Via BARETTI ang. Via P. TOMMASO

4 CAMERE - CUCINA - 2 SERVIZI
MQ. 130 - L. 10.300.000
SUFFICIENTI 5.000.000 + MUTUO
NEGOZIO COMMERCIALISSIMO
MQ. 190 - L. 100.000 IL MQ.

VIA ORMEA (adiac. Corso Marconi)

1 camera, cucina, bagno
3.000.000, suff. 1.200.000 + Mutuo
3 camere, cucina, bagno
4.600.000, suff. 2.500.000 + Mutuo
salone, 4 camere, cucina, bagno
mq. 160 - L. 75.000 il mq.

Corso Sebastopoli 201-207

UN CONDOMINIO DI CLASSE
SPLENDIDAMENTE COSTRUITO
ACCURATAMENTE PROGETTATO
Salone, 1-2-3 camere, cucina, ripostiglio
doppi servizi, doppi ingressi
da L. 11.500.000 a L. 19.000.000
Fortissimo Mutuo S. Paolo

VIA CLAVIERE 7

(CAPOLINEA 8)
Tram - Mercato - Supermercato
Grandi corsi adiacenti
Accuratissimi, luminosi, spaziosi
1 camera, tinello, cucinotto
ripostiglio, servizi - L. 5.200.000
suff. 2.000.000 + Mutuo

PIAZZA C. MASSAUA — FRANCIA — C. PESCHIERA — C. BRUNELLESCHI — V. CLAVIERE

ITALIA 61

VIA GIOVANNI XXIII

angolo Via Rossini
Fronte collina
Bellissimi, ultimati
Giardino condominiale
1-2 camere, tinello, serv.
2.800.000 camera - Mutuo

Piazza Rebaudengo ang. C. Vercelli

Magnifica esposizione levante-ponente
Vista apertissima su monti e collina
Massima grandiosità di ambienti
finiture di livello e tono elevato
1-2-3 camere, tinello, cucinotto, servizi
Prezzo ridottissimo in zona: L. 85.000 il mq.
Mura negozi e ad altissimo reddito

Borgata Paradiso - V. Manzoni 27-29

ULTIME CONVENIENTISSIME POSSIBILITA'
APPARTAMENTI SPAZIOSI - LUMINOSI
BEN RIFINITI - ACCURATAMENTE PROGETTATI
ALTO REDDITO ASSICURATO
1 camera, tinello, cucinotto, servizi
da L. 4.000.000, sufficienti 2.000.000 + 23.000 mensili
2 camere, tinello, cucinotto, servizi
sufficienti 3.000.000 + Mutuo e dilazioni

Inizio Corso Traiano

Signorilissimo - Ultraspazioso
Elegantemente rifinito
Vista apertissima e panoramica
2 grandi camere, tinello, cucinotto
amplissimo, ripostiglio, bagno
L. 4.000.000 + Mutuo e dilazioni

Tra C. Lecce e C. Montegrappa

RECENTISSIMA COSTRUZIONE
Termo - bagno - ascensore
A prezzi veramente ottimi
2 camere, cucina, servizi
L. 5.800.000
suff. 2.500.000 contanti

VIA SANSOVINO 114

Adiacenti Corso Toscana
Rifinitissimi - Confortevoli
2 camere, tinello, cucinotto
L. 2.300.000 + 35.000 mensili

VIA FILADELFIA

adiacenze Corso Siracusa
Modernissimo - spazioso
2 camere, grandiosime entrata
cucina amplissima, bagno
L. 6.500.000, sufficienti 2.500.000
rimanenza L. 40.000 mensili

VIA OXILIA 13-19

ULTIMI ECCEZIONALI
A PREZZI RIDOTTISSIMI
1-2 camere, tinello, cucinotto
da L. 2.500.000 a camera
Forte mutuo e dilazioni

VIA MONGINEVRO

(capolinea 3)
Convenientissimi - recenti
2 camere, cucina, bagno
da L. 4.500.000
sufficienti 2.000.000
rimanenza lunghe rateazioni

---

tecnimmobil

ti

VIA GUALA 123-125 - Condominio San Luigi

(ADIACENZE CORSO TRAIANO)
1-2 camere, tinello, servizi - 2 camere, saloncino, tinello, servizi
MUTUO 60% - Minimo anticipo e dilazioni
NEGOZI CON POSSIBILITA' DI NUOVE LICENZE

VIA ROSTA 10

A pochi metri da Piazza Bernini - Appartamenti di lusso spaziosissimi, salone con bowindo - 2 camere - cucina - doppi servizi
MUTUO SAN PAOLO

CORSO POTENZA 169 - Condominio Corallo

In signorile complesso residenziale, appartamenti rifiniti con materiali pregiati, 2-3-4 camere e servizi
SUFFICIENTE IL 30% CONTANTI PIU' MUTUO E DILAZIONI

CORSO POTENZA 173 - Condominio Aurora

Ultimi convenientissimi appartamenti signorili, pronti subito 3-4 camere e servizi
30% CONTANTI PIU' MUTUO E DILAZIONI

VIA ALASSIO (Adiacenze Piazza Carducci)

Spaziosi appartamenti rifiniti con materiali scelti
1-2 camere - tinello - cucinotto
MUTUO SAN PAOLO 50%

VIA GONIN ANGOLO VIA BISCARRA (Fiat Mirafiori)

A prezzi eccezionali alloggi spaziosi, ottimi per reddito
1 camera, tinello, cucinino - sufficienti Lire 800.000 contanti più L. 26.500 mensili
2 camere, cucina - suff. L. 1.000.000 cont. più L. 38.100 mensili

OCCASIONI

BARRIERA DI MILANO: Alloggio 3 camere, tinello, cucinotta, nuovo abitabile subito L. 8.500.000 - dilazioni fino al 70%.

VIA CIMAROSA 23-25 (Borgata S. Maria): Alloggi ultimati a prezzi convenientissimi, 2 camere e cucina - suff. L. 600.000 contanti per camera più Mutuo e dilazioni.

CASCINE VICA: Alloggio spaziosissimo pronto subito, 1 camera e tinello - contanti L. 1.200.000 più Mutuo e dilazioni.

CROCETTA - VIA CASSINI: Alloggio libero giugno, 3 camere e cucina a prezzo di affare.

promozione
vendite
immobiliari

gabetti

Torino via XX settembre 12 - tel. 57 80 44
Milano piazza Diaz 7
Roma via A. Depretis 12/d

VIA CRISTOFORO COLOMBO 31

NEL CUORE DELLA

CROCETTA

POSIZIONE DI ALTO LIVELLO
FRA I CORSI
GALILEO FERRARIS e DUCA ABRUZZI

FRAZIONAMENTO
nuovo - lussuosissimo
PALAZZO

Ogni particolare costruttivo è stato curato dalla progettazione alla realizzazione con raro gusto e competenza assoluta.



UNA VERA RARITÀ

APPARTAMENTI

DI ALTA CLASSE
AMPI — LUMINOSI — MODERNI
con finiture di massima eleganza

PREZZI VANTAGGIOSISSIMI

3 CAMERE - GRAND'INGRESSO - SPOGLIATOIO BAGNO - STUPENDO PANORAMICO TERRAZZO
3.600.000 MUTUO 8.400.000

SALONE - 3 CAMERE - DOPPI INGRESSI - DOPPI SERVIZI - RIPOSTIGLI - AMPI BALCONI
5.200.000 MUTUO 12.000.000

4 CAMERE - SALONE - DOPPI SERVIZI - DOPPI INGRESSI - RIPOSTIGLIO - AMPI BALCONI
5.700.000 MUTUO 13.200.000

"residenza gioiello"

CORSO GIULIO CESARE 225

APPARTAMENTI
COMPLETAMENTE TAPPEZZATI E DECORATI
IN POSIZIONE PANORAMICA

2 CAMERE, CUCINOTTA, INGRESSO, BAGNO, RIPOSTIGLIO
1.900.000 MUTUO 4.700.000
3 CAMERE, CUCINOTTA, ENTRATA, BAGNO, RIPOSTIGLIO
2.350.000 MUTUO 6.950.000

VIA DON GRAZIOLI 16

FIAT MIRAFIORI
(CORSO SIRACUSA)
EDILIZIA RESIDENZIALE - NUOVO PALAZZO CON AMPIO GIARDINO
3 CAMERE, CUCINOTTA, ENTRATA, BAGNO
2.500.000 MUTUO 5.900.000

FRAZIONAMENTO
straordinario



sensazionale vendita a prezzi incredibilmente bassi

APPARTAMENTI CENTRALISSIMI

VIA PRINCIPE TOMMASO 16

a pochi passi da Piazza Madama Cristina

POCHISSIMO CONTANTE

ANCHE CON SOLE **220.000** LIRE UNA CASA VOSTRA

MONOCAMERA, servizi	220.000 MUTUO 670.000
2 CAMERE, servizi	475.000 MUTUO 1.425.000
3 CAMERE, servizi	850.000 MUTUO 2.550.000
4 CAMERE, servizi	990.000 MUTUO 3.210.000

NEGOZI - MAGAZZINI - BOX AUTO
TUTTI A PREZZI CONVENIENTISSIMI

SINGOLE OCCASIONI

ZONA FRANCIA
MAGNIFICO APPARTAMENTO. VIA BAGRA SAN MICHELE 132 3 CAMERE MOLTO GRANDI, CUCINOTTA, BAGNO INGRESSO, RIPOSTIGLIO.
1.900.000 MUTUO 4.500.000.

LARGO TIRRENO
CONVENIENTISSIMO APPARTAMENTO VIA RICALDONE 13: 2 CAMERE, CUCINOTTA, INGRESSO, BAGNO, RIPOSTIGLIO.
1.300.000 MUTUO 2.700.000.

VIA GIOBERTI 40
ANGOLO VIA LEGNANO. APPARTAMENTO GRANDE: SALONE, 4 CAMERE, BAGNO, DOPPI INGRESSI - 5 ARMADI MURO.
3.750.000 MUTUO [illegible].

PISCINA COMUNALE
OTTIMA POSIZIONE, VIA SPANO 16 APPARTAMENTI SIGNORILI A PREZZI-AFFARE. 3 CAMERE, CUCINOTTA, SERVIZI
2.200.000 MUTUO 5.300.000;
4 CAM., CUCINOTTA, SERVIZIO
3.300.000 MUTUO 8.500.000

CORSO SVIZZERA 67
UN ACQUISTO DI ENORME VANTAGGIO, APPARTAMENTO 3 CAMERE, INGRESSO, BAGNO E ALTRO SERVIZIO; AMPIO BALCONE.
1.800.000 MUTUO 4.200.000.

CENTRALE
APPARTAMENTO - AFFARE: VIA CABOTO 58, 3 CAMERE, INGRESSO, BAGNO E ALTRO SERVIZIO. MODERNISSIMO
2.100.000 MUTUO 5.300.000

CORSO RE UMBERTO
IN ARISTOCRATICO PALAZZO VIA VICO 8. PRESTIGIO ASSOLUTO. APPARTAMENTO 5 CAMERE, SALONE, MAESTOSO INGRESSO. DOPPI SERVIZI
4.200.000 MUTUO 9.800.000

SUPEROCCASIONE
APPARTAMENTO VIA BERNARDINO LUINI 163. BELLO, GRANDE, CONVENIENTISSIMO. 3 CAMERE, CUCINOTTA, INGRESSO, BAGNO, RIPOSTIGLIO
1.800.000 MUTUO 4.500.000

AL LIMITE DEL COSTO DI COSTRUZIONE
NUOVISSIMA RESIDENZA
CORSO TRAIANO - VIA DUINO 102
SIGNORILI APPARTAMENTI
3 CAMERE GRANDISSIME, CUCINOTTA DI NOTEVOLI DIMENSIONI, BAGNO, ENORME INGRESSO, RIPOST.
2.300.000 MUTUO 5.350.000

BORGO SAN PAOLO
EDILIZIA RESIDENZIALE
VIA STELVIO 14
VICINO CORSO TRAPANI
APPARTAMENTI ABBINABILI MQ. 69; 2 CAMERE, CUCINOTTA, INGRESSO, BAGNO, RIPOSTIGLIO
1.600.000 MUTUO 5.150.000

CORSO FRANCIA
VIA NICOMEDE BIANCHI 106/1
ANGOLO VIA PIETRO COSSA
4 CAMERE CUCINOTTA, INGRESSO, BAGNO
[illegible] MUTUO 7.300.000

VIA GENOVA 116
APPARTAMENTI
fronte collina - giardino privato
3 camere letto, cucina grande, saloncino, ingresso, ampio terrazzo, doppi servizi, lavanderia
[illegible] Mutuo 10.700.000

FONDERIA GHISA
Modernamente attrezzata, produzione attuale oltre 200 q.li mensili, possibilità notevole incremento, reddito elevato. Impossibilità conduzione, avende: 15.000.000.
fasano M. Cristina, 129 - tel. 694180/694670

FABBRICA ELETTRO-CHIMICA
A ciclo completo, iscritta A.N.I.E., ottima attrezzatura, giro d'affari annuo: oltre 100.000.000, utile proporzionato. Cede convenientemente.
fasano M. Cristina, 129 - tel. 694180/694670

AZIENDA PRODUZIONE ACCESSORI
SERRAMENTI e MOBILI IN LEGNO. Specializzata cerniere terzolo tipo « ANUBA ». Giro affari annuo: 72.000.000. Cede 50% partecipazione: 12.000.000, dilazionando.
fasano M. Cristina, 129 - tel. 694180/694670

CASE PREFABBRICATE
Falegnameria specializzata nel settore; macchinari moderni, possibilità forte sviluppo, alto reddito. Causa salute, cedo: 12.000.000.
fasano M. Cristina, 129 - tel. 694180/694670

CAFFE' SUPERALCOOLICI
Totocalcio, Enalotto, patentino tabacchi. Attrezzatura modernissima, affitto minimo, utile netto mensile: oltre 400.000. Cede: 13.000.000 trattabili.
fasano M. Cristina, 129 - tel. 694180/694670

CASALINGHI ELETTRODOMESTICI
Cintura Torino, spaziosi locali, media incasso giornaliero: 150.000, utile netto mensile: 700.000. Cede, solo rilievo merce circa 14.000.000.
fasano M. Cristina, 129 - tel. 694180/694670

PROFUMERIA BIGIOTTERIA
Tipo « boutique », zona centrale-commerciale, arredato in stile, salotto estetista, primarie concessioni, incasso giornaliero garantito: 85.000. Cede: 15.000.000.
fasano M. Cristina, 129 - tel. 694180/694670

ARTICOLI REGALO
Bazar, porcellane, cristallerie, giocattoli. Trentennale attività, vicino piazza Castello, ampi locali, utile interessante. Ritiro commercio, cede: 9.000.000.
fasano M. Cristina, 129 - tel. 694180/694670

APPARTAMENTI altamente signorili - incomparabile vista collina, ampio giardino condominiale, vende direttamente Orsa Maggiore, particolarmente facilitando professionisti e dirigenti. Telefonare 538.151.

DIRETTAMENTE impresa vende alloggi 3-3 camere e servizi in Largo Sempione angolo via Mercadante, mutuo, dilazioni pagamento. Telef. 330.310.

IMPRESA vende alloggi di 2-3 camere adeguatamente affittati nel nuovo fabbricato ben rifinito ed esentato di Corso Taranto 22. Tel. 890.361 - 894.361.

SESTRIERE Condominio Sises alloggio mq. 110, doppi servizi, terrazzo, garage, vende geom. Lantelme, telef. 72.00 Sestriere.

C. RE UMBERTO, 50
TEL. 502.514 - 502.542
l'immobiliare
COMPRA-VENDITA IMMOBILI-ESERCIZI

CROCETTA
VIA PIGAFETTA 48
3 camere - cucina - servizi
2.000.000 Mutuo 4.900.000

PIAZZA BENGASI
PANORAMICO APPARTAMENTO
salone - 3 camere - tinello
4.000.000 Mutuo 8.500.000

ECCEZIONALE
VIA BARETTI, 6
3 camere - cucina - bagno
1.600.000 Mutuo 3.000.000

MERCERIA
INGROSSO-DETTAGLIO: vasta licenza. In Cuneo: giro d'affari annuo 50.000.000 incrementabili, attività ultracentenaria, bloccasi anticipando 15.000.000.

AZIENDE
IN PIEMONTE: utensileria meccanica, ferramenta, bulloneria, forte incasso annuo, cedesi convenientemente.
STAMPAGGIO LAMIERE: fornitrice industria nazionale, giro d'affari 70.000.000 annui, cedesi causa salute. Gradite permute immobiliari.

CINEMATOGRAFO
PROVINCIA CUNEO: vicinanze Carmagnola, reddito 300.000, attività ultradecennale, cedesi anticipando 3.000.000.

OFFICINE MECCANICHE
AVVIATISSIMA: lavorazioni rettifica in genere, 14.000.000 annui, cedesi per anzianità.
LAVORAZIONE propria, giro d'affari 9.000.000 annui, cedesi convenientemente.

ALIMENTARI
COMMESTIBILE vicinanze Ivrea, incasso cedesi causa salute, affare unico.

CONFEZIONI
VICINANZE CHIVASSO forte giro d'affari annuo, avviamento trentennale, cedesi ritiro commercio.

LATTERIA
CENTRALE: 220 litri giornaliere 60.000, modernissima, cedesi convenientemente. Eccezionale affare.

LIBRERIA
CUNEO: centralissima, attività ventennale, forte reddito, cedesi anticipando 10.000.000.

ALBERGO
MONDOVI': centrale, forte incasso annuo, attrezzatura moderna, [illegible] presenze, cedesi convenientemente.

GIOCATTOLI - CARROZZINE - LETTINI
Importante centro cintura Torino. Zona in continua espansione, ottimo arredamento, adatto persone dinamiche, utile interessante. Cede: 5.300.000.
fasano M. Cristina, 129 - tel. 694180/694670

CONFEZIONI BAMBINI
Negozio arredato in stile, completamente nuovo, affitto modesto, di facile conduzione, reddito netto mensile: 350.000, incrementabile. Cede: 5.000.000.
fasano M. Cristina, 129 - tel. 694180/694670

MAGLIERIE - CAMICERIE - BIANCHERIE
Uomo e Signora. Zona piazza Statuto, ampio locale modernamente arredato, facilità conduzione, utile netto mensile: 350.000. Cede: 4.000.000.
fasano M. Cristina, 129 - tel. 694180/694670

CENTRALISSIMI
ACCONCIATURE-ESTETICA, reddito netto mensile oltre 500 mila. Cede: 3.000.000. ESTETICA-TRUCCO, reddito netto mensile oltre 200.000. Cede: 1.800.000.
fasano M. Cristina, 129 - tel. 694180/694670

COMMESTIBILI - LATTERIA - PANETTERIA
Cintura Torino, arredamento-attrezzature modernissime, impostato tipo « self-service », incasso giornaliero oltre 100.000, utile elevato. Cede: 8.500.000.
fasano M. Cristina, 129 - tel. 694180/694670

OFFICINA AUTORIPARAZIONI
Cintura Torino, grandiosi locali, avviatissima, ottima attrezzatura, particolarmente adatta per concessionario auto, utile netto attuale mensile 800.000. Cede: 11.000.000.
fasano M. Cristina, 129 - tel. 694180/694670

L. 7700000 TOTALE
L. 1925000 CONTANTI
L. 39610 MENSILI

RESIDENZA SANGONE PO
RADIALE PER MONCALIERI (CORSO TRIESTE 75)
ORARIO 9.30-12.30; 14.30-18.30 COMPRESI I GIORNI FESTIVI
PER QUALSIASI VOSTRA ALTRA NECESSITA' INTERPELLATECI.

SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE

VIA MARIA VITTORIA 1 - TELEFONO 547560/664997

L'organizzazione che vi dà
le più forti garanzie
che vi offre le migliori possibilità

Edil-case

C. Vinzaglio 29 ang. C. Matteotti tel. 547502 - 553483

Con l'acquisto di un alloggio nuovo
vi offriamo la garanzia
della vendita del vostro vecchio alloggio

VIA ASUNCION ang. Via Pasquale Paoli
POSIZIONE INCOMPARABILE - ALLOGGI SIGNORILI
3 camere - cucinotto - servizi
L. 6.250.000 + mutuo
Facilitazioni di pagamento

Corso B. Telesio 36
CORSO FRANCIA
Signorilità, in zona elegante
3 camere - cucina - biservizi
2-3 camere - cucina - servizi
Prezzi eccezionali inizio vendite
MUTUO - FACILITAZIONI

VIA GORIZIA 106 (Santa Rita)
OCCASIONISSIMA
NUOVI, SIGNORILISSIMI
1 camera - cucina - servizi
Lire 5.000.000 meno mutuo 2.100.000
3 camere - cucinotto - servizi
Lire 9.450.000 meno mutuo 3.550.000
MASSIME FACILITAZIONI

VIA BALTIMORA 49-51
STADIO
Grandiosi, elegantemente rifiniti
3 camere - servizi L. 3.100.000
4 camere - servizi L. 4.200.000
PIU' MUTUO
FACILITAZIONI PAGAMENTO

Corso Potenza ang. C.so Toscana
SU GRANDE PIAZZA
2 camere - servizi L. 5.500.000
3 camere - servizi L. 7.950.000
MENO FORTE MUTUO
PAGAMENTI FACILITATI

Corso RE UMBERTO 116
Zona stupenda centro Crocetta, rifiniture lusso
Salone - 2-3 camere - cucina
doppi - tripli servizi - doppi ingressi
FORTE MUTUO - MASSIME FACILITAZIONI

VIA PIGAFETTA 63 (Crocetta)
Centrali, spaziosi, rifinitissimi
3 camere, cucinotto, servizi 10.950.000
3 camere, cucina, biservizi 14.600.000
SUFFICIENTE 30% RESTO MUTUO E FACILITAZIONI

VIA BOCCHERINI
ang. Corso Vercelli
Modernissimi, rifiniti con particolare cura
3 camere - cucinotto - servizi
L. 8.150.000
MUTUO - FACILI RATEAZIONI MENSILI

Corso Vercelli 42 - Piazza Crispi
Prezzi eccezionali, consegne pronte
3 camere - cucinotto - servizi
L. 8.100.000
4 camere - cucinotto - servizi
L. 10.100.000
MUTUO E RATE PARI AFFITTO

MONCALIERI - VIA STUPINIGI 1 (Stazione Sangone)
NUOVI, RIFINITURE PREGEVOLI IN BELLE PALAZZINE
3 camere - cucinotto - servizi L. 5.950.000 meno mutuo 4.500.000
4 camere - cucinotto - servizi L. 7.800.000 meno mutuo 5.800.000
SOLO L. 200.000 PER CAMERA IN CONTANTI

ANNUNCI ECONOMICI

17 ANNUNZI MATRIMON. L. 220 per parola

(Continua da pag. 21)

SIGNORA 40enne sola fine giovanile carina affettuosa risposerebbe colto distinto affettuoso solida posizione assoluta moralità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6072 - Torino».

SIGNORINA statale desidera incontrare scopo matrimonio 40-55 anni impiego preferibile se guardia P.S. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2037 — Torino». A20572

SPECIALIZZATO 36enne ottimo stipendio relazionerebbe scopo matrimonio con ragazza moderna carina o giovane vedova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6091 — Torino».

TRENTASETTENNE solo distinto posizione 1,70 conoscerebbe signorina o vedova semplice comprensiva veramente intenzionata scopo matrimonio. Telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6065 — Torino».

TRENTACINQUENNE piemontese alto sposerebbe ragazza semplice amante famiglia anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2130 — Torino». A21262

TRENTACINQUENNE 1,60 operaio con risparmi conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2155 — Torino».

TRENTASEIENNE piemontese impiegato industria torinese sposerebbe signorina piemontese età adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2039 — Torino». A20575

TRENTOTTENNE, educazione, presenza, sposerebbe signorina, vedova. Possibilità emigrare Svizzera. Scrivere: «Pubblicità Stampa n. 32 — 20100 Milano». 21614

UNIVERSITARIA ventisettenne 1,60 bella presenza situazione economica familiare conoscerebbe scopo matrimonio alto colto serio presente. Scrivere: Fermo Posta, Rimini, patente 88330. A14784

VEDOVA bella presenza conoscerebbe distinto serio scopo matrimonio. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6015 — Torino».

VEDOVA 46enne piemontese presenta con figlio conoscerebbe 45-55enne piemontese distinto benestante scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2110 — Torino».

VEDOVO grande invalido sessantenne mensile 90.000 veneto residente Torino conoscerebbe scopo matrimonio mezza età. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2018 — Torino».

VEDOVO piemontese 40enne con due bambini, buona retribuzione, relazionerebbe signorina o vedova scopo matrimonio, massimo 45enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1652 — Torino». A19698

VEDOVO solo fine distinto possidente rendite ritiratosi industria risposerebbesi piacente senza figli circa 50enne uguali condizioni economiche fisiche morali. Inutile scrivere senza requisiti corrispondenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6195 — Torino». A21364

VENTENNE universitaria insegnante doti morali fisiche, ottima famiglia torinese, conoscerebbe scopo matrimonio bravo giovane laureato, sano, bella presenza, massimo ventottenne, impiego sicuro. Trattano genitori. Massima serietà. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 6034 — Torino». A19593

VENTISEIENNE diplomata impiegata nullatenente sana morale piemontese buona presenza amante casa sposerebbe diplomato laureato discreta posizione max 35enne carattere calmo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1656 — Torino».

VENTISEIENNE piemontese sposerebbe signorina 21-25enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2090 - Torino».

VENTOTTENNE distinto alto 1,80 solida posizione sportivo macchina propria attività propria sposerebbe adeguatamente 19-24enne alta bella slanciata affettuosa moralità assoluta. Assicurasi serietà riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1639 — Torino». A19445

VENTOTTENNE piemontese alto 1,75 serio ottima posizione relazionerebbe scopo matrimonio signorina 20-25enne piemontese o settentrionale seria sana simpatica, anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6149 — Torino». A21051

20 INFORMAZIONI L. 220 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. «DETECTIVES Z 3» Italia - estero. S. Secondo 3, tel. 535-500, 535-900.

A. AIRIT accertamenti infedeltà indagini prematrimoniali private industriali controlli ovunque. Re Umberto 84, telefoni 599-034, 589-510.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-674: indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli. 0588

A.A.A.A.A. DETECTIVE «TROFER» svolge personalmente riservatissime indagini pre-post matrimoniali, controlli infedeltà coniugali. Documentazioni cinefotografiche magnetiche. Sezione specializzata inchieste controspionaggi industriali, contraffazioni, slealtà dipendenti, preassunzioni. Nizza 102. Tel. 633-146, 630-716.

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107 telefono 511-024. 21580

MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206, indagini accertamenti investigazioni infedeltà ovunque.

POLINVES: indagini prematrimoniali, infedeltà, voci diffamatorie, dissidi, illeciti, documenti compromettenti, ricerche. Marconi 3. Tel. 652-755.

21 AUTOMOBILI L. 220 per parola

A.A.A.A.A.A. AUTOMOBILI occasioni ogni marca liquidiamo per inderogabile necessità spazio, prezzi fallimentari. Blocchi ai commercianti, particolari condizioni pagamento ai privati. Esempi: 500 da 150.000 in poi, 850 da 370.000, 1100 da 250.000, Fulvia da 450.000, Simca 1000 da 300.000, Ford da 250.000 ed altre 250 autovetture tutti tipi e cilindrate. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, anche mattinate festivi. 0989

A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera 63, telefono 745-213: Fulvia 2 C, Flavia coupé, 1500 L, 1100 special gas, 850, 600, 500, Prinz 4, sport, 500 nuova, giardiniera 500, Bianchina panoramica. Aperto festivi. 0745

A.A.A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 343, garanzia 6 mesi piccolissimi anticipi assortimento occasioni Fiat, Lancia, Alfa da 150.000 a 680.000 occasionissime 125, 2300 S, Fulvia, Flavia, coupé, Corsair, Simca 1000, Appia 3ª, 850, 1100, 1500 C, spider assortimento familiari (aperto festivi).

A.A.A.A. AUTOFRANCIA, festivi aperto tutto il giorno, corso Francia 343. Visitateci. 0683

A.A.A.A. AUTOMERCATO c.so Siracusa 158 angolo Orbassano 244, vastissimo assortimento autoccasioni ogni tipo e prezzo, permute, rateazioni con minimo anticipo, garanzia semestrale. Aperto festivi.

A.A.A.A. SOCIETA' Lincerauto Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, telefoni 488-213, 485-274, a 300 metri stazione Dora. Una affermata organizzazione di vendita automobili, importante esposizione dove troverete tutti tipi di autovetture. Rateazioni, attenzione garanzia 6 mesi (anche festivi). 0731

A.A.A. CORSO Potenza 105, festivi aperto tutto il giorno, grandiosa esposizione occasioni. Visitateci.

A.A.A. CORSO Potenza 105 (angolo corso Toscana) tel. 737-770 vastissimo assortimento occasioni Fiat, Lancia, Alfa da 140.000 a 920.000 garanzia 6 mesi (aperto festivi). Visitateci da anni la nostra attività ci distingue. 0682

A.A. AL Supermercato di via Vigone 44 troverete vastissimo assortimento auto occasione da 70.000 in su, senza anticipo, senza cambiali, senza privilegi. Telefonare 380-776, aperto [illegible] festivi. 0632

A.A. [illegible] via Genova 261 (piazza Bengasi) 500, 600, 850, 1100 special, 1500 C, Giulia TI, Appia 3ª, Cortina, Simca 1000, 1300 BMW coupé, Innocenti spider, permute, rateazioni (aperto festivi).

A.A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, occasioni: 500, 600, 850, 1100 special, 1500 C, 1800 B, minimi anticipi (aperto festivi).

A.A. OCCASIONISSIME senza anticipo senza cambiali Fulvia berlina, Fulvia coupé, Flavia berlina, Flavia coupé, Appia II serie, Appia III serie, garantite vendiamo Monfalcone 141, telefono 393-127. 056

A.A. AUTOSALONE NSU ricambi usato garantito 500, Peugeot perfetta a gas. S. Donato 80, tel. 761-897.

A.A. PROVATE un'automobile da Autodestefani, le abbiamo tutte, di tutti i tipi. Le più affermate organizzazione di compra-vendita conosciuta per serietà di garanzia sei mesi. Prezzi controllati, rateizzazioni, grande esposizione Autodestefani, corso Grosseto 55, telef. 293-992, 215-643. Attenzione, vicino corso Vercelli. 0354

A. ARCIOCCASIONISSIME Opel Rekord, Zephir, Peugeot 404, TR3, 124, 1500, 1100, 850, 600, 500, multiple, furgoni Jolli, giardiniere (festivi) corso Agnelli 22. Telefonare 322-493. 0606

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza privilegio, vendiamo garantiamo Giulia 1300, Giulia 1600, Giulia GT, Giulia spider, Giulia sprint, Giulietta, ogni tipo, via Monfalcone 141, telefono 393-127.

A. DOMENICA aperto anche pomeriggio, vendiamo, cambiamo, rateal mente, tutti tipi vetture da 40.000 a 1.000.000. Corso Cosenza 22 angolo corso Agnelli 119. 0593

A. SENZA privilegi vendiamo, garantiamo Fiat 500, 600, 850, coupé, 1100, ogni tipo 1300, 1500, 124, 125, spider, cabriolet. Monfalcone 141, telefono 393-127. 050

A. SIMCA e sempre Simca. Prenotatela presso la nuova organizzazione vendita automobili senza anticipo ultime novità assortimento usato rapido consegne. Corso Siracusa 33 telefono 393-127. 050

ABARTH 1000 berlina perfetta unico proprietario vende. Anno costruzione 1963. Telef. 781-278 ore pasti.

ABBIAMO camioncini furgoni 1100 T 3, 600 T, Volkswagen nove posti. A. Cecchi 30. A21332

ACQUISTIAMO contanti autovetture pagamento massimo corso Siracusa 158 ang. Orbassano 244.

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, volete realizzare il massimo? Lincerauto, corso P.pe Oddone 68, 300 metri stazione Dora.

ALFA Romeo Cottino Commissionaria, Fabro 10, G. Cesare 213, ottime occasioni: Giulia 1300, 1600 T.I. super, G.T.V., 2600 sprint e spider, Fiat 1500 C, 1600 S spider, Lancia Flaminia coupé 3 B. 0609

ARCIOCCASIONISSIME. NSU, Simca, Opel, Volkswagen, Ford, Renault Innocenti vendiamo senza anticipo garantiamo via Monfalcone 141, telefono 393-127.

AUTONOLEGGI Autogiacosa tariffe da lire 550 al giorno compresa assicurazione. Non richiesto limite età o anzianità patente. Telef. 687-914

BIANCHINE normali e panoramiche di ogni prezzo, occasioni. Via Vigone 44. 0522

CAMIONCINI 500 T, 1100 T3, furgoni motore carrozzeria nuovo garanzia, Via Lionetto 38.

CAVALLERI, Fiat-Sava, Pronte consegne nuove, vantaggiose permute, vasto assortimento usato a rate. Aperto mattinate festive. Corso Turati 37. 0681

COMMISSIONARIA Alfa Romeo pronte consegna nuovi modelli, massime facilitazioni, permute vantaggiose, Dario Vico, Filadelfia 51. Telef. 396-914. 0887

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo. Tel. 652-004.

LIQUIDIAMO STOCK DI AUTOMOBILI
D'OCCASIONE PER INDEROGABILI NECESSITA' DI SPAZIO
PREZZI FALLIMENTARI
ALCUNI ESEMPI

500	da 150.000 in poi	1600	da 550.000 in poi
600	» 80.000 » »	Fulvia	» 450.000 » »
850	» 370.000 » »	Giulia 1300	» 480.000 » »
1100	» 250.000 » »	Mini Morris	» 580.000 » »

Kadett	da 350.000 in poi
N.S.U.	» 300.000 » »
Simca 1000	» 300.000 » »
Ford	» 250.000 » »

E ALTRI 250 AUTOMEZZI DI OGNI MARCA E TIPO
Pur di fare spazio ai nuovi arrivi siamo disposti a considerare qualsiasi proposta. Si fanno blocchi ai commercianti e particolari facilitazioni di pagamento ai privati.
AUTOmarkets
Corso Principe Eugenio 11, telefono 53.95.95, anche mattinate festive

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 46, telefono 694-714. 0792

A. MINI Minor. Prenotate le ultime novità presso la nuova organizzazione vendita automobili senza anticipo senza privilegio. Assortimento usato rapide consegne. Corso Siracusa 33. Telefonare 393-127. 050

A. SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegio, vendiamo ogni tipo auto occasioni. Via Vigone 44. Telefono 386-973. Aperto anche festivi. 0622

A vera occasione vendesi rateando, permutando 1500 Fiat '65, gas liquido seminuovo via Vigone 44.

ACQUISTIAMO pagando massimo contanti qualsiasi autovettura anche semestrale. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. 0959

ALFA Romeo commissionaria Dario Vico, vende permuta, senza anticipo, massime dilazioni, vetture revisionate. Giulia super, Giulietta TI, 2600 sprint, Spider, SS, Lancia Fulvia GT, Flavia coupé, e berlina, Mini Cooper S, via Filadelfia 51. Telefonare 396-914. 0887

ALLA Scat - Commissionaria Alfa Romeo, Francesco de Paola 46, telefono 546-312, troverete Fiat 695 Abarth, 850, Bianchina 4 posti, 1100 D, 124 coupé 6 mesi, 2300 ultimo tipo, Flavia berlina e Zagato, Alfa 1300 TI, Super, Sprint GT, Giulietta TI, Volkswagen 1200, Sunbeam Alpine con garanzia.

AUTOCARRO 682 N2 rimorchio conto terzi, 650 lungo ultimi, 615 N1 ribaltabile vendo. Strada S. Mauro 79, tel. 890-628. A21063

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 225.

COMPERIAMO autovetture urgentemente pagando contanti, corso Grosseto 55. Telefono 215-643, vicino corso Vercelli. 0354

COMPERIAMO autovetture, camioncini, pagamento contanti, via Monfalcone 141, telefono 393-127.

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50.

CON 6900 mensili senza anticipo auto occasioni tutti i tipi. Prezzi liquidazione. Via Andrea Doria 13.

CORTINA 1500 familiare, Fiat 1500 1100 D, 850, 750, berline e familiari, 850 coupé, 124, Fulvia 2 C, Flavia. Tutte in ottimo stato. Via Vigone 44. 0622

AUTODESTEFANI
SE CERCATE UN'OCCASIONE
PROVATE UN'AUTO DA NOI!
GARANZIA 6 MESI
IN CORSO GROSSETO, 55 - TELEF. 293.992
VICINO CORSO VERCELLI
GARANZIA 6 MESI

CAMIONCINO 10 quintali Fiat benzina vendo. Carrozzeria Savio, Gassino Torinese. A19294

CONTI, Saluzzo 118, acquista automobili recenti, vasto assortimento usato garantito. A19336

CONTI, Saluzzo 118. Occasionissima 750 Spider Vignale, 1500 Fiat Spider. A19336

CONTI, Saluzzo 118, Giulia 1600 GT, Fiat 124 coupé semestrale.

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo, Fabro 10. Tel. 519-682, corso Giulio Cesare 213 espone produzione 1968: 1300 T.I., 1600, 1750. Consegne sollecite tutti tipi.

DIPENDENTE vende Fiat 600 mesi 12. Telefonare 795-221 ore serali.

DIPENDENTE vende: 850 blu pavone, sei mesi, come nuova. Telefonare 664-896. A19626

DUECENTOMILA causa militare vendo perfetta 500 D '64. Tel. 282-664

FLAVIA coupé blu pavone ottima. Permutiamo e rateizziamo. Scofit, corso Duca Abruzzi 6.

FULVIA coupé rallye semestrale dipendente vende. Tel. 914-159 ore pasti. 1001

INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile. Autodestefani, corso Grosseto 55. 0354

LANCIA commissionaria Benedetto, piazza Adriano, tel. 332-195, vende ottime occasioni vetture usate Lancia, Fiat, Alfa Romeo. O85

LANCIA commissionaria Benedetto, piazza Adriano 6, tel. 332-195, vetture nuove e d'occasione, sollecite consegne. O85

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS, TELEFONI 515-888, 541-500.

LIQUIDIAMO stock auto anche in blocco, ogni tipo. Prezzi irrisori, senza anticipo. Via Andrea Doria 13.

NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz: concessionaria piazza Adriano 12, telefono 774-490, 774-551. 0622

OCCASIONE vendo 500 semestrale anche a rate. Telefonare 630-500.

OCCASIONISSIME, senza anticipo senza cambiali, familiari, giardinette, panoramiche multiple, furgoni, pulmini, camioncini, garantiti. Monfalcone 141, telefono 393-127.

OPEL Rekord 1900 lusso marzo 1966 vendo contanti. Tel. 682-035 ore pasti. 1001

PENSIONATO vende ottime 850 '64 km 26.500. Fenoglio Antonio, via Timermans 5. A21108

PER sgombero locali liquidiamo condizioni eccezionali 200 auto ogni tipo. Via Andrea Doria 13. 0671

PEUGEOT 404 '64 ottimo stato, con attacco per traino roulotte, vendesi occasione. Via Vigone 44.

PRINZ 4 L, Prinz 1000 revisionate e nuovo e garantite. Concessionaria NSU, piazza Adriano 12, telefoni 774-490, 774-551. 0622

PRIVATI attenzione! Società Lincerauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Telefonare 488-213, 485-274. 0731

PRIVATO vende a privato Fiat-Siata coupé 1500 TS 2 + 2. Telefonare 250-518 ore ufficio.

PRIVATO vende bellissima 500 D fine '62 155.000. Telef. 360-621.

PRIVATO vende bellissima 850 mesi 7 km 3200. Telefonare 672-075.

PRIVATO vende Fulvia Berlina GT 11 mesi. Telefonare 886-887.

PRIVATO vende Giulia 1600 fine '62 perfetta. Telefonare 240-548.

PRIVATO vende 850 coupé rossa contagiri antifurto 10 mesi. Telefonare 698-754. A19664

PRIVATO vende 850 targa 67 ottime condizioni. Rivolgersi Mosoni, via Pirano 1. A19663

PRIVATO vende 1100 special 1962 accessoriata eventuale rateizzo. Telefonare 310-192. 1001

PRIVATO vende perfetta Giulia sprint. Telefonare ore pasti 670-557

PRIVATO vende 1100 R blu scuro Km. 5000. Telefonare 211-398.

PRIVATO vende 1500 C Fiat impianto gas. Telefonare 727-670.

REGALIAMO attacco vettura prenotando roulottes Laverda e Sprite prezzi eccezionali da 695.000 rateazioni Sava da 23.000. Covolo, Giulio Cesare 157, telefono 651-135.

ROULOTTES Nardi - Visite direttamente in fabbrica, sconti eccezionali, rateizzazioni, Strada del Pascolo 67, tel. 240-539. 0717

SACAUTO Commissionaria Fiat-Sava, corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. 0689

SENZA anticipo vende permuta, massime facilitazioni, vastissimo assortimento: Fiat 1100, 1600, 1800, 2300, 125 berlina, Flaminia, VW, Citroën, Giulia TI, super, duetto, Giulia GT, GTV, 2600 sprint, spider, SS, Giulietta. Dario Vico, Filadelfia 51, telefono 396-914.

SOCIETA' Lincerauto Automobili Torino, la più grande esposizione, espone centinaia di automobili, garanzia sei mesi, visitatela corso Principe Oddone 68, attenzione vicino stazione Dora. Telefoni 488-213, 485-274.

TRIUMPH TR 3 in ottime condizioni acquisterei. Tel. 555-900 ore pasti.

VENDESI 1100 special 1961 bianco unico proprietario. Telef. 355-022.

VENDO bellissima 1100 D familiare 1964 440.000, Appia III revisionata. Telefonare 793-429.

VENDO 850 15 mesi [illegible] 68 [illegible] 63. Telefonare 593-083.

VOLTURIAMO 500 10.000, 850 13.500, 1500 16.500, Madama Cristina 90, telefono [illegible].

500 giardiniera bellissima fine 62 vendesi. Telefonare 669-688.

500 giardiniera blu 11 mesi dipendente vende. Telefonare 394-556.

850 coupé semestrale verde, interno cuoio, perfetta vendo. Tel. 938-132.

850 coupé seminuova 3000 km garanzia vendesi anche permuta. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

850 semestrale vendesi. Telefonare 362-072. A19588

1100 '64 gas vendo permuto 600 facilitazione differenza. Tel. 396-185

1100 R fine 1966 pochi chilometri eventuale rateizzo. Tel. 310-192.

1500 spider blu perfetta sett. '63 visibile via Capelli 21. 2001

22 CICLI MOTO SPORT L. 220 per parola

VENDESI Cruiser Delfino cantieri La Spezia 7,15x260 3 posti letto w.c. Diesel Peugeot 50 HP entrobordo motore ausiliario cucina barchino 3.000.000 trattabili. Telef. 641-828 ore 12-14. A19173

23 PRESTAZIONI DIVERSE L. 220 per parola

ASSOCIAZIONE Maestri Cattolici Torino oltre servizi baby-sitter. Telefono 215-131, 384-151.

PRIMANOTISTA praticissima lavori contabilità fatturazione, esperienza pluriennale eseguirebbe lavori domicilio. Telefonare 742-966 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 6019 — Torino». A19536

28 ANNUNCI VARI L. 220 per parola

ARREDATEVI Casa del mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4, Torino. 0167

ATTENZIONE! Al Supermec Mobili troverete camere complete poliestere 135.000, camera 6 porte noce spagnola 290.000. Ritiriamo vostri vecchi mobili valutandoli massimo. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Telefonare 238-708.

A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15, porte pieghevoli, l'assortimento più completo. Telefonare 650-571.

BANCHI bar frigoriferi celle qualsiasi capacità vendo sbalorditivamente. Telefonare 329-592. A21369

CENTO salotti tutti stili vendiamo prezzi imbattibili per trasformazione locali. Telefonare 498-900.

LEVRIERO afgano femmina nove mesi vendesi. Telef. 489-115 ore pasti.

MOBILIFICIO piazza Vittorio 3 svendita mobili per rinnovo locali. Telefonare 882-983. 0939

OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI, VIA [illegible] 15, LAVATRICI. FRIGORIFERI, DA L. 10.000 IN PIU'. 0052

PRIVATO causa trasferimento vende bellissimo mobilio laffurato. Telefonare 683-081. A19170

PRIVATO vende stola visone. Telefonare 591-676. A29771

VENDESI pelliccia castoro nuova. Telefonare 590-302 mattino.

VENDO sala pranzo centomila. Telefonare 321-625. A19169